

RASSEGNA STAMPA
del
21/06/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-06-2013 al 21-06-2013

19-06-2013 24Emilia.com	
Scontro sull'Imu sulle case inagibili in Emilia. M5S: "Abolirla". Pd: "Già sospesa fino al 2014"	1
19-06-2013 24Emilia.com	
L'Emilia trema ancora: 6 scosse in poche ore tra Modena e Reggio, una di magnitudo 3.5	2
20-06-2013 24Emilia.com	
In ER un responsabile per la prevenzione della corruzione	3
20-06-2013 ANSA	
Caldo:distribuite 15mila bottiglie acqua	4
20-06-2013 ANSA	
Lieve sisma nella notte in Valnerina	5
19-06-2013 Abruzzo24ore	
Terremoto, benefici Imu prima casa anche per i terremotati che vivono in altra abitazione	6
19-06-2013 Abruzzo24ore	
Terremoto: scossa magnitudo 2.3 questa mattina distretto Sirente Velino	7
19-06-2013 Abruzzo24ore	
San Giacomo, centro anziani in parte destinato anche a sede operativa comunale di Protezione civile	9
20-06-2013 Abruzzo24ore	
"Tutelare gli sfollati che hanno realizzato casette in aree a vincolo decaduto"	10
20-06-2013 Abruzzo24ore	
Gestione progetto Case e Map: domani la delibera in Consiglio	11
19-06-2013 Adnkronos	
Scossa di terremoto di magnitudo 2.3 nell'aquilano	13
19-06-2013 Adnkronos	
Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'aquilano	14
20-06-2013 Adnkronos	
Trovata morta nell'empolese turista tedesca scomparsa lunedì	15
20-06-2013 Adnkronos	
Scossa di terremoto di magnitudo 2.4 in provincia di Pesaro Urbino	16
19-06-2013 AgenParl	
LAZIO: INCENDIO STABILIMENTO ACEA AMBIENTE, CITTADINI INVITATI A RESTARE IN CASA	17
19-06-2013 AgenParl	
ABRUZZO: CHIODI RICEVE COMANDANTE VF CRATERE SISMICO EMILIA	18
19-06-2013 AgenParl	
INCENDIO PALIANO: CACCIOTTI, ALLARME RIENTRATO MA TENIAMO ALTO IL CONTROLLO	19
19-06-2013 AgenParl	
LIVORNO: GUARDIA COSTIERA, PARTE L'OPERAZIONE MARE SICURO	20
19-06-2013 AgenParl	
INCENDIO PALIANO: SEL, NUBE SIA SEGNALE DI ALLARME URGE RIQUALIFICAZIONE FILIERA RIFIUTI	22
20-06-2013 AgenParl	
CALDO: ATAC-PROTEZIONE CIVILE, ACQUA AGLI UTENTI	23
20-06-2013 AgenParl	
METEO: PROTEZIONE CIVILE ROMA DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIE ACQUA	24
20-06-2013 AgenParl	
INCENDIO PALIANO: ARPA, CONTROLLO ARIA PER TUTTA LA PROSSIMA SETTIMANA	25
20-06-2013 AgenParl	
EMILIA ROMAGNA: PATRIARCA (PD), PARLAMENTARI M5S EVITINO DI PARLARE TERREMOTO ..	26

20-06-2013 AgenParl	
FIRENZE: CONCERTO JOVANOTTI, SICUREZZA E ORDINANZA ANTIALCOL	27
19-06-2013 Agi	
TERREMOTO: L'AQUILA NELLE FOTO DI ROBERTO GRILLO AL VITTORIANO.	28
20-06-2013 Agi	
Caldo: da protezione civile Roma 15mila bottiglie acqua	29
20-06-2013 AltaRimini.it	
RIMINI: CONVEGNO E SIMULAZIONE DI UN SOCCORSO IN MARE - Rimini - Attualità	30
20-06-2013 Avvenire	
«Bologna, oratori in crisi senza adulti che educano»	32
19-06-2013 Blitz quotidiano	
Terremoto, sciame sismico a Modena: scossa magnitudo 3.5	33
20-06-2013 Blitz quotidiano	
Roma, caldo e afa portano malori: chiamate al 118 su del 30%, ospedali intasati	34
19-06-2013 Cesena Today.it	
La bomba di Bulgarnò non fa più paura: tornano a casa i 400 residenti evacuati	35
20-06-2013 CiociariaOggiOnline	
Senza titolo	36
19-06-2013 Corriere Romagna.it	
NELLA MORSA DEL CALDO Temperature bollenti, scatta l'allerta	38
19-06-2013 Corriere Romagna.it	
LONGIANO Vigili di sera: la richiesta è una chimera	39
19-06-2013 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
L'ondata di calore africano si abbatte sulla Capitale Si sfioreranno i 40 gradi	40
19-06-2013 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
Domani «allerta 3» Presidiato il metrò 1	41
19-06-2013 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
Giornate africane Temperature verso i 40	42
19-06-2013 Corriere della Sera.it (Bologna)	
Terremoto, scossa da 3.5 nel Modenese	43
20-06-2013 Corriere della Sera.it (Bologna)	
Regione, arriva il «guardiano» anti corruzione	44
19-06-2013 Corriere della Sera.it (Firenze)	
Incendio al motore su cargo Moby, nave rimorchiata a Olbia	45
20-06-2013 Corriere della Sera.it (Roma)	
Ondata di caldo, stop alle botticelle i vigili intensificano i controlli	46
19-06-2013 Faenzanotizie.it	
"Venite alla festa": la Parrocchia San Giovanni a Riolo in festa da domenica 23 fino al 30 giugno	48
19-06-2013 Forli24ore.it	
Il caldo fa paura, attivata la fase di attenzione	49
19-06-2013 Forli24ore.it	
Ordigno bellico rimosso	50
20-06-2013 Forli24ore.it	
Tre auto fuori uso del Comune diventano strumento di esercitazione per i ragazzi dell'Enaip	52
19-06-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Scossa magnitudo 3.5 nel modenese	53
20-06-2013 La Gazzetta di Modena	

(senza titolo).....	54
20-06-2013 La Gazzetta di Modena l'esempio di cpl: innovazione forzata per un nuovo futuro	55
20-06-2013 La Gazzetta di Modena reti d'impresa, sinergia al potere quando le aziende fanno squadra	56
20-06-2013 La Gazzetta di Modena epifani alla "base": sogno un pd senza divisioni	57
20-06-2013 La Gazzetta di Modena galleria artificiale: via ai lavori a fellicarolo	58
20-06-2013 La Gazzetta di Modena alta tensione alla camera sulla ricostruzione tra m5s e pd	59
21-06-2013 La Gazzetta di Modena ambulatori con beffa spesi 150mila euro e non ci rimborsano	60
21-06-2013 La Gazzetta di Modena deposito gas, si riparte: nullo il no del governo	61
20-06-2013 Gazzetta di Reggio frana di piagneto, l'anas finanzia i lavori	62
20-06-2013 Gazzetta di Reggio rifugiati, reggio resta una destinazione ambita	63
21-06-2013 Gazzetta di Reggio oggi porte aperte alle mondine ferite dal terremoto	64
21-06-2013 Gazzetta di Reggio arrivano gli alpini per il raduno provinciale	65
20-06-2013 Giornale dell'Umbria.it Terremoto, lieve scossa nella notte	66
20-06-2013 Giornale dell'Umbria.it Esami "roventi", caccia ai ventilatori	67
19-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile Alcune scosse di terremoto oggi in provincia di Modena	69
19-06-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it Ondata di calore sull'Abruzzo per oggi e domani	70
20-06-2013 Il Mondo.it L'Aquila/Comune: domani si riunira' l'Assise civica	71
19-06-2013 Il Mondo.it Caldo/ Roma, domani distribuita acqua in 5 stazioni della metro	72
20-06-2013 Il Mondo.it Caldo/ Afa a Roma, distribuite 15mila bottiglie acqua	73
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Cesena).it E' stata fatta brillare la bomba britannica trovata a Bulgarnò	74
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena).it Terremoto, 4 scosse in Appennino La più forte di magnitudo 3.5	76
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Reggio Emilia).it Terremoto, scossa di magnitudo 2.5	77
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Rimini).it Santarcangelo, s'insedia il commissario Di Nuzzo	78
19-06-2013 Il Tempo.it Incendio a bordo, nessun ferito	79

20-06-2013 Il Tempo.it	
Sbloccati quindici milioni di fondi per la ricostruzione	80
20-06-2013 Il Tempo.it	
I bimbi di Chernobyl «sfrattati» dalla scuola	81
20-06-2013 Il Tempo.it	
Viaggi ed escort alla Regione Sicilia, 17 arresti tra politici e manager	82
19-06-2013 La Gazzetta di Parma Online	
Terremoto: scosse fra il Modenese e il Reggiano	84
20-06-2013 La Nazione (Siena).it	
Ecco la nuova giunta del Comune	85
20-06-2013 La Repubblica.it (Bologna)	
Arriva il "guardiano anti-mazzette" contro la corruzione in Regione	86
20-06-2013 La Repubblica.it (Roma)	
Emergenza afa, è il giorno più caldo Bottigliette d'acqua ai capolinea dei bus	87
20-06-2013 Leggo	
CALDO RECORD A ROMA, PROTEZIONE CIVILE DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIETTE D'ACQUA	88
21-06-2013 Leggo	
TERREMOTO IN VAL NERINA DI MAGNITUDO 3 AVVERTITO NELLA NOTTE A FOLIGNO E TERNI...	89
19-06-2013 Libertà	
(senza titolo)	90
20-06-2013 Libertà	
L'assessore Gazzolo: «Determinazione e impegno di tutti La ripartizione dei fondi frutto di un percorso condiviso»	92
20-06-2013 Libertà	
Monticelli tra dame, cavalieri e giullari	94
20-06-2013 Libertà	
La Regione Emilia Romagna ha concorso con gli enti locali, le strutture tecniche regionale ed i Consorzi di Bonifica alla realizzazione degli interventi urgenti e di somma urgenza	95
21-06-2013 Libertà	
In breve	96
20-06-2013 Lucca In Diretta.it	
Alluvioni, dalla Regione le mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico	97
19-06-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
Giunta, entro domani si chiude	98
20-06-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
Sede dell'Ingv domani inaugurazione e incontro	99
20-06-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
Premio di laurea sul mondo del lavoro per universitari abruzzesi terremotati	100
20-06-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
Due idee per ricostruire senza indebitare lo Stato	101
20-06-2013 Il Messaggero (Frosinone)	
Ondata di calore prevista per oggi: Comune aperto per le emergenze	102
20-06-2013 Il Messaggero (Latina)	
Elisuperficie a metà: di notte è abbandonata	103
20-06-2013 Il Messaggero (Metropolitana)	
Treno guasto i pendolari fermi tre ore sotto al sole	104
20-06-2013 Il Messaggero (Pesaro)	
Danni per frane e piogge. Verso lo sblocco dei fondi	105

19-06-2013 Il Messaggero (Rieti)	
Terremoti, allarme del Cer: Il centro di Rieti è a rischio	106
20-06-2013 Il Messaggero (Viterbo)	
Scattano foto ai bambini: denunciati	107
19-06-2013 Modena Qui	
Il terremoto conferma il ruolo dell'ente quale appaltatore di opere pubbliche	108
19-06-2013 Modena Qui	
Cambiaie Errani messa all'angolo	109
19-06-2013 Modena Qui	
C'è pure il liceo Sigonio tra le strutture da recuperare	110
19-06-2013 Modena Qui	
C'è tempo fino al 2 luglio per salvare un capolavoro	111
20-06-2013 Modena Qui	
Fanano: scacco matto alla frana	112
20-06-2013 Modena Qui	
India, la furia dei monsoni fa una strage	113
20-06-2013 Modena Qui	
Chiesta una nuova sede per ospitare la Croce Blu	114
20-06-2013 Modena Qui	
Cinque scosse in mezz'ora ma senza rilevare danni	115
19-06-2013 La Nazione (Arezzo)	
Frana di Ricasoli, ci siamo: lavori appaltati dopo 12 anni	116
20-06-2013 La Nazione (Arezzo)	
CITERNA OLTRE CINQUECENTOMILA EURO di risorse sono stati assegna...	117
20-06-2013 La Nazione (Firenze)	
Ore 15.20, esplose la bomba Peretola si ferma per un'ora	118
21-06-2013 La Nazione (Grosseto)	
Ragusa ribadisce: «Incarico al dirigente inutile»	119
21-06-2013 La Nazione (Grosseto)	
Tuffi in mare più sicuri sotto agli occhi dei Bauwatch	120
21-06-2013 La Nazione (Grosseto)	
TERREMOTO nella Giunta di Manciano. Il vicesindaco Virginia Tripodi Salvucci e I&Amp;...	121
21-06-2013 La Nazione (Grosseto)	
Manciano, terremoto in giunta: due assessori se ne vanno	122
20-06-2013 La Nazione (Livorno)	
Come raggiungere il «Festival dei bambini»	123
20-06-2013 La Nazione (Livorno)	
Occhio agli incendi, proibite anche le «lanterne volanti»	124
20-06-2013 La Nazione (Livorno)	
Malore fatale durante il bagno al Gabbiano Trentacinquenne muore davanti al figlio	125
20-06-2013 La Nazione (Lucca)	
Antincendio, task-force di 250 unità E l'allarme scatta anche con le previsioni	126
21-06-2013 La Nazione (Lucca)	
Piano di protezione civile: Faccia a faccia con i cittadini	127
21-06-2013 La Nazione (Lucca)	
Rivoluzione porta a porta	128
21-06-2013 La Nazione (Massa-Carrara)	

Ultimi giorni per presentare le domande di contributo	129
20-06-2013 La Nazione (Pisa-Pontedera) INIZIATO ieri il Corso annuale in «Tecniche Sanitarie di Protezione Civile&#...	130
20-06-2013 La Nazione (Pistoia-Montecatini) Alluvione, chi paga i danni?	131
21-06-2013 La Nazione (Siena) di PAOLA TOMASSONI «PURTROPPO dovrò tornare solo un giorno a salutar...	132
21-06-2013 La Nazione (Umbria-Terni) GUBBIO LIEVE TERREMOTO ALLE 13.47 DI IERI	133
21-06-2013 La Nazione (Umbria-Terni) Revocato l'incarico al direttore generale	134
20-06-2013 La Nuova Ferrara partecipanza passiva sull'antenna	135
20-06-2013 La Nuova Ferrara decreto sisma, m5s contro il premier	136
21-06-2013 La Nuova Ferrara ok agli investimenti per la ricostruzione del dopo terremoto	137
21-06-2013 La Nuova Ferrara poggio, bene la fiera di merci e bestiame	138
19-06-2013 Nuovo Paese Sera Aggressione a equipaggio del 118 Cgil: "Accade ormai quasi ogni giorno"	139
19-06-2013 Parma Today.it Terremoto, scossa di 3.5 a Modena: sciame sismico in Emilia	141
20-06-2013 Più Notizie.it Caldo record, allerta dalla Protezione Civile	142
20-06-2013 Più Notizie.it Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica a un anno dal sisma	143
19-06-2013 Primo Piano Notizie protezioni-civile-risorse-alluvione-citerna	145
19-06-2013 Quotidiano del Nord.com Sciame sismico nel modenese, 5 scosse in due ore fra Modena e Reggio Emilia	147
19-06-2013 Quotidiano del Nord.com Emergenza caldo: i servizi per gli anziani dell'Usl e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia	148
19-06-2013 Ravenna24ore.it Temperature bollenti, l'allerta della Protezione Civile	149
19-06-2013 Ravenna24ore.it Presentato il "Piano di Organizzazione" contro gli incendi	150
19-06-2013 Ravennanotizie.it Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica del fotoreporter ravennate Giampiero Corelli	151
19-06-2013 Reggio 2000.it Pavullo per i terremotati: giovedì 27 giugno una partita di beneficenza fra Virtus Pavullese e Nazionale Artisti	152
20-06-2013 Reggio 2000.it Terremoto, Tavolo Regionale dell'Imprenditoria: urgente la conversione in legge del Decreto 43 ...	153
20-06-2013 Reggio 2000.it DI 43, deputati modenesi Pd: "M5S sordo a proposte, avanti per i terremotati"	154

20-06-2013 Reggionline	
Meteo, allerta in 14 città italiane per il caldo giovedì 20 giugno 2013 10:20 Percepiti 40 gradi, temporali su Val D'Aosta, Piemonte e Lombardia. Una tregua solo nel weekend	155
19-06-2013 La Repubblica	
I'afa non molla previsti 35 gradi ospedali in allerta	156
19-06-2013 La Repubblica	
epifani e la fabbrica rinata "in piedi da soli, non va"	157
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Ancona)	
Incendio al porto, ma solo per finta	158
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli)	
Calamità, esercitazione con i volontari dalla Forestale	159
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli)	
Scatta l'operazione "Mare Sicuro" Controlli a tappeto lungo la costa	160
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
TERREMOTO Epifani dice sì alla no-tax area	161
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Frana di Qualto, partiti i lavori	162
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Sfilata delle penne nere per festeggiare la madrina	163
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Cesena)	
SIMBOLO di fedeltà incondizionata, spesso il cane è in prima fila nelle...	164
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Fermo)	
GRANDE soddisfazione per Monteleone di Fermo, invitato ad esporre la propria espe...	165
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Fermo)	
I vulcanelli di Monteleone esaminati in un incontro sui terremoti	166
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Fermo)	
L'attività del gruppo comunale apprezzata alla conferenza nazionale	167
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
Ferraresi (Movimento 5Stelle) alla Camera: «Un provvedimento che beffa i terremotati»	168
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
Malaguti (Pdl): «Hera non fa sconti ai terremotati»	169
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
Ricostruzione e appalti, un weekend di laboratori	170
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
LocalFest, giornalismo di scena	171
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
La Festa dei giochi' all'asilo per ringraziare chi ha aiutato	172
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Forlì)	
«I nostri gettoni di consiglieri comunali per i terremotati di San Felice sul Panaro»	173
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Forlì)	
Per la frana del 19 marzo in arrivo 46 mila	174
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Forlì)	
Circoscrizione 2 L'assemblea sui lavori in viale Risorgimento	175
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Imola)	
RIOLO Settimana di festa alla parrocchia di San Giovanni	176
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Imola)	
La serata delle fisarmoniche sostiene la Pubblica assistenza	177

19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) «Favorivo i miei pazienti al pronto soccorso»	178
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) A Nirano esperti Ingv studiano le Salse	179
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Galleria Estense, a settembre iniziano i lavori «Potrebbe riaprire i battenti a maggio»	180
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Epifani visita il cratere' e ascolta i sindaci Poi sferza le banche: «Aiutino le imprese»	181
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Danni da maltempo, dal Ministero 3,5 milioni	182
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Lotta contro il tempo e polemiche	183
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) «Non perdiamo un'occasione di rilancio»	184
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Terre mosse' ora diventa un marchio di prodotti	185
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Ostruzionismo dei grillini, il decreto si arena	186
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Festival musicale per ripartire dopo il sisma	187
20-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Trema ancora il Frignano: 5 scosse in un'ora	188
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Il TERRENO ci frana sotto i piedi. E mentre la vicina Reggio Emilia brilla, noi siamo all	189
21-06-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Decreto, fuoco incrociato' tra i partiti	190
21-06-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) Gli spettacoli dei privati nel teatro terremotato	191
21-06-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) «Siamo stanchi ma felici»: che trionfo Riomania	192
21-06-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) Valestra accoglie la carica degli alpini	193
21-06-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) Divieto di sosta per una frana	194
19-06-2013 Il Resto del Carlino (Ravenna) La pineta torna a vivere «Avvistate coppie di Fratini»	195
19-06-2013 Rimini Today.it Regione, Lombardi (Pdl): "Nella mia commissione l'accordo con San Marino"	196
20-06-2013 Rimini Today.it "Mayday, mayday! C'è un naufrago". Arriva l'elicottero: ma è un'esercitazione	197
20-06-2013 Roma Capitale News CALDO, ROMA DA BOLLINO ROSSO: ALLERTA ANCHE PER LE BOTTICELLE	199
20-06-2013 Roma Today.it Allarme caldo, Atac e Protezione civile: 100mila bottigliette d'acqua nelle principali stazioni	200
19-06-2013 RomagnaNOI Trc, avanza il cantiere in zona stazione	201
19-06-2013 RomagnaNOI	

E' morto Luciano Massari, infermiere all'ospedale civile e sulle ambulanze	203
19-06-2013 Sassuolo 2000.it	
1000 Alpini a festa, sotto il Valestra tricolore	204
19-06-2013 Sassuolo 2000.it	
Deputati Pd: "Basta demagogia, non c'è l'Imu sulle case inagibili"	205
19-06-2013 Sassuolo 2000.it	
Terremoto, agevolazioni finanziarie. Malaguti (PDL): Regione verifichi corretta applicazione e comunicazione trasparente	206
20-06-2013 Sassuolo 2000.it	
DL Emergenze. Per M5S la questione di fiducia è azione di un governo opaco	207
19-06-2013 Saturno Notizie	
Dalla Protezione Civile importanti risorse per i danni dell'alluvione nel Comune di Citerna	208
19-06-2013 SienaFree.it	
Al via la numerazione civica a Castelnuovo Berardenga	209
20-06-2013 SienaFree.it	
Siena, ecco la giunta Valentini	210
20-06-2013 SienaNews	
Il sindaco Valentini ha presentato la sua Giunta	212
19-06-2013 Il Tirreno	
toscana bollente 37 gradi a firenze	214
20-06-2013 Il Tirreno	
un impianto di irrigazione per la pineta	215
19-06-2013 ValdarnoPost	
Tropi rifiuti abbandonati: l'ecostazione di via Cavicchi si fa in due	216
19-06-2013 ValdarnoPost	
Sopralluogo del consigliere regionale Ciucchi alla frana di Ricasoli: "Vigileremo, servono interventi e monitoraggi costanti"	217
19-06-2013 Viterbo News24	
L'acuto di Miralli alla Cross Country Montefogliano	218
19-06-2013 La Voce d'Italia	
Sciame sismico nel modenese	219
19-06-2013 Wall Street Italia	
L'Aquila, supplemento d'indagine su Bertolaso, indagato per omicidio colposo	220
21-06-2013 WindPress.it	
Sindaco, Assessori e Consiglieri devolvono il gettone di presenza ai terremotati dell'Emilia Romagna	222
20-06-2013 Yahoo! Notizie	
Caldo: Protezione civile Roma distribuisce 15mila bottiglie acqua	223
20-06-2013 Yahoo! Notizie	
Caldo: Atac-Protezione Civile distribuiranno acqua agli utenti	224
20-06-2013 Yahoo! Notizie	
Roma: picco di calore, polizia locale intensifica controlli su botticelle	225
19-06-2013 marketpress.info	
MALTEMPO, 24 MILIONI DI EURO PER 606 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA. LA REGIONE EMILIA ROMAGNA INVIA PIANO DI INTERVENTI AL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'APPR	226
20-06-2013 noodles.com	
Protezione Civile: dall'1 luglio scatta il rischio incendi boschivi	228

Scontro sull'Imu sulle case inagibili in Emilia. M5S: "Abolirla". Pd: "Già sospesa fino al 2014"

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"Scontro sull'Imu sulle case inagibili in Emilia. M5S: "Abolirla". Pd: "Già sospesa fino al 2014"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Scontro sull'Imu sulle case inagibili in Emilia. M5S: "Abolirla". Pd: "Già sospesa fino al 2014"

"Pd e Pdl uniti nell'Imu": è stato questo post, pubblicato a nome del deputato M5S Matteo Mantero sul blog di Beppe Grillo, a scatenare la polemica tra Movimento 5 Stelle e Partito Democratico sul tema dell'Imu sulle case inagibili a causa dei danni provocati dal terremoto del maggio 2012 in Emilia. Secondo una nota dello staff, infatti, "il Parlamento, tranne il M5S, voterà anche contro l'abolizione dell'Imu sulla prima casa persino ai terremotati con le case inagibili, ai commercianti con i negozi vuoti, agli artigiani e alle imprese in crisi".

Un'affermazione che ha fatto sobbalzare sulla sedia parlamentare i deputati modenesi del Pd Davide Baruffi, Carlo Galli, Manuela Ghizzoni, Edoardo Patriarca e Giuditta Pini, che hanno replicato con una nota congiunta per ricordare che l'Imu sulle case rese inagibili dal terremoto dell'Emilia è sospesa fino a tutto il 2014. "E' inutile che il M5S provi a cavalcare in maniera demagogica questo tema. Non è vero che i terremotati dovranno pagare comunque il 50% dell'Imu sulle case gravemente danneggiate: questo problema era già stato affrontato dal dl 74/2012 e non rientra più nell'ambito della disciplina generale della fiscalità sulla casa".

La maggioranza di governo, composta da Pd, Pdl e Scelta Civica, ha in effetti bocciato in aula una proposta del Movimento 5 Stelle per cambiare la legge attuale e normare in via ordinaria l'esenzione dell'Imu per le case dichiarate inagibili a causa di calamità naturali. Allo stato attuale delle cose, infatti, la legge prevede che gli edifici che ricadono sotto questa tipologia usufruiscano di una riduzione del 50% sull'imposta municipale unica: sono poi di volta in volta i governi in carica a decidere con provvedimenti d'urgenza se sospendere o meno del tutto il pagamento dell'imposta relativamente a una certa calamità, come successo in occasione del terremoto in Emilia.

L'affondo dei 5 stelle, però, stavolta non è andato giù ai deputati del Pd, che non si sono limitati a rispondere alle accuse di presunto inciucio con il Pdl ma hanno contrattaccato bollando come "pretestuosa" e "inutilmente allarmistica" la polemica: "Il solito modo di procedere, urlare per creare allarmismi che si rivelano non sono inutili, ma pure infondati. Ancora una volta i parlamentari del M5S hanno lanciato l'ennesima denuncia che, per colpire il Pd, ha finito invece per contribuire a far crescere nuove preoccupazioni tra chi ha già dovuto subire i colpi del terremoto".

"Lo ribadiamo: non è assolutamente vero che chi ha la casa resa inagibile dal sisma del 2012 debba pagare il 50% dell'Imu. La questione è già stata affrontata dall'art. 8 comma 3 del dl 74/2012 dove si dice chiaramente che il pagamento dell'Imu è sospeso fino alla fine del 2014 per i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente". Quanto alla rimodulazione complessiva dell'Imu, invece, "dovrà essere affrontata nell'apposito provvedimento che il governo ha già annunciato che adotterà a breve. Questa è la realtà dei fatti. Basta con letture pretestuose, allarmistiche e demagogiche".

Ultimo aggiornamento: 19/06/13

L'Emilia trema ancora: 6 scosse in poche ore tra Modena e Reggio, una di magnitudo 3.5

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"L'Emilia trema ancora: 6 scosse in poche ore tra Modena e Reggio, una di magnitudo 3.5"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

L'Emilia trema ancora: 6 scosse in poche ore tra Modena e Reggio, una di magnitudo 3.5

A poco più di un anno di distanza dal doppio forte terremoto che, il 20 e il 29 maggio 2012, colpì Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, la terra in Emilia non smette di tremare, seppure a intensità più bassa rispetto alle scosse da 5.8 e 5.9 che l'anno scorso causarono morti e feriti e una pesante scia di danni.

Mercoledì 19 giugno nel giro di poco più di un'ora gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) hanno infatti registrato uno sciame sismico di 5 scosse nel distretto sismico del Frignano, in piena pianura padana emiliana, tra la province di Modena e Reggio Emilia, di cui una di magnitudo 3.5 gradi sulla scala Richter alle 12.51 ora italiana.

Il primo terremoto, quello di maggior potenza, è stato avvertito dalla popolazione oltre che nell'area vicina all'epicentro anche a diversi km di distanza, come ad esempio nella zona di Mantova e nella bassa Lombardia, anche se ma non sono finora stati segnalati danni a cose o persone.

Le scosse sono state individuate con epicentro nell'area compresa tra i comuni modenesi di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia, ma i loro effetti sono stati avvertiti anche in altri comuni modenesi (come Fiorano Modenese, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Riolunato, Sassuolo, Serramazzone e Sestola) e nell'area di confine nella vicina provincia di Reggio Emilia: a Baiso, Carpineti, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Toano e Viano.

La prima scossa, quella più forte, è stata rilevata alle 12.51 a una profondità di 27,3 km. La seconda scossa pochi minuti più tardi, alle 12.54, di magnitudo 2 e con ipocentro a una profondità di 33.1 km. Qualche minuto di pausa e poi, alle 13.03, una terza scossa, questa volta di magnitudo 2.8, si è originata a 34,7 km di profondità. Alle 13.15, quindi, la quarta scossa, di magnitudo 2.4 e ipocentro a 28,9 km di profondità. Dopo poco più di un'ora dalla prima scossa, infine, alle 14.14 la terra ha tremato per la quinta volta, dando origine a un evento sismico di magnitudo 2.3 a una profondità di 28,6 km.

Alle 17.52 la sesta scossa della giornata, di magnitudo 2.5 e questa volta rilevata dai sismografi nel distretto sismico della zona di Reggio Emilia, ha interessato l'Emilia originandosi a una profondità di 24 km con epicentro tra i comuni reggiani di Albinea, Cavriago, Reggio Emilia e Vezzano sul Crostolo.

Come di consueto Ingv ha pubblicato la mappa dello scuotimento sismico, ossia l'intensità strumentale misurata dalla rete nazionale dei sismografi, con una scala molto simile a quella Mercalli. In questo caso il movimento tellurico del 19 giugno sembra aver provocato uno scuotimento pari al II o III grado della medesima scala.

Ultimo aggiornamento: 19/06/13

In ER un responsabile per la prevenzione della corruzione

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"In ER un responsabile per la prevenzione della corruzione"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

In ER un responsabile per la prevenzione della corruzione

La Regione Emilia-Romagna avrà un "responsabile per la prevenzione della corruzione", ovvero una figura chiamata a vigilare sul lavoro degli uffici e sugli incarichi assegnati da viale Aldo Moro. E' una delle novità della legge anti-corruzione entrata in vigore il 28 novembre scorso.

Lunedì la giunta Errani ha approvato la delibera per la nomina del proprio responsabile, Lorenzo Broccoli, attuale direttore dell'organizzazione e del personale. Un incarico aggiuntivo che però non comporta "alcuna modifica al contratto di lavoro". Broccoli è stato scelto perchè dirigente di ruolo all'interno della direzione generale della regione, nonchè privo di condanne, anche non definitive, dal punto di vista penale o dalla corte dei conti e senza sanzioni disciplinari.

Il responsabile anti-corruzione dovrà vigilare "in materia di incompatibilità di incarichi", con compiti "anche di natura repressiva". Dovrà "fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicare gli interventi organizzativi volti a prevenirlo". Ogni anno, infine, deve essere redatto un "piano triennale di prevenzione della corruzione".

Oltre che per le strutture della giunta, Broccoli è responsabile anti-corruzione anche per le strutture autonome controllate dalla Regione: Agrea, Intercenter, Agenzia regionale di protezione civile, Istituto per i beni culturali. L'assemblea legislativa, a sua volta, dovrà dotarsi di un proprio "guardiano".

Ultimo aggiornamento: 20/06/13

Caldo:distribuite 15mila bottiglie acqua

- Lazio - ANSA.it

ANSA

"Caldo:distribuite 15mila bottiglie acqua"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Caldo:distribuite 15mila bottiglie acqua

Da domani operativo piano contro ondate di calore 20 giugno, 16:28 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 20 GIU - Sono 15mila le bottigliette d'acqua distribuite dalla task-force di operatori e volontari della Protezione civile del Campidoglio per fronteggiare la prima ondata di calore della stagione. Inoltre operativo da domani 21 giugno e fino al 15 settembre il piano contro le ondate di calore a tutela delle fasce di popolazione più esposte ai rischi derivanti dalle alte temperature. Nel Lazio si tratta complessivamente di oltre 40mila persone.

Lieve sisma nella notte in Valnerina

- Umbria - ANSA.it

ANSA

"Lieve sisma nella notte in Valnerina"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Lieve sisma nella notte in Valnerina

Magnitudo 2.4 tra Cascia, Cerreto, Poggiodomo e Vallo di Nera 20 giugno, 11:30 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro](#) [Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 20 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 e' stata registrata alle 4:10 della scorsa notte nel sudest della provincia di Perugia.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 7,6 chilometri di profondita' ed epicentro in prossimita' dei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Vallo di Nera. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Terremoto, benefici Imu prima casa anche per i terremotati che vivono in altra abitazione

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Terremoto, benefici Imu prima casa anche per i terremotati che vivono in altra abitazione"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche Imu, pagamento acconto in scadenza il 17 giugno. Le informazione...12/06/2013 Ricostruzione, Chiodi: "Da Letta disponibilità per fondi e...10/06/2013 Cialente al telefono con il Capo del Governo: "Letta potrà darci i...10/06/2013

Tweet

Terremoto, benefici Imu prima casa anche per i terremotati che vivono in altra abitazione

mercoledì 19 giugno 2013, 13:07

E' stato approvato ieri dal governo l'ordine del giorno presentato dal deputato abruzzese Giulio Sottanelli che impegna l'esecutivo di Enrico Letta ad inserire nella riforma complessiva della disciplina dell'imposizione fiscale sugli immobili la necessità di equiparare il trattamento fiscale stabilito per le "prime case" (ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali di pregio) anche per le abitazioni nelle quali vivono le persone che hanno le proprie case principali nelle zone colpite da eventi sismici e che risultino distrutte o inagibili, totalmente o parzialmente.

In questo modo tutti coloro che hanno le proprie prime case distrutte e inagibili si vedranno riconosciuti ugualmente i benefici per l'abitazione principale anche per le abitazioni nelle quali risiedono in via provvisoria.

L'ordine del giorno - firmato insieme a Sottanelli da un folto gruppo di deputati del gruppo Scelta civica per l'Italia - è stato approvato ieri in aula a Montecitorio prima del voto finale al decreto legge n. 54 del 2013 che, tra gli altri provvedimenti, sospende il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria (Imu) e che è stato approvato dalla Camera con 447 voti favorevoli, nessun contrario e 21 astenuti e passa ora quindi all'esame del Senato.

L'indicazione recepita dal governo con l'ordine del giorno presentato da Sottanelli sarà invece inserita nel progetto di riforma dell'imposizione fiscale che dovrebbe essere varato dopo l'estate.

"La richiesta contenuta nell'ordine del giorno non riguarda solo l'Abruzzo e il cratere aquilano" spiega Sottanelli "ma anche le aree terremotate dell'Emilia Romagna e dell'Umbria colpite dal terremoto il 29-31 maggio 2012 e il 15 dicembre 2009 e permetterà a chi vive in altre case di proprietà, poiché ha l'abitazione principale distrutta o inagibile, di vedersi riconoscere le agevolazioni come se si trattasse della prima casa. Le sollecitazioni per questo provvedimento mi sono arrivate da tanti amici aquilani e in particolare da Rosanna Di Gioacchino che voglio ringraziare e che è stata una delle nostre candidate alle ultime elezioni politiche per Scelta Civica: sarà adesso mia premura far sì che il governo inserisca la norma nella riforma della tassazione sugli immobili che dovrebbe essere varata a breve, visto che il decreto sull'Imu si è limitato esclusivamente alla sospensione della prima rata e non è entrato nel merito delle possibili modifiche da applicare".

Data:

19-06-2013

Abruzzo24ore

Terremoto: scossa magnitudo 2.3 questa mattina distretto Sirente Velino

- Lo sciame sismico L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Terremoto: scossa magnitudo 2.3 questa mattina distretto Sirente Velino"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Lo sciame sismico - L'Aquila

Vedi anche Scossa magnitudo 3.5 nel modenese seguita da altre di intensita'...19/06/2013 Scossa magnitudo 4,4 vicino ad Atene, non si segnalano danni a cose...04/06/2013 Terremoto, scossa magnitudo 2.3 interessato distretto Gran Sasso 03/06/2013

Tweet

Terremoto: scossa magnitudo 2.3 questa mattina distretto Sirente Velino

mercoledì 19 giugno 2013, 12:58

cartina scossa sismica

Un terremoto di magnitudo(MI) 2.3 è avvenuto alle ore 05:24:48 italiane del giorno 19/Giu/2013 (03:24:48 19/Giu/2013 - UTC).

Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Velino-Sirente.

I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo.

Dati evento

Event-ID 7228602040

Magnitudo(MI) 2.3

Data-Ora 19/06/2013 alle 05:24:48 (italiane)

19/06/2013 alle 03:24:48 (UTC)

Coordinate 42.17°N, 13.43°E

Profondità 11 km

Distretto sismico Velino-Sirente

Comuni entro i 10Km

MASSA D'ALBE (AQ)

OVINDOLI (AQ)

ROCCA DI CAMBIO (AQ)

ROCCA DI MEZZO (AQ)

Comuni tra 10 e 20km

BORGOROSE (RI)

AIELLI (AQ)

AVEZZANO (AQ)

CELANO (AQ)

FAGNANO ALTO (AQ)

FONTECCHIO (AQ)

FOSSA (AQ)

L'AQUILA (AQ)

LUCOLI (AQ)

Terremoto: scossa magnitudo 2.3 questa mattina distretto Sirente Velino

MAGLIANO DE' MARSI (AQ)

OCRE (AQ)

POGGIO PICENZE (AQ)

SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ)

SANT'EUSANIO FORCONESE (AQ)

SCURCOLA MARSICANA (AQ)

TORNIMPARTE (AQ)

VILLA SANT'ANGELO (AQ)

|cv

San Giacomo, centro anziani in parte destinato anche a sede operativa comunale di Protezione civile

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"*San Giacomo, centro anziani in parte destinato anche a sede operativa comunale di Protezione civile*"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Pescara pronta le emergenze: maxi esercitazione della Protezione...17/06/2013 L'Aquila, il consigliere Durante sull'Asm:"Rimuovere i cassonetti...30/05/2013 Centro sociale anziani San Giacomo, Durante sollecita riapertura 29/05/2013

Tweet

San Giacomo, centro anziani in parte destinato anche a sede operativa comunale di Protezione civile

mercoledì 19 giugno 2013, 17:44

La giunta comunale ha approvato quest'oggi la delibera relativa alla destinazione dei locali del Centro servizio anziani di San Giacomo.

"Ringrazio l'esecutivo che, dando prova di grande attenzione alle istanze del territorio e coerentemente alle esigenze già emerse nel corso di un sopralluogo, effettuato alla presenza dei cittadini, ha stabilito che i locali vengano in parte destinati a Centro anziani, come era nella vocazione della struttura, e in parte a sede operativa comunale di Protezione civile".

Lo ha dichiarato Adriano Durante, presidente della Commissione consiliare Politiche culturali, sociali e formative.

"La deliberazione della giunta scongiura così, di fatto, ogni ipotesi di altra destinazione rispetto a quella sociale e ricreativa per la terza età, in un momento, come quello presente, in cui è ancora più rimarcata l'esigenza di tali, fondamentali aspetti del vivere insieme.

Sollecito ancora una volta, tuttavia, gli Uffici del Genio civile a voler accelerare i tempi per il rilascio dell'agibilità, dal momento che, a tre mesi dalla conclusione dei lavori di ristrutturazione, ancora non si è concluso l'iter. Questo sarà pertanto un mio impegno personale, ai fini di rendere finalmente fruibile e funzionale una struttura per la quale mi sono battuto per anni.

Devo invece sollevare il problema relativo alla presenza di insetti infestanti, come le zecche, sia nella frazione di San Giacomo che in altre aree della città e del territorio. Per questa ragione chiedo all'Amministrazione comunale di voler sollecitare la Asl a provvedere a interventi di disinfestazione con la massima urgenza".

"Tutelare gli sfollati che hanno realizzato casette in aree a vincolo decaduto"

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Tutelare gli sfollati che hanno realizzato casette in aree a vincolo decaduto"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche L'Aquila, la Giunta approva delibera: verso la normazione delle...17/06/2013 Terremoto: Tinari, Città assiste attonita ai suoi funerali06/06/2013 "Urgente e giusta una sanatoria delle casette post-sismiche fai da...24/04/2013

Tweet

"Tutelare gli sfollati che hanno realizzato casette in aree a vincolo decaduto"

giovedì 20 giugno 2013, 13:07

VIDEO PER TELEFONINI

Per visualizzare il video

è necessario Macromedia Flash Player

per installarlo [clicca qui](#)

Nella nuova normativa che riguarda le zone bianche a vincolo decaduto vanno assolutamente garantiti i diritti dei terremotati che ci hanno costruito sopra le cosiddette casette fai da te, grazie ad un delibera comunale, e spendendo di tasca propria i soldi per far fronte all'emergenza post-sismica.

Questa la ferma convinzione dell'assessore provinciale e vice presidente del consiglio comunale Roberto Tinari, che si dice pronto a ingaggiare una vera e propria battaglia di civiltà a tutela di cittadini che è offensivo parificare ora a costruttori abusivi, e che meritano invece una sanatoria a condizioni a tutti accessibile.

Gestione progetto Case e Map: domani la delibera in Consiglio

- Politica L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Gestione progetto Case e Map: domani la delibera in Consiglio"

Data: **21/06/2013**

Indietro

Politica - L'Aquila

Vedi anche Approvata in Consiglio comunale la variante al progetto della Casa...26/03/2013 Giunta comunale L'Aquila, approvata delibera per manutenzione...19/03/2013 Teramo, convocata nuova seduta del Consiglio Comunale per il 21 marzo 18/03/2013

Tweet

Gestione progetto Case e Map: domani la delibera in Consiglio

giovedì 20 giugno 2013, 16:29

Si ricorda che la riunione del Consiglio comunale, inizialmente convocata per giovedì 20 giugno, è stata spostata a domani, venerdì 21 giugno, alle ore 9.30, sempre nella nuova Aula consiliare in via Filomusi Guelfi 2.

Si ricorda che i lavori inizieranno con la discussione sulla proposta deliberativa relativa al nuovo modello gestionale degli alloggi del progetto Case e dei villaggi Map, proposta dalla giunta, che prevede un partenariato pubblico privato, "di tipo istituzionale e nel rispetto dei parametri comunitari", attraverso l'affidamento ad una società attualmente partecipata dal Comune dell'Aquila, da selezionare tramite una procedura di evidenza pubblica.

Il Consiglio passerà quindi all'esame della Convenzione tra l'ente comunale e la Rete Ferroviaria Italiana, la Provincia dell'Aquila e l'Anas, e all'approvazione del progetto definitivo, riguardo agli interventi di potenziamento della linea ferroviaria Sulmona - Terni, per quanto concerne il territorio ricompreso nel Comune dell'Aquila, alla soppressione dei passaggi a livello attualmente esistenti sulla tratta e alla realizzazione di relative opere sostitutive.

La discussione proseguirà con due proposte deliberative di materia urbanistica riguardanti, rispettivamente, il riconoscimento della legittimità dell'allineamento cartografico con lo stato di fatto di una proprietà privata e della strada vicinale nella frazione di Camarda e la variazione di destinazione d'uso, rispetto al Piano regolatore generale, di alcuni terreni situati nella frazione di Paganica ai fini della realizzazione di un centro sanitario, per cui si richiede la trasformazione da "zona per servizi pubblici - scuola media" a "zona per servizi pubblici - attrezzature sociali".

La realizzazione del centro sanitario è prevista da un protocollo d'intesa sottoscritto nel 2010 dal Dipartimento di Protezione civile, dal Comune dell'Aquila, dall'Amministrazione dei Beni di uso civico di Paganica e San Gregorio, dalla Asl, dalla X Circoscrizione (Paganica) e dalla Onlus "Salviamo Paganica".

I relativi fondi provengono in parte dal Dipartimento di Protezione civile e in parte da donazioni, per un ammontare complessivo di 1 milione e 200mila euro.

All'ordine del giorno anche l'esame della richiesta, da parte della Provincia dell'Aquila, di modifica del proprio Piano provinciale di gestione dei rifiuti allo scopo di attuare sinergie con la società Segen, creando un polo di trattamento e recupero dei rifiuti urbani nell'impianto di Sante Marie, nella Marsica, gestito dalla stessa società, anche per i rifiuti prodotti dal Comune dell'Aquila.

Gestione progetto Case e Map: domani la delibera in Consiglio

L'assemblea esaminerà, infine, il documento per la candidatura della Città dell'Aquila a Capitale Europea della Cultura 2019 e la delibera relativa al Piano dei servizi educativi alla prima infanzia, ai fini dell'impiego di risorse pubbliche destinate al settore.

Scossa di terremoto di magnitudo 2.3 nell'aquilano

- Adnkronos Abruzzo

Adnkronos

"*Scossa di terremoto di magnitudo 2.3 nell'aquilano*"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2.3 nell'aquilano

ultimo aggiornamento: 19 giugno, ore 10:36

Roma - (Adnkronos) - Massa d'albe, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo i comuni più vicini all'epicentro

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 19 giu. - (Adnkronos) - Lieve scossa, di magnitudo 2.3, all'alba nell'aquilano. La scossa e' stata registrata dall'Ingv e i comuni piu' vicini all'epicentro sono stati quelli di: Massa d'albe, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo.

Data:

19-06-2013

Adnkronos

Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'aquilano

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'aquilano"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'aquilano
ultimo aggiornamento: 19 giugno, ore 08:15

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 19 giu. - (Adnkronos) - Lieve scossa, di magnitudo 2.3, all'alba nell'aquilano. La scossa e' stata registrata dall'Ingv e i comuni piu' vicini all'epicentro sono stati quelli di: Massa d'albe, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo.

Trovata morta nell'empolese turista tedesca scomparsa lunedì

- Adnkronos Toscana

Adnkronos

"Trovata morta nell'empolese turista tedesca scomparsa lunedì"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Trovata morta nell'empolese turista tedesca scomparsa lunedì

ultimo aggiornamento: 20 giugno, ore 17:33

Firenze - (Adnkronos) - A trovare la 70enne sono state le squadre di volontari e della Protezione Civile che hanno battuto a tappeto la zona dove la donna era in vacanza. Secondo quanto ipotizzato dal marito, la moglie, che soffriva di amnesie, si sarebbe allontanata per una passeggiata, perdendosi nel bosco in cui è stata ritrovata

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Firenze, 20 giu. (Adnkronos) - E' stata ritrovata morta in un bosco nelle campagne dell'empolese, vicino Montaione (Firenze), la turista tedesca scomparsa lunedì' scorso. La donna, 70 anni, di Wolfsburg, in questi giorni era in vacanza in una struttura ricettiva in campagna, con il marito.

A trovarla sono state le squadre di volontari e della Protezione civile che da lunedì' hanno battuto a tappeto il territorio. Secondo quanto ipotizzato dal marito, la moglie, che soffriva di amnesie, si sarebbe allontanata per una passeggiata, perdendosi successivamente nel bosco in cui e' stata ritrovata questa mattina, priva di vita.

|cv

Data:

20-06-2013

Adnkronos

Scossa di terremoto di magnitudo 2.4 in provincia di Pesaro Urbino

- Adnkronos Marche

Adnkronos

"*Scossa di terremoto di magnitudo 2.4 in provincia di Pesaro Urbino*"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2.4 in provincia di Pesaro Urbino

ultimo aggiornamento: 20 giugno, ore 18:46

Roma - (Adnkronos) - Registrata alle 7.32 nel distretto sismico di Metauro, con profondità di 34,7 km

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 20 giu. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 e' stata registrata alle 7:32 nel distretto sismico di Metauro. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto una profondita' di 34.7 km.

|cv

LAZIO: INCENDIO STABILIMENTO ACEA AMBIENTE, CITTADINI INVITATI A RESTARE IN CASA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"LAZIO: INCENDIO STABILIMENTO ACEA AMBIENTE, CITTADINI INVITATI A RESTARE IN CASA"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 19 Giugno 2013 11:55

LAZIO: INCENDIO STABILIMENTO ACEA AMBIENTE, CITTADINI INVITATI A RESTARE IN CASA Scritto da cpi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 19 giu - Una coltre di fumo nera, visibile anche a distanza di chilometri, sta raggiungendo molti dei comuni tra le province di Roma e Frosinone destando una forte preoccupazione tra i cittadini che avvertono un forte odore acre nell'aria già da molte ore. La causa è l'incendio che si è sviluppato presso l'impianto di produzione di CDR nello stabilimento ACEA A.R.I.A UL 2 (ex Snia) di Paliano, in località Castellaccio (Fr). L'eventualità che la nube potrebbe contenere delle sostanze inquinanti come la diossina, ha indotto il sindaco di Anagni a disporre la chiusura delle scuole di San Bartolomeo (frazione vicina al luogo dell'incendio), mentre i suoi colleghi di Paliano e dei paesi limitrofi hanno sensibilizzato i cittadini con comunicazioni su i siti internet istituzionali diffondendo l'informativa - inviata proprio dal Comune di Paliano - che recita testualmente "Si informa la popolazione che da questa mattina è in corso un incendio presso l'impianto di produzione di CDR sito in Castellaccio, nel territorio del Comune di Paliano. A scopo precauzionale e in attesa di maggiori comunicazioni si consiglia di tenere le finestre chiuse almeno fino a nuove disposizioni e di non uscire di casa se non strettamente necessario".

In prima linea sul luogo dell'incendio i vigili del fuoco di Frosinone e Fiuggi, il colonnello Antonio Menga comandante provinciale dei carabinieri di Frosinone, il Capitano Airoidi ed il Maresciallo Leo, la polizia di Frosinone e la polizia municipale di Paliano. La situazione al momento sembrerebbe sotto controllo ma persiste il forte odore di plastica e di residui di rifiuti, tanto che sono stati attivati i tecnici dell'Arpa per il rischio diossina nell'aria. Si cerca di capire quali possano essere state le cause dell'incendio ma le indagini e i rilievi sono avvolti al momento nel massimo riserbo.

ABRUZZO: CHIODI RICEVE COMANDANTE VF CRATERE SISMICO EMILIA
A

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*ABRUZZO: CHIODI RICEVE COMANDANTE VF CRATERE SISMICO EMILIA*"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 19 Giugno 2013 16:52

ABRUZZO: CHIODI RICEVE COMANDANTE VF CRATERE SISMICO EMILIA Scritto da com/stb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - L'Aquila, 19 giu - Il Presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, ha ricevuto oggi a Palazzo Silone il direttore regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia Romagna, nonché Comandante del Cretere del Terremoto dell'Emilia, Giovannino Nanni. Aquilano di origine, Nanni non è stato impiegato nelle operazioni di soccorso e di emergenza conseguenti al terremoto dell'Abruzzo, perchè impegnato, nello stesso periodo, nella gestione dell'emergenza rifiuti in provincia di Napoli, tuttavia egli ricopre oggi una posizione di grande responsabilità negli interventi di ricostruzione delle zone terremotate dell'Emilia. Nel corso dell'incontro sono state affrontate tematiche comuni ai terremoti dell'Emilia e dell'Abruzzo, con particolare attenzione a quelle della ricostruzione. Nanni era accompagnato dal Consigliere del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Stefano Toma.

Lo rende noto la Regione Abruzzo.

INCENDIO PALIANO: CACCIOTTI, ALLARME RIENTRATO MA TENIAMO ALTO IL CONTROLLO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"INCENDIO PALIANO: CACCIOTTI, ALLARME RIENTRATO MA TENIAMO ALTO IL CONTROLLO"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 19 Giugno 2013 17:46

INCENDIO PALIANO: CACCIOTTI, ALLARME RIENTRATO MA TENIAMO ALTO IL CONTROLLO Scritto da com/cpi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Colleferro, 19 giu - Allarme rientrato per l'incendio divampato questa mattina in un capannone industriale dell'Acea, in località Castellaccio, nella frazione di Paliano. Il sindaco Mario Cacciotti, che da stamattina alle 7 è in Comune a seguire l'evolversi dell'evento, è rimasto tutto il giorno in stretto contatto con la Prefettura e con l'Arpa Lazio per conoscere i possibili effetti dell'incendio sul territorio. Cacciotti rassicura i cittadini sul fatto che l'episodio, pur non avendo interessato direttamente il territorio comunale, non desta preoccupazioni per l'intera l'area. La tempestività degli interventi, con i vigili del fuoco e l'Arpa già sul posto dalle quattro del mattino, avrebbe infatti interrotto sul nascere possibili effetti collaterali indesiderati.

Ad ogni modo l'Arpa, come da prassi, ha provveduto all'installazione di colonnine di rilevamento dell'aria nella zona in questione, per monitorarla costantemente, mentre il Sindaco ha chiesto, per maggiori cautele nei riguardi della popolazione, di conoscere gli esiti di ulteriori controlli anche nelle centraline disposte nel territorio del proprio Comune.

LIVORNO: GUARDIA COSTIERA, PARTE L'OPERAZIONE MARE SICURO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"LIVORNO: GUARDIA COSTIERA, PARTE L'OPERAZIONE MARE SICURO"

Data: 19/06/2013

Indietro

Mercoledì 19 Giugno 2013 12:48

LIVORNO: GUARDIA COSTIERA, PARTE L'OPERAZIONE MARE SICURO Scritto da com/mca

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Livorno, 19 giu - Dal 24 giugno la Guardia Costiera della Direzione Marittima della Toscana, comandata dal Capitano di Vascello Arturo Faraone, metterà in campo il proprio dispositivo di vigilanza e controllo costiero per la stagione estiva 2013. E' l'operazione "Mare Sicuro" che anche quest'anno il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha organizzato a livello nazionale, per rispondere alle esigenze di sicurezza e salvaguardia delle attività turistico-balneari. In Toscana, a terra ed in mare, il dispositivo di 25 Motovedette della Guardia Costiera, giornalmente impiegate per le attività istituzionali, sarà integrato da ulteriori 12 unità nautiche minori per il controllo costiero e da oltre 70 militari dedicati per la vigilanza. I battelli, equipaggiati con personale abilitato al salvamento opereranno da postazioni dislocate su tutta la fascia costiera, nelle zone di maggior flusso turistico e più interessate dalla presenza di bagnanti, garantendo una vigilanza giornaliera per prevenire ed eventualmente reprimere ogni illecito ed irresponsabile comportamento che dovesse recare pregiudizio per l'incolumità dei bagnanti. Opereranno, inoltre, in tutti quei casi in cui, in contatto radio con la Sala Operativa della Capitaneria, o tramite il "numero blu 1530", dovessero ricevere richieste di intervento immediato per garantire il soccorso in mare in prossimità della costa. "La preparazione per questa importante operazione ci impegna tutto l'anno - precisa il Comandante Faraone - . La stagione estiva è solo il momento in cui dobbiamo mettere a frutto tutti i mesi di attività formativa e di allenamento per rendere al massimo per fornire un buon servizio al cittadino. Quest'anno abbiamo curato in maniera particolare la fase addestrativa per migliorare le capacità di risposta sul campo del personale che opera in mare. Oltre i faticosi allenamenti in piscina, cui si sono sottoposti gli equipaggi di tutte le motovedette per raggiungere da subito le performance che diverranno obbligatorie solo tra due anni, tutto il mio personale è stato certificato per svolgere interventi di primo soccorso sanitario. Per il servizio che svolgiamo in mare questo è essenziale, ed è il valore aggiunto che offriamo al cittadino per questa stagione". Nella fase preparatoria molto spazio è stato dedicato anche all'attività esterna di sensibilizzazione ed informazione, svolta da tutto il personale del Corpo a favore degli operatori del settore balneare. E' stata riservata una particolare attenzione agli incontri con i ragazzi delle scuole di ogni livello, avvenuti presso gli stessi istituti, oppure accogliendo nelle varie Capitanerie di porto della Regione intere scolaresche, interessate a conoscere, sia i compiti istituzionali della Guardia Costiera, sia per apprendere le buone regole per vivere il mare. Solo nelle provincie di Pisa e Livorno sono stati circa 3.000 i ragazzi incontrati, anche in occasione di manifestazioni organizzate, in collaborazione con le amministrazioni locali, come ultimamente, le "giornate della sicurezza in mare" svoltesi a Livorno e Cecina. "Teniamo molto al confronto con le generazioni più giovani - ha spiegato il Comandante Faraone - alle quali cerchiamo di trasmettere i buoni principi sul corretto uso del mare, sia per gli aspetti che attengono alla sicurezza, ma anche per quanto concerne il rispetto dell'ambiente marino e delle sue risorse. Peraltro, anche quest'anno, tutte le Capitanerie toscane saranno teatro dei Campi Giovani, ospitando per tutta l'estate gruppi di ragazzi che hanno scelto di passare una settimana full immersion per vivere

LIVORNO: GUARDIA COSTIERA, PARTE L'OPERAZIONE MARE SICURO

da dentro la Guardia Costiera ventiquattro ore al giorno". Nella fase esecutiva le postazioni di "Mare Sicuro", che quest'anno si arricchiscono nel numero con quelle dell'Isola di Capraia, e di Castiglioncello, che sarà associata a quella di Vada, si muoveranno per mare con i battelli che controlleranno principalmente la fascia riservata alla balneazione, mentre via terra, con pattuglie automontate, faranno visita alle spiagge ed agli stabilimenti balneari per verificare gli apprestamenti di sicurezza obbligatori per la tutela dei bagnanti. "Controlleremo tutto in maniera discreta - spiega il Comandante - per garantire il più possibile la tranquillità dei vacanzieri, intervenendo tuttavia con fermezza e severità in caso di violazioni che pregiudichino la sicurezza di bagnanti e diportisti. E proprio per tale motivo è stato istituito il cosiddetto bollino blu che ha lo scopo di rendere più efficace la sorveglianza in mare, aumentando la sicurezza, ed evitando duplicazioni nelle verifiche. Le unità, quindi, potranno essere controllate dagli organi di vigilanza che rilasceranno, in caso di esito positivo, un adesivo da applicare allo scafo, attestando la regolarità della documentazione di bordo e delle dotazioni, oltre che il versamento (ove dovuto) della tassa di possesso. In tal modo si dovrebbe evitare che il diportista sia più volte fermato in mare per controlli". Le somme di "Mare Sicuro 2013" saranno tirate al termine dell'operazione l'8 settembre. Lo scorso anno l'attività di vigilanza costiera si è tradotta in oltre 7.000 controlli, a seguito dei quali sono state riscontrate 265 violazioni, di cui 54 per unità sorprese a navigare dentro la fascia riservata alla balneazione. Numerose le persone soccorse in mare, 125, a fronte di 55 interventi. Inoltre, 21 sono stati i bagnanti soccorsi a terra dal personale in divisa, con particolare riguardo alla zona di Marina di Vecchiano, dove anche quest'anno, in collaborazione con l'amministrazione civica è stata predisposta una postazione sulla spiaggia che integrerà il servizio di salvamento organizzato dal comune per le spiagge libere. "Sono numeri importanti - ha concluso il Direttore Marittimo della Toscana - se pensiamo che si riferiscono al solo dispositivo delle postazioni Mare sicuro, di cui fa parte in maggioranza personale giovanissimo che con grande sacrificio e senso del dovere garantisce sul campo il rispetto delle condizioni di sicurezza delle attività balneari e la tutela dell'ambiente marino in generale".

INCENDIO PALIANO: SEL, NUBE SIA SEGNALE DI ALLARME URGE RIQUALIFICAZIONE FILIERA RIFIUTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"INCENDIO PALIANO: SEL, NUBE SIA SEGNALE DI ALLARME URGE RIQUALIFICAZIONE FILIERA RIFIUTI"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Mercoledì 19 Giugno 2013 17:00

INCENDIO PALIANO: SEL, NUBE SIA SEGNALE DI ALLARME URGE RIQUALIFICAZIONE FILIERA RIFIUTI

Scritto da com/fna

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 19 giu - "Presenteremo una interrogazione urgente al ministro Orlando, che domani sarà presente in Commissione Ambiente, per capire che cosa è successo oggi a Paliano e quali azioni intenda intraprendere per far fronte all'emergenza. Eventuali presunte irregolarità sulla sicurezza degli impianti dello stabilimento Acea (ex Snia) e conseguenti responsabilità verranno accertate dalle autorità competenti". Lo hanno dichiarato i deputati di SEL Ileana Piazzoni, Nazzareno Pillozzi e Filiberto Zaratti.

"Quello che a noi preme maggiormente tutelare - proseguono - è la salute dei cittadini dell'area interessata dalla nube tossica, consapevoli delle gravi conseguenze a medio-lungo termine che questi disastri ambientali producono in termini di inquinamento. Per questo auspichiamo che il grave episodio di oggi sia almeno funzionale ad una seria riflessione istituzionale e politica in primis sull'improcrastinabile necessità di un rilancio della bonifica ambientale e il recupero socio economico della Valle del Sacco, ma soprattutto sul futuro del sistema di gestione dei rifiuti nella prospettiva di concreti investimenti sulla green economy nel nostro Paese".

"Dobbiamo convincerci - aggiungono i deputati di SEL - definitivamente della necessità e dell'opportunità di realizzare finalmente un moderno e sostenibile ciclo dei rifiuti improntato su riduzione, raccolta differenziata, recupero e riciclo e non più strutturato su sistemi obsoleti come la discarica e l'incenerimento. E' certo di ostacolo a questa gestione alternativa - che risponde pienamente alla normativa europea e che presenta importanti vantaggi economici - la resistenza da parte di alcuni gruppi di interesse che lucrano sulla salute dei cittadini, come è stato messo in evidenza in questi giorni da Legambiente. Per questo dobbiamo rendere trasparente il sistema dei dati e delle informazioni della filiera della gestione dei rifiuti, tracciare una mappatura dettagliata delle discariche illegali e delle aziende che adottano comportamenti sospetti ai limiti della legalità. Solo così sarà possibile intervenire con azioni efficaci e ad ampio raggio di riqualificazione e bonifica dei territori potenzialmente a rischio".

"Dobbiamo - concludono - tutti ripensare all'ecologia come strumento di una socialità moderna e solidale, favorendo politiche di graduale migrazione verso la green economy. Investire nell'economia verde significa poter ottenere decine di migliaia di posti di lavoro, vera e propria priorità, e riqualificare importanti aree territoriali. Attraverso il Piano Operativo Regionale 2007-2013, ad esempio, la Regione Lazio ha destinato cospicui fondi strutturali per l'ambiente, la prevenzione dei rischi (oltre che per la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e artistico). Queste risorse hanno rafforzato il tessuto delle piccole e medie imprese che operano nelle eco-industrie: possiamo ripartire da queste buone pratiche per investire in questo settore, perché la riqualificazione ambientale è anche e soprattutto trasformazione del nostro sistema di sviluppo nella prospettiva di una maggiore sostenibilità e vivibilità".

CALDO: ATAC-PROTEZIONE CIVILE, ACQUA AGLI UTENTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*CALDO: ATAC-PROTEZIONE CIVILE, ACQUA AGLI UTENTI*"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 20 Giugno 2013 12:06

CALDO: ATAC-PROTEZIONE CIVILE, ACQUA AGLI UTENTI Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 20 giu - Da oggi e' operativo il piano della Protezione civile del Campidoglio per la distribuzione - dalle ore 12 alle 15 circa - di 100mila bottigliette di acqua, nei principali nodi di scambio della mobilità cittadina. L'Assistenza clienti Atac affianca operatori e volontari della Protezione civile con il proprio personale: almeno 21 addetti Atac si avvicenderanno in servizio, dalle ore 7 alle 18, nelle seguenti stazioni: Saxa Rubra - stazione della ferrovia Roma-Viterbo, nodo di scambio con i bus extraurbani Cotral, Ottaviano/S. Pietro - stazione della metro A, Ponte Mammolo - stazione della metro B, nodo di scambio con mezzi Atac di superficie e bus Cotral extraurbani, Piramide/Porta S. Paolo - capolinea della ferrovia Roma-Lido, interscambio con linea B della metro e capolinea tram 3, Lido Centro - stazione della ferrovia Roma-Lido e interscambio con linee Atac di superficie. Lo comunica Agenzia per la mobilita'.

METEO: PROTEZIONE CIVILE ROMA DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIE ACQUA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"METEO: PROTEZIONE CIVILE ROMA DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIE ACQUA"

Data: 20/06/2013

[Indietro](#)

Giovedì 20 Giugno 2013 15:58

METEO: PROTEZIONE CIVILE ROMA DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIE ACQUA Scritto da com/sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 20 giu - Sono 15mila le bottigliette d'acqua distribuite dalla task-force di operatori e volontari della Protezione civile del Campidoglio per fronteggiare la prima ondata di calore della stagione. Nella fascia oraria di massima criticità, dalle 12 alle 15, circa 100 operatori sono stati impiegati nei presidi allestiti presso i nodi metropolitani di Porta San Paolo, Lido Centro, Saxa Rubra, Ottaviano, Ponte Mammolo. Presidi sono stati garantiti per la distribuzione di bottigliette d'acqua anche ai visitatori in fila presso i musei Capitolini. Altri operatori hanno poi rafforzato le unità in servizio presso il centralino della Protezione civile di Porta Metronia per rispondere alle chiamate dei cittadini e fornire consigli su come difendersi dal caldo.

Per la giornata di domani il Ministero della Salute ha previsto una riduzione della criticità al livello 1 che indica una sostanziale condizione di attenzione senza comportare rischi sensibili per la salute. Secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, la temperatura percepita sulla Capitale domani alle ore 12 sarà di 31 gradi, rispetto ai 33 gradi percepiti alla stessa ora di oggi. Una lieve diminuzione della temperatura, dovuta ad una rotazione dei venti dai quadranti meridionali a quelli settentrionali, comporterà una diminuzione dei tassi di umidità pur rimanendo di debole intensità.

|cv

INCENDIO PALIANO: ARPA, CONTROLLO ARIA PER TUTTA LA PROSSIMA SETTIMANA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"INCENDIO PALIANO: ARPA, CONTROLLO ARIA PER TUTTA LA PROSSIMA SETTIMANA"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 20 Giugno 2013 13:07

INCENDIO PALIANO: ARPA, CONTROLLO ARIA PER TUTTA LA PROSSIMA SETTIMANA Scritto da com/cpi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Colferro, 20 giu - Il controllo dell'aria avviato dall'Arpa Lazio in seguito all'incendio divampato ieri mattina in un capannone industriale Acea, in località Castellaccio (Paliano), proseguirà per tutta la prossima settimana. Lo ha reso noto l'Agenzia regionale di protezione ambientale che è intervenuta ieri, con il proprio personale, a seguito di una chiamata pervenuta alla Sezione provinciale di Frosinone. "Il personale dell'Agenzia - ha comunicato l'Arpa - ha installato, in prossimità dell'impianto, campionatori automatici per la rilevazione di PCB, IPA e diossina e per la rilevazione dei metalli su PM10".

L'Arpa ha inoltre già avviato il campionamento di IPA e metalli anche dalle centraline della rete della qualità dell'aria di Anagni e Colferro, per un controllo più allargato, oltre la zona coinvolta dall'incendio. Le risposte analitiche saranno fornite quanto prima. Il Sindaco Mario Cacciotti sta monitorando da ieri mattina la situazione, in contatto continuo con l'Arpa, la Asl e la Prefettura, anche se Colferro non è stata mai interessata direttamente dalla nube di fumo, in attesa di conoscere gli esiti delle rilevazioni dell'Arpa.

EMILIA ROMAGNA: PATRIARCA (PD), PARLAMENTARI M5S EVITINO DI PARLARE TERREMOTO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"EMILIA ROMAGNA: PATRIARCA (PD), PARLAMENTARI M5S EVITINO DI PARLARE TERREMOTO"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 20 Giugno 2013 17:37

EMILIA ROMAGNA: PATRIARCA (PD), PARLAMENTARI M5S EVITINO DI PARLARE TERREMOTO Scritto da com/stb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 20 giu - "I parlamentari del Movimento Cinque Stelle evitano di parlare del terremoto in Emilia Romagna, perché loro nelle terre colpite dal sisma non si sono mai fatti vedere". Lo afferma il deputato emiliano del PD Edoardo Patriarca. "Anche la polemica odierna dimostra che i parlamentari del M5S non sono interessati ai fatti concreti ma solo a una visibilità a breve termine - continua Patriarca - La tattica parlamentare su questi temi sta a zero".

***FIRENZE: CONCERTO JOVANOTTI, SICUREZZA E ORDINANZA ANTIALCO
L***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"FIRENZE: CONCERTO JOVANOTTI, SICUREZZA E ORDINANZA ANTIALCOL"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 20 Giugno 2013 12:27

FIRENZE: CONCERTO JOVANOTTI, SICUREZZA E ORDINANZA ANTIALCOL Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Firenze, 20 giu - In prefettura si è parlato di sicurezza e viabilità per il concerto di Jovanotti. Vietata la vendita di alcolici e bevande in vetro e lattine nell'area dello stadio. Approvato il piano sicurezza e viabilità da mettere in campo domenica 23 giugno per il concerto di Jovanotti, che si terrà allo Stadio Franchi di Firenze alle ore 21. Sono attesi 37/40mila spettatori e sotto il profilo logistico è tanto l'impegno di tutti gli enti che, oltre gli organizzatori, partecipano alla riuscita dell'evento: forze di polizia, protezione civile del Comune di Firenze, volontariato, Quadrifoglio, Gest Tramvia, Trenitalia, Ataf, Firenze Parcheggi. Il prefetto Luigi Varratta ha fatto il punto della situazione nel corso di una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza che si è tenuto a palazzo Medici Riccardi. E' stato adottato un piano, sul modello di quello già testato per i mega concerti di Madonna e Bruce Springsteen dello scorso anno, che contempla gli aspetti generali della sicurezza e della viabilità, l'afflusso e deflusso degli spettatori, i controlli antibagarinaggio. Anche per Jovanotti, come per gli altri big della musica, il prefetto ha disposto il divieto di vendita, anche per asporto, sia in forma fissa che ambulante, di alcolici di qualunque gradazione e di ogni altra bevanda in contenitori di vetro e lattine. Il divieto si applicherà dalle 15 di domenica alle 2 di lunedì, all'interno dello stadio e nell'area compresa nel seguente perimetro: via Marconi, piazza Nobili, piazza San Gervasio, via Gasperi, piazza Antonelli, via Centostelle, viale De Amicis, via Campo d'Arrigo, via Marconi. All'interno dell'impianto sportivo la somministrazione sarà effettuata solo in bicchieri di plastica.

Lo rende noto la Prefettura di Firenze.

|cv

Data:

19-06-2013

Agi

TERREMOTO: L'AQUILA NELLE FOTO DI ROBERTO GRILLO AL VITTORIANO NO.

TERREMOTO: L'AQUILA NELLE FOTO DI ROBERTO GRILLO AL VITTORIANO

Agi

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

Regionali - Abruzzo

TERREMOTO: L'AQUILA NELLE FOTO DI ROBERTO GRILLO AL VITTORIANO

10:14 19 GIU 2013

(AGI) - L'Aquila, 19 giu. - Si terra' il 26 giugno l'inaugurazione della nuova mostra del fotografo aquilano Roberto Grillo che, per la prima volta per un abruzzese, esporra' nella sede del Complesso Monumentale del Vittoriano a Roma. Curatrice dell'evento il critico d'arte Chiara Strozzi. "Questo - ha spiegato Grillo - e' l'inizio di un mio nuovo percorso dal punto di vista creativo. La citta' dell'Aquila resta sempre la mia fonte di ispirazione, ma abbandono la fotografia di reportage che mi ha caratterizzato in questi 4 anni del post terremoto per passare a una forma piu' 'astratta' come il ritratto non ambientato". (AGI) Ett

Caldo: da protezione civile Roma 15mila bottiglie acqua**Agi**

"Caldo: da protezione civile Roma 15mila bottiglie acqua"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Cronaca

Caldo: da protezione civile Roma 15mila bottiglie acqua

16:04 20 GIU 2013

(AGI) - Roma, 20 giu. - Sono 15mila le bottigliette d acqua distribuite dalla task-force di operatori e volontari della Protezione civile del Campidoglio per fronteggiare la prima ondata di calore della stagione. Nella fascia oraria di massima criticita', dalle 12 alle 15, circa 100 operatori sono stati impiegati nei presidi allestiti presso i nodi metropolitani di Porta San Paolo, Lido Centro, Saxa Rubra, Ottaviano, Ponte Mammolo. Presidi sono stati garantiti per la distribuzione di bottigliette d acqua anche ai visitatori in fila presso i musei Capitolini. Altri operatori hanno poi rafforzato le unita' in servizio presso il centralino della Protezione civile di Porta Metronia per rispondere alle chiamate dei cittadini e fornire consigli su come difendersi dal caldo. Per la giornata di domani il ministero della Salute ha previsto una riduzione della criticita' al livello 1 che indica una sostanziale condizione di attenzione senza comportare rischi sensibili per la salute. Secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare, la temperatura percepita sulla Capitale domani alle ore 12 sara' di 31 gradi, rispetto ai 33 gradi percepiti alla stessa ora di oggi. Una lieve diminuzione della temperatura, dovuta ad una rotazione dei venti dai quadranti meridionali a quelli settentrionali, comportera' una diminuzione dei tassi di umidita' pur rimanendo di debole intensita'. La Protezione civile di Roma Capitale invita i cittadini ad informarsi sui rischi legati alle ondate di calore consultando i siti internet istituzionali e a seguire i consigli su come difendersi dal caldo pubblicati sul sito www.protezionecivileromacapitale.it .

Per maggiori informazioni i cittadini possono anche contattare la Sala Operativa di Porta Metronia al numero verde 800.854.854. (AGI) .

RIMINI: CONVEGNO E SIMULAZIONE DI UN SOCCORSO IN MARE - Rimini - Attualità

Rimini: convegno e simulazione di un soccorso in mare | altarimini.it

AltaRimini.it

""

Data: **21/06/2013**

Indietro

Attualità Rimini: convegno e simulazione di un soccorso in mare

Rimini: convegno e simulazione di un soccorso in mare

Commenti: 0 Lascia un commento - 20 Giugno 2013 - 17:44 - RiminiAttualità

Nella giornata odierna la Capitaneria di porto di Rimini, grazie al contributo della Lega navale italiana - sezione di Rimini (Ente pubblico sotto il patronato della Presidenza della Repubblica che opera volontariamente per diffondere la cultura del mare) ed alla collaborazione della Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.), ha organizzato una giornata dedicata al tema della sicurezza delle spiagge della riviera romagnola presso l'Hotel "Le Méridien" di Rimini.

Il tema della sicurezza delle spiagge è stato esaminato dal punto di vista della prevenzione, della vigilanza, dell'ordine pubblico oltre che della sicurezza della vita umana in mare.

Alla tavola rotonda sono intervenuti il Presidente della Provincia di Rimini, il Sig. Prefetto della Provincia di Rimini, il Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna, Contrammiraglio Francesco Saverio Ferrara, il Sindaco Dott. Andrea Gnassi oltre che le rappresentanze dei comuni del compartimento marittimo di Rimini.

Hanno partecipato inoltre i rappresentanti delle associazioni degli operatori di spiaggia, delle associazioni diportistiche e portuali.

Tra i vari interventi citiamo quello del Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna, Contrammiraglio Francesco Saverio Ferrara, il quale ha evidenziato come il concetto di sicurezza in mare racchiuda in sé un policromo quadro di circostanze ed elementi che concorrono in maniera sinergica a garantire la sicurezza della balneazione e la salvaguardia della vita umana.

In particolare, la sicurezza della balneazione parte da una corretta e puntuale applicazione dei principi di buon comportamento in spiaggia: onde evitare l' elevatissimo numero di decessi che si registrano sin dall'approssimarsi della stagione estiva e, purtroppo, segnano tragicamente le cronache estive della nostra riviera.

Altro aspetto sul quale è necessario intervenire è quello che attiene la "prevenzione". A tal proposito, la Guardia Costiera durante la stagione balneare, in attuazione al piano nazionale denominato "Mare Sicuro", intensifica l'attività di sorveglianza in mare.

Infine il Sig. Prefetto Dott. Claudio Palomba ha posto in evidenza la necessità di una collaborazione tra le forze operanti in mare, per una sinergica azione di controllo, il tutto nell'ottica del miglior impiego ed ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, obiettivo che assume - oggi più di ieri - importanza fondamentale per il contenimento della spesa pubblica, attraverso controlli incisivi ed efficaci.

Al termine della tavola rotonda si è tenuta una "esercitazione di soccorso in mare" presso lo specchio acqueo antistante lo stabilimento balneare n° 34 di Rimini Sud, con la partecipazione dei mezzi navali della Guardia Costiera (motovedette CP 842 e 2107 e gommoni), di un elicottero Combat Sar dell'Aeronautica Militare e di un acquascooter della Federazione Italiana Nuoto, nella quale sono stati simulati i possibili interventi di soccorso che possono interessare la zona di mare più prossima alla battigia.

Alla ricezione dell'ordine di decollo da parte della Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Rimini, l'elicottero HH-3F (HH- Hospital Helicopter) del 15° Stormo è partito dall'aeroporto militare di Cervia e, congiuntamente alla motovedetta CP 842 della guardia costiera di Rimini, ha effettuato il recupero di un naufrago tramite il verricello.

L'operazione che risulta complessa in quanto necessita di una fase di coordinazione tra i due mezzi che si muovono in ambienti diversi, aria ed acqua, si è conclusa con successo dimostrando forte integrazione tra i mezzi aerei e navali nonché un elevato livello di preparazione del personale soccorritore.

RIMINI: CONVEGNO E SIMULAZIONE DI UN SOCCORSO IN MARE - Rimini - Attualità

«Bologna, oratori in crisi senza adulti che educano»

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

SPECIALI

20-06-2013

«Bologna, oratori in crisi senza adulti che educano»

Come sta Anspi a Bologna, la città dove, nel luglio 1963, si teneva l'assemblea costitutiva? «È un momento di crisi risponde il presidente zonale, Claudio Tadolini per motivi sia strutturali che contingenti.

L'oratorio cambia perché mancano i preti: una volta, lo seguiva il cappellano; oggi, spesso non c'è neanche il parroco. Poi si aggiungono i danni del terremoto: circoli che forse non saranno ricostituiti». Tadolini, 59 anni, parla tra una partita e l'altra del torneo di tennistavolo in cui è impegnato a Cesenatico (Rimini), dove si è svolta la selezione sportiva dell'Emilia Romagna per la fase nazionale. «Toccherebbe ai laici farsi carico del cambiamento, ma non avviene perché manca la comunità educante. Qui abbiamo l'esempio della parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù, con una trentina di bimbi accompagnati da una cinquantina di adulti: ma è un'eccezione. Il genitore fatica a capire che deve avere a cuore anche i figli degli altri, perché la vera finalità non è parcheggiarli, bensì farli crescere».

Tadolini vive nella parrocchia Madonna del Lavoro, dove le squadre sono seguite da un maresciallo dei carabinieri, Antonio D'Ippolito: «È un ottimo preparatore spiega, ma dietro di lui la famiglia scarseggia. Esiste un'immagine dura a morire: quella dell'oratorio per i bravi ragazzi. Se però si mescolano con quelli di fuori, di una cultura diversa, che hanno bisogno di aiuto per crescere, ecco scattare la critica. La gente vorrebbe l'isola felice, dove sta tranquilla mentre altrove le cose vanno male. Ma la realtà non è questa: devi, invece, ragionare che lì va comunque meglio, perché c'è un educatore che pensa anche ai tuoi figli».

L'oratorio bolognese «ha vissuto la sua primavera col cardinal Giacomo Biffi (arcivescovo dal 1984 al 2003, ndr), che innestò la tradizione milanese. Era la lezione del cardinal Carlo Maria Martini, che lo indicava come luogo dove la comunità cristiana accoglie i suoi giovani. La recente Nota pastorale dei vescovi, spostando l'accento sull'apertura verso tutti i figli di Dio, dà però il senso di quanto i tempi siano cambiati».

Un cammino ancora lungo: «All'oratorio si esprimono le vocazioni. Tuttavia, nelle parrocchie si riconosce più facilmente quella dei catechisti che degli educatori.

È da qui, invece, che bisogna partire, perché i ragazzi non vogliono ascoltare delle cose, ma viverle: e tu, se li hai a cuore, devi saperle incarnare». (s.db.) **Il presidente zonale Tadolini: «Scontiamo ancora i danni del terremoto. Tocca ai laici farsi carico del cambiamento»** Claudio Tadolini, presidente zonale Bologna

Terremoto, sciame sismico a Modena: scossa magnitudo 3.5

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"Terremoto, sciame sismico a Modena: scossa magnitudo 3.5"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Terremoto, sciame sismico a Modena: scossa magnitudo 3.5

Publicato il 19 giugno 2013 14.53 | Ultimo aggiornamento: 19 giugno 2013 14.54

Tweet

TAG: frignano, modena, terremoto

MODENA Sciame sismico in provincia di Modena. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata dall'Ingv alle 12.51 di mercoledì a 27,3 km di profondità, nel distretto sismico del Frignano (Modena), con epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia.

Altre scosse sono state poi rilevate alle 12.54 (magnitudo 2, profondità 33,1 km), alle 13.03 (2,8; 34,7) e alle 13.15 (2,4; 28,9). Non sono stati segnalati danni.

Roma, caldo e afa portano malori: chiamate al 118 su del 30%, ospedali intasati

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano*"Roma, caldo e afa portano malori: chiamate al 118 su del 30%, ospedali intasati"*Data: **21/06/2013**

Indietro

Roma, caldo e afa portano malori: chiamate al 118 su del 30%, ospedali intasati

Pubblicato il 20 giugno 2013 20.05 | Ultimo aggiornamento: 20 giugno 2013 20.07

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: caldo, livio de angelis, ospedale, roma

Roma, caldo e afa portano malori: chiamate al 118 su del 30%, ospedali intasati (Foto LaPresse)

ROMA Il caldo si abbatte su Roma e le richieste di soccorso al 118 aumentano del 30% il 20 giugno. I Pronto soccorso della capitale sono intasati dai pazienti che avvertono malori per il forte caldo. Sia codici bianchi che verdi si recano negli ospedali, congestionati dal numero di pazienti. Per far fronte alla forte ondata di caldo a Roma, la Protezione civile ha distribuito bottigliette d'acqua all'uscita delle fermate metro della città.

Le telefonate al 118 di Roma, a fronte di una media di 2500 chiamate al giorno, il 20 giugno sono state oltre tremila. Il 18% delle chiamate in più necessita dell'intervento degli operatori sul posto, mentre il 12% viene gestito attraverso consigli telefonici.

Le alte temperature provocano soprattutto problemi di salute ad anziani, portatori di patologie croniche, come i cardiopatici, diabetici oppure i bimbi, in questo caso soprattutto sul litorale. Alcune persone trasportate in ambulanza in codice giallo sono soprattutto diabetici.

Livio De Angelis, direttore del 118 a Roma, ha spiegato: Nel caso dei pazienti con patologie croniche la malattia viene riacutizzata dalle alte temperature proprio perché in alcuni casi non c'è una pronta capacità di cogliere primi sintomi. Per questo serve prevenzione. Bisogna stare attenti ad anziani e alle persone già sottoposte a terapia: si evita il peggio assumendo precauzioni che il medico di famiglia può dare. Ad esempio gli ipertesi con pressione alta devono aggiustare il dosaggio nella propria terapia per non rischiare crisi ipotensive.

La bomba di Bulgarnò non fa più paura: tornano a casa i 400 residenti evacuati

La bomba di Bulgarnò non fa più paura: evacuati 400 residenti

Cesena Today.it

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

La bomba di Bulgarnò non fa più paura: tornano a casa i 400 residenti evacuati

E' stata neutralizzata mercoledì la bomba della seconda guerra mondiale ritrovata in via Capannaguzzo, a Bulgarnò, nelle scorse settimane

Redazione 19 giugno 2013

Tweet

Le operazioni a cura dell'Esercito

Storie Correlate Bomba a Bulgarnò: tutto pronto per il disinnescamento. Saranno evacuati in 400 Grossa bomba di aereo ritrovata in via Capannaguzzo E' stata neutralizzata mercoledì la bomba della seconda guerra mondiale ritrovata in via Capannaguzzo, a Bulgarnò, nelle scorse settimane. Le operazioni di rimozione e brillamento dell'ordigno, coordinate dalla Prefettura di Forlì-Cesena in concorso con il Comune di Cesena, hanno consentito di procedere con l'evacuazione dei circa 400 residenti nel raggio di 500 metri dal luogo di rinvenimento della bomba.

Il Centro Operativo Soccorsi, vera centrale comando delle operazioni, coordinata dalla Prefettura e costituita presso la Stazione Carabinieri di Macerone, è entrato in azione già alle 7 ed ha governato il progressivo sviluppo delle attivazioni civili e militari. I volontari della Croce Rossa di Cesena, del Gruppo Volontariato Comune di Cesena, dell'Associazione Nazionale Alpini, preliminarmente hanno - sotto la direzione dell'Ufficio Protezione Civile del Comune - verificato che tutti i residenti nella danger zone avessero lasciato le proprie abitazioni nelle condizioni di sicurezza raccomandate dall'8° Reggimento Guastatori Folgore di Legnago, per poi ospitarli presso il Centro di Accoglienza costituito all'uopo nella sede del Quartiere di Ruffio.

La bomba di Bulgarnò

Alle ore 8,30 sono stati quindi attivati i cosiddetti "cancelli" presidiati dalle Forze di Polizia al fine di precludere l'accesso all'area di rinvenimento, mentre contestualmente sono partite le misure di vigilanza e antisciacallaggio curate anche con specifici reparti del Corpo Forestale dello Stato e con il ripetuto sorvolo da parte di un elicottero del Nucleo Elicotteristi Carabinieri di Forlì. Puntualmente, ovvero alle ore 9,30, sono iniziate le operazioni di messa in sicurezza dell'ordigno che sono consistite nel suo disinnescamento tramite la rimozione dei congegni di accensione (le cosiddette spolette): rimosso dal luogo ove era stato rinvenuto e custodito in sicurezza, l'ordigno è stato trasportato - con le cautele del caso - presso il luogo deputato per il brillamento. Lì la bomba è stata collocata all'interno del cd "fornello" (una buca appositamente realizzata ad una profondità di circa 5 metri), e successivamente innescata con cariche esplosive per il definitivo brillamento in sicurezza.

Tutte le delicate operazioni degli specialisti dell'esercito sono state accompagnate, per la loro intrinseca pericolosità, da un apposito divieto di sorvolo (notam) per una quota di 500 metri dal piano di campagna, tanto sul luogo di rinvenimento e despolettamento quanto nel luogo di brillamento. Alle ore 11 circa è stato quindi consentito ai residenti di Bulgarnò di rientrare nelle proprie abitazioni, mentre alcune famiglie sono state allontanate dal luogo del brillamento durante le ultime operazioni dei militari.

Senza titolo

Sito ufficiale della Regione Lazio - Home Page

CiociariaOggiOnline

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

HOME PAGE

Struttura e contenuti della pagina

menù di servizio [1] menù globale di navigazione [2] servizi on-line [3] contenuti in evidenza contenuti della pagina [4]

GUIDA AL SITO CONTATTI RSS

ORGANIZZAZIONE PEC LA REGIONE Presidente Giunta regionale Consiglio regionale Bollettino ufficiale Leggi regionali Regolamenti regionali Delibere della Giunta regionale Statuto della Regione Lazio ARGOMENTI Agricoltura Ambiente e Sviluppo sostenibile Bilancio e Programmazione Casa e Terzo Settore Consumatori Cultura, Arte e Sport Enti Locali, Sicurezza, Rifiuti Informatica Infrastrutture e Lavori Pubblici Istruzione Lavoro e Formazione Mobilità e Trasporto Pubblico Personale, Demanio e Patrimonio Politiche giovanili Politiche Sociali e Famiglia Protezione Civile, Energia, Bonifiche Sanità Sportello Europa Statistica Sviluppo Economico Territorio e Urbanistica Tributi regionali Turismo SERVIZI ONLINE Banca dati Imprese Banca dati procedimenti Bandi di gara Bandi di concorso FAQ - Domande frequenti Modulistica procedimenti amministrativi Luceverde - Traffico in tempo reale Offerte di lavoro Prenotazione prestazioni sanitarie Ricerca medico e pediatra Scelta / revoca medico e pediatra Scrivi all'URP URP CERCA A-Z

Ricerca a testo libero <input name='q' size='40' style='width:400px;border:0' type='text' id='testo_cerca' accesskey='6' value="" onfocus="this.value=";" />

UN BANDO DA 3 MILIONI PER DIGITALIZZARE I CINEMA. COSI' DIFENDIAMO CULTURA E LAVORO
PIANO CALDO: 5 MILA MEDICI PER RADDOPPIARE GLI ACCESSI DOMICILIARIZINGARETTI ALLA GUIDA DELLA FONDAZIONE TOR VERGATA PER CONCLUDERE LA FASE SPERIMENTALE
IN EVIDENZA
Bandi di gara Bandi di concorso Bollettino Ufficiale FAQ - Domande frequenti Luceverde-Traffico in tempo reale Notifica Atti Offerte di lavoro Prenotazione prestazioni sanitarie ReCUP - Numero Verde 80.33.33 Ricerca medico/pediatra Scelta/revoca medico e pediatra Trasparenza, valutazione e merito

PRIMO PIANO

UN BANDO DA 3 MILIONI PER DIGITALIZZARE I CINEMA. COSI' DIFENDIAMO CULTURA E LAVORO
NOTIZIE

20/06/2013 - PIANO CALDO: 5 MILA MEDICI PER RADDOPPIARE GLI ACCESSI DOMICILIARI
19/06/2013 - ZINGARETTI ALLA GUIDA DELLA FONDAZIONE TOR VERGATA PER CONCLUDERE LA FASE SPERIMENTALE
19/06/2013 - AL VIA IL PERCORSO CHE RIMETTE ORDINE NEL RAPPORTO TRA OSPEDALI E COOPERATIVE SOCIALI

vedi tutte

FOCUS ON

Nuovi criteri per la nomina dei direttori generali delle ASL

Lazio Idee - Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Sanità: decreti del Commissario ad Acta SSR

Senza titolo

E' attivo il nuovo Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio

Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

Protezione civile regionale attiva h 24. Numeri verdi : 803555 e 800276570

[PRIVACY](#) | [NOTE LEGALI](#) | [LINK UTILI](#) | [WEBMAIL](#) | [DATI DI MONITORAGGIO](#)

© 2011 Regione Lazio - Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma. Numero verde 800 01 22 83. - Powered by LAit S.p.A.

NELLA MORSA DEL CALDO Temperature bollenti, scatta l'allerta

| Corriere Romagna .it

Corriere Romagna.it

"NELLA MORSA DEL CALDO Temperature bollenti, scatta l'allerta"

Data: 19/06/2013

Indietro

Inviato da admin il Mer, 06/19/2013 - 11:05

Ravenna

NELLA MORSA DEL CALDO**Temperature bollenti, scatta l'allerta**

L'allarme della Protezione civile. Volontari nei parchi per aiutare le persone in difficoltà Predisposto dall'Ausl il piano per monitorare la situazione di centinaia di anziani

di SABRINA LUPINELLI

RAVENNA. Dopo tanta pioggia e temperature sotto la media, l'arrivo della prima vera ondata di caldo estivo non è certo una cattiva notizia, ma può essere un problema per la popolazione anziana o per quanti soffrono di patologie croniche.

Tanto che dalle 16 di ieri è scattata l'allerta della Protezione civile in tutta la regione che si protrarrà fino alle 20 di domani.

Sono giorni caldi in tutti i sensi, durante i quali sono previste temperature sopra i 35 gradi un po' ovunque, ad esclusione delle zone costiere dove le temperature non dovrebbero superare i valori di soglia. Per questo motivo l'azienda Usl di Ravenna è già pronta con un Piano per tutelare le fasce più fragili della popolazione (anziani soli, minori a rischio, adulti in situazione di disagio psicosociale e sanitario) dagli effetti prodotti dal protrarsi delle ondate di calore. Si tratta di un'articolata macchina organizzativa che vede coinvolti oltre agli operatori e alle strutture sanitarie, anche l'Azienda dei servizi alla persona (Asp) e le associazioni del volontariato, tutti a vario titolo coinvolti in azioni di monitoraggio e di informazione in particolare su una popolazione di circa 900 anziani non conosciuti ai servizi socio-sanitari.

L'organizzazione degli interventi ricalca l'esperienza positiva degli anni precedenti, anche per quanto riguarda l'individuazione di quelle persone, ancora sconosciute ai servizi, ma potenzialmente a rischio. «Per individuarle - spiega Susanna Tassinari, presidente dell'Asp - si ricorre all'anagrafica sanitaria e alle indicazioni fornite dai medici di medicina generale. A quel punto i volontari di varie associazioni di volontariato sono a disposizione per telefonare a rotazione agli utenti potenzialmente fragili. Nel 2012, sono state effettuate 450 telefonate; circa il 90%, delle persone contattate hanno risposto di non essere in stato di bisogno, perché assistite da figli, familiari o badanti, mentre il restante 10 per cento circa erano già ospiti di una struttura protetta o deceduti. Solo due persone, prive di qualsiasi sostegno familiare o amicale, sono state inviate ai servizi sociali». A fronte di una popolazione di circa 23mila over 75, a cui si devono aggiungere 900 over 80, 300 over 95 e "soltanto" 20 persone che hanno superato il secolo di vita, Ausl e Asp hanno pensato di affiancare il monitoraggio telefonico della popolazione a rischio con una sorta di pattugliamento dei parchi pubblici tramite i volontari dell'associazione di protezione civile "Mistral". «Quando si verificano condizioni meteorologiche avverse come quelle segnalate da Arpa per tre giorni consecutivi - spiega Flavia Sansone, segretaria dell'associazione Mistral - tre nostri volontari, di cui uno abilitato all'uso del defibrillatore semiautomatico (Dae), si recano in parchi, giardini, centri sociali e altri luoghi, portando agli anziani acqua fresca e depliant informativi dell'Ausl per fronteggiare il rischio di calore». Fino ad ora, però, fortunatamente i volontari non hanno mai riscontrato situazioni particolari di disinformazione o che richiedessero l'intervento delle strutture preposte. «Il progetto, che proseguirà anche quest'estate, è stato molto apprezzato dalle numerose persone che abbiamo incontrato - conclude - anche se ci preoccupano gli anziani che ancora tendono ad uscire di casa troppo presto nel pomeriggio perché in casa non hanno un ventilatore e tanto meno un climatizzatore».

LONGIANO Vigili di sera: la richiesta è una chimera

| Corriere Romagna .it

Corriere Romagna.it

"LONGIANO Vigili di sera: la richiesta è una chimera"

Data: 19/06/2013

Indietro

Inviato da admin il Mer, 06/19/2013 - 16:31

Valle del Rubicone Cesena

LONGIANO

Vigili di sera: la richiesta è una chimera

Sono solo 3 per 7 mila residenti I vincoli impediscono i rinforzi

LONGIANO. Richiesta di sicurezza. Nella sala comunale "Pertini", due sera fa, si è parlato di divise, durante un incontro del consiglio di frazione numero 1 (capoluogo-Montilgallo-Felloniche). Al tavolo dei relatori c'erano il presidente Ugo Bartoletti e il segretario Alessandro Galbucci, mentre per l'amministrazione comunale sono intervenuti il sindaco Ermes Battistini e il vice Massimo Ciappini, oltre all'assessore Widmer Sarpieri. Oltre ai consiglieri di quartiere, ha preso parte alla riunione qualche cittadino.

Era la prima riunione operativa per il quartiere numero 1. Il presidente Bartoletti da dato fuoco alle polveri dicendo che «Longiano è ricca di iniziative e manifestazioni, ma in giro per il paese non si vede mai una divisa, che darebbe grande tranquillità. Quando di sera c'è uno spettacolo in teatro o un'iniziativa organizzata dalla Pro loco, la polizia municipale non si fa vedere. E' successo anche durante la recente sagra della ciliegia, quando c'era gente fino a mezzanotte. Noi chiediamo all'amministrazione comunale di fare organizzare servizi serali della polizia municipale: darebbero più tranquillità ai cittadini». Il consigliere Luca Iozzi ha aggiunto che c'è un problema di sosta selvaggia da contrastare: «Spesso le auto vengono parcheggiate come capita e non diamo una bella immagine a chi arriva da fuori. Qualche multa non guasterebbe per insegnare l'educazione agli indisciplinati». Massimo Ciappini ha ammesso: «E' un tasto dolente. Ho fatto parte dell'amministrazione comunale una prima volta nel 1999 quando Longiano contava 5 mila abitanti e tre vigili. Oggi ha oltre 7 mila residenti ma ha ancora quei tre vigili. Anzi, la comandante è anche a casa per un infortunio. E poi le competenze in materia urbanistica ed altro sono accresciute. Purtroppo, sul fronte assunzioni un decreto ci lega del tutto le mani. Fino all'anno scorso era possibile attingere alle entrate da multe rilevate dal fotored sulla via Emilia a Budrio, per fare un paio di assunzioni estive di due agenti di polizia municipale, che risolvevano in parte il problema. Ora, invece, un ente locale come Longiano non può sfiorare i 3 mila euro rispetto al 2009 e nel nostro caso sarebbe appena il controvalore dell'acquisto di una divisa e di un'assunzione di un agente per 20 giorni». Il sindaco Ermes Battistini ha aggiunto: «Nel 2012 una legge obbligava le amministrazioni a scegliere l'ambito ottimale e mettere assieme tra più Comuni almeno tre servizi, tra cui la polizia municipale. Noi abbiamo scelto l'ambito ottimale corrispondente al distretto sanitario, composto da 9 Comuni del Rubicone e Cesenatico. Poi i servizi da mettere assieme erano quelli della Pm, della protezione civile, dei servizi sociosanitari, mentre l'urbanistica veniva considerata troppo complessa da mettere assieme. Entro giugno si doveva partire. Ma si è fermato tutto, in quanto i vari Comuni aspettavano prima l'esito del referendum tra Savignano e San Mauro, e poi nuovi chiarimenti dalla Regione, che non sono arrivati. E' chiaro che la polizia municipale a Longiano è sottodimensionata, come in altri territori, ma non ci resta che attendere. Da una recente riunione a Budrio è comunque emerso che, più che la presenza dei vigili, che qui non sono nemmeno armati, è maggiormente efficace la collaborazione tra vicini, che devono segnalare al 112 o al 113 la presenza sul territorio di auto e persone sospette». Giorgio Magnani

L'ondata di calore africano si abbatte sulla Capitale Si sfioreranno i 40 gradi**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 19/06/2013 - pag: 2

L'ondata di calore africano si abbatte sulla Capitale Si sfioreranno i 40 gradi

Domani il picco. Via al piano della Protezione civile

Bollino rosso e temperature bollenti domani con il termometro che sfiorerà i 40 gradi e piano straordinario della Protezione civile che distribuirà 100 mila bottigliette d'acqua in luoghi affollati e stazioni della metro. «È attesa per domani la prima ondata di calore sulla Capitale annuncia il bollettino del ministero della Salute e raggiungerà il "livello 3" che indica il massimo rischio per la salute». Scatta così il Piano della Protezione civile del Campidoglio: tra le 13 e le 15 un centinaio tra volontari e operatori comunali offrirà la necessaria assistenza alla popolazione». Presidiati con scorte d'acqua i musei Vaticani e Capitolini, oltre che i nodi di scambio delle metropolitane individuati da Atac. Le ondate di calore, innescate in questo caso dall'anticiclone africano Ade, dipendono da condizioni meteorologiche estreme, che si protraggono per più giorni, è stato ricordato dagli esperti, e possono rappresentare un rischio per i soggetti più esposti, tra cui bambini, anziani, malati cronici e non autosufficienti. Per difendersi dall'afa «è indispensabile adottare alcuni semplici accorgimenti come mangiare tanta frutta e verdura ricorda Pier Luigi Bartoletti, segretario dei medici di famiglia del Lazio (Fimmg) bere almeno 2 litri d'acqua al giorno, anche in assenza di sete, evitare alcolici e caffeina, indossare abiti leggeri e di colore chiaro in fibre naturali, consumare pasti leggeri». Inoltre chi ha l'aria condizionata in casa, deve regolarla intorno ai 25 gradi oppure a circa 6-8 gradi in meno che all'esterno. Chi sta spesso in auto eviti gli sbalzi tra aria condizionata e l'esterno. Se si assumono farmaci particolari, si deve contattare il medico di base per i consigli del caso: «Attenti alle medicine che provocano la fotosensibilizzazione aggiunge Bartoletti -. Col sole c'è il rischio di scottarsi senza saperlo». Il medico consiglia anche di evitare di passeggiare, anche nei parchi, nelle ore più calde (dalle 12 alle 16) e di fare jogging o altri sport la mattina entro le 10 oppure la sera dopo le 18 e «state attenti anche al rischio di insolazioni e scottature per la voglia di tintarella» precisa Bartoletti. Dal sito www.skuela.net arriva l'invito agli studenti alle prese con gli esami di maturità a «non abusare di caffè»: meglio il the, succhi di frutta oppure un bicchiere d'acqua ogni ora di prova scritta. E al posto dei panini, di solito non facilmente digeribili, meglio mangiare un frutto o uno snack ai cereali o al latte per recuperare le energie perse. Francesco Di Frischia RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani «allerta 3» Presidiato il metrò 1**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 19/06/2013 - pag: 2

Domani «allerta 3» Presidiato il metrò 1

È attesa per domani la prima ondata di calore su Roma. Scatta il Piano della Protezione civile del Campidoglio: tra le 13 e le 15 un centinaio tra volontari e operatori comunali presidia con scorte d'acqua i musei Vaticani e Capitolini, oltre che i nodi di scambio delle metropolitane

Giornate africane Temperature verso i 40**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Prima data: 19/06/2013 - pag: 1

Giornate africane Temperature verso i 40

Temperatura a quasi 40 gradi domani per l'anticiclone africano «Ade». Pronto il Piano della Protezione civile in casi di «bollino rosso» (il terzo grado di allerta, il più pericoloso per la salute ndr). Presidiati i luoghi più affollati e le fermate del metrò: cento distribuiranno scorte di acqua. I consigli su come alimentarsi. Ma da venerdì le temperature dovrebbero abbassarsi e tornare «normali». A PAGINA 2 Francesco Di Frischia

Terremoto, scossa da 3.5 nel Modenese

- Corriere di Bologna

Corriere della Sera.it (Bologna)

"Terremoto, scossa da 3.5 nel Modenese"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, scossa da 3.5 nel Modenese

Terremoto, scossa da 3.5 nel Modenese

L'epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia

Terremoto, scossa da 3.5 nel Modenese

L'epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia

BOLOGNA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata dall'Ingv alle 12.51, a 27,3 km di profondità, nel distretto sismico del Frignano (Modena), con epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia. Altre scosse sono state poi rilevate alle 12.54 (magnitudo 2, profondità 33,1 km), alle 13.03 (2,8; 34,7) e alle 13.15 (2,4; 28,9). Non sono stati segnalati danni.

Redazione online 19 giugno 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione, arriva il «guardiano» anti corruzione

- Corriere di Bologna

Corriere della Sera.it (Bologna)

"Regione, arriva il «guardiano» anti corruzione"

Data: 20/06/2013

Indietro

Regione, arriva il «guardiano»anti corruzione

LA NOVITA'

Regione, arriva il «guardiano»

anti corruzione

Dovrà vigilare sul lavoro degli uffici e sugli incarichi assegnati. Anche l'Assemblea legislativa dovrà nominarne uno

LA NOVITA'

Regione, arriva il «guardiano»

anti corruzione

Dovrà vigilare sul lavoro degli uffici e sugli incarichi assegnati. Anche l'Assemblea legislativa dovrà nominarne uno

BOLOGNA - La Regione nomina il suo «guardiano» anti-mazzette, una figura chiamata a vigilare sul lavoro degli uffici e sugli incarichi assegnati da viale Aldo Moro. Il «Responsabile per la prevenzione della corruzione» è una delle novità della legge anti-corruzione entrata in vigore il 28 novembre 2012. La giunta Errani, nella seduta di lunedì scorso, ha approvato la delibera per la nomina del proprio responsabile: Lorenzo Broccoli, attuale direttore dell'Organizzazione e del Personale di viale Aldo Moro. Un incarico aggiuntivo rispetto all'attuale, che per motivi di spesa per Broccoli non comporta «alcuna modifica al contratto di lavoro».

I COMPITI - Il responsabile anti-corruzione dovrà dunque vigilare «in materia di incompatibilità di incarichi», con compiti «anche di natura repressiva». Broccoli dovrà poi «fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicare gli interventi organizzativi volti a prevenirlo». Ogni anno, infine, deve essere redatto un «Piano triennale di prevenzione della corruzione». Oltre che per le strutture della giunta, Broccoli è responsabile anti-corruzione anche per le strutture autonome controllate dalla Regione: Agrea, IntercentEr, Agenzia regionale di Protezione civile, Istituto per i beni culturali. L'Assemblea legislativa, invece, a sua volta dovrà dotarsi di un proprio «guardiano». (fonte: Dire)

20 giugno 2013

Incendio al motore su cargo Moby, nave rimorchiata a Olbia

- Corriere Fiorentino

Corriere della Sera.it (Firenze)

"Incendio al motore su cargo Moby, nave rimorchiata a Olbia"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Incendio al motore su cargo Moby, nave rimorchiata a Olbia

livorno

Incendio al motore su cargo Moby,
nave rimorchiata a Olbia

Le fiamme sono state domate dall'equipaggio mentre il cargo si trova in navigazione. Nessun danno a persone
livorno

Incendio al motore su cargo Moby,
nave rimorchiata a Olbia

Le fiamme sono state domate dall'equipaggio mentre il cargo si trova in navigazione. Nessun danno a persone

Un principio di incendio si è sviluppato stamani a bordo della «Massimo M.», nave della flotta Onorato ed è stato spento prontamente dall'equipaggio, mentre il cargo si trovava ancora in navigazione tra Livorno e la Sardegna. Non si segnala nessun danno a persone nè a cose. Lo ha reso noto in un comunicato la stessa società Moby. La nave, che trasportava esclusivamente merci e il solo equipaggio, era partita da Livorno alle 20 di ieri sera e attualmente sta rientrando nel porto di Olbia con l'ausilio di un rimorchiatore. Il principio di incendio - sempre secondo la nota della società Moby - si sarebbe sprigionato al motore di sinistra, ed è stato prontamente domato dallo stesso equipaggio che ha immediatamente attivato tutte le misure di sicurezza previste in questi casi.

L'incendio è scoppiato verso le 6, quando il cargo si trovava a 20 miglia a nord est di Capo Figari, diretto a Olbia. A bordo non c'erano passeggeri ma solo 28 uomini dell'equipaggio. La Capitaneria di porto di Olbia, immediatamente allertata, ha coordinato le operazioni di soccorso a terra, inviando via mare la motonave Moby Wonder per un primo soccorso e diverse motovedette. Intorno alle 6.30 il comandante della motonave comunicava a terra che, grazie al pronto intervento dei 28 uomini dell'equipaggio, l'incendio era stato spento, senza conseguenze per il personale. La nave sarà ora raggiunta dal Rimorchiatore «Alessandro Onorato» per procedere al successivo rimorchio, in sicurezza, al porto industriale di Olbia dove una squadra dei Vigili del Fuoco, unitamente alla squadra antincendio di bordo, dopo aver proceduto allo sbarco delle merci, effettuerà un'ispezione della Sala Macchine per verificare la causa del l'incendio e l'entità dei danni. La nave dovrebbe attraccare a Olbia intorno alle 14.

19 giugno 2013

|cv

Ondata di caldo, stop alle botticelle i vigili intensificano i controlli

- Corriere Roma

Corriere della Sera.it (Roma)

"Ondata di caldo, stop alle botticelle i vigili intensificano i controlli"

Data: **21/06/2013**

Indietro

Ondata di caldo, stop alle botticelle i vigili intensificano i controlli

UN ANNO FA LA RISSA A PIAZZA DI SPAGNA

Ondata di caldo, stop alle botticelle

i vigili intensificano i controlli

Animali a rischio, scattata l'ordinanza che ne vieta la circolazione fra le 13 e le 17. Ronde degli animalisti

UN ANNO FA LA RISSA A PIAZZA DI SPAGNA

Ondata di caldo, stop alle botticelle

i vigili intensificano i controlli

Animali a rischio, scattata l'ordinanza che ne vieta la circolazione fra le 13 e le 17. Ronde degli animalisti

Un cavallo traina una botticella al Colosseo (Jpeg) ROMA - Non solo anziani e bambini, l'allarme rosso per il picco di caldo previsto giovedì 20 giugno a Roma coinvolge anche gli animali: domestici e da lavoro. Il Campidoglio ha mobilitato la polizia municipale affinché verifichi il rispetto dell'ordinanza che stabilisce il divieto di circolazione delle carrozze trainate da cavalli in presenza di ondate di caldo con livello di «rischio 3», come quello annunciato dal bollettino della Protezione Civile. Un anno dopo la grande rissa tra animalisti (che riprendono ora le ronde) e vetturini in piazza di Spagna, si cerca di prevenire nuovi incidenti ed evitare inutili sofferenze agli animali da traino.

Controlli dei vigili sui cavalli in piazza di Spagna mercoledì 19 giugno (Jpeg) PAUSE ALL'OMBRA OBBLIGATE - Il sindaco Ignazio Marino sottolinea su Twitter di aver personalmente sollecitato la stretta sui controlli: «Ho chiesto alla municipale di intensificare i controlli a tutela dei cavalli delle botticelle. Nei prossimi giorni incontrerò i conducenti». In considerazione del picco di calore previsto, i vigili urbani hanno dunque predisposto per giovedì e venerdì, ma anche per i giorni successivi, l'intensificazione delle verifiche a tutela dei cavalli che trainano le cosiddette botticelle. Il regolamento comunale (vigente dal 2005) prevede poi che i cavalli al traino delle contestate vetture pubbliche «non siano utilizzati per più di 6 ore al giorno», con obbligo di pausa all'ombra tra una corsa e l'altra. Gli agenti controlleranno che i conduttori provvedano ad abbeverare gli animali regolarmente e che le botticelle non trasportino più passeggeri di quanto stabilito dall'omologazione delle carrozze. Le verifiche accerteranno anche «che nessuno violi il divieto di far circolare i cavalli dalle ore 13 alle 17».

Cavalli all'ombra in piazza di Spagna LA DENUNCIA DI CIRINNA' - Nei giorni scorsi, con l'inizio dell'ondata di caldo nella Capitale, la senatrice del Pd Monica Cirinnà aveva denunciato: «A mezzogiorno, con un gran caldo, in piazza Venezia ho incrociato una botticella che trasportava un numero di turisti superiore al consentito». Il tutto, sottolineava, «sotto lo sguardo distratto dei vigili urbani, preposti al varco di via del Corso». Ma la polizia municipale replica che «i controlli a tutela dei cavalli sono stati invece intensificati».

LE RONDE DEGLI ANIMALISTI - Dal canto loro gli animalisti promettono severi controlli: mercoledì, volontari del Partito Animalista Europeo (Pae), termometri alla mano, hanno verificato - con ronde tra Pantheon, piazza di Spagna, Colosseo e Stazione Termini - il rispetto del Testo Unico dei Regolamenti capitolini per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea (taxi e botticelle). Nelle ore di divieto, le botticelle erano tutte assenti: dunque la maggior parte dei vetturini hanno rispettato la pausa a riposo in difesa dei loro cavalli. Salvo però «ritornare con carrozze e animali al lavoro

Ondata di caldo, stop alle botticelle i vigili intensificano i controlli

in piazza di Spagna - denuncia il Pae - quando la colonnina di mercurio toccava ancora i 35 gradi».

Redazione Roma Online 20 giugno 2013 | 18:08© RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

"Venite alla festa": la Parrocchia San Giovanni a Riolo in festa da domenica 23 fino al 30 giugno

Faenzanotizie.it -

Faenzanotizie.it

"Venite alla festa": la Parrocchia San Giovanni a Riolo in festa da domenica 23 fino al 30 giugno"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Eventi e spettacoli, Riolo Terme

"Venite alla festa": la Parrocchia San Giovanni a Riolo in festa da domenica 23 fino al 30 giugno
mercoledì 19 giugno 2013

Una comunità parrocchiale in festa. Dal 23 al 30 giugno un ricco programma di eventi, ad ingresso libero, si terrà alla parrocchia di San Giovanni Battista di Riolo Terme. Un evento di festa e comunità che gode del patrocinio del comune di Riolo Terme.

La manifestazione si apre domenica 23, alle ore 9.30 con la partecipazione del gruppo di Protezione civile degli alpini di Riolo Terme che per l'occasione sarà impegnata nel montaggio, a scopo dimostrativo, di un campo base. La serata invece verrà animata dai ragazzi dell'Agesci con la rassegna "I migliori anni. 40 anni di Gruppo scout a Riolo Terme". (

Si continua, lunedì 24, con la testimonianza portata da Padre Mauro, custode della Basilica di S. Francesco di Assisi, mentre martedì 25 si prosegue con il musical "Francesco, matto di Dio", a cura del gruppo teatrale "l'Incompiuta" di Palazzuolo sul Senio. (Spazio alla musica, questa volta mercoledì 26, con il gruppo "Gio Raffoni" mentre, giovedì 27, sarà possibile seguire lo spettacolo teatrale "La scelta" di Marco Cortesi e Mara Moschini. (Avvicinandosi al fine settimana venerdì 28 si terrà l'esibizione della scuola di ginnastica artistica di Riolo Terme a cui seguirà lo spettacolo di Maga Maghella, suora francescana della congregazione delle Ancelle di Maria. (Per sabato 29 è invece prevista animazione musicale con Renata e Tonino e domenica 30, giornata di chiusura, ritornano gli amati e simpatici "Giochi senza frontiere".

Tutte le sere area giochi attrezzata per i più piccoli e possibilità di cenare allo stand "La Piada". Il ricavato della festa verrà destinato alle opere parrocchiali.

*Il caldo fa paura, attivata la fase di attenzione***Forli24ore.it**

"Il caldo fa paura, attivata la fase di attenzione"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Mer, 06/19/2013 - 08:25

Il caldo fa paura, attivata la fase di attenzione

Dalle 16 di ieri (e per le successive 52 ore) occhi aperti sul termometro

[2]

19 giugno 2013 | Forlì [3] | Cesena [4] | Cronaca [5] | Società [6] | FORLÌ / CESENA - Il rallentamento del promontorio anticiclonico presente sull'Italia determinerà una maggiore persistenza di caldo intenso, con valori di temperatura che supereranno diffusamente i 35 gradi per i prossimi 3 giorni. Sono previste condizioni di disagio bioclimatico. Lungo la fascia costiera le temperature non dovrebbero superare i valori di soglia grazie all'effetto della brezza ma le zone dell'entroterra dovranno fare i conti con temperature elevate. Il dispaccio diramato dalla Protezione Civile Regionale sostiene proprio questo: si dovrà tenere duro fino almeno a giovedì sera quando questa ondata di calore tenderà ad esaurirsi lasciando spazio all'ingresso di aria atlantica più fresca, ma anche più instabile, che porterà ad un abbassamento generale delle temperature. Oltre a farci sudare di più, queste temperature mettono in serio pericolo le fasce più deboli della popolazione, dai bambini agli anziani, a quanti sono affetti da patologie cardiovascolari e respiratorie. I consigli per proteggersi sono tanti e qui di seguito ne segnaliamo alcuni:

Evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;

Al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;

Prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

La fase di attenzione, che dovrebbe esaurirsi giovedì intorno alle 20.00, interessa tutta la regione e le forze dell'ordine ed il personale sanitario sono in continuo contatto per monitorare l'evolversi della situazione

Ordigno bellico rimosso**Forli24ore.it**

"Ordigno bellico rimosso"

Data: **19/06/2013**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Mer, 06/19/2013 - 14:42

Ordigno bellico rimosso

Concluse con successo le operazioni di messa in sicurezza a Bulgarnò

[2]

19 giugno 2013 | Cesena [3] | Cronaca [4] | Società [5] | CESENA - Si sono avviate alle prime ore di oggi, 19 giugno 2013, le operazioni di rimozione e brillamento dell'ordigno bellico rinvenuto lo scorso 26 aprile a Bulgarnò di Cesena.

Le complesse operazioni, coordinate dalla Prefettura di Forli-Cesena in concorso con il Comune di Cesena, hanno consentito di procedere con l'evacuazione dei circa 400 residenti nel raggio di 500 mt dal luogo di rinvenimento dell'ordigno, una bomba di aereo di circa 500 libbre di peso di provenienza britannica ed ancora in possesso di tutto il proprio potenziale esplosivo.

Il COM (Centro Operativo Soccorsi), vera centrale comando delle operazioni, coordinata dalla Prefettura e costituita presso la Stazione Carabinieri di Macerone, è entrato in azione già alle 7,00 ed ha governato il progressivo sviluppo delle attivazioni civili e militari.

I volontari della Croce Rossa di Cesena, del Gruppo Volontariato Comune di Cesena, dell'Associazione Nazionale Alpini, preliminarmente hanno - sotto la direzione dell'Ufficio Protezione Civile del Comune - verificato che tutti i residenti nella danger zone avessero lasciato le proprie abitazioni nelle condizioni di sicurezza raccomandate dall'8° Regg.to Guastatori Folgore di Legnago, per poi ospitarli presso il Centro di Accoglienza costituito all'uopo nella sede del Quartiere di Ruffio.

Alle ore 8,30 sono stati quindi attivati i cd "cancelli" presidiati dalle Forze di Polizia al fine di precludere l'accesso all'area di rinvenimento, mentre contestualmente sono partite le misure di vigilanza e antisciacallaggio curate anche con specifici reparti del Corpo Forestale dello Stato e con il ripetuto sorvolo da parte di un elicottero del Nucleo Elicotteristi Carabinieri di Forli.

Puntualmente, ovvero alle ore 9,30, sono iniziate le operazioni di messa in sicurezza dell'ordigno che sono consistite nel suo disinnescamento tramite la rimozione dei congegni di accensione (cd spolette): rimosso dal luogo ove era stato rinvenuto e custodito in sicurezza, l'ordigno è stato trasportato - con le cautele del caso - presso il luogo deputato per il brillamento. La bomba è stata collocata all'interno del cd "fornello" (una buca appositamente realizzata ad una profondità di circa 5 m), e successivamente innescata con cariche esplosive per il definitivo brillamento in sicurezza.

Tutte le delicate operazioni degli specialisti dell'esercito sono state accompagnate, per la loro intrinseca pericolosità, da un apposito divieto di sorvolo (cd notam) per una quota di 500 mt dal piano di campagna, tanto sul luogo di rinvenimento e despolettamento quanto nel luogo di brillamento.

Alle ore 11,00 circa è stato quindi consentito ai residenti di Bulgarnò di rientrare nelle proprie abitazioni, mentre alcune famiglie sono state allontanate dal luogo del brillamento durante le ultime operazioni dei militari.

Il buon esito delle articolate attività ha registrato il coinvolgimento di numerose risorse umane e strumentali ed in particolare:

Ordigno bellico rimosso

- 8 uomini dell'8° Regg.to Guastatori Folgore di Legnago
- 32 uomini delle Forze di Polizia dello Stato (tra Carabinieri, Polizia di Stato e Corpo Forestale dello Stato)
- 6 uomini dei Vigili del Fuoco
- 17 uomini delle Polizie Locali (tra Polizia Municipale di Cesena e Polizia Provinciale)
- 52 volontari (tra Croce Rossa Italiana civile e militare - com.di Cesena, Gruppo Volontariato Comune di Cesena, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Radioamatori Italiani di Cesena)

Tre auto fuori uso del Comune diventano strumento di esercitazione per i ragazzi dell'Enaip

Forli24ore.it

"Tre auto fuori uso del Comune diventano strumento di esercitazione per i ragazzi dell'Enaip"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Gio, 06/20/2013 - 16:20

Tre auto fuori uso del Comune diventano strumento di esercitazione per i ragazzi dell'Enaip

[2]

20 giugno 2013 | Cesena [3] | Cronaca [4] | Società [5] | CESENA - Erano ormai fuori uso, e invece cominceranno una nuova vita in officina, come 'strumenti didattici' per i ragazzi che seguono i corsi per autoriparatore dell'Enaip. Nei giorni scorsi la Giunta ha approvato la delibera di cessione a prezzo simbolico all'ente di formazione di tre auto - due Fiat Punto e una Fiat Panda - del parco macchine comunale destinate alla rottamazione.

"All'inizio di giugno - raccontano il Sindaco Paolo Lucchi e il Vicesindaco Carlo Battistini - i responsabili di Enaip hanno interpellato il Comune per chiedere se eravamo disponibili a mettere a loro disposizione veicoli da rottamare, in modo da poterli destinare alle attività previste nell'ambito del corso di formazione professionale per meccanico riparatore. Una richiesta insolita e senza precedenti, ma che abbiamo guardato immediatamente con favore, perché ci offre l'occasione di dare sostegno a un ente che da tempo è impegnato nel sociale e che opera soprattutto a favore delle persone più svantaggiate. Così, nel giro di pochi giorni gli uffici sono riusciti a mettere in moto la pratica".

"Senza contare - proseguono il Sindaco Lucchi e il Vicesindaco Battistini - che in questo modo il Comune risparmia. Infatti avrebbe dovuto, comunque, sostenere i costi della rottamazione. In questo modo, invece, non c'è alcuna spesa, anche perché l'Enaip si farà carico degli oneri per il passaggio di proprietà".

Tenuto conto della finalità sociale dell'iniziativa, il Comune è orientato anche per il futuro a prendere in considerazione richieste analoghe che dovessero pervenire, anche se nel frattempo il parco mezzi del Comune si sta assottigliando: all'inizio del 2012 ne facevano parte 136 veicoli, mentre a dicembre 2012 erano scesi a 116, di cui 35 autocarri, 14 Ape car, 13 moto, 13 macchine operatrici, 3 rimorchi, 36 utilitarie. Completano il quadro una Rover 4 x 4 del 1991, utilizzata dalla Protezione civile, e la Fiat Croma del 2010.

Nel corso del 2012 sono stati rottamati 22 veicoli, mentre ci sono state solo due acquisizioni: una Fiat Punto usata del 2002, donata da ASP, e un Fiat Ducato usato del 2003.

Scossa magnitudo 3.5 nel modenese

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Scossa magnitudo 3.5 nel modenese"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Scossa magnitudo 3.5 nel modenese

Profonda 27,3 km e seguita da altre di intensita' piu' ridotte

(ANSA) - MODENA, 19 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 e' stata registrata dall'Ingv alle 12.51, a 27,3 km di profondita', nel distretto sismico del Frignano (Modena), con epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia. Altre scosse sono state poi rilevate alle 12.54 (magnitudo 2, profondita' 33,1 km), alle 13.03 (2,8; 34,7) e alle 13.15 (2,4; 28,9).

Non sono stati segnalati danni.

19 Giugno 2013

(senza titolo).....

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: 20/06/2013

Indietro

- Cultura e spettacoli

REGGIOLO Urla, fischi, applausi. Poi l'unico momento di silenzio: quello chiesto dal presentatore per consentire all'ormai riconfermato ed imbattibile campione della disciplina, Rutt Mysterio, di battere il suo record di rutto in lungo, con una prestazione ineguagliabile: oltre un minuto! Poi le altre prove con emissioni talmente potenti che hanno fatto vibrare le casse degli altoparlanti. Rutt Mysterio, al secolo Michele Forgiione di Savignano sul Panaro ha vinto anche la 18.ma edizione del Ruttosound alla festa della birra di Reggio. L'insolita competizione inserita tra gli appuntamenti di Hard Rock Beer, a favore di Grade Onlus, per finanziare la costruzione del nuovo Centro Oncoematologico di Reggio Emilia, che è tornata dopo un anno di pausa a causa del terremoto dell'anno scorso. E qualche abitante del paese, ignaro della manifestazione, quando dai potenti altoparlanti hanno cominciato ad uscire dei boati, forse ha pensato a una scossa di terremoto. Niente di tutto questo, fortunatamente, ma solo sano divertimento (soprattutto in senso gastrico) che, secondo gli organizzatori ha richiamato al parco dei Salici - dove fino a qualche mese fa c'erano ancora le tende degli sfollati del terremoto - tra le 15 e 20mila persone ad ascoltare una quindicina di concorrenti, selezionati tra i 30 iscritti. Rutt Mysterio ha sbaragliato ancora tutti i concorrenti, debuttanti e non, e si è riconfermato vincitore incontrastato. La singolare gara, ideata e organizzata da Stefano Morselli nel 1997, si è svolta come di consueto nell'area sportiva di via IV Novembre, e si è articolata in quattro sezioni: Rutto in lungo e Rutto parlato, vinte da Rutt Mysterio; Rutto di potenza, che ha visto al primo posto Riccardo Costa di Renazzo (Fe); Rutto freestyle vinto da Rutt Norris di Suzzara (Mn). Sono arrivati in tanti da fuori regione per seguire questa gara. Scopo della serata, e di tutte le altre iniziative della festa è quello di raccogliere fondi in memoria dell'ing. Marco Ferrari a favore di Grade Onlus (Gruppo Amici dell'Ematologia), per finanziare le attività del Reparto di Ematologia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova e la costruzione del Co-Rr, il Centro Oncoematologico di Reggio Emilia. [GUARDA LA FOTOGALLERY E IL VIDEO INDIRIZZO WEB](#)

l'esempio di cpl: innovazione forzata per un nuovo futuro

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: 20/06/2013

Indietro

- *Provincia*

L esempio di Cpl: innovazione forzata per un nuovo futuro

La multiutility distrutta ha ripensato la logistica aziendale «Nessun licenziamento, ma finora niente rimborsi»

CONCORDIA Il sisma non ha risparmiato neanche la Cpl Concordia, multiutility cooperativa e tra i maggiori player a livello nazionale nei servizi energetici, azienda che garantisce occupazione a 600 dipendenti nella sola zona di Concordia. Nonostante ciò, lo sforzo logistico ed organizzativo approntato nei giorni successivi al sisma ha fatto in modo che le sedi terremotate (compresa quella di Mirandola) tornassero immediatamente operative presso due complessi, veri e propri campus consistenti in 130 container cablati coperti da tensostrutture, dotati di 10 chilometri di reti dati e di aria condizionata. «Dopo il 29 maggio ci siamo ritrovati di punto in bianco senza uffici e strutture agibili: alcune erano crollate, mentre tutte le altre, pur non lesionate a livello strutturale, presentavano danni alle tramezze ed agli allestimenti. I danni stimati ammontano a circa 20 milioni di euro». Così Mario Guarnieri, vicepresidente Cpl Concordia e responsabile del controllo di gestione, ricorda le difficoltà incontrate dall'azienda. «L'operatività delle sedi modenesi ha subito un inevitabile impasse iniziale, nonostante nessun dipendente sia stato lasciato a casa e il ricorso alla cassa integrazione sia stato minimo. In un momento decisivo per il bilancio dell'azienda, 60 dipendenti hanno dato la disponibilità ad essere dislocati temporaneamente nelle sedi di Bologna, Padova e Milano, mentre le produzioni sono continuate in loco sotto le tensostrutture allestite ad hoc». prosegue Guarnieri - Abbiamo proceduto stabilendo parallelamente due priorità: dare una risposta alle aree territoriali di Cpl dislocate nel resto d'Italia, ed osservare con un occhio di riguardo la situazione a livello di abitazioni private dei dipendenti, affidando ad un pool di tecnici specializzati verifiche approfondite sullo stato delle strutture con danni riparabili ma allo stesso tempo continuando a garantire i servizi di manutenzione e di pronto intervento su tutte le commesse, e portando a termine la costruzione di oltre 50 impianti di cogenerazione». Una risposta efficace che oscurasse gli effetti della distruzione è stata possibile anche grazie alla solidarietà proveniente da aziende (cooperative e non) che ci hanno inviato materiale di prima necessità e di immediato utilizzo, come allestimenti d'ufficio e biciclette. Il vicepresidente di Cpl si sofferma poi sulla questione rimborsi e chiarisce quali siano i prossimi passi da compiere per raggiungere una totale normalità: «Stiamo presentando la domanda per ottenere i contributi regionali, ma siamo ancora all'inizio. Da parte dello Stato abbiamo usufruito dei contributi previdenziali e fiscali a tasso zero fino al 30 giugno 2013 tramite la Cassa Depositi e Prestiti, ma non abbiamo ancora ottenuto soldi utili per la ricostruzione a causa della complessità di interpretazione delle circolari applicative. Nel frattempo abbiamo colto l'occasione del terremoto per ripensare la nostra struttura logistica e aziendale, elaborando nuovi spazi e creando una nuova unità di business legata ai campus tecnologici e alle smart cities».

reti d'impresa, sinergia al potere quando le aziende fanno squadra

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: 20/06/2013

Indietro

- *Provincia*

Reti d'impresa, sinergia al potere Quando le aziende fanno squadra

Presentate le prime esperienze di collaborazione tra gruppi specializzati nella ricostruzione Nicolini (Terre Mosse):

«Siamo due passi avanti rispetto alla politica, dovrebbero ascoltarci di più»

le esperienze nella bassa Il biomedicale si è risollevato grazie all'impegno di tutti ma la situazione è critica Collaborare è la chiave per rialzarsi insieme

ferrari (assoreti-pmi) Ogni società può diventare grande pur restando autonoma Siamo nati sul web e ormai nel Modenese abbiamo 20 gruppi

di Gabriele Farina Condividere per difendere la qualità dei prodotti e ripartire assieme dopo il sisma. Ecco la sfida delle Reti di impresa, una realtà sempre più presente nelle zone colpite dal terremoto, che sarà presentata lunedì, alla camera di Commercio di Modena, dalle 17 alle 19. «Vengo da Mirandola racconta Alberto Nicolini, presidente di Terre Mosse e nell'Area Nord si stanno costruendo anche altre esperienze di rete, con un impegno condiviso per venire fuori dal disastro, un elemento che rafforza. C'è solidarietà tra gli imprenditori: coloro nello stesso settore si aiutano, quelli di settori diversi lavorano assieme per comunicare valori. Terre Mosse nasce spontaneamente ed è patrocinata dall'Unione Area Nord e dall'università di Modena. Le spese di iscrizione sono 400 euro, poi l'attività è gratuita, ci autofinanziamo con delle iniziative. Per Natale pensiamo anche a un libro con la storia dell'azienda, un disco con Terre Mosse, canzone dei Rio, e un mattone di cioccolato». Lunedì saranno presentate le prime esperienze di rete nella Bassa. «Il biomedicale - racconta Nicolini - è stato riaperto in fretta perché chi si è occupato della costruzione ha lavorato notte e giorno, grazie all'esperienza della rete Net.Base. Tradizionalmente l'imprenditore è il dominus dell'azienda, noi proponiamo i vantaggi collaborativi del lavoro in rete». Si parlerà anche del quadro normativo. «Solo chi è assicurato - prosegue - o ha le spalle larghe ha potuto permettersi di ricostruire subito, per gli altri i tempi sono lunghissimi. Se avessimo avuto finanziamenti, e non contributi a fondo perduto, saremmo ripartiti più rapidamente e tutti. Le statistiche dei cassaintegrati non includono i fantasmi del terremoto, i piccoli artigiani e i piccoli commercianti. Restare sul mercato, con difficoltà operative e lavorando senza guadagnare, è come correre con una zavorra. Nonostante ciò, noi imprenditori vogliamo divenire ancora più competitivi e ricostruire ancora meglio di prima. Non abbiamo contributi per questo, il risarcimento della Regione prevede solo la ricostruzione come prima. Il valore significativo della rete è proprio questo». «Le reti di impresa nascono da una normativa europea - spiega Eugenio Ferrari, presidente di Assoreti Pmi - e intendono superare il punto di vista individualistico, accettando regole condivise. Si può essere grandi rimanendo piccoli, senza perdere le individualità e condividendo fasi produttive e know-how. In tutta la provincia di Modena ci sono circa 20 reti. Siamo nati sul web, roccaforte e macchina da corsa, e siamo stati ricevuti anche dal ministero per l'Economia». «Come sempre il mondo imprenditoriale è due passi avanti rispetto alla legislazione - conclude Nicolini - per ora le imprese non possono condividere i finanziamenti né i dipendenti possono lavorare allo stesso tempo in due posti diversi. Stiamo facendo pressioni sulla politica, speriamo anche in un quadro normativo in caso di calamità naturali». «Non possiamo non essere sensibili - dice Federico Mazzoli, responsabile marketing della Banca Popolare San Felice, organizzatore del convegno - a Terre Mosse, ad Assoreti e alle altre. Si tratta di un nuovo modo di interpretare il contesto economico in cui viviamo».

epifani alla "base": sogno un pd senza divisioni

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: 20/06/2013

Indietro

- Cronaca

Epifani alla base : sogno un Pd senza divisioni

Botta e risposta con il segretario nazionale alla festa di partito del parco Ferrari «L'esperienza del dopo-terremoto qui è un modello. A L'Aquila è stata indegna»

di Marcello Radighieri Guglielmo Epifani si confronta con la base. O meglio, con una selezione della base. Il confronto con gli elettori, che doveva concludere il martedì modenese del neo-segretario Pd, si riduce infatti ad un botta e risposta con un gruppo ristretto di rappresentanti, per lo più segretari di sezioni sparse sul territorio provinciale. Così, quella che dal titolo si preannunciava come un'assemblea infuocata, si risolve in un dibattito piuttosto pacato, asciutto, con solo qualche sporadica interruzione da parte del pubblico sulle tematiche più delicate. Si parte dal terremoto, dalle problematiche legate alla ricostruzione, dalla necessità di far arrivare i soldi. Epifani si dimostra comprensivo, traccia una distinzione netta tra l'esperienza de L'Aquila considerata indegna di un Paese civile - e quella emiliana. Un modello, quest'ultimo, che «deve essere testimonianza di come l'Italia non lascia da soli i concittadini, sostenendoli nei momenti di difficoltà». Poi arriva la domanda probabilmente più attesa, quella capace di scaldare gli animi. È sugli ultimi mesi del Pd, sul suo litigio con la base, sulle fratture e sugli errori. Epifani non si scompone; avvia una lunga risposta che parte dalla mancata vittoria di febbraio e passa per le correnti e per gli errori commessi durante l'elezione del Presidente della Repubblica. Il pubblico rumoreggia, in due interrompono il discorso del segretario, colpevole di non essere abbastanza preciso nell'additare. Se il primo puntualizza che «tutto ciò ha un nome e cognome, Pierluigi Bersani, perché è lui a non aver azzeccato una nota», la seconda inveisce contro i 101 «traditori». È la stessa platea a metterli a tacere, chiedendo silenzio e rispetto. Ormai però il dado è tratto, e Epifani deve puntare i piedi, fissando alcuni paletti: «Dobbiamo tornare ad essere una comunità guidata da principi di trasparenza e lealtà; per questo è necessario un congresso». Un colpo al cerchio e uno alla botte. «Io sogno un partito che non sia preda delle divisioni interne - leggi voltafaccia a Prodi - ma che, al tempo stesso, sia in grado di votare compatto le decisioni prese a maggioranza». Un rimprovero nemmeno troppo velato a quanti hanno boicottato la candidatura di Marini. Ma i temi toccati nel dibattito sono molti. Dalla questione giovanile, definita «prioritaria», all'agonia del tessuto artigianale italiano. Passando per il sostegno al governo Letta, l'onnipresente crisi e le riforme istituzionali. Berlusconi, suo malgrado, fa da collante. Il nome dell'ex premier è una costante nel corso della serata: ora chiamato in causa in merito alle sue responsabilità politiche per l'operato dell'ultimo quinquennio, ora citato sulla base delle continue minacce pidielline alla tenuta dell'Esecutivo. Il Cavaliere, avverte Epifani, «non può continuare a fare il furbo. La legislatura potrebbe reggere anche ad un eventuale fine dell'esperienza Letta». Sulle voci di un possibile accordo con i grillini dissidenti neanche una parola. Ma il messaggio è chiaro: «Basta con i diktat, potremmo cercare i numeri altrove». A tornare alle urne con questa legge elettorale, infatti, il neo-segretario non pensa nemmeno: «Toglie il potere di voto ai cittadini». L'intero incontro è poi saturo dell'euforia da post-amministrative. Già Stefano Bonacini, segretario regionale del partito, aveva in apertura esaltato il risultato elettorale. Una linea che viene ripresa anche dallo stesso Epifani: «Non voglio minimizzare o negare i problemi che permeano il partito spiega il segretario ma non possiamo non notare che abbiamo vinto da Trieste a Catania». Un peso politico che, però, sembra quasi spaventare il segretario. «Da soli non possiamo reggere l'intero edificio istituzionale, se vinciamo dappertutto la democrazia è più fragile. Abbiamo bisogno di un'opposizione capace, europeista e moderata, che non ceda a personalismi e populismi. È necessario, insomma che il centrodestra inizi a fare i conti con il dopo-Berlusconi». Nonostante il successo elettorale, è però chiaro che il Pd ha ancora numerosi nodi da risolvere. Epifani auspica per questo un «congresso che parta dal basso, perché le nostre radici sono sul territorio. Non è possibile pensare ad un partito con un gruppo romano totalmente chiuso su se stesso e impermeabile alle richieste della base».

galleria artificiale: via ai lavori a fellicarolo

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

- *PROVINCIA*

Galleria artificiale: via ai lavori a Fellicarolo

Fanano. Saranno risolti definitivamente i problemi dovuti alla frana in zona Tunnel paramassi con pilastri in cemento armato. Sarà pronta in dieci mesi

di Francesco Seghedoni wFANANO Sono partiti i lavori per la costruzione della tanto attesa galleria artificiale che sorgerà nei pressi della frana di Fellicarolo. L'intervento, finalizzato alla protezione del tratto di strada comunale a ridosso del ponte sul torrente Fellicarolo, risolverà una volta per tutte i problemi causati dalle frane che a più riprese hanno determinato interruzioni alla viabilità e l'isolamento della frazione. Nel tratto in questione sono stati registrati negli ultimi anni (a partire dal novembre 2002) vari eventi legati alla caduta di massi. Il progetto è stato illustrato, davanti ad una folta platea di cittadini, dal Sindaco di Fanano Lorenzo Lugli e da Nicola Tartaglione e Gianfranco Larini del Servizio tecnico di bacino. La soluzione progettuale prevede la costruzione di una galleria paramassi aperta sul lato di valle composta da fondazioni e pilastri e da una parete continua addossata ai muri esistenti sul lato di monte ed una soletta superiore. Tutte le strutture sono in cemento armato, mentre le opere di fondazione sono sostenute da micropali perforati. «La realizzazione di una galleria artificiale rappresenta la soluzione più adeguata e duratura per la protezione e la salvaguardia dell'unica strada di collegamento della frazione di Fellicarolo e del traffico veicolare e pedonale in essa presente-hanno spiegato i tecnici. L'opera fa parte degli accordi di Programma sottoscritti tra Stato e Regioni ed è compresa nel Piano Attuativo della Regione Emilia Romagna per i territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nel dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010. Questo ha dato modo al Comune di chiedere e vedersi assegnare un contributo di 800 mila euro. Finalmente abbiamo raggiunto un risultato che definirei storico- ha detto il sindaco Lugli - perché erano tanti anni che sotto il profilo della sicurezza Fanano non riusciva a realizzare un'opera così imponente senza oneri per la pubblica amministrazione". Molte le domande e le curiosità che il pubblico ha rivolto ai tecnici responsabili del progetto. Nicola Perfetti, consigliere di opposizione a Fanano, ha spiegato che " in prossimità del ponte insiste un sentiero escursionistico molto frequentato ed anche la strada è spesso percorsa dagli amanti del trekking, pertanto chiedo se è prevista la costruzione di un passaggio pedonale». I lavori dovrebbero concludersi entro dieci mesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

alta tensione alla camera sulla ricostruzione tra m5s e pd

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

- Prima Pagina

Alta tensione alla Camera sulla ricostruzione tra M5S e Pd
terremoto. IN APPENNINO IERI CINQUE SCOSSE

Cinque scosse in meno di due ore, la più violenta di magnitudo 3,5 registrata alle 12,51. L'Appennino, tra Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano ha tremato, ma vista la profondità dei terremoti in pochi l'hanno sentito e non si registrano danni. Intanto alla Camera, nella conversione del decreto 43, è alta tensione tra M5S e Pd. nSERVIZI ALLE PAG. 3 E 25

ambulatori con beffa spesi 150mila euro e non ci rimborsano

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: 21/06/2013

Indietro

- *Provincia*

Ambulatori con beffa «Spesi 150mila euro e non ci rimborsano»

L'odissea di tre medici carpigiani costretti a traslocare «False promesse mentre noi aiutavamo la gente» di Serena Arbizzi w CARPI L'odissea di cui sono protagonisti i cittadini del cratere sismico, non ha risparmiato nemmeno i medici di base. Tre di loro hanno dovuto spendere 150mila euro per trasferirsi in un nuovo ufficio, dopo i gravi danni che il terremoto dello scorso maggio ha provocato agli stabili dove praticavano la propria attività medica e, quasi certamente, non riceveranno nemmeno un contributo. È questa la disavventura di Barbara Prandi, Andrea Losi e Carlo Rosselli, tre professionisti della Medicina Generale ai quali il sisma non ha fatto sconti e che, per riprendere la propria attività in condizioni confortevoli per i pazienti hanno dovuto investire quasi 50mila euro a testa per un nuovo ambulatorio in cui hanno unito le forze. «Io e Losi avevamo l'ambulatorio in via Mar Tirreno, mentre Rosselli era in via Martinelli: entrambi gli stabili sono diventati inagibili con il terremoto - racconta la dottoressa Barbara Prandi - Dopo la scossa, abbiamo esercitato l'attività nei container in via Cacciatore, dove abbiamo lavorato fino a ferragosto, quando, con cartongesso, idraulici e bitumieri, abbiamo traslocato qui, nel nuovo ambulatorio di via Mar Ligure, in condizioni ancora precarie, ma, in vista dell'inverno, più confortevoli. Abbiamo dovuto, quindi, trasformare i locali e, in aggiunta, accollarci la modifica della destinazione d'uso. Prima, infatti, questi spazi erano adibiti ad attività commerciale, mentre ora sono adibiti ad attività sanitaria. Abbiamo pagato questa modifica poco prima di Natale, nonostante, in un primo momento, sembrava che potessimo saldare il conto successivamente. Questo senza contare i mobili e i suppellettili che sono stati ricomprati, in un quadro di Medicina Generale pagata privatamente da noi. Certo, mentre mi informavo su chi potesse darci una mano, ho incontrato assessori gentili e ben disposti, una responsabile dell'Ausl che si è prodigata. Purtroppo, però, anche questo sforzo non è contato. Si era profilata l'idea di una struttura psichiatrica in cui avrebbero potuto collocarci: ma in quanto tempo sarà costruita e pronta ad ospitare i nostri servizi? - continua Prandi - In quest'anno in cui lavoro per pagare i debiti del terremoto, ho maturato una profonda indignazione perché mi sono sentita senza la mia realtà di ente pubblico accanto. Mentre noi medici, abbiamo portato avanti responsabilmente la nostra professione, perché, se non fossimo mai venuti in ambulatorio, avremmo creato un disservizio». Oltre al danno la beffa, perché lo Stato ha cercato di venire incontro ai medici di base: un tentativo spot, però, che non permette ai medici di rifarsi di quanto speso per il terremoto. «In una busta paga abbiamo avuto diritto a 5 euro in più a paziente in qualità di medici terremotati. Se questo è il risarcimento», conclude lo sfogo Prandi.

deposito gas, si riparte: nullo il no del governo

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: 21/06/2013

Indietro

- *Provincia*

Deposito gas, si riparte: «Nullo il no del Governo»

Rivara Storage ha presentato un nuovo ricorso al Tar per riaprire la partita «Il terremoto non pregiudica la sicurezza del progetto». Cittadini all oscuro

SAN FELICE Se c era bisogno di verificare ancora una volta che l'affare del deposito gas di Rivara non può essere abbandonato dai promotori, e che per conseguenza tutte le altre assicurazioni di questi ultimi tempi sono... parole in libertà, ecco pronta la dimostrazione. Scritta in 32 pagine di motivi aggiunti, con i quali Rivara Gas Storage, l'ultima srl che si fa carico del progetto, ha depositato lo scorso 3 giugno presso la cancelleria del Tribunale amministrativo di Bologna, notificandola negli stessi giorni alla Regione Emilia Romagna, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e al Comune di San Felice. A rappresentare Rivara Gas Storage, e in particolare il legale rappresentante William Gregory Coleman, è sempre lo studio legale del prof Eugenio Bruti Liberati, uno dei più noti in Italia, anche per la fama dei suoi clienti. Come prevedibile, i promotori-sostenitori del deposito gas di Rivara, e degli interessi che ne derivano, chiedono l'annullamento anche dell'ultimo atto del governo, il decreto dello Sviluppo economico del 3 aprile che rigettava l'istanza per il rilascio della concessione di stoccaggio di Rivara. Un decreto che sulle prime aveva suscitato il solito improvvisato e superficiale entusiasmo, e che poi, leggendo tra le righe, lasciava già intuire che questa tortura per la Bassa scossa dalla vicenda terremoto non era proprio conclusa. E infatti, un po' curiosamente, il ricorso vuole essere un trattato scientifico per confutare più le convinzioni maturate dai cittadini che non aspetti tecnico giuridici. In sostanza, sotto il profilo giuridico, si contesta che il Governo si è immotivatamente adeguato al parere negativo della Regione, anzitutto contro le famose trivellazioni esplorative. Per il resto, l'atto contiene affermazioni destinate a scatenare nuove polemiche. Della serie: quello di Rivara non è un progetto sperimentale; i siti naturali di stoccaggio gas in Regione (che la stessa Regione considera preferibili a questo primo esperimento in Italia) non sono sfruttabili. E poi i terremoti non ha riguardato Rivara, perché l'ipocentro è meno profondo, ed è altrove. Non solo: l'intera faglia interessata dal sisma - che viene considerato medio - si muove unitariamente, per cui questo e altro dimostra che spingere circa 4 miliardi di metri cubi nel sottosuolo di Rivara (è poi su e poi giù...) non sarà un problema, come potranno confermare le trivellazioni esplorative. L'atto infine lascia aperta la solita questione dei rapporti di trasparenza tra pubblica amministrazione e i cittadini (o comitati): c'è da scommettere che ancora una volta nessuno ha informato questi ultimi del colpo di coda che tiene vivo quello che da anni migliaia di persone considerano un incubo. Senza speranza, è evidente, di liberarsene. Alberto Setti

frana di piagneto, l'anas finanzia i lavori

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

- *Provincia*

Frana di Piagneto, l'Anas finanzia i lavori

Collagna: l'incontro della senatrice Pignedoli con il presidente Ciucci per il ripristino della statale 63

COLLAGNA Era il 5 dicembre 2008 quando in località Piagneto, lungo la statale 63 tra Collagna e il passo del Cerreto, una ingente frana si portava via un largo pezzo della statale. Dopo un mese di lavoro l'isolamento dal versante emiliano di Cerreto Alpi e Cerreto Laghi fu spezzato ripristinando un vecchio tracciato usato anni prima. Poi da quel frenetico mese di lavori, solo qualche sistemazione sul tratto alternativo, e nessuna notizia su un possibile ripristino del punto franato, con conseguente preoccupazione ed una certa rabbia degli Enti locali, Comune di Collagna in primis. Almeno finora. «L'intervento di ripristino del viadotto di Piagneto di Collagna vedrà l'inizio dei lavori entro il prossimo anno». Questo è stato l'impegno preso dall'amministratore unico di Anas, Pietro Ciucci, in un incontro avvenuto ieri nella sede nazionale dell'ente stradale a Roma promosso dalla senatrice Leana Pignedoli. All'incontro erano presenti il co-direttore generale tecnico Alfredo Bajo, il capo dipartimento Anas di Bologna Fabio Arcoleo, l'assessore provinciale alle Infrastrutture Alfredo Gennari assieme a Valerio Bussei, e il sindaco Paolo Bargiacchi. «Tema del colloquio è stato proprio l'urgenza di ripristino del tratto stradale di Collagna interrotto dalla frana del dicembre 2008. Un incontro con un risultato importante afferma la Pignedoli perché a pochi giorni dal termine del monitoraggio del versante interessato, non solo Anas ha avviato la progettazione, ma ieri ha definito la sua finanziabilità attraverso l'inserimento del progetto nelle priorità per il 2014. Un ulteriore passo avanti per una Ss 63 più sicura e scorrevole, che può concretizzarsi, anche questa volta, in un ambito di collaborazione tra enti. Ora, dovremo essere attenti perché le risorse per i programmi annuali di intervento vengano trasferite ad Anas con i tempi dovuti. La condizione affinché l'inizio dei lavori nel 2014 possa diventare realtà». «Un viaggio a Roma aggiunge Gennari che porta risultati per la montagna reggiana così da dare risposte ad un bisogno reale e concreto dei cittadini». (l.t.)

rifugiati, reggio resta una destinazione ambita

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 20/06/2013

Indietro

- Cronaca

Rifugiati, Reggio resta una destinazione ambita

Nella giornata mondiale dedicata a chi fugge da guerre e carestie il bilancio dei progetti messi in campo da Comune, Provincia e volontariato

La presenza dei rifugiati nella nostra provincia è calata dalle 519 unità del 2011 alle 506 del 2012, di cui 63 in città, ma il territorio reggiano è ancora fra quelli preferiti dai disperati che abbandonano paesi afflitti da guerre, persecuzioni politiche e violazioni dei diritti umani. Le amministrazioni locali, anzi, lo ripropongono come un asilo sicuro, capace di dare ospitalità a chi la chiede. Perciò oggi, in occasione della Giornata internazionale del rifugiato, ridanno fiato alle iniziative che hanno consentito di aprire tante porte a chi bussava, rivolgendo lo sguardo in particolare alla Siria, alla quale sarà dedicato, questa sera alle 21 al centro sociale Catòmes tott, l'intervento di Umberto De Giovannangeli, inviato speciale dell'Unità e collaboratore della rivista Limes. L'incontro sarà preceduto, alle 19, da un momento conviviale, durante il quale i beneficiari del progetto Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) offriranno assaggi dei piatti tradizionali dei loro paesi, accompagnati da musica jazz dal vivo. Grazie al progetto Sprar, avviato nel 2012 dal Comune in collaborazione con la Dimora d'Abramo, sono stati accolti 24 richiedenti asilo e rifugiati, di cui sette provenienti dal Pakistan, quattro dal Camerun, tre dalla Guinea, tre dall'Afghanistan, due dal Senegal, due dalla Nigeria e uno rispettivamente da Somalia, Iran e Ghana. Il comune di Reggio mette a loro disposizione per sei mesi quattro appartamenti e la struttura residenziale della Casa Albergo comunale, oltre ad un contributo economico che garantisce il vitto e i generi di prima necessità. Durante il soggiorno ciascuno può frequentare corsi di lingua italiana e di formazione professionale, seguiti dall'avviamento al lavoro. Lo scopo è condurli verso una condizione di autonomia e pieno inserimento sociale. Vi è poi il progetto Ena (Emergenza Nord Africa), a cui hanno collaborato Provincia, Comune, Protezione civile e Prefettura. Ne hanno beneficiato 61 uomini adulti, ospitati per 22 mesi inizialmente nell'ex-cantiere Tav di Cella, presso la parrocchia di Codemondo e la Casa Albergo comunale, poi in camere e appartamenti in affitto. «Questo - spiega Franco Corradini, assessore alla coesione e sicurezza sociale - è un modello d'accoglienza di cui l'amministrazione comunale rivendica il valore nazionale. Reggio ha saputo costruire una rete di associazioni attraverso la quale è stato realizzato un progetto basato non sulla semplice accoglienza, ma su percorsi di inserimento dei rifugiati, che hanno consentito alla città di vivere serenamente, ad esempio, l'arrivo dei profughi dalla Libia. Perciò chiediamo al Governo una nuova legislazione, che superi il modello puramente emergenziale». Il progetto Sprar verrà riproposto domenica 7 luglio con un'iniziativa promossa in collaborazione con Istoreco, dal titolo "Le loro storie sono la nostra storia". Vi si potrà partecipare iscrivendosi gratuitamente con una telefonata al numero 0522 432219. Si tratterà di una camminata lungo il Sentiero partigiano delle donne, con partenza alle 9 dal parcheggio di via Cecati, durante la quale si potrà colloquiare con i rifugiati ospiti dello Sprar, ascoltando il racconto di vicende che hanno molto in comune con l'esperienza storica della Resistenza combattuta in Italia. Luciano Salsi

oggi porte aperte alle mondine ferite dal terremoto

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **21/06/2013**

Indietro

DOPO IL SISMA

Oggi porte aperte alle Mondine ferite dal terremoto

REGGIOLO Dopo essere stato gravemente danneggiato dal terremoto dello scorso anno, l'impianto di bonifica Mondine di Moglia (Mantova) che serve parte della Lombardia e dell'Emilia, tra cui i comuni di Correggio, Poggio e Carpi è diventato uno dei simboli del sisma. Da stamattina alle 10 fino a stasera, l'impianto sarà aperto al pubblico per una giornata interamente dedicata a tutti quelli che hanno saputo rialzarsi dopo il sisma. «L'Emilia e la Lombardia commenta Massimo Gargano, presidente dell'Associazione nazionale delle bonifiche hanno individuato una nuova strada per ripartire. In queste zone il terremoto ha provocato ben 100 milioni di danni solo agli impianti di bonifica, ma siamo comunque riusciti a rialzare la testa. Quella di oggi prosegue Gargano è una giornata dedicata alla gente, pensata per i nostri consorziati. Il motivo per cui l'inaugurazione del progetto Percorrere il paesaggio della bonifica si tiene nell'impianto idrovoro di Mondine di Moglia, che è tra i più grandi d'Europa, è perché con la sua ferita resta il simbolo di un sistema che oggi attende risposte certe nei pagamenti per la ricostruzione». Per le 10 è previsto l'incontro Ripartire dal terremoto, alle 12 ci sarà la visita alla mostra Il tavolo della Bonifica e, sempre all'interno dell'impianto idrovoro, un aperitivo con prodotti tipici del territorio. Seguono, alle 14.30, le animazioni nel parco: giochi di squadra, costruzione di giocattoli con materiali riciclati e pittura con colori naturali. Alle 19.30 si cenerà con la degustazione dei prodotti tipici del territorio. Infine, alle 21, il parco si animerà di suoni con l'esibizione del Complesso bandistico di Moglia.

arrivano gli alpini per il raduno provinciale

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **21/06/2013**

Indietro

- *Provincia*

Arrivano gli alpini per il raduno provinciale

Carpineti: a Valestra la pacifica invasione da oggi a domenica, un grande Tricolore sulla montagna

CARPINETI Sono attesi più di mille alpini per il grande raduno provinciale a Valestra, che parte oggi. Per l'occasione, alle 17, un grande Tricolore sarà calato sulla roccia del Monte Valestra. La 57esima edizione del raduno provinciale degli Alpini prosegue per tutto il fine settimana. Un'iniziativa allestita dalla sezione locale, assieme all'Associazione nazionale Alpini di Reggio, al Comune di Carpineti, alla Provincia, alla Pro loco Monte Valestra e al Coro Vocilassù. Il programma della tre giorni prevede la deposizione di corone ai cippi delle frazioni, gli onori al comandante Carlo del battaglione Alpini Monte Cusna (domani), ammassamenti, esercitazioni della protezione civile, la sfilata di domenica e la messa con la banda musicale di Cavola e la banda storica di Vicenza. Domani sera, inoltre, in paese la rassegna coi Cori Vocilassù di Toano, Corale Rilke di Sistiana (Trieste) e Coro Bismantova di Castelnovo Monti, presentata da Silvia Razzoli. La serata sarà preceduta da un'eccezionale testimonianza di Barbara Corbatto di Trieste. Questo appuntamento celebra anche il 100esimo dalla nascita del cappellano degli Alpini, don Domenico Orlandini, parroco a Poiano nel 1941 e fondatore delle Fiamme Verdi, ma si somma anche alla decima Festa della solidarietà Alpina. «È un modo per dire grazie alla generosità degli Alpini spiega il sindaco Nilde Montemerli. Questo raduno provinciale è un bel riconoscimento ai loro sforzi e per il loro impegno». «Con la Solidarietà alpina afferma il presidente provinciale Emilio Schenetti cercheremo di dare una mano a chi, oggi, in particolare in questo sbandamento dell'economia e dell'occupazione, opera nel campo dell'aiuto ai nostri fratelli sfortunati e in difficoltà». Conclude il capogruppo Franco Campani: «Del gruppo Alpini Monte Valestra ricorre il 32esimo anniversario di fondazione, e questa festa dimostra che dove ci sono gli alpini c'è solidarietà». (l.t.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, lieve scossa nella notte

| Giornale dell'Umbria

Giornale dell'Umbria.it

"Terremoto, lieve scossa nella notte"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

[Terremoto, lieve scossa nella notte -->](#)

Cronaca

[Terremoto, lieve scossa nella notte](#)

Il fenomeno ha interessato la zona di Cascia e Vallo di Nera

Articolo |

Gio, 20/06/2013 - 09:10

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 è stata registrata alle 4.10 in Umbria, nel sudest della provincia di Perugia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto ipocentro a 7,6 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Vallo di Nera. Non si registrano danni a persone o cose.

Esami "roventi", caccia ai ventilatori

| Giornale dell'Umbria

Giornale dell'Umbria.it*"Esami "roventi", caccia ai ventilatori"*Data: **20/06/2013**

Indietro

Esami "roventi", caccia ai ventilatori -->

Cronaca

Esami "roventi", caccia ai ventilatori

Anche ieri rinunce dei commissari, sostituiti arrivati da fuori Umbria

Articolo |

Gio, 20/06/2013 - 00:00

| Di simonetta palmucci

PERUGIA - Alle 8 e 30 di ieri la campanella è suonata puntuale per i 6.594 maturandi umbri impegnati nella prima prova d'esame, quella d'italiano. Secondo quanto riferito dall'Ufficio scolastico regionale nessun intoppo nel funzionamento del plico telematico, grazie al quale, dallo scorso anno, i titoli non vengono più comunicate in formato cartaceo, ma via rete. Tramite la chiave ministeriale i docenti hanno potuto decriptare le tracce dando così il via ufficiale alla maturità 2013.

«Tutto ha funzionato bene - spiega Leo Gori, referente regionale per gli esami di Stato - e dalle scuole della regione non ci sono state segnalate anomalie. Abbiamo provveduto - prosegue - ad autorizzare lo spostamento di una commissione di un liceo perugino presso l'abitazione di uno studente che, per motivi di salute, non ha potuto raggiungere la scuola, mentre un'altra commissione è stata trasferita al carcere di Terni per consentire lo svolgimento della prova da parte di alcuni detenuti. Per settembre inoltre è prevista una sessione straordinaria per un alunno attualmente ricoverato in ospedale con una prognosi superiore ai venti giorni. La data della prova, in questo caso, sarà stabilita tramite decreto ministeriale».

Se fino alla vigilia dell'esame, l'Ufficio scolastico umbro ha dovuto affrontare un super lavoro per sostituire ben 79 commissari che hanno rinunciato all'incarico "per malattia", i problemi non sono mancati anche ieri con defezioni dell'ultimo minuto. «Abbiamo superato le 80 sostituzioni - spiega Gori - e in alcuni casi abbiamo addirittura dovuto nominare il sostituto del sostituto facendo arrivare del personale da fuori regione. Le difficoltà maggiori si sono registrate nel reperimento degli insegnanti di lingua e di materie specifiche come gli ingegneri».

Ma il vero nemico dei maturandi, nel primo giorno di esami, è stato il caldo. Il termometro ieri nel capoluogo ha superato i 33 gradi piazzando Perugia nella vetta delle città più calde d'Italia. E ogni scuola si è attrezzata come ha potuto per evitare che aule e palestre si trasformassero in forni. Fortunati gli studenti del liceo scientifico perugino Alessi che, in un piano dell'edificio, hanno potuto beneficiare di condizionatori, mentre al liceo scientifico Galilei e all'istituto tecnico commerciale Capitini-Vittorio Emanuele II è scattata la corsa ai ventilatori che sono stati portati dagli stessi insegnanti e in alcuni casi, addirittura acquistati all'ultimo minuto.

In tutte le scuole la disposizione degli studenti nelle aule è stata decisa privilegiando le zone più fresche rendendo così il caldo più sopportabile possibile.

Oggi via alla seconda prova, diversificata in base all'indirizzo di studio. Da un sondaggio di Skuola.net emerge che gli studenti del classico si aspettano Cicerone o Tacito mentre previsioni non sono state fatte dagli studenti dello scientifico, che dovranno affrontare la prova di matematica e dagli studenti degli istituti tecnici.

Ma l'unica certezza prevedibile, per questa seconda prova scritta è il caldo: Perugia oggi sarà contrassegnata dal "bollino rosso" ovvero da «temperature - come spiega la Protezione civile - che possono comportare rischi per tutta la popolazione. Unica consolazione per gli studenti: le vacanze ormai vicine, sognando un tuffo al mare.

Esami "roventi", caccia ai ventilatori

Alcune scosse di terremoto oggi in provincia di Modena

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Alcune scosse di terremoto oggi in provincia di Modena"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Alcune scosse di terremoto oggi in provincia di Modena

Una serie di eventi sismici di lieve entità si sono verificati oggi nel distretto sismico "Frignano", in provincia di Modena

Mercoledì 19 Giugno 2013 - Dal territorio -

Alcune scosse di terremoto sono state registrate oggi in provincia di Modena a partire dalle ore 12.51 (distretto sismico: Frignano). Le località più prossime all'epicentro: Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sul Secchia. La scossa più intensa, con magnitudo locale 3.5 (profondità 27.3 km) è stata lievemente avvertita dalla popolazione. A questa ne sono seguite altre con ML 2, 2.8, 2.4, 2.3.

red/pc

(fonte:INGV)

Ondata di calore sull'Abruzzo per oggi e domani**Il Corriere d'Abruzzo.it**

"Ondata di calore sull'Abruzzo per oggi e domani"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Ondata di calore sull'Abruzzo per oggi e domani

Redazione

| Seguici su Google+ L'AQUILA - In relazione all'ondata di calore sull'Abruzzo per il 19 e 20 giugno, Il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile comunica che la persistenza dell'anticiclone africano sul Mediterraneo centrale sta determinando temperature elevate anche sulla nostra regione; temperature che tenderanno ad aumentare ulteriormente tra mercoledì e giovedì prossimi.

Gli alti valori di umidità negli strati più bassi dell'atmosfera, se da un lato favoriscono lo sviluppo di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi con possibilità di brevi rovesci o temporali pomeridiani, dall'altro contribuiscono ad accentuare la sensazione di disagio causata dalle alte temperature. Gli effetti combinati di temperatura e umidità saranno maggiormente avvertiti nella fascia collinare e nelle valli interne dell'Abruzzo, in particolare nel Teramano, nella Valle Peligna, nella valle del Pescara e nell'area Frentana.

Il Centro Funzionale raccomanda di prestare attenzione soprattutto alle persone a rischio come anziani, bambini, malati cronici. Alcune semplici precauzioni possono aiutare a ridurre gli effetti dannosi delle ondate di calore sulla salute come evitare di uscire di casa nelle ore più calde della giornata, indossare indumenti leggeri non aderenti e in tessuti naturali (lino, cotone), bere molti liquidi e fare pasti leggeri, preferendo frutta e verdura fresche.

L'Aquila/Comune: domani si riunira' l'Assise civica

- Il Mondo

Il Mondo.it

"L'Aquila/Comune: domani si riunira' l'Assise civica"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 20 Giugno 2013

L'Aquila/Comune: domani si riunira' l'Assise civica

L'Aquila, 20 giu - Domani, venerdi' 21 giugno, alle ore 9:30, riunione del Consiglio comunale dell'Aquila. I lavori si apriranno con la discussione sulla proposta deliberativa relativa al nuovo modello gestionale degli alloggi del progetto Case e dei villaggi Map, proposta dalla Giunta, che prevede un partenariato pubblico privato "di tipo istituzionale e nel rispetto dei parametri comunitari", attraverso l'affidamento ad una societa' attualmente partecipata dal Comune dell'Aquila, da selezionare tramite una procedura di evidenza pubblica. L'Assise civica passera' quindi all'esame della convenzione tra la Municipalita' e la Rete ferroviaria italiana, la Provincia dell'Aquila e l'Anas, e all'approvazione del progetto definitivo, riguardo agli interventi di potenziamento della linea ferroviaria Sulmona-Terni, alla soppressione dei passaggi a livello attualmente esistenti sulla tratta e alla realizzazione di relative opere sostitutive. La discussione proseguira' con due proposte deliberative di materia urbanistica riguardanti, rispettivamente, il riconoscimento della legittimita' dell'allineamento cartografico con lo stato di fatto di una proprieta' privata e della strada vicinale nella frazione di Camarda e la variazione di destinazione d'uso, rispetto al Piano regolatore generale, di alcuni terreni situati nella frazione di Paganica ai fini della realizzazione di un centro sanitario, per cui si richiede la trasformazione da "zona per servizi pubblici - scuola media" a "zona per servizi pubblici - attrezzature sociali". La realizzazione del centro sanitario e' prevista da un protocollo d'intesa sottoscritto nel 2010 dal Dipartimento di Protezione civile, dal Comune dell'Aquila, dall'Amministrazione dei Beni di uso civico di Paganica e San Gregorio, dalla Asl, dalla X Circoscrizione (Paganica) e dalla Onlus "Salviamo Paganica". I relativi fondi provengono in parte dal Dipartimento di Protezione civile e in parte da donazioni, per un ammontare complessivo di 1 milione e 200 mila euro. All'ordine del giorno anche l'esame della richiesta, da parte della Provincia dell'Aquila, di modifica del proprio Piano di gestione dei rifiuti allo scopo di attuare sinergie con la societa' Segen, creando un polo di trattamento e recupero dei rifiuti urbani nell'impianto di Sante Marie, nella Marsica, gestito dalla stessa societa', anche per i rifiuti prodotti nel comune dell'Aquila. L'Assemblea esamina, infine, il documento per la candidatura della Citta' dell'Aquila a Capitale europea della Cultura 2019 e la delibera relativa al Piano dei servizi educativi alla prima infanzia, ai fini dell'impiego di apposite risorse pubbliche. iso/res

|cv

Caldo/ Roma, domani distribuita acqua in 5 stazioni della metro

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Caldo/ Roma, domani distribuita acqua in 5 stazioni della metro"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 19 Giugno 2013

Caldo/ Roma, domani distribuita acqua in 5 stazioni della metro

A S. Paolo, Lido Centro, Saxa Rubra, Ottaviano e Ponte Mammolo

Roma, 19 giu. In previsione dell'ondata di calore, domani a Roma in accordo con la Protezione civile capitolina è stata organizzata la distribuzione di acqua in 5 stazioni della metropolitana (Porta S. Paolo, Lido Centro, Saxa Rubra, Ottaviano e Ponte Mammolo). Lo comunica l'Agenzia per la mobilità del Comune.

Caldo/ Afa a Roma, distribuite 15mila bottiglie acqua

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Caldo/ Afa a Roma, distribuite 15mila bottiglie acqua"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 20 Giugno 2013

Caldo/ Afa a Roma, distribuite 15mila bottiglie acqua

Oggi temperature percepite fino a 33 gradi, domani picco 31

Roma, 20 giu. Sono 15mila le bottigliette d'acqua distribuite dalla task-force di operatori e volontari della Protezione civile del Campidoglio per fronteggiare la prima ondata di calore della stagione. Nella fascia oraria di massima criticità, dalle 12 alle 15, circa 100 operatori sono stati impiegati nei presidi allestiti presso i nodi metropolitani di Porta San Paolo, Lido Centro, Saxa Rubra, Ottaviano, Ponte Mammolo. Presidi sono stati garantiti per la distribuzione di bottigliette d'acqua anche ai visitatori in fila presso i musei Capitolini. Altri operatori hanno poi rafforzato le unità in servizio presso il centralino della Protezione civile di Porta Metronia per rispondere alle chiamate dei cittadini e fornire consigli su come difendersi dal caldo. Per domani il ministero della Salute ha previsto una riduzione della criticità al livello 1 che indica una sostanziale condizione di attenzione senza comportare rischi sensibili per la salute. Secondo le previsioni del Servizio meteorologico dell'aeronautica militare, la temperatura percepita sulla Capitale domani alle ore 12 sarà di 31 gradi, rispetto ai 33 gradi percepiti alla stessa ora di oggi. Una lieve diminuzione della temperatura, dovuta ad una rotazione dei venti dai quadranti meridionali a quelli settentrionali, comporterà una diminuzione dei tassi di umidità pur rimanendo di debole intensità.

E' stata fatta brillare la bomba britannica trovata a Bulgarnò

- il Resto del Carlino - Cesena

Il Resto del Carlino (Cesena).it

"E' stata fatta brillare la bomba britannica trovata a Bulgarnò"

Data: **19/06/2013**

Indietro

HOME PAGE > Cesena > E' stata fatta brillare la bomba britannica trovata a Bulgarnò.

E' stata fatta brillare la bomba britannica trovata a Bulgarnò

Video Guarda il video

Stamattina la spettacolare operazione che ha comportato l'evacuazione dei circa 400 residenti nel raggio di 500 metri dal luogo di rinvenimento dell'ordigno

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli
 Email Stampa Newsletter

La bomba fatta brillare a Cesena

Cesena, 19 giugno 2013 - Si sono avviate alle prime ore di oggi, le operazioni di rimozione e brillamento dell'ordigno bellico trovato lo scorso 26 aprile a Bulgarnò di Cesena.

Le complesse operazioni, coordinate dalla Prefettura di Forlì-Cesena in concorso con il Comune di Cesena, hanno consentito di procedere con l'evacuazione dei circa 400 residenti nel raggio di 500 metri dal luogo di rinvenimento dell'ordigno, una bomba di aereo di circa 500 libbre di peso di provenienza britannica ed ancora in possesso di tutto il proprio potenziale esplosivo.

Il COM (Centro Operativo Soccorsi), vera centrale comando delle operazioni, coordinata dalla Prefettura e costituita presso la Stazione Carabinieri di Macerone, è entrata in azione già alle 7 e ha governato il progressivo sviluppo delle attivazioni civili e militari.

I volontari della Croce Rossa di Cesena, del Gruppo Volontariato Comune di Cesena, dell'Associazione Nazionale Alpini, preliminarmente hanno - sotto la direzione dell'Ufficio Protezione Civile del Comune - verificato che tutti i residenti nella danger zone avessero lasciato le proprie abitazioni nelle condizioni di sicurezza raccomandate dall'8° Regg.to Guastatori Folgore di Legnago, per poi ospitarli presso il Centro di Accoglienza costituito all'uopo nella sede del Quartiere di Ruffio. Alle ore 8,30 sono stati quindi attivati i "cancelli" presidiati dalle Forze di Polizia al fine di precludere l'accesso all'area di rinvenimento, mentre contestualmente sono partite le misure di vigilanza e antisciacallaggio curate anche con specifici reparti del Corpo Forestale dello Stato e con il ripetuto sorvolo da parte di un elicottero del Nucleo Elicotteristi Carabinieri di Forlì.

Puntualmente, ovvero alle ore 9,30, sono iniziate le operazioni di messa in sicurezza dell'ordigno che sono consistite nel suo disinnesco tramite la rimozione dei congegni di accensione (spollette): rimosso dal luogo ove era stato rinvenuto e custodito in sicurezza, l'ordigno è stato trasportato - con le cautele del caso - presso il luogo deputato per il brillamento. Lì la bomba è stata collocata all'interno del "fornello" (una buca appositamente realizzata ad una profondità di circa 5 metri), e successivamente innescata con cariche esplosive per il definitivo brillamento in sicurezza.

Tutte le delicate operazioni degli specialisti dell'esercito sono state accompagnate, per la loro intrinseca pericolosità, da un apposito divieto di sorvolo (cd notam) per una quota di 500 mt dal piano di campagna, tanto sul luogo di rinvenimento e despolettamento quanto nel luogo di brillamento.

E' stata fatta brillare la bomba britannica trovata a Bulgarnò

Alle ore 11,00 circa è stato quindi consentito ai residenti di Bulgarnò di rientrare nelle proprie abitazioni, mentre alcune famiglie sono state allontanate dal luogo del brillamento durante le ultime operazioni dei militari.

Terremoto, 4 scosse in Appennino La più forte di magnitudo 3.5

- il Resto del Carlino - Modena

Il Resto del Carlino (Modena).it

"Terremoto, 4 scosse in Appennino La più forte di magnitudo 3.5"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

[HOMEPAGE](#) > [Modena](#) > [Terremoto, 4 scosse in Appennino La più forte di magnitudo 3.5.](#)

[Terremoto, 4 scosse in Appennino La più forte di magnitudo 3.5](#)

Video FOTO E VIDEO Tutto sul sisma dell'Emilia

Nel giro di 30 minuti tra le 12,51 e le 13,15. L'epicentro è fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia. La più forte è stata registrata a Frignano

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Un sismografo (Ansa)

Modena, 19 giugno 2013 - Terremoto, una scossa di magnitudo 3.5 e' stata registrata alle 12.51, a 27,3 km di profondita', nel distretto sismico del Frignano (Modena). Secondo l'Ingv l'epicentro è fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia.

Altre scosse sono state poi rilevate alle 12.54 (magnitudo 2, profondita' 33,1 km), alle 13.03 (2,8; 34,7) e alle 13.15 (2,4; 28,9). Non sono stati segnalati danni.

Terremoto, scossa di magnitudo 2.5

- il Resto del Carlino - Reggio Emilia

Il Resto del Carlino (Reggio Emilia).it

"*Terremoto, scossa di magnitudo 2.5*"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

[HOMEPAGE](#) > [Reggio Emilia](#) > [Terremoto, scossa di magnitudo 2.5.](#)

[Terremoto, scossa di magnitudo 2.5](#)

[FOTO E VIDEO](#) Tutto sul sisma dell'Emilia

L'evento sismico si è verificato alle 17:52. L'epicentro tra Albinea, Cavriago, Reggio e Vezzano sul Crostolo

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Il grafico di un sismografo (Reuters)

[Articoli correlati](#) [Appennino modenese, quattro scosse](#)

Reggio Emilia, 19 giugno 2013 - Terremoto, una scossa è stata registrata alle 17:52. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'evento sismico è stato di magnitudo 2.5 e ha avuto una profondità 24 chilometri. L'epicentro è compreso nell'area tra Albinea, Cavriago, Reggio e Vezzano sul Crostolo. Non sono stati segnalati danni e al centralino dei vigili del fuoco non è arrivata alcuna chiamata.

Santarcangelo, s'insedia il commissario Di Nuzzo

- il Resto del Carlino - Rimini

Il Resto del Carlino (Rimini).it

"Santarcangelo, s'insedia il commissario Di Nuzzo"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

[HOMEPAGE](#) > [Rimini](#) > Santarcangelo, s'insedia il commissario Di Nuzzo.

Santarcangelo, s'insedia il commissario Di Nuzzo

E' stato nominato dopo le dimissioni del sindaco Mauro Morri (Pd) per problemi interni alla maggioranza

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Santarcangelo (Rimini), 20 giugno 2013 - Il vice prefetto vicario Clemente Di Nuzzo si è insediato oggi come commissario prefettizio del Comune di Santarcangelo dopo le dimissioni del sindaco Pd Mauro Morri per problemi con la sua maggioranza.

Oggi il prefetto Claudio Palomba ha decretato la sospensione del Consiglio comunale e la nomina di Di Nuzzo per la provvisoria amministrazione dell'ente con il conferimento dei poteri spettanti al sindaco, alla Giunta e al Consiglio stesso. Il prefetto ha contestualmente preso atto delle dimissioni di Morri, formalizzate il 30 maggio e diventate irrevocabili decorsi i 20 giorni previsti per legge.

Di Nuzzo è a Rimini come vicario di Palomba dal 3 dicembre e, precisa la Prefettura riminese in una nota, "è profondo conoscitore del territorio provinciale, avendo prestato servizio in questa sede dal febbraio 1996 al maggio 2009 rivestendo gli incarichi di capo di gabinetto, dirigente dell'ufficio elettorale provinciale, dirigente dell'area Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio, dirigente dell'area Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico e dell'area Ordine e sicurezza pubblica". Dopo la promozione a vice prefetto, Di Nuzzo ha prestato servizio alla Prefettura di Pesaro-Urbino e poi a quella di Bergamo sempre come capo di gabinetto.

Fonte Dire

Incendio a bordo, nessun ferito

- Cronache - iltempo

Il Tempo.it

"Incendio a bordo, nessun ferito"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

19/06/2013 09:50

Incendio a bordo, nessun ferito

È accaduto sulla «Massimo M.» della flotta Onorato in navigazione tra Livorno e Olbia

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHELLI

[Altri articoli che parlano di...](#)

Categorie (1) [Cronache](#)

Sulla «Massimo M.», nave della flotta Onorato, che trasportava esclusivamente merci, con a bordo il solo equipaggio, si è verificato un principio di incendio al motore di sinistra, prontamente domato dallo stesso equipaggio che ha immediatamente attivato tutte le misure di sicurezza previste in questi casi. Il fatto si è verificato in navigazione tra il continente e la Sardegna; la nave partita da Livorno alle 20 di ieri sera sta rientrando nel porto di Olbia con l'ausilio di un rimorchiatore. Nessun danno a persone nè a merci.

[Redazione online](#)

Sbloccati quindici milioni di fondi per la ricostruzione

20/06/2013 06:04

CAMPOBASSO Per i quindici milioni di euro stanziati dal Governo destinati alla ricostruzione post sisma c'è il via libera di tutti gli organi legislativi e amministrativi. In sostanza c'è liquidità...

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHELLI

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Molise

Il Tempo.it

"Sbloccati quindici milioni di fondi per la ricostruzione"

Data: **20/06/2013**

Indietro

CAMPOBASSO Per i quindici milioni di euro stanziati dal Governo destinati alla ricostru-

zione post sisma c'è il via libera di tutti gli organi legislativi e amministrativi. In sostanza c'è liquidità per onorare i mandati di pagamento che si sono accumulati negli ultimi sei mesi. Il provvedimento che ha avuto l'ok anche dalla Camera dei deputati ora girato alla Protezione civile va a saldare alcuni interventi sulla riparazione di classe A. Il timore però, come spiega il sindaco di San Giuliano di Puglia, Luigi Barbieri, è che fra due mesi ci si possa trovare al punto di partenza, cioè fermi, senza soldi con gli attuali finanziamenti che non sono altro che mandati che vanno a sanare progettazioni e lavori già ultimati. A San Giuliano di Puglia intanto c'è molta preoccupazione per un possibile arrivo di migranti che verrebbero ospitati nelle casette rimaste vuote e che potrebbero ospitare fino a mille persone. Il sindaco Barbieri è dell'idea di preferire l'accoglienza a famiglie con bambini.

Al.Cia. @OREDROB:#CIAALD@%@

|cv

I bimbi di Chernobyl «sfrattati» dalla scuola

20/06/2013 06:00

Firmato anche quest'anno l'accordo con la Bielorussia, approvato dalla Prefettura e dal Consolato il progetto di ospitare i bambini di Chernobyl nella Capitale. Volontari chiamati, spiagge lidensi...

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHELLI

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Roma Capitale

Il Tempo.it

"I bimbi di Chernobyl «sfrattati» dalla scuola"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Firmato anche quest'anno l'accordo con la Bielorussia, approvato dalla Prefettura e dal Consolato il progetto di ospitare i bambini di Chernobyl nella Capitale. Volontari chiamati, spiagge lidensi pronte a regalar loro salutari giornate al mare, siti incantevoli in Abruzzo a loro disposizione per una gita fuori porta e un pullman offerto dalla Cotral per facilitare gli spostamenti dei piccoli. Peccato che, arrivati a Roma grazie all'associazione Centro di Ecologia Umana che da dieci anni organizza questi spostamenti, i piccoli e le loro due accompagnatrici si siano ritrovati senza un posto dove dormire. «Sfrattati» da una delibera comunale vecchia di 35 anni. A raccontarlo, ieri mattina all'ospedale Grassi, Genesisio Pino presidente del CEU. Lui, insieme alla moglie e a venti volontari tra i quali molti giovanissimi, dal 2003 realizza il sogno di un gruppo di minorenni bielorussi - quest'anno sono 14 - di trascorrere un mese spensierato nella Capitale. Un'iniziativa tutta a spese del centro che Pino dirige e che ha il solo scopo di fare del bene. Al nosocomio lidense, che mette a disposizione il personale e le attrezzature per le visite e i controlli effettuati regolarmente a tutti i bambini, ha spiegato un disagio paradossale e assurdo che di fatto ha reso difficile e problematico il decimo soggiorno di questi piccoli ospiti con i sorrisi enormi e gli occhi profondi di chi ne ha viste troppe. «Per anni abbiamo fatto dormire i bambini nella scuola in via delle Costellazioni, al Torrino - spiega il presidente del CEU - Poco prima di un mese fa ci è stato detto dall'allora assessore Gianluigi De Palo che in base ad una delibera comunale del 1977 è vietata la permanenza nell'istituto durante le ore notturne. Il risultato? Ci siamo trovati senza una struttura che li ospitasse. Ora alloggiano alla buona presso le nostre famiglie ma il permesso di farli dormire nella scuola, dove loro hanno la base di appoggio, non ci è stato dato, come non ci è stata concessa la disponibilità di un casale che apparteneva al Consorzio Torrino e che è abbandonato da anni. Neanche i letti che avevamo chiesto alla Protezione Civile ci sono stati dati». Dall'ospedale di Ostia è stata già inoltrata la richiesta all'Asl Roma D di ottenere un ecografo per gli screening sui ragazzi di Chernobyl due volte all'anno, gratuitamente. Dal direttore della Asl, Alessandro Cipolla, presente all'incontro insieme al presidente Assobalneari Renato Papagni che sta ospitando i piccoli a «Le Dune», l'impegno a fare il possibile è stato preso.

Silvia Mancinelli

Viaggi ed escort alla Regione Sicilia, 17 arresti tra politici e manager

20/06/2013 06:03

Gaetano Mineo Escort, viaggi e perfino lavatrici. A finire in manette diciassette persone tra politici e dirigenti regionali. Altre 43, invece, sono indagate a piede libero. Un terremoto che sta...

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHELLI

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Politica

Il Tempo.it

"Viaggi ed escort alla Regione Sicilia, 17 arresti tra politici e manager"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Escort, viaggi e perfino lavatrici. A finire in manette diciassette persone tra politici e dirigenti regionali. Altre 43, invece, sono indagate a piede libero. Un terremoto che sta scuotendo la Sicilia che conta. Milioni di euro in viaggi, Rolex, abbonamenti allo stadio, ricevimenti di nozze per non parlare della realizzazione di lavori elettrici per 16 mila euro in una villa privata. C'è di tutto nelle carte degli inquirenti. Sarebbe coinvolta anche la showgirl Sara Tommasi.

Al centro del comitato d'affari sarebbe stato Fausto Giacchetto, il project manager finito in carcere con la moglie e la segretaria, e che avrebbe pagato tangenti, regalato viaggi e fornito escort a pubblici funzionari e politici in cambio di finanziamenti per un ente di formazione. A scoperciare la pentola, l'operazione «Mala Gestio» condotta dalla Guardia di finanza. Due anni di indagini che hanno portato anche al sequestro di beni per 35 milioni. Sotto la lente di ingrandimento delle Fiamme gialle il Ciapi, ente di formazione professionale che invece di aiutare i giovani disoccupati a inserirsi nel mondo del lavoro e per cui incassava milioni di euro dalla Regione Siciliana, distribuiva i fondi europei agli amici e ai politici in cambio di «favori». Fatture gonfiate, appalti pilotati, e operazioni immobiliari avrebbero permesso a Giacchetto di avere a disposizione milioni con i quali acquistava orologi di lusso, auto e perfino lavatrici. Con quei soldi poteva inoltre avere abbonamenti gratis allo stadio e stampare volantini per le campagne elettorali di alcuni parlamentari che voleva ingraziarsi.

A raccontare ai pm il «sistema Giacchetto» sono state due «gole profonde»: Angelo Vitale, legale rappresentante della Sicily communication, e Sergio Colli, titolare della Media Consulting, due società in realtà riconducibili allo stesso Giacchetto che, attraverso operazioni finanziarie complesse, faceva confluire lì i soldi del Ciapi. Vitale ha parlato anche di minacce fatte da Giacchetto. «Lo stato di sudditanza psicologica - ha detto - era dovuto anche a delle minacce che, in più occasioni, mi sono state formulate o in modo esplicito (mi ha detto "ti ammazzo") o in modo tacito (ad esempio, mi prospettava il licenziamento o la mancata corresponsione dello stipendio)». Ancora il pentito: «Non avendo mai ricevuto il contratto firmato dalla controparte, né la fattura per il bonifico effettuato alla Tommasi (Sara, ndr), chiesi notizie al Giacchetto che mi fece intendere che non si trattava di un servizio fotografico, ma di un pagamento per delle prestazioni di altra natura».

Unico politico indagato per corruzione è il senatore del Pdl Francesco Scoma che avrebbe fatto avere all'ente oltre 5

Viaggi ed escort alla Regione Sicilia, 17 arresti tra politici e manager

milioni di finanziamenti. In cambio avrebbe avuto 13 mila euro per la campagna elettorale, il pagamento di un viaggio a Capri costato 6 mila e abbonamenti in tribuna vip allo stadio per 7 mila. Di finanziamento illecito ai partiti rispondono invece, l'ex presidente dell'Ars Francesco Cascio, i deputati regionali Salvino Caputo (Fdi), Nino Dina (Ucd) e Lino Leanza (ex Udc) e l'ex deputato del Pd, Gaspare Vitrano (attualmente sotto processo per concussione). In carcere, a differenza dei politici che sono solo indagati, è finito, tra gli altri, Gian Maria Sparma, ex assessore regionale della Giunta Lombardo. Perquisiti pure gli uffici del parlamento siciliano. «Sperpero di spesa pubblica» per dirla col procuratore di Palermo, Francesco Messineo, che ha quantizzato in 90 milioni il denaro elargito dall'ente che, come se non bastasse, pagava duecento persone segnalate da politici e burocrati, senza alcuna mansione, con un aggravio della spesa pubblica per 15 milioni.

Gaetano Mineo

Terremoto: scosse fra il Modenese e il Reggiano

| Gazzetta di Parma

La Gazzetta di Parma Online

"Terremoto: scosse fra il Modenese e il Reggiano"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

19/06/2013 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Terremoto: scosse fra il Modenese e il Reggiano

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata dall'Ingv alle 12.51, a 27,3 chilometri di profondità, nel distretto sismico del Frignano (Modena), con epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sul Secchia.

Scosse anche alle 12.54 (magnitudo 2, profondità 33,1 km), alle 13.03 (2,8; 34,7) e alle 13.15 (2,4; 28,9). Non sono stati segnalati danni.

Altre due scosse, di magnitudo 2.3 e 2.2, sono state registrate dall'Ingv nel Frignano alle 14.04 e alle 18.12.

Alle 17.52 è stata invece registrata una scossa di magnitudo 2.5, ad una profondità di 24 chilometri, nel distretto sismico della zona di Reggio Emilia, in particolare in un'area compresa tra Albinea, Cavriago, Reggio e Vezzano sul Crostolo.

Ecco la nuova giunta del Comune

- La Nazione - Siena

La Nazione (Siena).it

"Ecco la nuova giunta del Comune"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

[HOMEPAGE](#) > [Siena](#) > [Ecco la nuova giunta del Comune.](#)

[Ecco la nuova giunta del Comune](#)

Video [L'INTERVISTA AL SINDACO/1](#)

[La formazione annunciata dal sindaco Valentini](#)

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

[Tutti gli uomini \(e donne\) del sindaco](#)

[Articoli correlati](#) [L'INTERVISTA AL SINDACO/2](#) [Faccia a faccia con Bruno Valentini: "Le casse sono drammaticamente vuote"](#)

Siena, 20 giugno 2013 - Il sindaco di Siena Bruno Valentini ha varato la nuova Giunta comunale: sei uomini e tre donne andranno a comporre la squadra di governo che amministrerà per i prossimi cinque anni la città del Palio. Dopo un anno di commissariamento al sindaco rimarranno la delega al bilancio, in attesa del risanamento dei conti in 'rosso' delle casse comunali, quella alla cultura e a Siena capitale della cultura europea 2019.

Vicesindaco con delega allo sviluppo economico, al commercio e alle partecipate sarà l'avvocato e docente di diritto del lavoro Fulvio Mancuso in quota Pd. Mancuso, uomo di fiducia di Valentini, è stato il coordinatore dell'associazione Siena Cambia che lo ha sostenuto durante la sua candidatura. Deleghe anche per i partiti della coalizione. Al segretario dei Riformisti Leonardo Tafani andrà lo sport, la cooperazione internazionale, la tutela degli animali e decentramento mentre la scuola, pari opportunità, infanzia a Tiziana Tarquini (Sel).

A far parte dell'esecutivo ci sarà anche l'architetto e membro della deputazione generale della Fondazione Mps a cui oggi stesso ha formalizzato le dimissioni Paolo Mazzini (Pd) che curerà lavori pubblici, patrimonio, ambiente, protezione civile e Palio. Sonia Pallai, rappresentante del mondo dell'associazionismo di categoria in Confesercenti, avrà la delega al turismo mentre il docente universitario Stefano Maggi (indipendente Pd) si occuperà di urbanistica, trasporti e traffico. A chiudere la rosa Anna Ferretti (Pd) già assessore nella giunta Ceccuzzi che mantiene la delega alle politiche sociali, sanità e casa e l'indipendente Mauro Balani, un tecnico, al personale, semplificazione, trasparenza amministrativa, sicurezza e polizia municipale.

Arriva il "guardiano anti-mazzette" contro la corruzione in Regione

- Bologna - Repubblica.it

La Repubblica.it (Bologna)

"Arriva il "guardiano anti-mazzette" contro la corruzione in Regione"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Arriva il "guardiano anti-mazzette"
contro la corruzione in Regione

L'Emilia-Romagna introduce una nuova figura, un responsabile che dovrà vigilare sugli appalti e sugli incarichi assegnati da viale Aldo Moro

TUTTO SU Corruzione TAG corruzione, regione emilia romagna, Vasco Errani, lorenzo broccoli

La Regione Emilia-Romagna nomina il suo "guardiano" anti-mazzette, una figura chiamata a vigilare sul lavoro degli uffici e sugli incarichi assegnati da viale Aldo Moro. Il "responsabile per la prevenzione della corruzione" è una delle novità della legge anti-corruzione entrata in vigore il 28 novembre 2012. La giunta del presidente Vasco Errani, nella seduta di lunedì scorso, ha approvato la delibera per la nomina del proprio responsabile: Lorenzo Broccoli, attuale direttore dell'organizzazione e del personale. Un incarico aggiuntivo rispetto all'attuale, che per motivi di spesa per Broccoli non comporta "alcuna modifica al contratto di lavoro".

[Segui Repubblica Bologna su Facebook e Twitter](#)

Il responsabile anti-corruzione, come riporta l'agenzia Dire, dovrà dunque vigilare "in materia di incompatibilità di incarichi", con compiti "anche di natura repressiva". Dovrà poi "fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicare gli interventi organizzativi volti a prevenirlo". Ogni anno, infine, deve essere redatto un "piano triennale di prevenzione della corruzione".

Oltre che per le strutture della giunta, Broccoli è responsabile anti-corruzione anche per le strutture autonome controllate dalla Regione: Agrea, Intercenter, Agenzia regionale di protezione civile, Istituto per i beni culturali. L'assemblea legislativa, invece, a sua volta dovrà dotarsi di un proprio "guardiano". Broccoli, si legge ancora nella delibera, è stato scelto perché dirigente di ruolo all'interno della direzione generale della regione, nonché privo di condanne, anche non definitive, dal punto di vista penale o dalla corte dei conti, e senza sanzioni disciplinari. Seguendo questi criteri, la giunta sceglierà in futuro altri dirigenti a cui assegnare il ruolo di responsabile anti-corruzione, facendo ruotare l'incarico.

Emergenza afa, è il giorno più caldo Bottigliette d'acqua ai capolinea dei bus

Emergenza afa, è il giorno più caldo Bottigliette d'acqua ai capolinea dei bus - Roma - Repubblica.it

La Repubblica.it (Roma)

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Emergenza afa, è il giorno più caldo

Bottigliette d'acqua ai capolinea dei bus

Nelle stazioni di scambio è scattato il piano della Protezione civile. Maggiori controlli della polizia locale sulle botticelle

TAG caldo, Ade

"Ade", l'anticiclone africano, picchia sull'Italia. E a Roma, conferma anche Antonio Samò, direttore di meteo.it, è la giornata più calda. Mentre nel weekend si respirerà di più.

Subito attivo, per non cedere alla grande ondata di calore, il piano della Protezione civile del Campidoglio per la distribuzione, dalle 12 alle 15 circa, di 100.000 bottigliette di acqua, nei principali nodi di scambio della mobilità cittadina. L'assistenza clienti Atac affianca operatori e volontari della Protezione civile con il proprio personale: 21 addetti Atac si avvicendano in servizio, dalle 7 alle 18, nelle stazioni di Saxa Rubra sulla ferrovia Roma-Viterbo, nodo di scambio con i bus extraurbani Cotral, alla fermata della metro A Ottaviano/San Pietro, in quella della metro B Ponte Mammolo, al capolinea della ferrovia Roma-Lido a Piramide, alla stazione Lido Centro della ferrovia Roma-Ostia. Affaticati romani e turisti a spasso al centro, così come chi lavora in uffici o istituti senza aria condizionata. "Per fortuna che ci sono tutte queste fontane!" si rincuora, per il gran caldo, un bambino bergamasco, in visita con i genitori a piazza di Spagna. I turisti che sfidano le temperature sahariane protetti da cappellini bianchi e ombrelli si rinfrescano nel cono d'ombra che cade sulla scalinata. "È difficile visitare Roma con questo caldo, si va molto a rilento" affermano dei ragazzi italiani. "E' una cosa che non raccomando...", asserisce un ragazzo spagnolo. In molti fanno

la fila davanti alla Barcaccia, rinfrescandosi e riempiendo bottiglie per trovare un minimo sollievo, e anche i bar sono pieni di visitatori accaldati che comprano acqua e gelati, oltre a "rubare" un po' di aria condizionata", come spiega scherzando un cameriere. "Con questo caldo vendo circa 300 bottigliette di acqua al giorno- racconta- senza contare le bibite. Ma alle 10 di stamattina già ne hanno comprate più di 100". E tra i prodotti maggiormente consumati per trovare refrigerio ci sono anche colorati piatti di frutta fresca e macedonie variegiate. Anche al Colosseo centinaia di persone si riparano all'ombra dell'Anfiteatro. File chilometriche di gente con berretti, bandane e panni bianchi che attende spossata di riuscire a visitare il simbolo della Capitale, stamattina tra l'altro chiuso fino alle 12 per un'assemblea sindacale. "È incredibilmente faticoso provare a rilassarsi con queste temperature- spiega un'accaldata ragazza fiorentina- ma per una città come questa è un sacrificio che si fa volentieri".

Intensificati anche i controlli per i cavalli delle botticelle, i tradizionali calessi romani. La Polizia Locale Roma Capitale ha predisposto per oggi e per i prossimi giorni un programma di verifiche a tutela dei cavalli che trainano le "botticelle". L'ordinanza del Sindaco stabilisce il divieto di circolazione delle carrozze in presenza di ondate di caldo con livello di rischio 3, come quello annunciato dal bollettino della Protezione Civile per oggi. Il Regolamento comunale dispone inoltre che i cavalli che trainano vetture pubbliche non siano utilizzati per più di 6 ore al giorno, con obbligo di pausa all'ombra tra una corsa e l'altra. Gli agenti controlleranno che i conduttori provvedano ad abbeverare gli animali regolarmente e che le "botticelle" non trasportino più passeggeri di quanto stabilito dall'omologazione delle carrozze. Le verifiche accerteranno anche che nessuno violi il divieto di far circolare i cavalli dalle ore 13.00 alle 17.00.

CALDO RECORD A ROMA, PROTEZIONE CIVILE DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIETTE D'ACQUA**Leggo**

"*CALDO RECORD A ROMA, PROTEZIONE CIVILE DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIETTE D'ACQUA*"

Data: **20/06/2013**

Indietro

CALDO RECORD A ROMA, PROTEZIONE CIVILE
DISTRIBUISCE 15MILA BOTTIGLIETTE D'ACQUA

[FOTO](http://www.leggo.it/foto/foto/0-49242-294601.shtml "-FOTO") | [COMMENTA](#) | [CONDIVIDI](#)

Giovedì 20 Giugno 2013

ROMA - Allerta per il caldo nella Capitale, vengono prese diverse misure di sicurezza per la salute di cittadini e turisti. Sono 15mila le bottigliette d'acqua distribuite dalla task-force di operatori e volontari della Protezione civile del Campidoglio per fronteggiare la prima ondata di calore della stagione. Nella fascia oraria di massima criticità, dalle 12 alle 15, circa 100 operatori sono stati impiegati nei presidi allestiti presso i nodi metropolitani di Porta San Paolo, Lido Centro, Saxa Rubra, Ottaviano, Ponte Mammolo. Presidi sono stati garantiti per la distribuzione di bottigliette d'acqua anche ai visitatori in fila presso i musei Capitolini. Altri operatori hanno poi rafforzato le unità in servizio presso il centralino della Protezione civile di Porta Metronia per rispondere alle chiamate dei cittadini e fornire consigli su come difendersi dal caldo.

Per domani il Ministero della Salute ha previsto una riduzione della criticità al livello 1 che indica una sostanziale condizione di attenzione senza comportare rischi sensibili per la salute. Secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, la temperatura percepita sulla Capitale domani alle ore 12 sarà di 31 gradi, rispetto ai 33 gradi percepiti alla stessa ora di oggi. Una lieve diminuzione della temperatura, dovuta a una rotazione dei venti dai quadranti meridionali a quelli settentrionali, comporterà una diminuzione dei tassi di umidità pur rimanendo di debole intensità. La Protezione civile di Roma Capitale invita i cittadini ad informarsi sui rischi legati alle ondate di calore consultando i siti internet istituzionali e a seguire i consigli su come difendersi dal caldo pubblicati sul sito www.protezionecivileromacapitale.it. Per maggiori informazioni i cittadini possono anche contattare la Sala Operativa di Porta Metronia al numero verde 800.854.854.

|cv

TERREMOTO IN VAL NERINA DI MAGNITUDO 3 AVVERTITO NELLA NOTTE A FOLIGNO E TERNI**Leggo**

"TERREMOTO IN VAL NERINA DI MAGNITUDO 3 AVVERTITO NELLA NOTTE A FOLIGNO E TERNI"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTO IN VAL NERINA DI MAGNITUDO 3
AVVERTITO NELLA NOTTE A FOLIGNO E TERNI

[COMMENTA](#) |
[CONDIVIDI](#)

Venerdì 21 Giugno 2013

TERNI - Una scossa di terremoto abbastanza forte è stata avvertita nella notte tra giovedì e venerdì nell'Umbria centrale. L'istituto nazionale di vulcanologia ha registrato una magnitudo di 3.0 alle 3.05 (profondità di 8,7 km). L'epicentro in val Nerina, i comuni più vicini sono Cascia, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Vallo di Nera. La scossa è stata avvertita distintamente dalla popolazione anche a Foligno, Spoleto e Terni. Non risultano danni a persone o cose. Giovedì sera due altre scosse, nella stessa zona, di magnitudo 2.7 e 2.3.

[CONDIVIDI](#)

(senza titolo)

Articolo

Libertà

""

Data: 19/06/2013

Indietro

Il Po esce dagli argini
e ritorna a far paura

Curiosi sul ponte stradale osservano il pontile della Map in balia della corrente. Sopra: l'acqua ...

di ESTER BARCELLA

Ottobre 2000, il Po torna a fare paura. "Libertà" il 18 di quello stesso mese apre la prima pagina con un titolo che annuncia l'arrivo della piena, una massa d'acqua che supera la soglia dell'alluvione del 1951.

"Dalla notte scorsa i livelli sono schizzati in alto e se proseguono queste condizioni meteorologiche non si sa quando si potranno fermare - scrive "Libertà" il 16 ottobre -. Nella prima mattinata di ieri a Piacenza il Po era a 5,41 metri con una portata di circa cinquemila metri cubi d'acqua al secondo. Nelle ore successive è costantemente salito fino a raggiungere nella serata i sei metri della prima guardia. «A monte non è ancora stato raggiunto il colmo della piena - ha spiegato l'ingegner Zanichelli, responsabile del magistrato per il Po - quindi nelle nostre previsioni non possiamo spingerci oltre le dieci, dodici ore. Uno dei nostri più importanti punti di riferimento è l'idrometro installato al Ponte della Becca, a monte di Castelsangiovanni e le misurazioni ci hanno dato l'incremento di circa 10 centimetri all'ora grazie al quale abbiamo potuto calcolare il superamento del secondo livello di guardia.

Solo domani mattina potremo spingerci oltre nelle previsioni». Sempre sullo schermo del computer, collegato a diversi idrometri installati sia lungo il Po che lungo i corsi di fiumi e torrenti della nostra provincia e di regioni vicine, è disegnata la curva di incremento della piena a Piacenza e il picco segna i sei metri, ma non accenna ad assestarsi. Ci viene spiegato che il problema dei fontanazzi si presenterà se il livello del fiume supererà gli 8 metri, mentre solo intorno ai 9 potrebbe essere decisa la chiusura del ponte ferroviario di Piacenza. Nessuno dei tecnici si spinge a spiegare che cosa potrebbe accadere oltre i 9 metri che nessuno si augura vengano superati. Tutte le paratoie della centrale idroelettrica dell'Enel di Isola Serafini sono state aperte per favorire il regolare deflusso delle acque e nel pomeriggio di ieri è stata decisa dal prefetto Rosario Salaniti l'evacuazione delle aree golenali. «Quello che ci aspetta ha riferito il prefetto - è ben diverso dalla piena dello scorso 1° ottobre che ha superato di poco il primo livello di guardia, i tecnici hanno affermato che le aree golenali verranno raggiunte dall'acqua. Dopo l'ordinanza ai sindaci di evacuare questi territori a rischio ha disposto che l'Amministrazione provinciale coordini i volontari il cui intervento dovesse essere necessario, l'assessore regionale Bruschini ha messo a disposizione la colonna della protezione civile e le forze dell'ordine sono state allertate per ogni tipo di necessità immediata si dovesse presentare, lo stesso vale per i vigili del fuoco, ho inoltre preso contatto con il Genio Pontieri per un impiego di loro uomini in caso di una eventuale emergenza»".

Il giorno seguente, 17 ottobre, il Po avrebbe fatto segnare un record storico con metri 10,50 segnalati dall'idrometro posto alla base del ponte ferroviario. Nelle aree rivierasche la situazione si fa gravissima; evacuate molte aziende nelle zone golenali ma non solo: i vigili del fuoco ed altri soccorritori con barche e gommoni portano in salvo diverse famiglie rimaste bloccate nelle proprie abitazioni. Fra i punti più critici le zone di Calendasco e Caorso. Poi le acque, ancora una volta, lentamente scendono di livello. Il fiume torna nel proprio alveo ed i piacentini, come le generazioni che li hanno preceduti, si rimboccano le maniche per liberare dal fango le proprie case. Ancora una volta la vita riprende. Ma un'altra data che rimarrà impressa per sempre nella storia piacentina del secolo scorso fu quella del 13 novembre 1951.

Quel giorno l'idrometro lungo il tratto cittadino del grande fiume segnò 10,25 metri. Le conseguenze furono per certi aspetti drammatiche con l'acqua del Po ad invadere per infiltrazione i quartieri situati in zone basse della città dove non si riusciva in nessun modo ad arginare i "fontanazzi". L'argine maestro cedette parzialmente nella zona di Calendasco ed anche Boscone Cusani venne allagato. I danni sia a Piacenza che in provincia furono ingenti.

(senza titolo)

"Un poderoso sbarramento costruito al bivio della Nino Bixio con tronchi d'albero e sacchi di terriccio impedisce all'acqua di superare l'argine - riporta "Libertà" di quei giorni -. Un analogo sbarramento viene innalzato all'ingresso dello scalo del 2° Reggimento pontieri, mentre l'acqua gorgoglia nel magazzino allagato. Un certo panico si diffonde fra gli abitanti del rione Borghetto alcuni dei quali residenti al piano terreno delle case decidono di sfollare". L'arcivescovo Ersilio Menzani benedice il fiume in piena portando le reliquie di San Savino sul ponte stradale. A lottare contro i fontanazzi sono mobilitati cinquecento operai guidati dai tecnici del Genio civile, insieme ai soldati e ai vigili del fuoco. Allagamenti vengono registrati a Mortizza, Roncarolo, Zerbio di Caorso. I barconi salvano le persone e parte del bestiame. In queste zone più di 1500 persone sono sfollate. Le acque di piena del Po risalgono il torrente Chiavenna e inondano piazza Garibaldi a Caorso. Nell'asilo del paese trovano ospitalità cinquanta sfollati. Altri sono alloggiati a Polignano. Dalle Alpi alla Sicilia non ci si ferma all'emozione e al cordoglio per le vittime ma ci si unisce per i soccorsi e per la ricostruzione.

19/06/2013

<!--

L'assessore Gazzolo: «Determinazione e impegno di tutti La ripartizione dei fondi frutto di un percorso condiviso»

Articolo

Libertà

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

L'assessore Gazzolo: «Determinazione e impegno di tutti
La ripartizione dei fondi frutto di un percorso condiviso»

L'assessore Paola Gazzolo

Tre domande all'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo sul nuovo Piano relativo alle emergenze di marzo e aprile.

Assessore, partiamo dai fondi in arrivo. Il pacchetto di risorse è aumentato rispetto alle previsioni iniziali, ma i sindaci, pur precisando di comprendere come la coperta sia diventata sempre più corta, dicono che si tratta di "briciole".

«Stiamo costruendo la risposta all'emergenza passo dopo passo, con la determinazione e l'impegno di tutti. Ai 3,4 milioni di euro stanziati dalla Regione per interventi di somma urgenza, sono seguiti i 14 milioni assegnati dal Governo. Lunedì scorso, altri 10 milioni sono stati attribuiti dal Ministero dell'Ambiente. Un risultato per nulla scontato, frutto del dialogo e della grande collaborazione istituzionale avviata. L'immediatezza di questo stanziamento ci ha consentito di inserire da subito nel Piano ulteriori lavori di messa in sicurezza del territorio: per Piacenza 9 interventi per 760 mila euro. Si tratta solo di una piccola parte rispetto alle esigenze complessive, ma che consentirà di agire entro l'estate sulle criticità principali. Comprendo le preoccupazioni dei sindaci che devono fronteggiare situazioni complesse legate alla fragilità del territorio e alla mancanza di risorse, aggravata dai vincoli imposti dal patto di stabilità. Ricordo però che ha trovato finanziamento la quasi totalità degli interventi di somma urgenza segnalati alla Regione dal Tavolo di coordinamento della Provincia di Piacenza: sui 2,4 milioni di euro richiesti, si contano lavori realizzati o finanziati per circa 2,2 milioni. Solo il Piano ne contempla 112 per circa due milioni di euro: 86 segnalati dai comuni, 7 dal Servizio tecnico di Bacino, uno dal Consorzio di Bonifica e 18 relativi alla viabilità provinciale. Siamo già al lavoro per rintracciare nuove risorse per il completamento di ulteriori interventi urgenti, la messa in sicurezza del territorio e l'indennizzo dei danni ai privati e alle imprese».

Come si è giunti alla ripartizione dei fondi disponibili?

«Attraverso un percorso di condivisione con i territori, elemento imprescindibile per assumere qualsiasi decisione. Nulla è stato calato dall'alto. Ad inizio maggio ho invitato le Province ad istituire Tavoli di coordinamento per l'individuazione degli interventi urgenti, secondo criteri fissati dall'Agenzia regionale di Protezione civile e con il supporto dei competenti Servizi tecnici di Bacino».

In queste settimane si è sentito tanto parlare di prevenzione: si potrà mai arrivare a una concreta azione di prevenzione, anziché continuare a inseguire l'emergenza?

«Passare dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione è da sempre l'obiettivo della Regione Emilia Romagna. Le conseguenze degli eventi meteorologici eccezionali degli ultimi mesi sarebbero state ben peggiori se già in passato non si fosse fatto della sicurezza territoriale una priorità strategica, perseguita con il costante stanziamento di risorse regionali, il perfezionamento del sistema di conoscenza e monitoraggio del territorio, l'implementazione di buone pratiche per la sua gestione e - dal 2010 - l'avvio di un Piano regionale che vede il 18% delle risorse destinato alla manutenzione. Azioni che devono però essere affiancate da un Piano nazionale decennale per la sicurezza del territorio, strumento permanente di pianificazione e gestione delle politiche di prevenzione decennale, finanziato da risorse certe. Non solo. Serve un Piano europeo sull'assetto idrogeologico perché nessuno Stato può fare da sé ed è indispensabile svincolare questi investimenti dal patto di stabilità, per evitare che l'Italia e gli altri Paesi continuino a franare mentre si procede in un'affannosa ricerca delle risorse per riparare anziché prevenire».

Malac.

19/06/2013

L'assessore Gazzolo: «Determinazione e impegno di tutti La ripartizione dei fondi frutto di un percorso condiviso»

<!--

Monticelli tra dame, cavalieri e giullari

Articolo

Libertà

""

Data: 20/06/2013

Indietro

Monticelli tra dame, cavalieri e giullari

Prima "Rievocazione storica" medievale. Palio di San Giovanni vinto da Bodrio

MONTICELLI -

Il paese è stato animato da audaci cavalieri, nobili, dame, artigiani e mercanti, ...

MONTICELLI - Si è conclusa domenica sera, con la consegna del palio di San Giovanni al gruppo vincitore del Bodrio, la prima "Rievocazione storica" organizzata dalla Pro loco nel cortile della Rocca, in piazza Casali e nel giardino che circonda il castello. Monticelli è stato animato da audaci cavalieri, nobili, dame, artigiani e mercanti, popolani e contadini, arcieri, musicisti e giullari che hanno fatto rivivere il lontano Medioevo. La festa era cominciata sabato con il mercatino dei commercianti e dei creativi organizzato da Favole in festa, mentre in Rocca è stata aperta la mostra dei bambini della scuola dell'infanzia di San Nazzaro e nel fossato si è svolta la gara di tiro con l'arco. Successivamente sono arrivati i momenti della parata, della jullarata in musica, i combattimenti medievali con le armature d'epoca e lo spettacolo di falconeria con i bellissimi esemplari. Per queste iniziative è stata importante la collaborazione dei gruppi "Arteare" di Castellarquato e "Allegri viandanti" di Cremona, che si sono occupati degli aspetti legati alla rievocazione storica. I più piccoli hanno invece potuto divertirsi con l'Assalto al castello organizzato da Favole in festa, un gioco di ruoli basato su una fiaba e iniziato con successo un anno fa: i bambini diventati guerrieri hanno salvato la principessa Estate dalle grinfie del drago, nel frattempo la principessa si è fidanzata con il principe Syrio ma la cuginastra gelosa della loro storia ha trasformato il principe. Folletti e fate, insieme al drago diventato buono, hanno quindi dovuto ritrovare i pezzi per un controincantesimo servito a salvare e ritrasformare il principe.

Domenica sono stati riproposti alcuni appuntamenti, a cui si sono aggiunti i canti del Pellegrino di fronte alla chiesa, e nel pomeriggio è arrivato l'atteso palio aperto dalla benedizione di don Tarcisio Frontini. Sono state cinque le squadre in gara: Borgo Rampino capitanata da Davide Ghidoni, Bodrio (Riccardo Cogni), Canale (Daniele Migliorati), Falasca (Stefano Bianchi) e Frazioni (Daniele Rosa). I gruppi si sono spostati nel fossato della rocca e lì i giochi sono stati: Sacchi, Bandiera, Cerchio, Idraulico e Sgerlo. Alla fine, fra gli applausi e le urla dei presenti, ha vinto la contrada Bodrio a cui è andato l'ambito palio.

Alla buona riuscita della rievocazione storica, che domenica ha visto anche la presenza di alcune bancarelle in piazza, oltre alla Pro loco hanno contribuito Favole in festa, Avis, Gruppo alpini e protezione civile. Anche il Comune di Monticelli ha contribuito. In piazza era stato allestito lo stand gastronomico che ha rinfocillato i visitatori durante le due giornate.

f. lu.

19/06/2013

<!--

La Regione Emilia Romagna ha concorso con gli enti locali, le strutture tecniche regionale ed i Consorzi di Bonifica alla realizzazione degli interventi urgenti e di somma urgenza

Articolo

Libertà

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

La Regione Emilia Romagna ha concorso con gli enti locali, le strutture tecniche regionale ed i Consorzi di Bonifica alla realizzazione degli interventi urgenti e di somma urgenza per un importo complessivo di 3

La Regione Emilia Romagna ha concorso con gli enti locali, le strutture tecniche regionale ed i Consorzi di Bonifica alla realizzazione degli interventi urgenti e di somma urgenza per un importo complessivo di 3.499.155,21 euro. Così la ripartizione a Piacenza:

BETTOLA: 65mila euro

Lavori di messa in sicurezza della strada di bonifica Rigolo-Restano, di sistemazione della strada Groppoducale-Costa e Ronchi Montosero

FERRIERE: 30mila euro Lavori di messa in sicurezza strada comunale Cattaragna/3bis

TRAVO: 52mila euro

Lavori di messa in sicurezza e collegamento strada loc. Montà; di protezione civile a salvaguardia dell'incolumità pubblica abitato di Rondanera e prolungamento by-pass torrente Guardarabbia in loc. Pilè52.000

VERNASCA: 40mila euro

Intervento di somma urgenza per il ripristino strada comunale Vitalta.

19/06/2013

<!--

In breve

Articolo

Libertà

""

Data: **21/06/2013**

Indietro

In breve

fiorenzuola

Festa degli aquiloni

(dm) Torna da stasera al quartiere Torchina in viale don Luigi la festa degli Aquiloni, organizzata dall'associazione di quartiere presieduta da Cesare Zanotti. La festa prosegue sino a domenica con stand e laboratori per la costruzione di aquiloni. Col ricavato delle cene negli anni precedenti il quartiere ha acquistato nuovi giochi per il giardino pubblico in viale Don Luigi già depositati nei magazzini comunali in attesa di essere installati.

fiorenzuola

Pranzo del quartiere

(dm) "L'estate vien mangiando" è la nuova iniziativa organizzata dall'associazione quartiere Posta dei cavalli di Fiorenzuola, che propone un pranzo all'aperto in compagnia aperto a tutti. Iscrizioni preferibilmente entro domani presso i volontari del quartiere guidato da Giovanni Toscani. Appuntamento poi con il pranzo domenica alle 12.30 in via Manzoni. Organizzati giochi per i bambini.

San giorgio

Apericena artistico

(np) Due serate a San Giorgio dedicate a enogastronomia e arte. E' l'iniziativa "Il gatto è sul tetto" che si terrà stasera e giovedì 27 giugno. Sarà proposto l'originale "apericena" abbinato a esposizioni e esibizioni artistiche in piazza Marconi e dintorni. L'organizzazione è del comitato commercianti e artigiani "Terre del Drago" con la collaborazione di Comune, Pro loco, gruppi di protezione civile Vega e Bassa Valnure, Pubblica assistenza.

20/06/2013

<!--

Alluvioni, dalla Regione le mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico

Lucca In Diretta.it

"Alluvioni, dalla Regione le mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Alluvioni, dalla Regione le mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico Giovedì, 20 Giugno 2013 16:15
dimensione font riduci dimensione font aumenta la dimensione del font [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Segnata una nuova tappa del percorso di elaborazione del piano di gestione del rischio alluvioni. La Regione Toscana, insieme all'Autorità di Bacino del fiume Arno, ha completato la predisposizione delle mappe della pericolosità e di rischio. "Terminata la prima fase di valutazione preliminare del rischio, adesso questo è un passaggio importante – ha commentato l'assessore regionale all'ambiente e all'energia Anna Rita Brammerini – che si inserisce in una operazione complessa dettata dalla specifica Direttiva comunitaria in materia e poi dal Decreto legislativo 49. I criteri fondamentali da cui si è partiti per la elaborazione delle mappe sono stati essenzialmente tre: la valorizzazione del lavoro svolto per la definizione della pericolosità nei Pai (Piani di Assetto Idrogeologico); l'adeguamento delle mappe della pericolosità e la definizione di eventuali nuove aree su cui definire la pericolosità e il rischio. Adesso inizia, come previsto, la fase di consultazione pubblica in cui la partecipazione è uno dei punti chiave dell'operazione e qui verranno condivisi i risultati ottenuti finora".

Oltre agli incontri pubblici che proseguiranno nel corso dei prossimi mesi, in cui vengono coinvolti per lo più amministrazioni, autorità ed enti pubblici, agenzie ambientali, università, enti di ricerca, ordini professionali, associazioni imprenditoriali e ambientaliste, i cittadini potranno contribuire anche tramite la compilazione dell'apposito questionario on line. Si passerà poi alla terza fase che si dovrebbe concludere a giugno del 2015 in cui verranno predisposti e attuati i veri e propri piani di gestione del rischio alluvione. Gli anni seguenti, fino al 2021, ci si occuperà dei relativi e necessari aggiornamenti.

|cv

Giunta, entro domani si chiude

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 19/06/2013

Indietro

Mercoledì 19 Giugno 2013

Chiudi

Giunta, entro domani si chiude

SULMONA

Vuole chiudere il sindaco Peppino Ranalli: «Al massimo giovedì presenterò la giunta. I problemi sono tanti e bisogna impegnarsi. Ci sono delle situazioni di cui devo tener conto ma agirò nel pieno della mia autonomia. Spetta ai partiti e alla lista civica indicarmi una rosa di nomi ma sarò io a stabilire chi comporrà la squadra di governo. Per me terrò deleghe importanti come Sanità, Personale e Protezione civile». La coperta, però, da qualsiasi angolo la si guardi, è corta: 5 dovranno essere gli assessori. Né uno in più, né uno in meno e non c'è appetito che tenga. Ranalli, però, non è il tipo che si scoraggia e quando afferma, convinto, che sua sarà l'ultima parola circa la composizione di governo, probabilmente, l'inquilino di palazzo San Francesco, vuole mandare un messaggio forte e chiaro a quanti, in queste ore, sostengono che i maggiorenti del Pd lo starebbero pressando per far sì che Antonio Iannamorelli, che non avrebbe i favori di buona parte dei democrat cittadini, ottenga la delega alla Cultura e ai Grandi Eventi. Si dice che il renziano sulmonese, abbia chiesto ad alcuni dirigenti del Pd regionale di perorare la sua causa e che il sindaco sia tirato per la giacca dai pezzi grossi del Partito Democratico. Se Iannamorelli, dopo il nient che sembra arrivare dalla sede Dem di corso Ovidio, dovesse ottenere la delega, per tanti sarebbe evidente la soggezione di Ranalli nei confronti dei poteri forti del Pd. «Non so chi mette in giro questi dietrologie. So però che la mia giunta dovrà lavorare e sodo», Ranalli liquida così la questione ma non vuole ancora sbilanciarsi sui nomi, anche se non smentisce quelli scritti in questi giorni, dal commercialista Tonio Iudiciani che otterrà la delega al bilancio al vice sindaco che sarà Luciano Marinucci. Per Sel il testa a testa è tra Silverio Gatta e Nicola D'Alessandro. La quota femminile dovrebbe essere riservata all'avvocato Alessandra Vella mentre l'ultima figura in quota Pd, se non dovesse essere Iannamorelli l'assessore, potrebbe essere Raffaele Giannantonio. Fin qui la giunta. Ma Ranalli ha intenzione di creare un gabinetto del sindaco. Circolano i primi nomi. Si fa quello di Giancarlo D'Alessandro e di Rena Saluppo che, da papabile assessore, potrebbe diventare portavoce del primo cittadino.

Ornella La Civita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sede dell'Ingv domani inaugurazione e incontro

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Giovedì 20 Giugno 2013

Chiudi

Sede dell'Ingv
domani
inaugurazione
e incontro

CENTRO STORICO

L'Inps in via dei Giardini; l'Agenzia delle Entrate in via Zara; Scienze umane in via Nizza; domani alle 10 l'inaugurazione della sede dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia in via dell'Arcivescovado; presto la Prefettura in corso Federico II, la sede del Provveditorato delle opere pubbliche a piazza San Bernardino e, ancora, le gare per i lavori della ristrutturazione di Palazzo Margherita e dell'università dei Gesuiti in via Camponeschi. «Nel centro storico sta tornando una concreta forma di vita» afferma l'assessore alla ricostruzione, Pietro Di Stefano. Palazzi vincolati restaurati, sedi prestigiose in via di recupero, uffici pubblici riaperti, l'asse centrale va completato, ma, intanto, i cittadini tornano in centro storico per i servizi e ciò è una forma di vita importante anche per la riapertura «privata». L'inaugurazione della sede dell'Ingv, domani, è un altro tassello del mosaico. L'istituto presenterà le ultime attività. Nel pomeriggio, alle 16, l'incontro «Terremoti, paesaggio e uso del territorio abruzzese: un legame indissolubile» di Gianluca Valensise, il primo di una serie di eventi scientifico-divulgativi che si svolgeranno con cadenza bisettimanale nella struttura e verteranno su diversi temi delle Scienze della terra. Si tratta di uno dei primi palazzi ristrutturati nella parte più centrale della città devastata dal sisma e che era già cantiere oggetto di lavori nei giorni del terremoto. Qualcuno contestazione sull'aspetto del palazzo, realizzato in uno stile ultramoderno con vetri e pietre bianche a pochi metri da capolavori dell'antichità aquilana come le Poste di piazza Duomo, la cattedrale di San Massimo, la chiesa di San Marco e la distrutta prefettura.

Premio di laurea sul mondo del lavoro per universitari abruzzesi terremotati

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 20 Giugno 2013

[Chiudi](#)

Premio di laurea sul mondo del lavoro
per universitari abruzzesi terremotati

La Anla, l'associazione dei dirigenti anziani d'azienda, ha istituito un premio di laurea in materie economico-sociali riservato alle università dell'Aquila e Modena-Reggio Emilia. Il premio, da 2500 euro, intende ricordare lo scomparso presidente Anla Riccardo Tucci, ma soprattutto gemellare idealmente realtà accademiche pesantemente segnate dai terremoti del 2009 e del 2012. Il tema scelto per la prima edizione è Longevità attiva e solidarietà intergenerazionale nel mercato del lavoro che cambia. «Lo scopo - spiega il presidente Anla Antonio zappi - è analizzare le nuove dinamiche del mondo del lavoro, tra maggiori aspettative di vita dei lavoratori attivi e flessibilità di quelli in ingresso». Per l'università dell'Aquila possono partecipare studenti residenti in Comuni abruzzesi terremotati.

Due idee per ricostruire senza indebitare lo Stato

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Giovedì 20 Giugno 2013

Chiudi

Due idee per ricostruire
senza indebitare lo Stato
Cialente sta valutando
le proposte
del guru dell'economia

L'INCONTRO

Un incontro con un guru dell'economia mondiale che ha prodotto non una ma ben due proposte sul tavolo per trovare i soldi per L'Aquila. Le sta provando tutte, il sindaco Massimo Cialente, per far entrare i quattrini necessari alla fase più delicata e importante della ricostruzione, quella per il prossimo quinquennio. E nei giorni scorsi ha incontrato in città Warren Mosler, uno dei più importanti e influenti economisti del mondo. Mosler ha proposto al primo cittadino aquilano due soluzioni per ricostruire L'Aquila terremotata senza indebitare lo Stato italiano, ipotesi che sono già all'esame dell'amministrazione comunale. La prima prevede un prestito da un pool di banche di 5 miliardi per 40 anni; la seconda sempre un prestito per 40 anni ma da 5,5 miliardi, con gli altri 500 milioni che l'amministrazione impiegherebbe per acquistare azioni degli istituti di credito coinvolti. Non bastano poche righe a sintetizzare le proposte che, com'è ovvio, sono molto più articolate. D'altronde Mosler è un autentico pezzo da 90: tra i massimi esperti di finanza e sistemi bancari, oltre a essere uno dei più stimati interlocutori di Ben Bernanke, presidente del Comitato dei governatori della Federal Reserve (Fed) negli Stati Uniti, lo statunitense nel 1992 «salvò» l'Italia come consulente di Luigi Spaventa, ex ministro del Bilancio e della Programmazione economica, all'epoca coordinatore del Consiglio degli esperti presso la Direzione generale del Tesoro. Nel 2001 le «ricette» economiche di Mosler salvarono l'Argentina dal default economico.

Ad accompagnare Mosler da Cialente ci ha pensato il giornalista Paolo Barnard, per l'occasione anche traduttore, che ha introdotto in Italia la teoria economica di Mosler, che propone il pieno Stato sociale e la piena occupazione in regime di sovranità monetaria, la Mosler economics-Modern money theory. Nelle scorse settimane Barnard ha scritto una lettera al sindaco dopo averlo citato nei suoi articoli. «Non è più possibile attendere che un governo letteralmente bloccato a causa delle rigidissime regole dell'Unione Europea trovi soldi che non ha per ricostruire il cuore dell'Abruzzo terremotato - ha detto quest'ultimo - Ne discuteremo a breve con Cialente, con il quale siamo in contatto e che incontreremo ancora».

Alberto Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ondata di calore prevista per oggi: Comune aperto per le emergenze

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Frosinone)

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Giovedì 20 Giugno 2013

Chiudi

Ondata di calore
prevista per oggi:
Comune aperto
per le emergenze

Ondata di calore, il Comune di Frosinone cerca di prevenire l'emergenza. Il Sistema Nazionale per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore ha comunicato il livello 3 di allarme per la giornata di oggi. «Il Sindaco quindi - si legge nella nota - sulla base del bollettino nazionale e su indicazione dell'Ufficio Meteo della Protezione Civile Comunale, ha disposto l'attivazione di tutte le attività di prevenzione». Oggi dalle 8 alle 2 si manterrà aperta e fruibile la sede climatizzata ed attrezzata del Comando di Polizia Locale sita in piazza VI Dicembre, ove saranno presenti Operatori della Polizia Locale e personale sanitario messo a disposizione dalla Azienda Sanitaria Locale di Frosinone. Rimarrà attivo il numero verde 800252220 (raggiungibile solo da rete fissa) per eventuali informazioni e segnalazioni. Nell'orario notturno, per ogni eventuale necessità ci si potrà rivolgere al Servizio di Guardia Medica della ASL contattando il 118 che potrà contare sul pronto intervento della Protezione Civile comunale nel caso si rendessero necessari ricoveri temporanei presso locali climatizzati. Inoltre, durante la solenne processione per i Santi Patroni, considerate le alte temperature previste, saranno predisposti dei punti fissi di distribuzione di acqua per i cittadini che partecipano alle celebrazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elisuperficie a metà: di notte è abbandonata

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Latina)

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Giovedì 20 Giugno 2013

Chiudi

Elisuperficie a metà:

di notte è abbandonata

Soccorsi in atto

solo con la luce del sole:

appello a Zingaretti

FORMIA, IL PARADOSSO

L'elisuperficie realizzata a Formia nell'area dell'ex Enaoli è solo parzialmente funzionante. Doveva essere operativa 24 ore su 24 per garantire un servizio completo di elisoccorso. Invece, funziona a metà, solo nelle ore diurne ed è ancora carente del servizio di guardiania. Il vicepresidente del Consiglio di Autonomie Locali del Lazio, Nicola Riccardelli, ha indirizzato una nota al governatore del Lazio Nicola Zingaretti e al sindaco di Formia Sandro Bartolomeo, ricordando come nel 2010 la Regione Lazio avviò, con un finanziamento, la progettazione per realizzare alcune strutture "per garantire un servizio di elisoccorso in alcune aree della regione che maggiormente soffrivano di questa carenza".

"Attualmente però - rileva Riccardelli, che è anche presidente della XVII Comunità Montana - alcune di tali strutture sono parzialmente funzionanti, come quella di Formia, che, nonostante i lavori ultimati da tempo, non può essere utilizzata H24 per un problema di mancato affidamento della gestione da parte della Regione, più volte sollecitata per la risoluzione del problema. Il Comune di Formia insieme all'ente montano si è fatto carico di garantire la pulizia e il diserbo, ma ad oggi ancora non si è trovata la giusta risposta». Secondo Riccardelli questo servizio potrebbe essere, per l'intero Sud pontino, l'Alto casertano e anche parte del Frusinate, di estrema importanza per salvare vite umane. Di qui la richiesta al presidente della Regione e al sindaco "di firmare un protocollo d'intesa per garantire la gestione, seppur temporanea, della guardiania del sito, in attesa di una soluzione definitiva, per avere un servizio oltre che diurno anche notturno, magari coinvolgendo associazioni locali come la Protezione civile o la società stessa che gestisce il servizio di pronto soccorso".

S. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treno guasto i pendolari fermi tre ore sotto al sole

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Metropolitana)

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Giovedì 20 Giugno 2013

Chiudi

Treno guasto
i pendolari
fermi tre ore
sotto al sole
Inferno sul "7161"
partito da Ladispoli
bloccato a Maccarese«PRESENTEREMO
UN ESPOSTO
CONTRO TRENITALIA»
LE FERROVIE
CHIEDONO SCUSA
PER I DISAGI

LA CRONACA

Viaggio nell'inferno ieri per i pendolari della tratta Civitavecchia-Roma. Tra Maccarese e la stazione Aurelia, a causa di un improvviso black out, il convoglio 7161 diretto verso la Capitale si è fermato. Tutti i passeggeri, rimasti imprigionati senza aria condizionata e a temperature insopportabili all'interno delle carrozze, sono stati costretti a scendere sui binari. Ma anche lì non è andata meglio considerato il sole cocente che ha messo a dura prova la resistenza degli utenti della Fr5. Subito sono partite le chiamate alle forze dell'ordine e persino al centralino dei vigili del fuoco e protezione civile. La polizia ha raggiunto il treno fermo mentre è inevitabilmente scattata, dopo una snervante attesa, la rivolta sul web nel gruppo Facebook del comitato pendolari Litoranea Nord.

«Partiti da Ladispoli alle 8 - scrive Stefania - siamo arrivati a San Pietro dopo quasi 4 ore». Le ire non si placano. «Siamo rimasti intrappolati come degli ostaggi - attacca Rosella, pendolare da Cerveteri - che vergogna». Alle 11 circa il convoglio guasto è stato trainato da una locomotiva giunta da Roma e lavoratori e studenti sono potuti così arrivare a destinazione. «Abbiamo raccolto le firme alla stazione Aurelia - dice Camilla da Ladispoli - per denunciare ciò che è successo. Presenteremo un esposto contro Trenitalia». Disagi anche per i pendolari sul treno 3257 che ha saltato le fermate di Aurelia e San Pietro passando per Ponte Galeria.

Le Ferrovie si scusano «per quanto accaduto ai pendolari e per l'exasperante attesa sotto il sole. Purtroppo il treno si è bloccato per un guasto meccanico e abbiamo dovuto attendere il locomotore di soccorso che ha tardato ad arrivare a causa del traffico eccessivo sul nodo romano. Tuttavia abbiamo fornito assistenza ai pendolari giunti alla stazione Aurelia».

Emanuele Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Danni per frane e piogge. Verso lo sblocco dei fondi

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Pesaro)

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Giovedì 20 Giugno 2013

Chiudi

Danni per frane
e piogge. Verso
lo sblocco dei fondi
Provincia, l'assessore
Galuzzi attende il via
per lavori da 4 milioni

STRADE

PESARO L'emergenza pioggia che ha colpito la nostra provincia lo scorso marzo potrebbe liberare 4 milioni di euro di investimenti sulle strade. Il Governo ha riconosciuto lo stato d'emergenza per il maltempo che tre mesi fa ha investito tutto il nostro territorio e provocato numerose frane, tra cui quella dell'Ardizio.

Il presidente della Provincia Matteo Ricci è stato nominato commissario ed anche se l'esecutivo non ha riconosciuto risorse aggiuntive la Provincia potrebbe investire in deroga al Patto di Stabilità. «I nostri uffici stanno effettuando le ultime valutazioni tecnico-giuridiche per capire se, come sembra ormai ufficiale, possiamo davvero investire risorse di cui disponiamo senza doverci preoccupare dei vincoli imposti dal Patto – spiega l'assessore provinciale alla Protezione Civile Galuzzi – Noi intanto abbiamo predisposto un piano di investimenti che prevede 2 milioni e mezzo di euro per le strade ed un milione e mezzo di euro per il consolidamento delle frane. La prossima settimana lo inviamo alla Protezione Civile nazionale per l'approvazione dopodiché se le nostre verifiche daranno esiti positivi sul regolamento del Patto a settembre potremmo andare ad assegnare i lavori». E sarebbe davvero una boccata d'ossigeno per le strade del nostro territorio che versano in pessime condizioni a causa dei mancati investimenti effettuati negli ultimi due anni. L'amministrazione provinciale ha già individuato una serie di priorità. «Tanti i lavori necessari sui 1.400 chilometri di strade provinciali – continua l'assessore Galuzzi – Quelli prioritari sono concentrati sulle strade Fogliense, Orcianese e del Conca: se arriva l'ok quest'autunno potremo finalmente sistemarle e renderle più sicure».

E sempre in tema di emergenze climatiche il Fondo da 16 milioni di euro che il Governo ha messo a disposizione delle Marche per le alluvioni del 2011 e la nevicata del 2012 ammonta a 16 milioni di euro, spalmati nel triennio 2013/2014/2015. Tra 45 giorni verrà ripartito tra i singoli territori. «Nel primo anno stiamo parlando di 7 milioni di euro – continua l'assessore Galuzzi – Non sappiamo ancora quanto verrà assegnato alla nostra provincia ma sicuramente sul fronte della nevicata siamo il territorio più colpito».

Sempre in tema di opere pubbliche l'assessore Galuzzi annuncia che «questa settimana sono terminati i lavori da 250 mila euro per l'eliporto di Pergola, mentre sono iniziati quelli per il bailey di Mondavio e per il rifacimento del ponte di Montegrimano».

Luca Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti, allarme del Cer: Il centro di Rieti è a rischio

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Rieti)

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

Mercoledì 19 Giugno 2013

Chiudi

Terremoti, allarme del Cer:

«Il centro di Rieti è a rischio»

La scorsa notte

scossa di magnitudo 2.4

nessun ferito nè danni

LA RICERCA

Una scossa di magnitudo 2.4 - registrata alle 23,17 di lunedì - ha interessato la faglia sismica della conca reatina, la stessa responsabile del terremoto che colpì Rieti il 28 giugno del 1898 (di magnitudo 5.8 Richter e che fece 7 morti) e quello ancora più devastante del 23 agosto 1268. Data la lieve intensità della scossa - a cui ne è seguita un'altra alle 0,55 di martedì ancora più lieve, pari a 1,4 di magnitudo - il terremoto è stato avvertito a ridosso dell'epicentro (a Santa Rufina) e non ha fatto danni. Ma queste e altre notizie riferite dal sito Rieti Emergency Alert e dal gruppo Cer di Protezione civile meritano un'attenzione un po' meno che distratta. Due in particolare, quella sui tempi di ritorno per una scossa di media intensità - che per la faglia della conca reatina sarebbe importante valutare - e sui risultati dell'analisi di micro-zonizzazione sismica condotta su alcuni quartieri cittadini e «secretata» dall'amministrazione comunale. «I tempi di ritorno per la conca di Rieti sono calcolati statisticamente tra i 100 e i 130 anni - scrive il Cer Rieti - e questo per una scossa al di sotto del sesto grado Richter. Scosse di intensità superiore sono molto più rare e sono state tre nell'ultimo millennio».

Di quella del 1898, che in città fece danni e morti, si è comunque in larga parte persa la memoria - nota il Cer - eppure si trattò di una scossa forte come quella de L'Aquila del 2009, solo più breve (9 secondi contro i 33 dell'aprile di 4 anni fa). Più che dimenticati sono invece proprio stati secretati i dati di un'analisi di micro zonizzazione sismica del suolo condotta di recente e in possesso dell'amministrazione comunale. «Allo stato, non siamo autorizzati a diffonderne i risultati essendo documenti riservati e non ancora resi pubblici - scrive il Cer Rieti - ma possiamo anticipare che la situazione fotografata è preoccupante. Buona parte del centro storico è in zona rossa», con quel che ne consegue per abitazioni e residenti. «Siamo fortemente polemicamente con l'Amministrazione comunale su questa riservatezza del tutto inutile, che impedisce un sano confronto per stabilire una programmazione per la messa in sicurezza di quegli edifici che risultano a maggior rischio».

C'è qualcuno in ascolto?

Alessandra Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scattano foto ai bambini: denunciati

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Viterbo)

""

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 20 Giugno 2013

[Chiudi](#)

Scattano foto ai bambini: denunciati

MONTALTO DI CASTRO

Denunciati a piede libero per interferenza illecita nella vita privata. E' questa l'accusa per due indiani di 35 e 37 anni, fermati lunedì scorso dai carabinieri sulla spiaggia di Montalto Marina. I due hanno avuto la pessima idea di scattare fotografie con il cellulare ai bambini che stavano facendo il bagno al mare. Ma se ne sono accorti i genitori, che hanno immediatamente avvisato un bagnino della Protezione civile. Mentre l'assistente ai bagnanti teneva sott'occhio i due indiani, i carabinieri della stazione locale sono intervenuti per fermare quello che, agli occhi della gente, era una molestia vera e propria. L'intervento delle forze dell'ordine ha anche evitato che i due indiani venissero aggrediti dalle persone che si erano fermate per contestare il loro strano atteggiamento.

Le immagini sono ora al vaglio degli inquirenti, che vogliono capire il comportamento sospetto. Diversi gli scatti che ritraggono infatti bambini di 6 e 7 anni nel cellulare di uno dei due; entrambi residenti a Montalto lavorano uno come bracciante agricolo e l'altro come giardiniere in una villa privata a Pescia Romana. Gli accertamenti sarebbero indirizzati alla vita privata dei due indiani per scoprire se c'è dell'altro; o se quello che è accaduto in spiaggia sia stata soltanto una bravata.

Ma i genitori non l'hanno pensata allo stesso modo: hanno infatti esposto denuncia per tutelare i propri figli. Da una giornata di sole, mare e giochi per i genitori è arrivata una brutta avventura che non vorrebbero rivivere. Proprio agli inizi di giugno a Montalto si era costituita una task-force per garantire la sicurezza ai villeggianti. Questa è stata la prova che la macchina organizzativa delle forze dell'ordine sta funzionando, in base agli accordi intrapresi tra carabinieri, Guardia costiera, polizia locale e associazioni di volontariato.

Marco Feliziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il terremoto conferma il ruolo dell'ente quale appaltatore di opere pubbliche**Modena Qui**

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

19-06-2013

Il terremoto conferma il ruolo dell'ente quale appaltatore di opere pubbliche

E' stato intenso, lo sforzo della Fondazione CariCarpi per la ricostruzione post-terremoto.

Le risorse stanziare vanno dai 150mila euro per la messa in sicurezza urgente dell'istituto 'Sacro Cuore' e del centro giovanile Eden; ai 500mila per gli interventi immediati su numerosi edifici scolastici; sino al milione e 150mila euro per la palestra dell'istituto 'Renzo Gasparini' di Novi, palestra a disposizione di tutta la comunità.

Altra palestra è quella costruita a Rovereto con gli 832mila euro del Fondo Acri, il sindacato nazionale delle fondazioni di origine bancaria.

A questo si aggiungono misure già in essere o già in cantiere a prescindere dal sisma, come i 900mila euro per l'ampliamento e la ristrutturazione del pronto soccorso dell'ospedale 'Ramazzini'.

Con il sisma, insomma, Palazzo Brusati Bonasi ha confermato il proprio ruolo di motore, di stimolo dell'economia locale, fungendo da appaltatore di importanti opere di interesse pubblico.

In questo affiancandosi ancora una volta, e a volte sostituendosi, agli enti locali.

Ma il terremoto è stata anche l'occasione per potenziare quegli strumenti già attivi di sostegno alle fasce più deboli della popolazione.

Strumenti, in altre parole, di sostegno alla domanda dei consumi.

Il riferimento è al Fondo straordinario Anticrisi, a cui lo scorso anno sono stati destinati 758mila euro; e al Fondo Antisfratti, dove sono stati convogliati 350mila euro.

*Cambiale Errani messa all'angolo***Modena Qui**

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

19-06-2013

Cambiale Errani messa all'angolo

Sorpresa a Mirandola: il Pd appoggia la mozione Pdl contro i vincoli di pagamento che arrivano agli eredi MIRANDOLA - Un Consiglio a maggioranza di centrosinistra che approva all'unanimità una mozione Pdl è già una notizia.

Se poi quella mozione mette in dubbio la bontà di una soluzione post sisma del Commissario Errani, beh, allora la notizia è doppia.

Questo 'incredibile' accade a Mirandola, a ulteriore prova della realtà concreta delle questioni sollevate in questa affannosissima fase di ricostruzione che tanto fase non è.

E la questione è quella sollevata nei giorni scorsi dal capogruppo Pdl Antonio Platis sull'ormai famosa 'Cambiale Errani', «una stortura che va cambiata - osserva Platis - finalmente lo dice anche il Pd che accoglie in toto la nostra richiesta di portare realmente a fondo perduto i contributi per i terremotati».

«La contrattualistica della Cambiale Errani - spiega - prevede che, se muta il quadro normativo, il terremotato dovrà immediatamente rimborsare alla banca la porzione di finanziamento non ancora rimborsata.

Inoltre tali obblighi si trasferiscono automaticamente agli eventuali eredi o a chi volesse acquistare la casa, in solido ed in modo indivisibile, vincolando sia il venditore che l'acquirente.

Una follia - denuncia Platis - che, nelle ultime settimane diversi funzionari di partito, ma anche alcuni amministratori di condominio ed ingegneri, hanno minimizzato omettendo diverse informazioni alla cittadinanza.

Con questo voto, finalmente, si toglie il 'coperchio' e si certifica che quello che diciamo da mesi è vero: così com'è la norma, i contributi rischiano di non essere realmente a fondo perduto».

Ecco dunque il voto unanime del Consiglio di lunedì sera su una proposta «che permette sia di stanare i furbetti che non volevano affrontare questo problema, sia di portare all'attenzione delle istituzioni questa grave problematica.

La richiesta di modificare gli oneri in capo al contraente della Cambiale Errani - precisa Platis - sarà inviata a tutti i parlamentari eletti in regione, al Commissario e al Governo.

Inoltre si chiederà un impegno ai deputati emiliano-romagnoli per presentare questa istanza a Roma.

È bene ricordare - chiosa - che il Pdl era solo, nel luglio 2012, quando ha denunciato il fatto che nella legge i 6 miliardi stanziati per la ricostruzione tramite la Cassa Depositi e Prestiti erano sottoforma di cessione del credito d'imposta e non come contributo a fondo perduto.

Così come, nel settembre 2012, durante la festa provinciale che si tenne proprio a Mirandola si contestò la circolare del Ministero tanto sbandierata da Errani e Muzzarelli che aveva chiarito il meccanismo di accesso ai 6 miliardi.

Una circolare non aveva valore di legge, tanto che ben presto si sarebbero presentati i problemi.

Modificare la cambiale Errani - conclude quindi all'attacco Platis - è un dovere anche morale.

Già siamo stati trattati da terremotati di serie C.

Se poi si aggiunge che i contributi non sono chiaramente a fondo perduto, si rischia veramente di scemare in una grottesca commedia».

*C'è pure il liceo Sigonio tra le strutture da recuperare***Modena Qui**

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

19-06-2013

C'è pure il liceo Sigonio tra le strutture da recuperare

Non solo musei, chiese e monumenti il terremoto ha colpito pure le scuole.

Ed era prevedibile visto che gran parte degli istituti sono antecedenti alle recentissime norme sismiche.

Per fortuna non ci sono state vittime, danni si.

Non ancora riparati visto che gli studenti del liceo socio-psico-pedagogico Carlo Sigonio in via Nonantolana hanno protestato con sit- in e presidio contro il Comune per risolvere i problemi.

Dall'amministrazione hanno assicurato, ma nella scuola si fidano fino ad un certo punto.

«Entro l'estate saranno realizzati i lavori previsti all'impianto di riscaldamento con sostituzione della caldaia centrale, rafforzamento della diffusione nei corridoi, revisione degli infissi e coibentazione del sottotetto.

Altri interventi di manutenzione sono previsti per l'impianto elettrico e i bagni».

Ma il Comune ha voluto anche elencare i lavori fatti precedentemente: «L'edificio che ospita il Sigonio è stato recuperato la scorsa estate e reso idoneo per consentire un avvio regolare dell'anno scolastico, dopo che la sede centrale dell'istituto era stata resa inagibile dal terremoto.

Era chiaro allora, sottolinea l'Amministrazione comunale, che fossero necessari anche altri interventi che, appunto, si stanno definendo in accordo con la scuola».

I problemi però ci sono come ammettono anche da Piazza Grande: «Oltre al tema del riscaldamento, è stato sollevato anche quello degli spazi per i corsi di musica: si sta provvedendo a reperire locali idonei nelle immediate vicinanze della scuola e cioè in una parte dei fabbricati attualmente in uso alla Polisportiva Villa D'Oro».

Non proprio una soluzione ottimale e infatti famiglie e studenti non sono ancora soddisfatti.

Ma vediamo quali sono gli altri interventi comunali: «Rispetto all'impianto elettrico sono in previsione lavori di adeguamento, che in buona parte, però, riguardano decisioni adottate dalla scuola dopo i lavori di ristrutturazione: ad esempio le prese collocate in una parete e la cattedra spostata in un'altra.

Nel corso dell'estate, comunque, si cercherà di provvedere almeno per la parti urgenti».

Ecco gli altri capitoli: «Anche sui bagni sono previsti interventi di manutenzione che, però, non hanno nulla a che fare con i disagi segnalati in corso d'anno».

Poi «rispetto al montacarichi presente a scuola si precisa che non può servire per l'utilizzo continuativo come ascensore: è a norma e funzionante, serve per l'ausilio ai disabili e per il trasporto di carichi pesanti».

Chiara la lotta di posizione tra Comune e controparte.

Infine il tasto dolente: «Mentre per quanto riguarda il trasferimento della biblioteca, il problema è noto e riguarda i costi di trasloco che per ora non sono affrontabili».

Insomma non tutte le risorse sono a disposizione.

C'è tempo fino al 2 luglio per salvare un capolavoro**Modena Qui**

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

19-06-2013

C'è tempo fino al 2 luglio per salvare un capolavoro

Martedì 2 luglio terminerà la raccolta fondi per dotare di un piedistallo antisismico a tecnologia innovativa la scultura in marmo che è il simbolo della storia di Modena Capitale e delle maggiori collezioni d'arte della città, il Busto di Francesco I d'Este realizzato da Gian Lorenzo Bernini tra il 1650 e il 1651.

Il capolavoro è conservato presso la Galleria Estense, solo temporaneamente chiusa in seguito al sisma del 29 maggio 2012.

La generosità di quanti assicureranno alla magnifica opera berniniana e modenese un avvenire più sicuro in una terra ad alto rischio sismico quale, purtroppo, è la nostra sarà premiata con ricompense offerte da grandi aziende italiane, grandi sponsor che risponderanno alla partecipazione di ciascuno inviando eccellenze del 'made in Italy' o consentendo di vivere esperienze uniche.

In più, tutti coloro che avranno versato oltre 50 € potranno avere il proprio nome inciso sul piedistallo avveniristico che proteggerà l'opera.

Il Museo Casa Enzo Ferrari, il Teatro Comunale di Modena 'Luciano Pavarotti', l'Aceto balsamico del Duca, la squadra del Modena Calcio l'Hotel Canalgrande, la Confcommercio Modena, l'Associazione Antiquari di Confcommercio Modena e personaggi illustri della città, tra cui i soprani Raina Kabaivanska e Mirella Freni, e lo chef Massimo Bottura, hanno già aderito alla sottoscrizione finalizzata a tramandare integra una delle più belle sculture del principe degli artisti, probabilmente il più bel ritratto in marmo tra i tanti realizzati da Gian Lorenzo Bernini, un'opera che 'a qualsiasi costo' va protetta con le migliori tecnologie e così trasmessa alle generazioni a venire.

È possibile contribuire al crowdfunding accedendo al sito www.foritaly.org e scegliendo l'importo della propria donazione tra le diverse e numerose cifre proposte.

L'obiettivo in Italia è il raggiungimento dell'importo di 30mila €, negli Stati Uniti di 60mila \$, per un costo complessivo dell'intervento che tra progettazione e realizzazione è stimato in 60mila €.

Fanano: scacco matto alla frana**Modena Qui**

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

20-06-2013

Fanano: scacco matto alla frana

Una galleria risolverà per sempre il caso Fellicarolo: 800mila euro di lavori che partiranno da subito

FANANO - Un progetto 'definitivo' per risolvere il problema dell'unica strada comunale che collega Fanano alla frazione di Fellicarolo e che, dal 2002, è soggetta a continui interventi di emergenza per la messa in sicurezza a causa di una frana. E' in questi termini che è stato presentato martedì sera il progetto di realizzazione di una galleria paramassi che sorgerà sul tratto della strada comunale immediatamente a ridosso del ponte sul torrente Rio Fellicarolo.

L'opera, presentata dal sindaco Lorenzo Lugli alla presenza del dottor Gianfranco Larini, direttore del Servizio tecnico di bacino affluenti del Po Regione Emilia Romagna (che è la struttura committente dei lavori), e degli ingegneri Pier Nicola Tartaglione e Davide Malfatti (che seguiranno direttamente i lavori), fa parte degli accordi di Programma sottoscritti tra Stato e Regioni (ex art.2 comma 240 della Legge 191/2009) ed è compresa nel Piano Attuativo della Regione parte A, lo 'Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010'.

«Dopo due anni di trattative - ha spiegato Lugli - sono arrivati i fondi per la realizzazione dell'intervento, grazie anche alla collaborazione col ministero dell'Ambiente.

In questi anni si è lavorato molto sulla messa in sicurezza del territorio e delle strade anche dal punto di vista delle risorse. Nell'analizzare questo progetto, si è voluto fare un utilizzo pragmatico dei fondi.

L'intervento metterà in sicurezza la strada di collegamento tra Fanano e Fellicarolo, costando sì 800.000 euro, ma questa spesa, che può apparire ingente, in realtà permetterà un risparmio di risorse che verrebbero utilizzate in emergenze e manutenzioni».

«Dopo un periodo in cui non si programmavano più interventi - ha precisato Larini - ma si lavorava solo sulle emergenze, abbiamo elaborato un programma articolato in tre anni di cui Fellicarolo e un altro intervento programmato a Montefiorino sono i progetti conclusivi.

Per noi è importante poter tornare ad agire in maniera preventiva sul territorio, e non rimediare sempre ex post col pronto intervento.

Abbiamo davanti una buona opportunità per risolvere una questione critica».

L'opera è una galleria paramassi lunga 50 metri, alta 5,10 e larga, per la sede pavimentaria, 7.

Verrà costruita onde evitare che la frana che dal 2002 rende critica la circolazione sull'unica strada che collega Fellicarolo al resto del territorio comunale continui a creare disagi (tra cui il vero e proprio isolamento, come già avvenuto in passato).

«Questo è il quarto intervento che viene fatto sulla strada di Fellicarolo in questi anni - ha spiegato l'ingegner Tartaglione - la soluzione definitiva è la realizzazione di una struttura scatolare che ripari dalla caduta massi, fenomeno che negli ultimi anni ha interessato la zona.

Si cercherà di non buttare via nulla di quanto fatto in precedenza, e questo tramite una struttura compatibile col paesaggio circostante che non presenta solo cemento faccia a vista, ma rivela un profilo a basso impatto ambientale».

I lavori d'intervento sulla strada cominceranno nell'immediato, con l'allestimento del cantiere e la messa in sicurezza del versante per garantire il transito degli abitanti.

Dureranno all'incirca dieci mesi, intemperie permettendo, ma sarà evitata la chiusura totale della strada nel clou delle stagioni turistiche (in particolare quella estiva, imminente) per garantire comunque la circolazione e il ritorno che ne consegue.

nTommaso Ravaglia

*India, la furia dei monsoni fa una strage***Modena Qui**

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

20-06-2013

India, la furia dei monsoni fa una strage

Gli elicotteri militari continuano a volare sopra le zone colpite dalle eccezionali piogge monsoniche nel nord dell'India, lanciando pacchi di cibo e beni di sopravvivenza alle migliaia di persone rimaste intrappolate dalle acque e dal fango. Dalla fine della settimana scorsa, il monzone, arrivato con due settimane di anticipo rispetto alle previsioni, ha causato la morte di 120 persone.

Particolarmente colpiti gli stati dell'Uttarakhand e dell'Himachal Pradesh, dove le precipitazioni sono state tre volte superiori alla norma in questo periodo dell'anno: «Almeno 120 persone sono morte.

Il governo e l'esercito tentano di soccorrere anche le migliaia di turisti che sono bloccati in zone inondate e nei luoghi santi hindu», ha dichiarato Jaspal Arya, ministro della Protezione civile dell'Uttarakhand.

Le autorità hanno annullato i pellegrinaggi, numerosi nell'Uttarakhand.

In questo Stato sono crollati 21 ponti, con il conseguente isolamento di numerosi villaggi.

Nel vicino stato dell'Himachal Pradesh, le alluvioni hanno distrutto oltre 500 abitazioni e dieci persone sono morte.

Chiesta una nuova sede per ospitare la Croce Blu**Modena Qui**

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

20-06-2013

Chiesta una nuova sede per ospitare la Croce Blu

CASTELFRANCO - Cambio ai vertici della Croce Blu di Castelfranco e San Cesario, dopo quasi 30 lascia lo storico presidente, e fondatore, Mario Fazzini, al suo posto è stato eletto Giorgio Castelli, castelfranco di Cavazzona, 76 anni, consigliere storico e vicepresidente dell'associazione da quattro anni.

L'avvicendamento era nell'aria già da un po', Castelli è stato quindi votato all'unanimità nell'assemblea del 10 giugno scorso.

«Per 28 anni Mario Fazzini è stato Presidente di questa associazione, portandola a livelli altissimi, - ha detto il nuovo presidente al sito Lacarbonarablog.it - non dimentichiamo il suo carisma e la sua esperienza.

Ci auguriamo che Fazzini accetti la carica di Presidente onorario».

Le sfide per Castelli non mancano.

Al primo punto lo storico problema della sede: la prima, concessa dal Comune di Castelfranco Emilia, fu ricavata nel sottoscala e nell'interrato della vecchia portineria dell'Ospedale.

Quella attuale di via Andrea Costa fu invece inaugurata nel 1991, ottenuta nel vecchio dispensario antitubercolare e ancora si spera in qualcosa di più adeguato.

«Perché con questa non abbiamo diritto all'accreditamento» rimarca ancora Castelli sul blog.

La prima segnalazione è risale a 20 anni fa con il sindaco Galetti, ma il discorso è già stato avviato anche con l'attuale sindaco Reggianini.

Il luogo per la nuova sede è stato individuato presso le scuole Verdi.

Il progetto richiederebbe 250mila euro, a carico dell'associazione, ma con un auspicabile contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

A tal proposito Castelli spera di poter ottenere 150mila euro.

Altro problema è la cucina mobile della Protezione Civile che dopo quattro mesi di ininterrotto servizio, adesso è fuori uso con danni stimati in 35mila euro.

Tutte sfide che dovrà affrontare il nuovo presidente Giorgio Castelli. |cv

Cinque scosse in mezz'ora ma senza rilevare danni**Modena Qui**

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

20-06-2013

Cinque scosse in mezz'ora ma senza rilevare danni

Giornata movimentata per la terra, con ben cinque scosse di terremoto registrate tra le 12.51 e le 13.15 in Appennino.

Gli epicentri sono stati Montefiorino, Palagano, Prignano e Polinago, ma per fortuna senza danni.

La scossa più potente è stata la prima, di magnitudo 3,5 e 27 km di profondità.

Le altre hanno avuto un'intensità minore ed epicentri anche più profondi.

Niente danni dunque, ma è comprensibile l'allerta sul territorio che, come si ricorderà, a gennaio è stato interessato da un terremoto di magnitudo 5 con epicentro vicino a Frassinoro e diverse lesioni.

Frana di Ricasoli, ci siamo: lavori appaltati dopo 12 anni**Nazione, La (Arezzo)**

"Frana di Ricasoli, ci siamo: lavori appaltati dopo 12 anni"

Data: **19/06/2013**

Indietro

VALDARNO pag. 9

Frana di Ricasoli, ci siamo: lavori appaltati dopo 12 anni MONTEVARCHI INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA AFFIDATO A UNA COOP DI PIAN DI SCÒ

ECCO L'AGGIUDICAZIONE definitiva dei lavori. L'intervento per la messa in sicurezza della frana di Ricasoli non è stato andato alla società cinque mesi fa ha conquistato l'assegnazione provvisoria, ma alla seconda classificata. Palazzo Varchi ieri ha ufficializzato l'esclusione di Terra Uomini e Ambiente: dopo una verifica attenta, infatti, il comune ha appurato che la ditta vincitrice non era in possesso di uno dei requisiti fissati dal bando. Morale? A mettersi all'opera sull'importante movimento di terreno sarà la Cooperativa Agricola Forestale Alto Valdarno con sede a Pian di Scò. La notizia arriva provvidenziale a rasserenare gli animi degli abitanti della frazione che, da dodici anni, sono costretti a fare i conti con un problema che minaccia le loro case e la loro sicurezza. I ritardi nella consegna dell'opera infatti aveva fatto alzare il livello di preoccupazione tra i residenti. Sulla questione di recente era intervenuto anche il consigliere regionale Pieraldo Ciucchi che, in un'interrogazione, aveva chiesto al presidente Enrico Rossi chiarimenti sull'utilizzo delle risorse destinate alla sistemazione dello smottamento. Adesso il progetto studiato per garantire la sicurezza del piccolo centro è pronto a decollare con un investimento di circa 1 milione e 350 mila euro, di cui 1 milione e 80 mila euro provenienti da un finanziamento della Regione Toscana e 250 mila euro da stanziamenti propri del comune di Montevarchi. P.S.

CITERNA OLTRE CINQUECENTOMILA EURO di risorse sono stati assegna..**Nazione, La (Arezzo)**

"*CITERNA OLTRE CINQUECENTOMILA EURO di risorse sono stati assegna...*"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

PERUGIA PROVINCIA pag. 15

CITERNA OLTRE CINQUECENTOMILA EURO di risorse sono stati assegna... CITERNA OLTRE CINQUECENTOMILA EURO di risorse sono stati assegnati dal Dipartimento di protezione civile al Comune di Citerna per i danni a seguito dell'alluvione avvenuta lo scorso novembre. Una pioggia di euro per un piano degli interventi che prevede l'attribuzione di 59 mila euro direttamente all'ente, con cui sistemerà la pavimentazione danneggiata della palestra della scuola media, insieme alla frana nella strada comunale dei Pianali e a quella che ha colpito la strada comunale del Fondaccio. Sempre per i danni subiti dal comune altotiberino sono stati attribuiti alla ex Comunità Montana altri 470 mila che serviranno per la ricostruzione degli argini e la rimozione degli accumuli dei torrenti Cerfone e Sovara, per interventi nel fosso del Vingonaccio e per la sistemazione della vegetazione del Rio dei Molini. «Dopo l'approvazione da parte della Corte dei Conti ha spiegato il primo cittadino Giuliana Falaschi si dovrà procedere alla definizione dei progetti delle singole opere e dell'affidamento dei lavori. Auspico che questa fase non si dilati eccessivamente, così da consentire di far partire il piano quanto prima». Il sindaco, inoltre, ha ricordato come il territorio sia attraversato da numerosi corsi d'acqua che in caso di forti piogge esondano rapidamente, fino a mettere in serio pericolo la sicurezza della popolazione che quest'anno ha visto arrivare l'acqua nella piazza di Pistrino fino ad un metro e mezzo di altezza, provocando danni anche a privati ed attività commerciali.

Ore 15.20, esplode la bomba Peretola si ferma per un'ora**Nazione, La (Firenze)**

"Ore 15.20, esplode la bomba Peretola si ferma per un'ora"

Data: 20/06/2013

Indietro

CRONACA FIRENZE pag. 9

Ore 15.20, esplode la bomba Peretola si ferma per un'ora L'OPERAZIONE IN AZIONE GLI ARTIFICIERI DELL'ESERCITO

A destra la bomba e l'esplosione dell'ordigno A sinistra in sindaco di Sesto Gianassi insieme ai militari del Genio ferrovieri

di SANDRA NISTRI IL PIANO, coordinato dalla Prefettura, era stato predisposto nei minimi dettagli e, in effetti, tutto è andato secondo le previsioni. Si è svolta infatti senza problemi né inconvenienti di sorta, ieri, l'operazione di disinnescamento e brillamento della bomba americana della seconda guerra mondiale rinvenuta il 6 maggio nell'area del polo scientifico universitario di Sesto, all'interno di un cantiere allestito per realizzare la vasca di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche. UN SECONDO ordigno ritrovato a poca distanza, di minori dimensioni, era già stato fatto brillare poco meno di un mese fa. Le operazioni si sono svolte in due fasi distinte: al mattino presto, intorno alle 7.30, gli artificieri del Reggimento Genio Ferrovieri dell'esercito sono arrivati in forze per rimuovere le spolette del residuo bellico, una bomba di circa 45 chili di peso, rendendolo così inoffensivo. Nel pomeriggio, alle 15.20, l'ordigno è stato poi fatto brillare all'interno di una buca scavata nell'area del polo universitario ricoperta di sabbia: la detonazione non ha comunque provocato alcun problema anche se lo scoppio è stato avvertito distintamente in tutta l'area circostante. Subito dopo sono iniziate le operazioni di bonifica. Per consentire l'operazione durante le due diverse fasi, quelle del «dispolettamento» e dello scoppio controllato, l'accesso all'area del polo scientifico è stato presidiato dalle forze di polizia. Non sono invece state chiuse le strade circostanti, anche quelle in direzione dell'Osmannoro, né sono stati necessari sgomberi vista, fra l'altro, la scarsissima presenza in zona di abitazioni, negozi e fabbriche. Le sole ripercussioni si sono verificate nell'area dell'aeroporto di Peretola inserita nella cosiddetta «danger zone»: il traffico aereo, infatti, è stato bloccato per circa mezz'ora al mattino e per una ulteriore mezz'ora, dalle 15.10 alle 15.40, con voli che dunque, in questo arco di tempo, non sono potuti decollare o atterrare. Poi, gradualmente, la situazione è tornata alla normalità. La regia degli interventi, coordinati dalla Prefettura, era stata allestita al Centro di protezione civile provinciale di via dell'Olmattello dove ieri ha lavorato un affollatissimo gruppo di lavoro. Image: 20130620/foto/144.jpg

Ragusa ribadisce: «Incarico al dirigente inutile»**Nazione, La (Grosseto)**

"Ragusa ribadisce: «Incarico al dirigente inutile»"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

ORBETELLO / ARGENTARIO pag. 13

Ragusa ribadisce: «Incarico al dirigente inutile» NOMINA CONTESTATA PAFFETTI SI DIFENDE, L'EX ASSESSORE: «È ANTIDEMOCRATICA»

«LA NECESSITÀ di nominare il nuovo dirigente nasce dall'esigenza non più rinviabile di coordinare il piano di Protezione civile in tutti i suoi aspetti, prevalentemente quelli organizzativi». Così il sindaco Monica Paffetti replica agli attacchi sulla nuova assunzione, contestata non solo dalla minoranza ma anche da ambienti della stessa maggioranza. «La scelta è ricaduta sulla polizia municipale spiega ancora il sindaco Paffetti perché nello svolgimento delle sue funzioni ha proprio la funzione di controllo e vigilanza. Resta singolare la vicinanza tra le posizioni del capogruppo di minoranza del Pdl e quelle dell'ex assessore in quota Sel, che sembrano avere lo stesso identico punto di vista». «LE ILLAZIONI del sindaco sul mio lavoro di consigliere comunale replica l'ex assessore Alessandro Ragusa e sul fatto che la stessa identica questione sia stata posta da un membro dell'opposizione sono un atteggiamento classico dei regimi antidemocratici. Sulla questione, invece, restano da chiarire diversi punti. Primo tra tutti per quale motivo, se c'è la necessità di coordinare e gestire il piano di Protezione civile, l'attuale incarico dirigenziale che gestisce la Protezione civile non sia più in grado di farlo e debba invece l'incarico essere affidato alla polizia municipale».

Tuffi in mare più sicuri sotto agli occhi dei Bauwatch**Nazione, La (Grosseto)**

"Tuffi in mare più sicuri sotto agli occhi dei Bauwatch"

Data: **21/06/2013**

Indietro

AGENDA GROSSETO pag. 18

Tuffi in mare più sicuri sotto agli occhi dei Bauwatch CANI BAGNINO in azione, da ieri, sulle spiagge di Follonica. È iniziato dalla città del golfo il servizio di pattugliamento lungo il litorale maremmano che è stato intitolato «Mare sicuro 2013». Dopo una serie di esercitazioni, manifestazioni e incontri che hanno visto le unità cinofile della Saucs Costa Maremmana adoperarsi per diffondere la cultura della sicurezza in mare, ci siamo: la stagione prende il via sotto gli occhi attenti dei bagnini a quattro zampe. Anche quest'estate in tutta Toscana si rinnova, infatti, l'appuntamento con i cani bagnino. Una squadra di «bauwatch» formata da una quindicina di cani Labrador, Golden Retriever, Terranova e Bovari del Bernese. Come ogni anno, il progetto è stato collocato nel quadro dei piani collettivi di salvamento organizzati annualmente dai Comuni marittimi e mira sia a diffondere tra la popolazione la cultura della sicurezza in mare, a partire dalle fasce di età più basse, sia a rafforzare la sicurezza dei bagnanti tramite un servizio di pattugliamento del mare e della spiaggia. Le unità cinofile hanno inaugurato il servizio estivo, che si svolgerà in ausilio al personale del neonato nucleo di Protezione civile-Società nazionale salvamento sezione di Follonica e, a partire dal mese di luglio, saranno presenti nelle spiagge del Comune di Piombino, del Comune di Cecina e, probabilmente, di Castiglione della Pescaia. «I nostri volontari spiega Alessandro Semplici, presidente della Saucs Costa Maremmana garantiranno un servizio di assistenza ai bagnanti imbarcati su appositi gommoni oppure tramite pattugliamento lungo la spiaggia. Grazie allo specifico addestramento dei cani da salvataggio, sarà dunque possibile intervenire tempestivamente in soccorso come più volte accaduto nelle ultime quattro stagioni». Un cane da salvataggio ben allenato riesce, infatti, a trasportare senza problemi fino a cinque persone aggrappate alla propria imbragatura o trainare un gommone con otto occupanti. Inoltre, i conduttori dei cani operativi, sono tutti in possesso di brevetto di bagnino e abilitati ad effettuare manovre di rianimazione BIs o BIsd. L'estate è più sicura, quindi, con i «bauwatch» che veglieranno sulle spiagge maremmane.

TERREMOTO nella Giunta di Manciano. Il vicesindaco Virginia Tripodi Salvucci e l&...

TERREMOTO nella Giunta di Manciano. Il vicesindaco Virginia Tripodi Salvucci e l&...

Nazione, La (Grosseto)

"*TERREMOTO nella Giunta di Manciano. Il vicesindaco Virginia Tripodi Salvucci e l&...*"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

PRIMA pag. 1

TERREMOTO nella Giunta di Manciano. Il vicesindaco Virginia Tripodi Salvucci e l&... TERREMOTO nella Giunta di Manciano. Il vicesindaco Virginia Tripodi Salvucci e l'assessore all'urbanistica (e all'agricoltura) Lirio Angeloni hanno rassegnato le dimissioni. La decisione è stata presa mercoledì in serata e rischia di creare seri problemi al governo di Marco galli, il primo cittadino che si trova adesso senza una «gamba» importante della sua maggioranza. E' la stessa Tripodi-Salvucci, che aveva in tasca le deleghe all'ambiente, al sociale, al personale, agli affari legali e alla pubblica istruzione, a spiegare i motivi dell'addio: «C'è stato un male funzionamento della Giunta che non ha dato i risultati sperati ha detto sibillinamente . Diciamo che non siamo riusciti ad amalgamarci come era nelle intenzioni». La Tripodi comunque annuncia che non costituirà un gruppo autonomo indipendente. «Rimarrò consigliere di maggioranza ha concluso . Nei prossimi giorni ci confronteremo con estrema lealtà, in maniera pacata, evidenziando quelli che secondo me erano i punti da studiare in modo diverso».

Manciano, terremoto in giunta: due assessori se ne vanno**Nazione, La (Grosseto)**

"Manciano, terremoto in giunta: due assessori se ne vanno"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

PRIMA pag. 1

Manciano, terremoto in giunta: due assessori se ne vanno I MONDIALI di vela che si terranno a luglio a Marina di Grosseto rappresentano una grande occasione sportiva e turistica che apre prospettive importanti per lo sviluppo del territorio. Voglio ringraziare tutti i soggetti partner del Comune che stanno collaborando alla buona riuscita dell'evento, dimostrando che è possibile dare concretezza all'idea di fare sistema per il bene del territorio nel suo complesso. All'inaugurazione della colonia San Rocco ristrutturata erano presenti tutti i soggetti che hanno a cuore lo sviluppo di Marina e in particolare la Banca della Maremma, che in questi anni ha sempre rappresentato una presenza solida e un punto di riferimento fondamentale non soltanto per la città di Grosseto ma per tutto il territorio. Una collaborazione, quella con la Banca della Maremma, senza la quale il Comune non avrebbe potuto organizzare il mondiale di vela che porterà tra poche settimane sulle nostre spiagge migliaia di atleti e visitatori da tutto il mondo. All'inaugurazione della Colonia San Rocco c'erano il direttore generale Giancarlo Ciarpi, il vicepresidente Gabriele Fusini, e i membri del consiglio di amministrazione Stefania Ricci, Emanuela Fontana Antonelli e Alberto Paolini. Con loro dobbiamo ringraziare il Comitato Mare Vela Internazionale, la Compagnia della vela e il sostegno di Regione, Provincia, Camera di Commercio e Parco della Maremma, con il patrocinio del Coni e della Federazione Italiana Vela. |cv

Come raggiungere il «Festival dei bambini»**Nazione, La (Livorno)**

"Come raggiungere il «Festival dei bambini»"

Data: **20/06/2013**

Indietro

ELBA ARCIPELAGO pag. 25

Come raggiungere il «Festival dei bambini» CAMPO NELL'ELBA

PREPARATIVI Sant'Ilario si appresta al «Festival dei bambini»

CAMPO NELL'ELBA ULTIMI preparativi per il «Festival dei bambini» che andrà in scena da domani a domenica a Sant'Ilario. I volontari dell'associazione «Elba, l'isola che c'è» stanno terminando gli allestimenti delle scenografie. E per consentire a tutti di raggiungere senza particolari difficoltà il luogo della grande festa, è stato predisposto un accurato «piano del traffico». PER RAGGIUNGERE Sant'Ilario si dovrà passare da La Pila. Dalle 16 alle 24 di domani e nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 giugno è prevista l'istituzione di un senso unico in direzione San Piero per consentire il parcheggio lungo la strada. Il senso unico interesserà il tratto di strada che va da casa Provenzali fino all'Accolta. L'accesso al parcheggio del paese sarà consentito ai residenti e agli organizzatori, I visitatori potranno invece parcheggiare lungo la strada che costeggia il paese e in direzione dell'Accolta. «SE IL FLUSSO dei partecipanti al festival, come ci auguriamo, sarà così numeroso da creare problemi di parcheggio dicono gli organizzatori il sabato pomeriggio e la domenica verrà istituito un servizio navetta da La Pila. A regolamentare traffico e parcheggi saranno i vigili urbani e i volontari della Protezione civile». Image: 20130620/foto/4751.jpg

Occhio agli incendi, proibite anche le «lanterne volanti»**Nazione, La (Livorno)**

"Occhio agli incendi, proibite anche le «lanterne volanti»"

Data: **20/06/2013**

Indietro

VALDICORNIA pag. 21

Occhio agli incendi, proibite anche le «lanterne volanti» CAMPIGLIA PARTICOLAREGGIATA ORDINANZA DEL COMUNE IN VISTA DEL PERIODO PIÙ RISCHIOSO

CAMPIGLIA RISCHIO incendi: il Comune con l'arrivo del caldo è in allerta. E' in vigore l'ordinanza valida tutto l'anno, ma quest'anno con l'introduzione di novità, che prescrive i divieti per l'accensione dei fuochi. Ci si avvicina infatti al periodo di alto rischio individuato dal primo luglio al 31 agosto durante il quale scattano precauzioni più stringenti. E' indispensabile l'attenzione e la collaborazione della cittadinanza affinché il pericolo d'incendi sia scongiurato e affinché vengano subito sedati gli eventuali focolai. Nel periodo estivo con la maggiore disponibilità di vigli urbani possono essere intensificati i controlli anche per verificare che pulizia e manutenzione ai margini delle zone a bosco a carico dei proprietari e degli enti titolari si strade e ferroviaria siano state effettuate. L'ORDINANZA contiene anche una novità, cioè il divieto di utilizzare le cosiddette «lanterne cinesi volanti» o «Khom fai» (piccole mongolfiere decorative alimentate da una fiamma) nel periodo ad alto rischio. Il Comune affida la prevenzione in convenzione alla Misericordia. Chi abbia necessità di bruciare sterpaglie deve compilare un modulo da reperire alla Forestale di Venturina, o all'Urp o alla Protezione Civile o scaricato dal sito www.comune.campigliamarittima.li.it e poi dovrà essere inviato ai Vigili del fuoco (fax 0565/224444) e alla Forestale con almeno 48 ore di preavviso. |cv

Malore fatale durante il bagno al Gabbiano Trentacinquenne muore davanti al figlio**Nazione, La (Livorno)**

"Malore fatale durante il bagno al Gabbiano Trentacinquenne muore davanti al figlio"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

CRONACA LIVORNO pag. 7

Malore fatale durante il bagno al Gabbiano Trentacinquenne muore davanti al figlio TRAGEDIA INUTILI I TENTATIVI DI RIANIMARLO CON IL MASSAGGIO CARDIACO

TRAGEDIA ieri pomeriggio al «Gabbiano» dove un giovane è morto mentre stava facendo il bagno. Lo ha ucciso un malore fulminante mentre era in spiaggia con gli amici. Fabio Criscuolo, 35 anni, originario di San Giorgio a Cremano dove aveva studiato all'Istituto Tecnico informatica viveva da tempo in città, lavorava nel settore pubblicitario. Era un appassionato di Claudio Baglioni e amava il mare. Approfittando della bella stagione il giovane è andato al mare al «Gabbiano» con degli amici. Mare piatto, sole bollente, Criscuolo ha approfittato per fare un tuffo. Stava facendo snorkeling con boccaglio e maschera quando si è sentito male. Ad accorgersi del corpo in mare è stata una donna che ha provato a chiamarlo. Inutilmente. IN SOCCORSO del giovane è andato il figlio che si è buttato in acqua. Ma si è accorto subito della tragedia. La maschera di Fabio era piena di acqua. Il giovane è stato riportato sugli scogli dove gli è stato praticato il massaggio cardiaco sotto gli occhi di centinaia di persone. Ma purtroppo ogni soccorso anche quello dei volontari della Misericordia di Antignano intervenuta con il medico è stato inutile: il cuore di Fabio si è fermato per sempre. A cancellare i suoi sogni ed i suoi progetti potrebbe essere stata una congestione. L'uomo abitava nel quartiere Stazione con la mamma. Per gli accertamenti sono intervenuti gli agenti delle Volanti che hanno avuto anche il difficile e delicato compito di avvisare i familiari. La salma del giovane, dopo aver informato l'autorità giudiziaria, è stata già restituita ai familiari per i funerali. m.n.

Antincendio, task-force di 250 unità E l'allarme scatta anche con le previsioni**Nazione, La (Lucca)**

"Antincendio, task-force di 250 unità E l'allarme scatta anche con le previsioni"

Data: **20/06/2013**

Indietro

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 17

Antincendio, task-force di 250 unità E l'allarme scatta anche con le previsioni UNIONE DEI COMUNI IL SERVIZIO SARÀ COORDINATO CON GLI ESPERTI DEL METEO

IN AZIONE Un elicottero del servizio antincendio (foto Borghesi)

di MARCO NICOLI CON L'ESTATE torna puntualmente l'allarme incendio. Il servizio antincendio boschivo dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio si prepara in previsione dell'approssimarsi della stagione estiva, ed al conseguente progressivo innalzamento delle temperature, presentando le linee-guida regionali per quanto riguarda il piano d'azione 2013. Come è infatti tristemente noto, il problema degli incendi estivi, oltre che invernali, rimane una delle piaghe più dolorose per tutto il territorio provinciale. In prima fila per cercare d'arginare questo preoccupante fenomeno, come sempre, gli addetti dell'Unione dei Comuni: un gruppo di professionisti composto da dieci direttori delle operazioni, tre supervisori, e trenta operai forestali. Insomma, una vera task-force. «A PARTIRE da quest'anno saranno introdotte in via sperimentale nuove modalità d'attivazione dei tradizionali servizi di prontezza operativa, pattugliamento e avvistamento commenta il Presidente dell'Unione Nicola Boggi . Sarà infatti attraverso l'indicazione di un indice di pericolosità per lo sviluppo degli incendi boschivi, calcolato dal servizio Lamma regionale in base alle previsioni meteo-climatiche compiute giornalmente per ogni territorio operativo, che verranno attivate tutte le procedure dei reperibili: direttori delle operazioni ed operai forestali in grado di turnarsi così da garantire una copertura giornaliera ventiquattro ore su ventiquattro». A QUESTA organizzazione va poi ad aggiungersi il prezioso supporto esterno offerto dalle tante associazioni di volontariato quali l'Anpas Croce Verde di Ponte a Moriano; il Gruppo Volontari Antincendio di Vorno; la Misericordia di Montecarlo; l'Associazione di Protezione Civile Capannori Nord, la Vigilanza Antincendi Boschivi Vab di Lucca e la Valfreddana Protezione Ambientale e Civile Valpac Lucca. QUESTO dispiegamento di uomini e mezzi conta complessivamente più di 250 persone pronte ad intervenire ma soprattutto prevenire l'accensione di roghi quando necessario anche attraverso il fondamentale supporto garantito degli elicotteri della Regione. Image: 20130620/foto/5273.jpg

Piano di protezione civile: Faccia a faccia con i cittadini**Nazione, La (Lucca)**

"Piano di protezione civile: Faccia a faccia con i cittadini"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 14

Piano di protezione civile: Faccia a faccia con i cittadini TERREMOTO INIZIATIVA DELL'UNIONE DEI COMUNI DA UN PAIO di settimane duecento cittadini dei quattordici Comuni della Garfagnana, sorteggiati con metodiche statistiche, stanno ricevendo telefonate da operatori specializzati dell'Unione dei Comuni per essere invitati a far parte del campione che parteciperà al progetto partecipativo «Il nostro Piano di Protezione Civile». Saranno due gli incontri informativi-conoscitivi: il primo si terrà oggi nel Comune di Piazza al Serchio alla sede della Misericordia e sarà dedicato ai cittadini dei Comuni di Vagli di Sotto, Camporgiano, Castiglione, San Romano, Villa Collemandina, Sillano, Piazza al Serchio, Giuncugnano, Minucciano. Il secondo incontro invece si terrà a Galliciano venerdì 28 giugno ed è dedicato ai cittadini di Galliciano, Vergemoli, Molazzana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Castelnuovo, Careggine. Nell'ultimo evento di giovedì 11 luglio, quello finale deliberativo' di Pieve Fosciana, in plenaria, tutte le proposte scaturite nelle precedenti riunioni verranno votate dai partecipanti. Il processo partecipativo ha un costo di 33 mila euro ed è stato ammesso a finanziamento per circa il 70% dall'Autorità per la Partecipazione della Toscana, l'organismo indipendente che a livello regionale si occupa della promozione della partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi.

Rivoluzione porta a porta**Nazione, La (Lucca)**

"Rivoluzione porta a porta"

Data: **21/06/2013**

Indietro

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 14

Rivoluzione porta a porta PIAZZA AL SERCHIO

RIFIUTI A Piazza al Serchio sbarca il porta a porta

PORTA A PORTA a Piazza al Serchio. L'introduzione del nuovo sistema sarà volto a garantire una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente e tenderà a raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Ad oggi, con l'attuale metodo, il Comune raggiunge solamente il 30%, e con difficoltà. L'introduzione del porta a porta è quindi sembrato il sistema migliore e più efficace per spingere la raccolta oltre i limiti oggettivi dei cassonetti. I cittadini saranno dotati di quattro contenitori di colori diversi ognuno utilizzabile per una sola tipologia di materiale, ad esempio: bidoncino azzurro per il multimateriale (vetro, plastica, lattine); bidoncino marrone per lo scarto organico; sacchetto trasparente o nero per l'indifferenziato (materiali non assimilabili agli altri); cesta per la raccolta di carta e cartone. Il servizio sarà espletato con il ritiro dei contenitori suddetti a domicilio, con orari e giorni predefiniti. Il porta a porta inizierà prima della fine dell'estate e vedrà coinvolte in fase sperimentale le frazioni di Petrognano, San Donnino, Piazza al Serchio, San Michele e Nicciano; l'obiettivo è quello di estenderlo a tutto il territorio comunale. Le altre frazioni continueranno la differenziata con il sistema classico. Ovviamente il sistema entrerà a pieno regime solamente dopo un'adeguata informazione e la consegna del materiale per la raccolta. Come prima fase informativa sono state concordate, con i tecnici della società Severa, i seguenti incontri divulgativi delle modalità di svolgimento del servizio: lunedì (24 giugno) alle 21 a San Donnino nella Struttura Protezione Civile; martedì (25 giugno) alle 21 a Petrognano nel Circolo; venerdì (28 giugno) alle 21 a Nicciano nell'ex Scuola Elementare; lunedì (1 luglio) alle 21 a S. Michele nella Sala parrocchiale; martedì (2 luglio) alle 21 a Piazza al Serchio, nell'Unrra - Centro Sociale; mercoledì (3 luglio) alle 21 a Piazza al Serchio nel Teatrino Comunale.

Federico Santarini Image: 20130621/foto/4020.jpg

Ultimi giorni per presentare le domande di contributo**Nazione, La (Massa-Carrara)**

"Ultimi giorni per presentare le domande di contributo"

Data: **21/06/2013**

Indietro

CRONACA MASSA pag. 7

Ultimi giorni per presentare le domande di contributo ALLUVIONE DANNI ALLE AUTO E ALLA CASA
MASSA È STATO prorogato fino a lunedì 24 giugno alle 18 il termine per la presentazione delle domande di liquidazione del contributo per i danni alluvionali del novembre 2012. Il contributo è erogato per danni ai beni mobili registrati (moto/autoveicoli) e per danni alla abitazione principale. I cittadini che a dicembre avevano segnalato i danni subiti agli uffici allestiti nel parcheggio del Pomario devono, dunque, presentare entro lunedì 24 giugno la domanda di contributo. In caso contrario, non potrà essere concesso alcun contributo dalla Regione. Al 18 giugno, su 940 segnalazioni di danni presentate a dicembre e ritenute ammissibili a contributo dagli uffici, soltanto 307 cittadini hanno presentato domanda di contributo: 155 sono relative a danni subiti dalla abitazione principale e 152 a auto o moto. Gli aventi diritto devono presentare le proprie domande agli Uffici della Protezione Civile al sesto piano del Comune in orario 9-12 e 15-18. Sabato dalle 9 alle 12.

INIZIATO ieri il Corso annuale in «Tecniche Sanitarie di Protezione Civile&#...

INIZIATO ieri il Corso annuale in «Tecniche Sanitarie di Protezione Civile&#...

Nazione, La (Pisa-Pontedera)

"*INIZIATO ieri il Corso annuale in «Tecniche Sanitarie di Protezione Civile&#...*"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

PUBBLICITA pag. 13

INIZIATO ieri il Corso annuale in «Tecniche Sanitarie di Protezione Civile&#... INIZIATO ieri il Corso annuale in «Tecniche Sanitarie di Protezione Civile» riservato a medici e infermieri che operano nell'emergenza ed entrano in azione in caso di disastri, catastrofi o calamità naturali. Il corso finirà domenica 23 quando e comprende una parte teorica - nell'aula magna di Medicina - e una parte di addestramento pratico, alla Sterpaia di San Rossore. Alla Sterpaia verrà allestita l'Unità sanitaria campale del Gruppo chirurgia d'urgenza per interventi di protezione civile dell'Azienda ospedaliera universitaria pisana, diretto dal professor Giuseppe Evangelista che, assieme al professor Massimo Seccia, è tra i relatori del corso. Dalle 11 di domenica l'ospedale da campo dell'Aoup sarà aperto al pubblico. |cv

*Alluvione, chi paga i danni?***Nazione, La (Pistoia-Montecatini)***"Alluvione, chi paga i danni?"*Data: **20/06/2013**

Indietro

AGLIANA / MONTALE / QUARRATA / SERRAVALLE pag. 10

Alluvione, chi paga i danni? L'assessore Mari: «Interventi a Ferruccia e sul ponte Berlicche»

AGLIANA INFUOCATA ASSEMBLEA ORGANIZZATA DAL PD. TANTE RICHIESTE DEI CITTADINI

L'INCONTRO L'assemblea nei giardini il Sarcio della Ferruccia: da sinistra Bargellini, Mari, Colò, Biancalani, Fontana di PIERA SALVI TANTE le richieste dei cittadini presenti alla pubblica assemblea di martedì sera ai giardini il Sarcio della Ferruccia, indetta dal Partito democratico di Agliana per fare il punto sulle criticità dei torrenti aglianesi e raccogliere la voce dei cittadini per presentare, successivamente, una mozione che detti le linee da seguire in materia di rischio idrico: coordinamento di tutti gli enti coinvolti sia per i lavori da eseguire che per il controllo delle casse d'espansione, interventi finalizzati alla prevenzione, priorità alle opere destinate alla sicurezza, limitare l'ulteriore consumo del suolo. Presenti l'assessore provinciale Mauro Mari, il responsabile del Consorzio Ombrone pistoiese-Bisenzio, Paolo Bargellini, l'assessore alla protezione civile del comune di Agliana, Italo Fontana, Giampiero Colò (segretario Pd Agliana), Carlo Massimo Biancalani (responsabile ambiente Pd Agliana). A TRE MESI dall'alluvione del 18 marzo le persone che si ritrovarono gli scantinati allagati per la rottura dell'argine della Brana sono tornate a puntare il dito sulle eventuali responsabilità: «Questa volta la Brana hanno sottolineato alcuni residenti in via Selva ha rotto a pochi metri dalle idrovore, che sono rimaste in funzione anche con il livello alto del torrente. Nel 2008, quando tracimarono gli argini dello scolmatore, dove erano in corso lavori di ampliamento, le pompe erano spente mentre i livelli dell'acqua avrebbero consentito di tenerle accese. Di chi sono le responsabilità? E chi ci paga i danni? Non abbiamo ancora visto un euro per i danni del 2008». ALTRE CRITICITÀ sono state evidenziate da via Lungo Calice, per la chiusura al traffico del ponticino Melani, sul Calice, dove è necessario un consolidamento del manufatto. Dai residenti in zona Ronco è stata richiamata la necessità d'interventi sulla Brana al Ponte di Berlicche. «Nel 2013 ha detto l'assessore Mari saranno realizzati gli interventi programmati a valle del Ponte di Berlicche e sull'Ombrone vicino alla chiesa della Ferruccia». Tutto il resto è rimandato alle decisioni della conferenza regionale, in seguito alla riorganizzazione dei Consorzi e, probabilmente, delle Province. C'è poi un intervento eseguito (il contrargine esterno sull'Ombrone in corrispondenza di via Ponte dei Baldi, via Arginone), che ha generato un problema. «La carreggiata è stata ristretta, dal quel tratto non si passa più in auto per arrivare davanti a casa hanno protestato i residenti e non ci sono accessi neppure per un'ambulanza». Image: 20130620/foto/6489.jpg

di PAOLA TOMASSONI «PURTROPPPO dovrò tornare solo un giorno a salutar..

Nazione, La (Siena)

"di PAOLA TOMASSONI «PURTROPPPO dovrò tornare solo un giorno a salutar..."

Data: 21/06/2013

Indietro

CRONACA SIENA pag. 9

di PAOLA TOMASSONI «PURTROPPPO dovrò tornare solo un giorno a salutar... di PAOLA TOMASSONI

«PURTROPPPO dovrò tornare solo un giorno a salutare i colleghi e prendere i miei scatoloni. Avrei voluto continuare a lavorare, ma la sfida del sindaco è troppo impegnativa, devo dedicarle tutto il mio tempo». Bruno Valentini, insomma, farà il primo cittadino a tempo pieno, lasciando la scrivania in banca. L'annuncio arriva nel corso della presentazione dei compagni di viaggio: una giunta di 8 assessori («non è detta che più avanti non ridistribuirò deleghe»), dei 9 possibili, con 3 donne e 5 uomini. Sono tecnici, pur di sinistra: con politici (Mazzini, Mancuso e Tafani) non di professione. «Nell'attuale crisi generale, a sindaco e assessori si chiedono risposte: ebbene noi siamo coscienti di avere più domande e meno mezzi. Questa allora è una squadra di persone competenti ognuna nel suo settore. A cui mi sento tranquillo di affidare singole responsabilità», dice Valentini introducendo la sua squadra, chiamata a «dare tranquillità». Si parte con il capo di gabinetto Paola D'Orsi, risorsa interna al Comune, perché questo Comune dovrà sempre fare i conti con i propri conti. Quindi per ogni assessore il sindaco traccia più che la proposta professionale, la necessità istituzionale. Ecco Fulvio Mancuso, vicesindaco e assessore a sviluppo economico, commercio e società partecipate: «Fulvio spiega dovrà trovare nuove risorse e attrarre imprese; con le partecipate che non saranno poltrone da distribuire ma servizi di cui rispondere ai cittadini». Alla rientrante Anna Ferretti sanità, politiche sociali e casa: «Settori decisivi dice. La sanità deve tornare eccellenza e in fatto di casa ci sarà da gestire un patrimonio enorme ma anche 1.600 famiglie in lista di attesa». Sonia Pallai è presentata come «la centravanti del turismo», con quell'assessorato singolo affidatole: «Dovrà dialogare con un mercato illimitato è la richiesta del sindaco. A lei metteremo a disposizione il tesoretto' del 10% dell'imposta di soggiorno per convincere i nostri visitatori a fermarsi qui a dormire». Tiziana Tarquini è l'assessore a istruzione, politiche giovanili, asili nido, formazione, pari opportunità: «La sua missione sarà aprire le porte ai talenti; garantendo pari opportunità in una città libera». La sorpresa è Mauro Balani, assessore a personale, semplificazione e trasparenza amministrativa, sistemi informativi, sicurezza e polizia municipale: «A lui il compito assai difficile di far diventare la macchina comunale una macchina efficiente; con l'obiettivo della smart city', città in cui il capitale umano è fondamentale. Dovrà, insomma, portare in Comune la competenza ed efficienza della managerialità privata». «Se avete problemi a parcheggiare Stefano è il vostro uomo», dice Valentini presentando il professor Maggi cui affida le deleghe a urbanistica, trasporti e traffico: «Riprendere in mano l'urbanistica aggiunge il sindaco non vuol dire che faremo un nuovo regolamento sprecando altri 6 anni: noi saremo quelli delle tante piccole modifiche». All'architetto Paolo Mazzini l'ingrato compito di «tagliare l'erba e chiudere le buche», con le deleghe a lavori pubblici, ambiente, patrimonio, protezione civile e la senese delega al Palio: «a lui spetterà far lavori in tempi in cui non ci sono soldi. Dalla sua ha però la grande leva del patrimonio dell'Ente, da far funzionare». Infine Leonardo Tafani è colui da cui, con gli assessorati a sport, cooperazione internazionale, tutela animali e decentramento, «dipenderà la vivibilità di questa città è la responsabilità affidata dal sindaco, che aggiunge. Oggi siamo alla giornata della festa, inaspettata, della Mens Sana basket, ma con qualche pensiero alla scadenza ravvicinata della vicenda Ac Siena, per cui ribadisco l'impegno ma per cui non ci sono buone notizie». Cosa manca all'appello? Cultura e bilancio: non poco, dunque. Queste deleghe Valentini le terrà per sé: «La cultura almeno fino a settembre o finché non avremo depositato la candidatura alla Capitale europea 2019 spiega, per cui ho fatto appello alla città di Pisa per sostenerci, come proposta toscana, non di una sola città. Sul bilancio, invece, è caduta l'ultima amministrazione. In settimana abbiamo avuto un'audizione non facile davanti alla Corte dei Conti: siamo andati vicini alla condizione di pre-dissesto. Poi abbiamo dimostrato di poter stare in piedi nonostante un taglio di 25 milioni l'anno (20 legati alla Fondazione e 5 allo Stato): io conto di poter portare a fine anno il bilancio in equilibrio». Di qui il finale e il sorriso, forse a convincere prima se stesso poi gli altri: «Nessuno deve più avere paura dice Valentini che il Comune di Siena non si tenga in piedi con le proprie forze. Noi non abbiamo paura».

GUBBIO LIEVE TERREMOTO ALLE 13.47 DI IERI**Nazione, La (Umbria-Terni)**

"GUBBIO LIEVE TERREMOTO ALLE 13.47 DI IERI"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

PERUGIA PROVINCIA pag. 12

GUBBIO LIEVE TERREMOTO ALLE 13.47 DI IERI UN TERREMOTO di magnitudo 2.4 è stato rilevato alle 13:47 di ieri; è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale nel distretto sismico del bacino di Gubbio, ad una profondità di 17chilometri. Non si lamentano danni a persone e cose.

Revocato l'incarico al direttore generale**Nazione, La (Umbria-Terni)**

"Revocato l'incarico al direttore generale"

Data: **21/06/2013**

Indietro

PERUGIA PROVINCIA pag. 16

Revocato l'incarico al direttore generale Spoleto: la giunta ha affidato a un organo esterno la supervisione e la verifica dei conti

TERREMOTO IN COMUNE GLI ERRORI CONTABILI NEL BILANCIO CONSUNTIVO SCATENANO LA DECISIONE

SPOLETO TERREMOTO in comune: gli errori contabili nel bilancio consuntivo 2012 «costano la testa» del direttore generale Angelo Cerquiglini (nella foto). In seguito all'accesa discussione di lunedì, in Consiglio comunale, con l'opposizione che, a causa delle numerose imprecisioni riscontrate bilancio consuntivo 2012, chiedeva le dimissioni del sindaco, la giunta ha varato una serie di provvedimenti. Innanzitutto è stata inviata alla Corte dei Conti la relazione sulle criticità ad oggi riscontrate nel documento contabile 2012. Lo stesso direttore generale, nella seduta consiliare, ha ammesso l'esistenza di errori contabili e residui insussistenti, assumendosene la piena responsabilità. ALLA LUCE dei fatti, la Giunta ha adottato, in attesa della conclusione della verifica, tuttora in corso sul consuntivo 2012, un intervento di contenimento della spesa. Oltre alla revoca dell'incarico al direttore generale che rimane nell'organico comunale, limitatamente alle funzioni di dirigente economico finanziario fino all'esito della verifica, è previsto l'affidamento, ad un organo terzo ed esterno al Comune, della supervisione della verifica sui conti ed il contestuale blocco totale degli impegni di spesa, escluse quelle obbligatorie (stipendi, spese di funzionamento, convenzioni in essere per i servizi essenziali, ecc.). La giunta attiverà anche la riorganizzazione della macchina comunale, con l'intento di ridurre al minimo la spesa, attraverso la revoca dell'indennità al portavoce, la riduzione del numero delle direzioni da sette a cinque con la conseguente riduzione dei dirigenti e del numero delle posizioni organizzative e infine la redistribuzione delle funzioni espletate dal direttore generale. La rivoluzione riguarderà anche le municipalizzate a partire dall'Ase, con la revisione dello Statuto, degli strumenti di controllo e la rideterminazione del consiglio di amministrazione. D.M. Image: 20130621/foto/7667.jpg

partecipanza passiva sull'antenna

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

Il gruppo Insieme

«Partecipanza passiva sull'antenna»

CENTO «Per il post terremoto è stato fatto pochissimo in aiuto ai partecipanti e capisti (slittamento dei pagamenti e niente altro), mentre molto è stato fatto rincorrendo le contraddittorie richieste dell'amministrazione comunale di Cento». Così i consiglieri di Insieme per la Partecipanza (Renato Borgatti, Sandro Balboni, Raffaele Gilli e Marco Gallerani) spiegano i motivi per cui hanno votato contro il bilancio consuntivo dell'ente agrario, approvato dalla maggioranza che sostiene il presidente Draghetti. Il voto contrario, evidenziano i consiglieri di Insieme per la Partecipanza «non è stato dato certamente nei confronti della parte meramente contabile, in quanto le cifre rientrano pienamente nell'ambito della correttezza, ma per quella politico/amministrativa». Insomma, al gruppo d'opposizione non va una «impostazione che ha relegato la Partecipanza di Cento ad un ruolo di portatrice d'acqua e non di protagonista nella difficile ricostruzione e rivitalizzazione del territorio martoriato dal terremoto». In più, Insieme per la Partecipanza ricorda anche il proprio «convinto voto contrario a concedere l'affitto del terreno per l'installazione di una antenna in via Boschetti a Casumaro. È necessario far sapere alla popolazione casumarese che, come solito, la maggioranza che governa l'ente agrario, non ha discusso quale potesse essere la zona migliore per l'installazione dell'antenna Wind, ma ha accettato supinamente l'indicazione sottoposta, senza approfondire le motivazioni che erano presenti nel verbale della consulta civica di Casumaro». Un fatto grave, per Borgatti, Balboni, Gilli e Gallerani perché la «Partecipanza di Cento ha come prerogativa principale la salvaguardia del proprio territorio e prima ancora della popolazione». Insomma, un controsenso, intervenire «economicamente a favore della costruzione di scuole post terremoto e contribuire poi a creare problemi a chi frequenta quella di Casumaro».

decreto sisma, m5s contro il premier

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

IL DEPUTATO FERRARESI: LETTA GARANTISCA LE MODIFICHE

Decreto sisma, M5S contro il premier

La sorte del decreto terremoto, da convertire senza modifiche pena la decadenza, era stata annunciata da giorni dal relatore Sandro Bratti, ma la bocciatura ieri alla Camera di tutti i loro emendamenti ha fatto infuriare M5S. In prima linea Vittorio Ferraresi, il deputato estense che li ha presentati come primo firmatario: «Il premier Enrico Letta, che si è fatto bello con una passerella in Emilia, si faccia carico, con un nuovo decreto, delle nostre proposte sulle aree colpite da terremoto». M5S ha annunciato ostruzionismo al decreto, «discutendo emendamento per emendamento». Anche Unindustria, tra gli altri, si era scagliata contro l'assenza della detassazione dei risarcimenti assicurativi.

|cv

ok agli investimenti per la ricostruzione del dopo terremoto

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 21/06/2013

Indietro

- *Provincia*

Ok agli investimenti per la ricostruzione del dopo terremoto

Il consiglio comunale approva l'elenco delle opere Priorità a scuole, impianti sportivi e sicurezza stradale CENTO Municipio, scuole di XII Morelli e Reno Centese, pinacoteca civica, Palazzo del Governatore, Castello della Rocca, teatro comunale e scuole Pascoli. Oltre ai nove interventi ordinari, è stato approvato - assieme al bilancio di previsione 2013 - con i voti della maggioranza Pd-Fds (contrari Lega Nord e Pdl, astenuto Noi Che) anche l'elenco delle opere pubbliche legate alla ricostruzione post terremoto: 17 interventi spalmati sul triennio, finanziati per 19 milioni e 400 mila euro attraverso la procedura (con risorse dello Stato, attraverso la Regione) e per 2 milioni e mezzo da assicurazione. Tutte opere inserite nel bilancio di previsione e in deroga nel piano triennale dei lavori pubblici. Tra gli interventi ordinari previsti nel 2013, la scuola materna di Casumaro, la bonifica dello scolo Guadora, la sistemazione della pavimentazione del piazzale della Rocca, la riqualificazione di via Pedagna (di collegamento alla scuola di Corporeno), la rotatoria di via Bologna-Santa Liberata (160 mila euro) e la manutenzione straordinaria delle strade comunali. Previsti sempre quest'anno, 150 mila euro (700 mila nel triennio), con priorità a via Alberelli e via Lamborghini (Renazzo) e a pioggia sul territorio. Per il sindaco Piero Lodi, «non un libro dei sogni, ma un piano più aderente possibile alla realtà. Non una priorità, è vero, ma migliorare la percorribilità del piazzale della Rocca. Un intervento definitivo, in attesa del parere della Soprintendenza». A seguire, la realizzazione del nuovo centro sportivo a Bevilacqua (350 mila euro nel 2014) e del nuovo polo scolastico a Renazzo (3 milioni nel 2015), e un milione di euro nel 2014 per l'adeguamento normativo degli impianti sportivi del capoluogo, in particolare stadio Bulgarelli e palazzetto dello sport. «Abbiamo partecipato pochi giorni fa - ha riferito ancora il sindaco Lodi - ad un bando del Coni per finanziamenti a fondo perduto. Abbiamo candidato 6 progetti legati alla riqualificazione complessiva delle macro-emergenze del settore sportivo nel Centese. Se ne venisse finanziato qualcuno, potremmo accelerare la manutenzione straordinaria pianificata». Tra le opere post sisma, anche Porta Pieve, il magazzino Gas Cento (sede Ana), il deposito dei carri mascherati, la caserma dei vigili del fuoco, la delegazione comunale di Casumaro, il fabbricato Arci di XII Morelli, l'ex macello comunale, il magazzino comunale di via Farini e la piscina comunale. (be.ba.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

poggio, bene la fiera di merci e bestiame

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **21/06/2013**

Indietro

- *Provincia*

Poggio, bene la fiera di merci e bestiame

POGGIO RENATICO Bilancio positivo per a Fiera di merci e bestiame tenutasi a Poggio Renatico la scorsa settimana. Nonostante il meteo abbia rovinato la giornata clou di domenica pomeriggio, allontanando molti visitatori, Roberto Govoni, presidente dell'associazione che si è occupata di organizzare l'ottava fiera, esprime soddisfazione: «E' nata bene ma è finita male a causa del tempo - spiega Govoni - ciononostante siamo soddisfatti: abbiamo recuperato un evento che l'anno scorso si era dovuto fermare a causa del terremoto. Positive le giornate di venerdì con la serata dedicata ai giovani e di sabato col gruppo musicale per i meno giovani». Particolarmente apprezzati gli stand gastronomici che hanno fatto registrare il tutto esaurito, così come il gruppo folkloristico "El Canfin" che domenica si è esibito fino a mezzanotte con un discreto numero di persone rimasto ad ascoltare l'esibizione e che potrebbe essere riconfermato per il prossimo anno. «Alla fine la nuova location non ha creato problemi, non si sono verificati incidenti (grazie anche al buon lavoro svolto dal neonato gruppo di Protezione civile poggese e alle forze dell'ordine, ndr) - prosegue Govoni - e anche l'aratura e l'esposizione degli animali hanno appassionato i visitatori. Ci dispiace solamente per il tempo che ci ha rovinato la festa, non permettendoci di raggiungere le 10mila presenze». Il presidente conta di raggiungere e superare tale traguardo il prossimo anno. Nicola Vallese ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Aggressione a equipaggio del 118 Cgil: "Accade ormai quasi ogni giorno"

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

Nuovo Paese Sera*"Aggressione a equipaggio del 118 Cgil: "Accade ormai quasi ogni giorno"*Data: **19/06/2013**

Indietro

San Basilio

Aggressione a equipaggio del 118

Cgil: "Accade ormai quasi ogni giorno"

Tweet

A denunciarlo è il segretario della Fp di Roma e Lazio Di Cola: "L'infermiere, l'autista ed il barelliere erano accorsi con l'ambulanza per soccorrere un cittadino romano in codice rosso. Dopo l'aggressione sono stati assistiti e medicati al Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Pertini". Zingaretti: "Regione parte civile, chiederò intervento del prefetto"

IL RACCONTO "Sputi contro l'ambulanza"

LA TESTIMONIANZA "Ci hanno buttato catrame addosso"

Un'altra aggressione ieri sera a San Basilio all'equipaggio di un'ambulanza del'Ares 118. A denunciarlo è Natale Di Cola, segretario generale Fp Cgil di Roma e Lazio. "Roma non merita tanta violenza: adesso atti concreti - commenta Di Cola, che aggiunge: Ieri sera, sempre nel quartiere di San Basilio, a Roma c'è stata l'ennesima vile aggressione contro i componenti dell'equipaggio di un'ambulanza dell'Ares 118. Quanto accade, purtroppo ormai giornalmente, ai dipendenti dell'Ares 118 non è più in alcun modo sostenibile e non può trovare giustificazione". I soccorritori del 118 erano già stati aggrediti, sempre a San Basilio, lo scorso 12 giugno, quando si erano recati in via Luigi Gigliotti per una lite finita con l'uccisione di Maurizio Alletto, di 32 anni.

IL FATTO - Ieri, continua Di Cola, "l'infermiere, l'autista ed il barelliere erano accorsi con l'ambulanza per soccorrere un cittadino romano in codice rosso - aggiunge - Dopo l'aggressione sono stati assistiti e medicati al Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Pertini. Nonostante quest'atto violento l'equipaggio dimostrando coraggio e estrema professionalità è riuscito comunque a trasportare il paziente all'Ospedale per le cure del caso. Purtroppo ogni parola, anche di solidarietà e di circostanza, non è più sufficiente. Abbiamo scritto una lettera all'Azienda e a tutte le Istituzioni nazionali e locali richiedendo un intervento urgente per favorire azioni utili e non più rinviabili per contrastare tanta vile violenza". "Adesso servono atti concreti, non possiamo più lasciare da soli lavoratrici ed i lavoratori che ogni giorno scendono in strada per garantire i servizi pubblici, per difendere un bene comune quale il diritto alla salute", conclude.

IL RACCONTO - "L'ambulanza ieri era stata chiamata alle 19,29 per un uomo che si era sentito male in strada perdendo coscienza, ed è arrivata dopo soli 4 minuti come si può vedere dai registri. I soccorritori quando sono arrivati hanno trovato un gruppo di persone inferocite intorno al 50enne che era stato colpito da sospetto arresto cardiaco. Subito, inspiegabilmente, sono partiti insulti, sputi, schiaffi, e nonostante tutto l'equipaggio è riuscito a raccogliere l'uomo e portarlo dentro l'ambulanza". A raccontare quanto accaduto ieri a San Basilio, dove l'equipaggio di un'ambulanza è stato aggredito tanto da dover ricorrere alle cure dei sanitari al Pertini, è Sergio Bussone, responsabile regionale Cgil per l'Ares 118. "Subito dopo è arrivata un'altra ambulanza con un medico a bordo, come da prassi quando la persona da soccorrere è grave - continua Bussone - Mentre il medico saliva sulla prima ambulanza dove era stato sistemato l'uomo, alcuni degli aggressori sono addirittura saliti sul mezzo con la prepotenza e solo a fatica sono stati fatti scendere. L'ambulanza è poi partita a tutta velocità verso il Pertini, dove oltre all'uomo che si era sentito male sono stati medicati anche i sanitari che lo avevano soccorso". Sconosciuti i motivi dell'aggressione: "Anche noi non riusciamo a capirlo, quello che sappiamo è che non è la prima volta - conclude Bussone - Così però non si può andare avanti, c'è il rischio che gli operatori del 118 che lavorano in quella zona chiedano il trasferimento. Noi, da parte nostra, siamo anche disponibili a fare un'assemblea

Aggressione a equipaggio del 118 Cgil: "Accade ormai quasi ogni giorno"

pubblica, magari portando i mezzi danneggiati, per sensibilizzare i cittadini che, per la maggior parte, sono contro queste aggressioni, e conoscono l'importanza di un servizio come quello delle ambulanze".

LE REAZIONI - "Non possiamo far passare sotto silenzio quanto avvenuto ieri nel quartiere San Basilio a Roma. Non è accettabile che diventi terra di nessuno, in particolare per gli operatori del 118, un quartiere della Capitale. A pochi giorni di distanza da un altro intollerabile episodio di violenza ieri si sono registrate due aggressioni ai danni degli operatori che sono stati costretti a ricorrere alle cure presso l'ospedale Pertini". Lo dichiara in una nota il presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**: "Atti come questi non possono diventare una consuetudine e non sono accettabili perché mettono a rischio la capacità d'intervento del sistema d'emergenza e la vita dei cittadini e perché il quartiere San Basilio, e le migliaia di cittadini che lo abitano, non possono diventare ostaggio di pochi facinorosi irresponsabili. Questa spirale di violenza ingiustificata va interrotta subito e per questo la Regione intende costituirsi parte civile e offrire assistenza legale ai dipendenti dell'Ares 118 per contribuire a fare chiarezza in tempi brevi su tali gesti inqualificabili e per individuare al più presto i responsabili. Nello stesso tempo chiederò al Prefetto, insieme ai responsabili dell'Ares, di mettere in atto adeguate misure per garantire al personale del 118 le condizioni per intervenire in sicurezza, per offrire assistenza e aiuto ai cittadini che ne hanno bisogno. Agli operatori coinvolti, professionisti impegnati ogni giorno al fianco dei pazienti e delle loro famiglie, desidero esprimere la solidarietà, a nome mio e dell'amministrazione regionale del Lazio".

Solidarietà dal presidente del Consiglio regionale del Lazio, **Daniele Leodori**: "Esprimo agli operatori del servizio 118 vittime di una vergognosa aggressione la più sentita solidarietà mia e del Consiglio regionale del Lazio". E prosegue: "Non è accettabile che chi, nello svolgimento delle proprie mansioni e prestando soccorso, venga brutalmente aggredito".

Cronaca

Mercoledì, 19 Giugno 2013

Tags: fp, ambulanza, cgil, aggressione, ares 118 |cv

Terremoto, scossa di 3.5 a Modena: sciame sismico in Emilia

Terremoto, lieve scossa a Modena: sciame sismico

Parma Today.it

""

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, scossa di 3.5 a Modena: sciame sismico in Emilia

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata dall'Ingv alle 12.51, a 27,3 km di profondità, nel distretto sismico del Frignano (Modena),

Redazione 19 giugno 2013

Tweet

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata dall'Ingv alle 12.51, a 27,3 km di profondità, nel distretto sismico del Frignano (Modena), con epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia. Altre scosse sono state poi rilevate alle 12.54 (magnitudo 2, profondità 33,1 km), alle 13.03 (2,8; 34,7) e alle 13.15 (2,4; 28,9). Non sono stati segnalati danni

Caldo record, allerta dalla Protezione Civile

Più Notizie - Cronaca -

Più Notizie.it

"Caldo record, allerta dalla Protezione Civile"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

» [Romagna - 20/06/2013](#)

Caldo record, allerta dalla Protezione Civile

Allerta caldo della Protezione Civile dell'Emilia-Romagna: attivata la fase di attenzione fino alle 20 di oggi. Previste temperature che supereranno diffusamente i 35 gradi con condizioni di disagio bioclimatico. Solo lungo la costa le temperature non dovrebbero superare i valori di soglia, per la brezza. Nelle aree urbane possibili colpi di calore e disidratazione in seguito a prolungata esposizione al sole o attività fisica

|cv

Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica a un anno dal sisma

Più Notizie - Regione Emilia Romagna - Cronaca -

Più Notizie.it

"Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica a un anno dal sisma"

Data: **20/06/2013**

Indietro

» Emilia-Romagna - 20/06/2013

Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica a un anno dal sisma

I ritratti delle imprenditrici negli scatti di Giampiero Corelli e nel report di Ilaria Iacoviello. Il videosaluto del ministro Kyenge. **GUARDA LE IMMAGINI**

L'imprenditoria motore economico dell'Emilia. L'imprenditoria da cui si deve ripartire nonostante le difficoltà legate al dopo terremoto.

E' questo il cuore del progetto "Emilia, Ricostruzione Donna" realizzato dalla giornalista di Skytg24 Ilaria Iacoviello e dal fotoreporter Giampiero Corelli promosso da Confartigianato Lapam Modena-Reggio Emilia.

Una mostra fotografica accompagnata da una pubblicazione che attraverso i volti e le storie di 25 donne racconta i mesi successivi al terremoto del maggio del 2012. Dalla fornaia alla parrucchiera, dalla titolare di un'agenzia di viaggi alla venditrice ambulante, dalla ristoratrice alla proprietaria di un negozio di alimentari. Un filo rosa che accomuna chi non si è arreso nonostante "i no" legati alla burocrazia e chi continua a lavorare chiedendo allo Stato maggiore attenzione per una popolazione che ha sempre rappresentato un punto fermo nell'economia del paese.

Storie di grinta e determinazione ma anche storie di delusione e incertezza per sottolineare che in Emilia sono tante le ferite ancora aperte: la ricostruzione va a rilento e le imprese continuano a soffrire.

"Un imprenditore combatte sempre, non può rilassarsi, deve alzare l'asticella sempre più su" sottolinea l'imprenditrice Cristina Busuoli che insieme a Edgarda Fiorini, presidente nazionale Confartigianato Donne Impresa, Palma Costi presidente dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna e Francesca Panzarin, fondatrice di "Womenomics" interverrà all'inaugurazione della mostra giovedì 20 giugno alle ore 18 presso la sede Lapam Confartigianato in via Emilia Ovest 775.

Un video saluto sarà portato anche dal Ministro per l'Integrazione, Cecile Kyenge, modenese di Castelfranco, comune appena fuori dal cratere sismico.

La mostra fotografica resterà presso la sede provinciale Lapam fino al prossimo mercoledì 3 luglio per poi trasferirsi nei giorni successivi a Mirandola, uno dei comuni maggiormente colpiti dal terremoto, presso la Galleria del Popolo.

Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica a un anno dal sisma

protezioni-civile-risorse-alluvione-citerna

Dalla Protezione Civile importanti risorse per i danni dell'alluvione nel comune di Citerna | Valtiberina | Attualita

Primo Piano Notizie

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

Dalla Protezione Civile importanti risorse per i danni dell'alluvione nel comune di Citerna

19/06/2013 14.22.15

Tema: ATTUALITA

Argomento:

Visto: 16 volte

Stampa articolo

Aggiungi commento

Segnala ad un amico

Archivio Attualita

Valtiberina - Grande soddisfazione per il Sindaco di Citerna Giuliana Falaschi

Grande soddisfazione esprime il Sindaco di Citerna Giuliana Falaschi per l'inserimento anche del comune di Citerna tra quelli danneggiati a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012. Il Dipartimento della protezione Civile Nazionale ha approvato in data 24.05.2013 il piano degli interventi anche nella regione dell'Umbria attualmente al vaglio della Corte dei Conti. In detto piano sono stati assegnati direttamente al comune euro 59.000 così distribuiti: euro 11.000 per la pavimentazione danneggiata della palestra della Scuola Media, euro 28.000 per la frana della strada comunale dei Pianali ed euro 20.000 per la frana della strada comunale del Fondaccio. Sempre per i danni subiti dal comune di Citerna sono stati attribuiti alla ex. Comunità Montana euro 470.000 totali, di cui euro 100.000 per la ricostruzione degli argini e la rimozione degli accumuli del Torrente Cerfone, euro 150.000 per la ricostituzione dell'officiosità idraulica del fosso del Vingonaccio, euro 140.000 per la ricostituzione degli argini e rimozione accumuli del Torrente Sovara ed infine euro 80.000 per la rimozione depositi e vegetazione del Rio dei Molini. Ora, in seguito dell'approvazione anche della Corte dei Conti, si dovrà procedere alla definizione di tutti gli atti inerenti la definizione dei progetti delle singole opere e dell'affidamento dei lavori. L'Amministrazione Comunale auspica che questa fase non si dilati eccessivamente, così da consentire di partire con i lavori quanto prima, almeno per i ripristini dei danni subiti. Rimane comunque alta la preoccupazione del comune di Citerna circa la particolare fragilità del territorio soprattutto dal punto di vista idrogeologico. “ La nostra valle è attraversata da una fitta rete di Rii che in caso di forti piogge esondano rapidamente – afferma il Sindaco Falaschi – come anche i Torrenti Cerfone e Sovara, fino a mettere in serio pericolo la Sicurezza della popolazione che quest'anno ha visto arrivare l'acqua nella piazza di Pistrino fino ad un metro e mezzo di altezza, provocando danni anche a privati ed attività commerciali. Quest'ultimo anno le piogge sono state più abbondanti degli altri anni, ma è pur vero che tutti gli anni arriva acqua in paese e la popolazione è oramai

protezioni-civile-risorse-alluvione-citerna

esausta, questo è il motivo per cui il Sindaco e il Vicesindaco Colacicchi hanno chiesto di recente e ottenuto un incontro con l'Assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti proprio per significare la complessità idrografica ed idrologica del Comune di Citerna. Hanno rappresentato all'assessore regionale la necessità di fare uno studio approfondito di tutto il territorio allo scopo di individuare le cause che stanno alla base dei ripetuti e annuali allagamenti, chiedendo un aiuto da parte della Regione e sapendo che non può certo essere uno studio tecnico di un piccolo comune a portare avanti uno studio di questo genere che richiede competenze specifiche nel settore.

Sciame sismico nel modenese, 5 scosse in due ore fra Modena e Reggio Emilia**Quotidiano del Nord.com**

"*Sciame sismico nel modenese, 5 scosse in due ore fra Modena e Reggio Emilia*"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Sciame sismico nel modenese, 5 scosse in due ore fra Modena e Reggio Emilia

Mercoledì 19 Giugno 2013 14:58 Notizie - Reggio Emilia

(Sesto Potere) - Modena - 19 giugno 2013 - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 3.5 della scala Richter e' stata registrata dall'Ingv , Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, alle 12.51, a 27,3 km di profondita', nel distretto sismico del Frignano (Modena), con epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia. Ma a distanza la scossa è stata avvertita anche nel reggiano, nelle località di Baiso, Carpineti, Casalgrande, Castellarano e Scandiano.

Altre scosse sono state poi rilevate alle ore 12.54 (magnitudo 2, profondita' 33,1 km), alle 13.03 (2,8; 34,7) , alle 13.15 (2,4; 28,9) ed alle ore 14.04 (magnitudo 2.3 e profondità 28.6 km).

Al momento non sono stati segnalati danni a cose o persone.

Ultimo aggiornamento Mercoledì 19 Giugno 2013 15:12 |cv

Emergenza caldo: i servizi per gli anziani dell'Usl e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia**Quotidiano del Nord.com**

"Emergenza caldo: i servizi per gli anziani dell'Usl e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Emergenza caldo: i servizi per gli anziani dell'Usl e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Mercoledì 19 Giugno 2013 18:23 Notizie - Reggio Emilia

(Sesto Potere) - Reggio Emilia - 19 giugno 2013 - Con l'arrivo della prima ondata di caldo, l'Azienda Usl e l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia offrono servizi e consigli per la popolazione anziana della provincia di Reggio Emilia.

Le elevate temperature di questi giorni richiedono che le persone anziane adottino alcuni accorgimenti e comportamenti utili a fronteggiare il caldo.

Tra i consigli per far fronte alle alte temperature, i medici ribadiscono l'invito a bere molto e spesso, acqua e the, succhi di frutta, anche in assenza di stimolo alla sete, evitando superalcolici, caffè ed in generale le bevande ghiacciate; suggeriscono di consumare molta frutta e verdura, anche sotto forma di frullati e centrifugati. Frutta e verdura contengono una grande percentuale di acqua e sono fonte naturale di vitamine e sali minerali; evitare inoltre bevande e cibi troppo caldi o troppo freddi; e fare pasti leggeri e frequenti e uscire di casa nelle ore di meno calde, nelle prime ore del mattino e dopo le 19.00...

Per alleviare la solitudine delle persone anziane in estate, il Comune di Reggio Emilia, il Distretto di Reggio Emilia dell'Ausl, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova e Reggio Emilia Terza Età, in collaborazione con altri enti e associazioni (Auser, Emmaus, Croce Verde, Croce Rossa, Coordinamento provinciale dei Centri Sociali, Protezione Civile, Azienda Farmacia Centrali Riunite) hanno preparato un piano di intervento ad hoc, chiamato "Emergenza caldo".

Per i cittadini di Reggio Emilia, il piano prevede, tra le altre iniziative, l'attivazione del centro di ascolto telefonico – 0522.320666, per aiutare le persone che rimangono in città nei giorni più caldi e che possono avere bisogno d'assistenza sociale o sanitaria o semplicemente di scambiare due parole al telefono.

Il numero è attivo dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 tutti i giorni, compresi il sabato e la domenica, dal 10 giugno al 10 settembre 2013.

Il Centro di ascolto è gestito in collaborazione tra i Comuni del Distretto di Reggio Emilia, l'Azienda USL e le Associazioni di volontariato Auser, Emmaus, Croce Verde e Croce Rossa e Ispettorato Infermiere Volontarie CRI di Reggio, Coordinamento Centri Sociali.

Chiunque può segnalare situazioni di persone anziane che potrebbero vivere situazioni di disagio, telefonare per chiedere informazioni e dare aiuto a chi ne ha bisogno e non riesce a chiederlo.

Sul sito internet dell'Azienda USL www.ausl.re.it è possibile consultare e scaricare opuscoli con informazioni utili per fronteggiare le ondate di calore.

*Temperature bollenti, l'allerta della Protezione Civile***Ravenna24ore.it***"Temperature bollenti, l'allerta della Protezione Civile"*Data: **19/06/2013**

Indietro

Pubblicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home > Ravenna > Temperature bollenti, l'allerta della Protezione Civile

Inviato da R6 [1] il Mer, 19/06/2013 - 10:29

Temperature bollenti, l'allerta della Protezione Civile

Rischio di colpi di calore e disidratazione

[2]

19 giugno 2013 | Cervia [3] | Faenza [4] | Lugo [5] | Cronaca [6] | Ravenna [7] | Ancora afa e temperature bollenti su tutta la Regione. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha attivato la fase di attenzione calore dalle 16 di ieri fino alle 20 di giovedì 21 giugno.

"Il rallentamento del promontorio anticiclonico presente sull'Italia determinerà una maggiore persistenza di caldo intenso, con valori di temperatura che supereranno diffusamente i 35 gradi per i prossimi 3 giorni" - si legge nel bollettino-. Sono previste condizioni di disagio che possono provocare soprattutto in città colpi di calore e disidratazione in caso di prolungata esposizione al sole e attività fisica. Lungo la fascia costiera le temperature non dovrebbero superare i valori di soglia grazie all'effetto della brezza.

Da venerdì, l'ingresso di aria atlantica più fresca e instabile, apporterà una diminuzione delle temperature.

La Protezione Civile ricorda che le categorie più fragili rispetto a questa tipologia di rischio sono i neonati, bambini, persone con più di 65 anni e i pazienti affetti da patologie cardiovascolari e respiratorie, pertanto si raccomanda in particolare:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;
- di evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;
- al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;
- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

Tags: emilia romagna [8], caldo [9], meteo [10], protezione civile [11], allerta [12], afa [13],

Presentato il "Piano di Organizzazione" contro gli incendi**Ravenna24ore.it**

"Presentato il "Piano di Organizzazione" contro gli incendi"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Pubblicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home > Ravenna > Presentato il "Piano di Organizzazione" contro gli incendi

Inviato da R3 [1] il Mer, 19/06/2013 - 17:53

Presentato il "Piano di Organizzazione" contro gli incendi

Pronti anche 156 volontari

[2]

19 giugno 2013 | Cronaca [3] | Ravenna [4] | Oggi in Prefettura è stato presentato il Piano di Organizzazione delle misure coordinate per contrastare gli incendi boschivi sul territori provinciale.

Il Corpo Forestale dello Stato congiuntamente alla Prefettura, alla Provincia di Ravenna, ai Comuni di Ravenna e Cervia, ai Vigili del Fuoco e al coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato della Protezione Civile della Provincia di Ravenna, ha stilato una piani?cazione che, partendo dalla illustrazione della situazione pregressa degli incendi boschivi avvenuti fra il 2002 e il 2012, espone la situazione attuale nelle aree boscate ravennati, evidenziando luoghi di accesso, le strade percorribili con automezzi antincendio e i punti di rifornimento idrico, attraverso apposite planimetrie. Ulteriori planimetrie indicano, nelle varie zone, il grado di rischio: trascurabile, debole, moderato, marcato e forte.

"Grande - si legge nella nota della Prefettura - è stato l'impegno delle Amministrazioni provinciali di Ravenna nella formazione del personale volontario attraverso i corsi di "avvistamento", nonostante la scarsità di risorse, effettuati dal personale del Corpo forestale e dei Vigili del fuoco. Complessivamente i volontari formati sono 156 appartenenti ad associazioni aderenti al Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile di Ravenna, di cui 62 abilitati in attività di spegnimento. I Comuni di Ravenna e Cervia hanno collaborato fattivamente in merito alla conoscenza della percorribilità degli stradelli all'interno delle aree pinetali del rispettivo territorio, provvedendo altresì al censimento dei punti utili al rifornimento di acqua".

Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica del fotoreporter ravennate Giampiero Corelli

Ravennanotizie.it -

Ravennanotizie.it

"Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica del fotoreporter ravennate Giampiero Corelli"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Cultura e spettacoli

Emilia, Ricostruzione Donna: una mostra fotografica del fotoreporter ravennate Giampiero Corelli

mercoledì 19 giugno 2013

Foto di Giampiero Corelli

Giovedì 20 giugno inaugurazione della mostra fotografica che ritrae le imprenditrici a un anno dal sisma L'imprenditoria motore economico dell'Emilia. L'imprenditoria da cui si deve ripartire nonostante le difficoltà legate al dopo terremoto. E' questo il cuore del progetto "Emilia, Ricostruzione Donna" realizzato dalla giornalista di Skytg24 Ilaria Iacoviello e dal fotoreporter Giampiero Corelli promosso da Confartigianato Lapam Modena-Reggio Emilia.

Una mostra fotografica accompagnata da una pubblicazione che attraverso i volti e le storie di 25 donne racconta i mesi successivi al terremoto del maggio del 2012. Dalla fornaia alla parrucchiera, dalla titolare di un'agenzia di viaggi alla venditrice ambulante, dalla ristoratrice alla proprietaria di un negozio di alimentari. Un filo rosa che accomuna chi non si è arreso nonostante "i no" legati alla burocrazia e chi continua a lavorare chiedendo allo Stato maggiore attenzione per una popolazione che ha sempre rappresentato un punto fermo nell'economia del paese.

Storie di grinta e determinazione ma anche storie di delusione e incertezza per sottolineare che in Emilia sono tante le ferite ancora aperte: la ricostruzione va a rilento e le imprese continuano a soffrire.

"Un imprenditore combatte sempre, non può rilassarsi, deve alzare l'asticella sempre più su" sottolinea l'imprenditrice Cristina Busuoli che insieme a Edgarda Fiorini, presidente nazionale Confartigianato Donne Impresa, Palma Costi presidente dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna e Francesca Panzarin, fondatrice di "Womenomics" interverrà all'inaugurazione della mostra giovedì 20 giugno alle ore 18 presso la sede Lapam Confartigianato in via Emilia Ovest 775.

Un video saluto sarà portato anche dal Ministro per l'Integrazione, Cecile Kyenge, modenese di Castelfranco, comune appena fuori dal cratere sismico.

La mostra fotografica resterà presso la sede provinciale Lapam fino al prossimo mercoledì 3 luglio per poi trasferirsi nei giorni successivi a Mirandola, uno dei comuni maggiormente colpiti dal terremoto, presso la Galleria del Popolo.

Pavullo per i terremotati: giovedì 27 giugno una partita di beneficenza fra Virtus Pavullese e Nazionale Artisti

Reggio 2000 |

Reggio 2000.it

"Pavullo per i terremotati: giovedì 27 giugno una partita di beneficenza fra Virtus Pavullese e Nazionale Artisti"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

» **Appennino Modenese - Bassa modenese - Sociale - Sport**

Pavullo per i terremotati: giovedì 27 giugno una partita di beneficenza fra Virtus Pavullese e Nazionale Artisti

19 giu 2013 - 109 letture //

A poco più di un anno di distanza, non si ferma la solidarietà nei confronti delle comunità della Bassa modenese colpite dal terremoto del maggio 2012. Anche Pavullo, dopo diverse altre iniziative, non dimentica e il prossimo giovedì, 27 giugno, dalle 18, ospiterà, presso lo stadio "Minelli", la prima edizione del "Trofeo Emilia Pro terremotati". La manifestazione è organizzata dalle associazioni "Pensare il Futuro" e "Pavullo Prima Di Tutto", con il patrocinio dei Comuni di Pavullo nel Frignano e Mirandola e il ricavato sarà devoluto per favorire la ricostruzione della polisportiva di San Martino Spino, frazione di Mirandola. L'evento consisterà in una partita di calcio tra la Virtus Pavullese, squadra che nello scorso anno ha militato in serie D, e la Nazionale Artisti, tra le cui file scenderanno in campo ex atleti di varie discipline sportive, ex campioni di serie A e B, personaggi del Grande Fratello, Cento Vetrine, Uomini e Donne, L'Isola dei Famosi, Striscia la Notizia, Zelig e Zoo di 105. Di grande prestigio, poi, il nome del padrino dell'evento: Gianni Rivera, il Golden Boy del calcio italiano negli anni '60 e '70, bandiera del Milan e Pallone d'Oro nel 1969, primo italiano ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo, dopo l'oriundo Omar Sivori. Otto euro è il prezzo del biglietto, mentre per i bambini e i ragazzi fino ai 14 anni l'ingresso sarà gratuito. Ci saranno anche stand gastronomici e musica dal vivo.

Terremoto, Tavolo Regionale dell'Imprenditoria: urgente la conversione in legge del Decreto 43

Reggio 2000 | Terremoto, Tavolo Regionale dell'Imprenditoria: urgente la conversione in legge del Decreto 433

Reggio 2000.it

""

Data: 20/06/2013

Indietro

» Bassa modenese - Economia - Regione

Terremoto, Tavolo Regionale dell'Imprenditoria: urgente la conversione in legge del Decreto 433

20 giu 2013 - 89 letture //

“La conversione in legge del Decreto 43/2013 relativo alla ricostruzione delle zone terremotate rappresenta un'occasione importante per dare risposte in tempo utile ad almeno una parte delle esigenze espresse dalle imprese e dalle loro associazioni. Pertanto, siamo molto preoccupati dell'eventualità di un ulteriore rinvio al Senato di un testo emendato alla Camera che renderebbe incerti anche i provvedimenti più urgenti, già acquisiti dal Decreto, come le proroghe per i versamenti fiscali e contributivi con l'estensione a chi ha subito danni economici, l'integrazione delle mappe INGV e la proroga della dichiarazione di sicurezza”. A lanciare l'allarme è il Tavolo Regionale dell'Imprenditoria dell'Emilia Romagna (quasi 340.000 imprese, oltre 845.000 addetti), che sottolinea come le imprese abbiano assolutamente bisogno di provvedimenti rapidi ed efficaci anche per ridurre la ormai drammatica crisi di liquidità. Il terremoto del 2012 ha infatti rappresentato per l'Emilia un forte trauma che farà sentire le sue conseguenze per molto tempo, aggravando le difficoltà di un territorio oggi fortemente provato anche dalla pesante crisi economica.

Non tutti gli emendamenti al Decreto Legge 43/2013 presentati dal TRI per rispondere alle esigenze delle imprese nell'area colpita dal sisma sono stati accolti. La proposta in discussione alla Camera presenta molti problemi ancora aperti che possono trovare spazio in ulteriori provvedimenti a partire dalla conversione in legge del cosiddetto “Decreto del fare”. Per questi motivi il Tavolo dell'Imprenditoria auspica che i parlamentari sappiano tenere presente che spesso questioni di tempo diventano anche questioni di merito e che ulteriori integrazioni, certamente necessarie, saranno sostenute dal Tavolo anche all'interno di prossimi provvedimenti. Fin d'ora le associazioni aderenti al TRI sottolineano che oltre ai provvedimenti legislativi bisogna mettere in campo anche indicazioni applicative per dare risposte a problemi molto rilevanti come l'esigenza, già evidenziata, di sospendere gli studi di settore e gli altri strumenti di accertamento induttivo per le aziende operanti nelle zone colpite dal sisma. A questo proposito, il Tavolo Regionale dell'Imprenditoria ha ricordato al presidente della Regione e Commissario delegato per la ricostruzione Vasco Errani e al Direttore dell'Agenzie delle Entrate Attilio Bepi l'impossibilità di considerare normale l'attività svolta dalle imprese del cratere ribadendo l'esigenza di sospendere gli accertamenti induttivi e gli studi di settore.

DL 43, deputati modenesi Pd: "M5S sordo a proposte, avanti per i terremotati"

Reggio 2000 | DL 43, deputati modenesi Pd: "M5S sordo a proposte, avanti per i terremotati"

Reggio 2000.it

""

Data: **21/06/2013**

Indietro

» **Bassa modenese - Modena - Politica**

DL 43, deputati modenesi Pd: "M5S sordo a proposte, avanti per i terremotati"

20 giu 2013 - 217 letture //

Il Governo Letta, nonostante si sia tentato fino all'ultimo di evitarlo, porrà la sua prima fiducia proprio sulla conversione del decreto legge emergenze che contiene norme importanti a favore delle popolazioni terremotate. "I tentativi per venire incontro alle opposizioni sono stati fatti – spiegano i deputati modenesi del Pd Davide Baruffi, Carlo Galli, Manuela Ghizzoni, Giuditta Pini e Edoardo Patriarca – il rischio reale, però, è che di questi tatticismi facessero le spese coloro che vivono e lavorano nell'area del cratere. Domani alla Camera voteremo la fiducia e, poi, come già annunciato, ci impegneremo affinché ciò che è rimasto fuori da questo provvedimento possa essere ricompreso in provvedimenti di prossima discussione". Ecco la nota comune dei deputati modenesi del Pd:

«I tentativi per venire incontro alle richieste delle opposizioni sono stati fatti e sono stati più d'uno. Il tempo però, come ha rimarcato il ministro Franceschini, era ormai talmente risicato che, se si fosse continuato con questa melina, si sarebbe messa seriamente a rischio la conversione stessa del decreto. All'Esecutivo, quindi, non restava che porre la fiducia, la prima nella storia di questo Governo, pena la decadenza di norme che sono essenziali per chi vive e lavora nella zona del cratere sismico. La fiducia verrà votata domani alla Camera dei deputati. Queste ultime ore di tatticismi parlamentari non cambiano nulla nel merito della questione. Anche se i tempi si sono dilatati, il lavoro dei nostri parlamentari al Senato è stato buono. Si sono conseguiti risultati importanti che il tentativo di ostruzionismo del Movimento 5 Stelle ha messo seriamente a rischio. Se non passa la conversione del decreto, facciamo notare, tutte le imprese e i cittadini dovranno pagare immediatamente tasse, bollette e contributi e vengono bloccati cantieri e progetti perché i Comuni non hanno le risorse e il personale necessario al disbrigo delle pratiche. Ciò che è rimasto fuori da questo provvedimento, lo abbiamo già ribadito, potrà rientrare in provvedimenti di prossima discussione. E' un nostro preciso impegno. Quanto alla questione della detassazione degli indennizzi assicurativi, nonostante qualche deputato "penta-stellato" abbia avuto la sfrontatezza di accusarci di raccontare menzogne, ribadiamo quanto ha confermato lo stesso sottosegretario De Vincenti: le norme già ci sono, il Governo deve semplicemente applicarle. Piuttosto che insultarci, sarebbe più utile per le popolazioni terremotate che i parlamentari a 5 Stelle tenessero alta l'attenzione, insieme a noi, perché questa interpretazione autentica di norme già esistenti venga al più presto tradotta nella pratica».

***Meteo, allerta in 14 città italiane per il caldo giovedì 20 giugno 2013 10:20
Percepiti 40 gradi, temporali su Val D'Aosta, Piemonte e Lombardia. Una
tregua solo nel weekend***

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia - Meteo, allerta in 14 città italiane per il caldo

Reggionline

""

Data: 20/06/2013

Indietro

Meteo, allerta in 14 città italiane per il caldo
giovedì 20 giugno 2013 10:20

Percepiti 40 gradi, temporali su Val D'Aosta, Piemonte e Lombardia. Una tregua solo nel weekend

Allerta caldo in 14 città italiane

ROMA – Dopo il grande caldo dei giorni scorsi, oggi l'Italia verrà letteralmente divisa in due dal maltempo: una perturbazione di origine atlantica minaccia piogge su Val D'Aosta, Lombardia e Piemonte (regioni in cui è già scattata l'allerta della protezione civile), mentre in altre 14 città è massima allerta per il caldo, con picchi di 40° percepiti. A rischio sono Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Trieste, Venezia e Verona, per le quali il ministero della Salute ha indicato il livello di allerta 3, che parla di “possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui 'sottogruppi' come anziani, bambini e persone affette da malattie croniche”.

Fino a domani, dunque, si supereranno i 36 gradi su tutta la pianura Padana e nelle principali città, mentre al sud – e in particolare in alcune zone della Puglia – si sfioreranno i 40. L'anticiclone algerino, responsabile del gran caldo di queste ore, perderà energia solo nel fine settimana, grazie a venti che ridurranno l'umidità. Le temperature però rimarranno alte, e per la prima settimana di luglio è già stato annunciato un nuovo anticiclone.

l'afa non molla previsti 35 gradi ospedali in allerta

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Pagina III - Bologna

Il meteo

L'afa non molla previsti 35 gradi ospedali in allerta

IL CALDO in Emilia Romagna non darà tregua fino a domani sera: saranno altri due giorni da bollino rosso, avverte la Protezione civile, con temperature che supereranno "diffusamente" i 35 gradi e "caldo intenso", che porterà condizioni di disagio bioclimatico, soprattutto per chi vive in città. Particolare attenzione, raccomanda ancora la Protezione civile, ai colpi di calore, soprattutto nelle aree urbane.

La fase di allerta, iniziata ieri e che arriva fino alle 20 di giovedì, riguarda l'alto bacino del Lamone-Savio, la pianura di Forlì e Ravenna, quella del Reno, quella di Bologna e Ferrara, i bacini Secchia-Panaro, la pianura di Modena e Reggio Emilia, i bacini Trebbia-Taro e la pianura di Parma e Piacenza.

La fase critica riguarda dunque tutta la regione, eccezion fatta per le fasce costiere dove le temperature non dovrebbero superare i valori di soglia grazie all'effetto della brezza.

A partire da venerdì, invece, le temperature dovrebbero abbassarsi in maniera abbastanza significativa, grazie all'arrivo di aria atlantica più fresca e instabile.

epifani e la fabbrica rinata "in piedi da soli, non va"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 19/06/2013

Indietro

Pagina VI - Bologna

La visita

Il segretario Pd attacca le banche dopo il sisma

Epifani e la fabbrica rinata "In piedi da soli, non va"

«QUESTA azienda è l'esempio di come nel nostro Paese le cose non funzionano». Comincia con una sferzata al sistema bancario italiano la visita del segretario del Pd Guglielmo Epifani nelle zone terremotate del modenese. Davanti ai cancelli della Fonderia Sacchetti, multinazionale di San Felice sul Panaro che è risorta dopo il sisma, dice: «Dopo il terremoto questa impresa si è rimessa in moto da sola, ma ha bisogno di aiuto e non si trova una banca disponibile».

Ed è sul tema dei finanziamenti e degli aiuti alle imprese che Epifani ha proseguito il suo tour a Concordia, Novi di Modena e Rovereto, prima di approdare alla festa del Pd a Modena. A partire da un'apertura alla

no tax area:

«Bisogna sostenere ancora le richieste come la fiscalità di vantaggio per le piccole e piccolissime imprese, la proroga dei mutui per i Comuni e la detassazione delle rendite assicurative». Poche parole sulla situazione politica nazionale, una battuta sull'espulsione dal M5S di Adele Gambaro: «Io sono per la libertà di espressione del pensiero».

(r.d.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio al porto, ma solo per finta**Resto del Carlino, Il (Ancona)**

"Incendio al porto, ma solo per finta"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

SENIGALLIA pag. 16

Incendio al porto, ma solo per finta ESERCITAZIONE

INCENDIO al porto di Senigallia ieri mattina. Fumo e soccorsi dei feriti. Ma era solo una simulazione. Si è svolta l'esercitazione antincendio coordinata dall'ufficio locale marittimo, per testare l'efficienza del sistema di pronto intervento. Simulato il rogo su una barca ormeggiato con ustionati e intossicati. Intervenuti anche municipale, pompieri e 118. Soddisfatto il comandante Montinaro. Image: 20130621/foto/281.jpg

Calamità, esercitazione con i volontari dalla Forestale**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"Calamità, esercitazione con i volontari dalla Forestale"

Data: **20/06/2013**

Indietro

ASCOLI PROVINCIA pag. 9

Calamità, esercitazione con i volontari dalla Forestale PROTEZIONE CIVILE APPUNTAMENTO A SABATO

Il gruppo della Protezione civile

IN RIFERIMENTO all'iniziativa progettuale di rete' sulla Protezione Civile, approvata dal Csv Marche, dal titolo «Protezione civile e povertà - Educazione, formazione, prevenzione: forme di aiuto nei tempi di pace ed in emergenza», l'Avpc Picena, associazione volontari Protezione Civile ricorda la giornata formativa che avrà luogo sabato nel comando provinciale del Corpo Forestale di Ascoli, dalle 9 alle 13. Sarà affrontato il tema «Azioni di soccorso ed assistenza alla popolazione da parte del Corpo Forestale dello Stato nelle situazioni calamitose», trattato dal Comandante del Corpo Forestale dello Stato di Ascoli, Piero Possanzini, alla presenza della flotta elicotteristica del Corpo Forestale dello Stato del Centro Operativo Aereo di Roma Urbe (Coa), che lo scorso anno ha invitato i volontari della Protezione Civile presso per una giornata di stage e di formazione avvenuti presso la sede di Roma Urbe. Sarà un valido momento di condivisione, formazione e confronto, nel quale verranno espone testimonianze, sulla base di esperienze concrete, derivanti da strategie di intervento adottate da parte degli operatori della flotta aerea, essenziali per fronteggiare particolari condizioni di disagio della popolazione colpita da situazioni di calamità, con effetti determinanti nell'accrescimento di una scarsità di risorse e nell'insorgenza di nuove forme di povertà. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza. (Info: 345/9909062 o 340/6756654). @BORDERO:LAPPA-MARIA @##@ Image: 20130620/foto/797.jpg |cv

Scatta l'operazione "Mare Sicuro" Controlli a tappeto lungo la costa**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"Scatta l'operazione "Mare Sicuro" Controlli a tappeto lungo la costa"

Data: **20/06/2013**

Indietro

SAN BENEDETTO pag. 17

Scatta l'operazione "Mare Sicuro" Controlli a tappeto lungo la costa CAPITANERIA PREVENZIONE E REPRESSIONE SIA A TERRA CHE IN ACQUA

DA LUNEDÌ scatta l'operazione "Mare Sicuro" predisposta dalla Capitaneria di porto di San Benedetto, che durante l'intera stagione estiva opererà con una pattuglia automontata e tre unità navali per eseguire controlli a terra ed in mare lungo tutto il litorale di competenza. «Lo scopo non è solo quello di reprimere i comportamenti scorretti ha dichiarato il comandante della Capitaneria, Michele Castaldo, ma soprattutto di mostrarsi vicini al cittadino al fine di informare e prevenire il verificarsi di incidenti in mare». A tale scopo l'ufficiale ha ricordato che è sempre attivo il numero blu di Emergenza 1530 per segnalare ogni situazione di pericolo e che la scorsa estate l'operazione "Mare Sicuro 2012" ha visto, lungo l'intero litorale marchigiano, ben 38 unità navali assistite e 112 persone, tra bagnanti e diportisti soccorsi. «Mare sicuro ha aggiunto il comandante Castaldo è suddiviso in due fasi, la prima di prevenzione, da maggio a metà giugno, poi i controlli operativi da metà giugno a metà settembre. A tanta prevenzione dovrebbe far riscontro minore impatto sui controlli. Abbiamo distribuito a tutti gli stabilimenti balneari, una lista che detta le dotazioni minime per il salvataggio e a seguire i nostri uomini hanno controllato i 114 chalet di San Benedetto, i 67 di Grottammare, i 36 di Cupra e i 4 di Massignano, concedendo dei tempi tecnici per mettersi in regola. Ora iniziano i controlli». Il comandante ha poi anticipato che tali attività saranno armonizzate con le altre forze dell'ordine, per cui uno chalet non sarà controllato due volte per la stessa cosa, (bollino blu per segnalare l'avvenuto controllo), fatta eccezione per le dotazioni di salvataggio. Castaldo ha poi specificato, in termini di sicurezza in mare, che la capitaneria si avvarrà della collaborazione dei vigili del fuoco, che dal 13 luglio al 18 agosto, nei giorni di sabato e domenica, saranno di stanza nel presidio alla foce del torrente Ragnola con una moto d'acqua. A Grottammare, invece, sarà predisposto un altro presidio in collaborazione con l'associazione "Insieme con voi", che opererà con un'altra moto d'acqua della Provincia di Ascoli, gestita dalla protezione civile. In settimana il comandante Castaldo con il vice Marzano ed il sottotenente di vascello Giuseppe Rolli, incontrerà tutti gli assistenti bagnanti della cooperativa Riviera Service per sensibilizzarli sul lavoro da svolgere. Marcello Iezzi
Image: 20130620/foto/852.jpg

TERREMOTO Epifani dice sì alla no-tax area**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"TERREMOTO Epifani dice sì alla no-tax area"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

ECONOMIA & FINANZA pag. 23

TERREMOTO Epifani dice sì alla no-tax area MODENA. Favorevole con l'idea della no-tax area per le micro imprese lanciata dai parlamentari modenesi del Pd il segretario Pd Guglielmo Epifani, in visita alle zone colpite dal terremoto

*Frana di Qualto, partiti i lavori***Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Frana di Qualto, partiti i lavori"*Data: **20/06/2013**

Indietro

MONTAGNA pag. 26

Frana di Qualto, partiti i lavori SAN BENEDETTO LA STRADA DOVREBBE RIAPRIRE AL TRAFFICO IL 15 AGOSTO

SAN BENEDETTO DOPO 3 MESI di infuocate polemiche, un esposto in Procura per negligenza e una robusta raccolta firme, oltre 500, portata avanti dai cittadini stanchi dei continui ritardi, i lavori per ripristinare la strada collassata a causa di un vasto smottamento, che collega Madonna dei Fornelli, Qualto e Montefredente, frazioni del comune di San Benedetto Val di Sambro, sono finalmente iniziati. Arteria fondamentale per i residenti, da giovedì sono iniziati gli interventi di ripristino per opera della ditta Toto, commissionata da Società Autostrade. Se verranno rispettate le previsioni, la strada chiusa al transito a causa della frana, verrà riaperta entro il 15 agosto. Una data che per l'intera comunità rappresenta la fine di un incubo, chiudendo il sipario su uno dei lavori pubblici più travagliati della zona. UN INTERVENTO quasi degno di una sceneggiatura teatrale, pieno di colpi di scena fino all'ultimo atto, perché non è la prima volta che si verifica un episodio del genere. Già nel dicembre 2009, infatti la stessa via fu oggetto di una frana che eliminò un intero tratto di strada lasciandola inagibile alla viabilità per quasi due anni. Nel luglio del 2012, l'amministrazione comunale deliberò, dopo avere sentito il resoconto dei monitoraggi effettuati dalla Società Autostrade, dall'Osservatorio ambientale e dalla Comunità Montana, la convenzione con la Società Autostrade. Riaperto nel giugno della scorsa estate, dopo quasi due anni di lavori, il tratto stradale tre mesi fa è nuovamente collassato così come le speranze degli abitanti di muoversi senza disagi. MA IL SINDACO Luca Stefanini guarda avanti e rassicura « I lavori sono iniziati il 13 giugno, proprio come mi aveva riferito la ditta Toto. Speriamo di essere usciti definitivamente da una situazione di stallo e che il ripristino venga attuato nel minor tempo possibile». Giada Pagani

Sfilata delle penne nere per festeggiare la madrina**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Sfilata delle penne nere per festeggiare la madrina"

Data: **21/06/2013**

Indietro

CASALECCHIO pag. 17

Sfilata delle penne nere per festeggiare la madrina Casalecchio Invasione pacifica nel nome di Elda

ORGOGGIO Sopra: Elda Zanotti, madrina degli alpini di Casalecchio e Sasso Marconi, in una immagine del 2000. A sinistra: la parata delle penne nere della passata edizione

CASALECCHIO IN PRIMA LINEA nel terremoto dell'Emilia e quattro anni fa in quello d' Abruzzo. Pronti per ogni emergenza, dalla neve alle alluvioni, gli alpini di Casalecchio e di Sasso per due giorni invaderanno pacificamente le strade della cittadina sul Reno. L'occasione è il quarto raduno congiunto dei gruppi di Casalecchio-Sasso, Bologna, Ozzano e Castel San Pietro: centinaia di penne nere che sabato e domenica metteranno in piazza i loro mezzi di protezione civile, svolgeranno dimostrazioni pratiche di soccorso, sfileranno nelle vie del centro, daranno voce ai cori e alla cultura della formazione dell'esercito più radicata nelle nostre terre. Per gli alpini di Casalecchio, uniti a quelli di Sasso da quasi vent'anni, anche l'occasione di ricordare il mezzo secolo di vita conteggiato dalla ricostituzione del 1963 e i 100 anni di vita della madrina, Elda Zanotti, che all'atto della prima fondazione del 1936 fu portabandiera del gagliardetto consegnato da Angelo Manaresi. «ALPINI si resta per tutta la vita. È un modo di essere sempre a servizio della comunità» chiarisce il capogruppo Giordano Emeri che insieme agli altri referenti dei gruppi aderenti all'Associazione nazionale alpini, ha organizzato le due giornate di raduno che prende il via domani alle 10 in piazza del Popolo, dove verranno messi in mostra i mezzi e le attrezzature coi quali gli alpini nelle funzioni di protezione civile possono intervenire con tempestività nel caso di emergenze, sia locali che nazionali. CON QUASI 300 iscritti il gruppo di Casalecchio-Sasso può mettere in campo volontari addestrati che negli ultimi anni hanno operato con unità cinofile alla ricerca di feriti e dispersi a seguito delle calamità, gestito tendopoli e campi di soccorso, ricercato dispersi e affiancato altre forze dell'ordine ogni volta che l'unità di protezione civile comunale ritenesse opportuno un loro intervento. Il raduno congiunto (che si svolge per la seconda volta a Casalecchio) mette in primo piano la cultura alpina, col concerto dei due cori (quello della Brigata Cadore insieme al coro Ana di Porretta Terme) che si esibiranno nella casa della conoscenza alle 20,30 di sabato (ingresso libero) e il punto di ritrovo (ammassamento) di domenica alle 8,30 al parcheggio del parco Rodari, cui seguirà l'alzabandiera, la sfilata anticipata dalla fanfara alpina Ponteranica Ramera fra via Marconi, Piazza del Popolo, Porrettana, Martiri della libertà, piazza Toti e parco Rodari. Qui alle 11 verrà celebrata la messa cui seguiranno i saluti delle autorità. Alle 13 rancio alpino' alla Casa dei popoli e alle 19 l'ammainabandiera. Gabriele Mignardi Image: 20130621/foto/1133.jpg

SIMBOLO di fedeltà incondizionata, spesso il cane è in prima fila nelle...**Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"SIMBOLO di fedeltà incondizionata, spesso il cane è in prima fila nelle..."

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

CESENA pag. 7

SIMBOLO di fedeltà incondizionata, spesso il cane è in prima fila nelle... SIMBOLO di fedeltà incondizionata, spesso il cane è in prima fila nelle situazioni di emergenza, pronto a rischiare la sua vita per salvare le vite degli esseri umani. Ne sono esempio i quattrozampe in forza, dagli anni 90, alla Croce Rossa Italiana (Cri), che operano su tutto il territorio nazionale prevalentemente in quattro specialità: soccorso in acqua, superficie, macerie e valanghe. Anche nelle unità cinofile della Croce rossa è fondamentale l'indissolubile legame tra l'uomo e il cane, caratterizzato da affiatamento, reciproco intendersi al volo e agire d'intesa. NELLE scorse settimane a Forlì (in via Cadore 75) è stato inaugurato il nuovo campo di addestramento del Gruppo cinofilo della Cri, attivo da oltre 15 anni su tutto il territorio provinciale, formato da tre istruttori e otto conduttori cinofoli (altri sono in corso di addestramento e in attesa di brevetto), 15 cani e 20 tra uomini e donne che compongono la squadra. Il gruppo cinofilo opera anche in occasione di emergenze nazionali e internazionali, spesso rientranti nella competenza del Dipartimento nazionale di Protezione civile. Il campo di addestramento (dedicato a Renato Turroni, fondatore del Gruppo cinofilo Cri di Forlì) è nato da una convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena - che ha messo a disposizione con comodato d'uso gratuito un'area di oltre 4 mila metri quadrati - e la Croce Rossa Italiana che ha attrezzato gli spazi. Il campo è dotato di attrezzature per le attività propedeutiche al raggiungimento del brevetto di ricerche su macerie, di una palestra per allenare il cane al superamento di ostacoli in quota, e di attrezzature per aiutare l'animale nella sua preparazione tecnica e per stimolare e migliorare la sua interazione con il proprio conduttore. Proprio qui, infatti, sta la vera forza di un gruppo cinofilo, nella capacità di cane e uomo di comunicare e collaborare per ottenere il miglior risultato, che in questo caso è salvare più vite umane possibile in situazioni di emergenza.

GRANDE soddisfazione per Monteleone di Fermo, invitato ad esporre la propria espe...**Resto del Carlino, Il (Fermo)**

"GRANDE soddisfazione per Monteleone di Fermo, invitato ad esporre la propria espe..."

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

VETRINA GIORNO & NOTTE pag. 18

GRANDE soddisfazione per Monteleone di Fermo, invitato ad esporre la propria espe... GRANDE soddisfazione per Monteleone di Fermo, invitato ad esporre la propria esperienza di studi e ricerche sui vulcanelli di fango, al convegno svoltosi a Fiorano Modenese nei giorni scorsi. L'incontro dal titolo "Le salse ed i terremoti attuali e passati" è stata una preziosa occasione di confronto tra studiosi scientifici e storici delle qualità geofisiche dei terreni e le possibili connessioni tra i vulcani di fango e gli effetti sismici. Geologi e ricercatori hanno confermato che i vulcani di fango e la loro attività possono essere dei campanelli d'allarme per i terremoti. Proprio in merito agli studi e ricerche legate al fenomeno dei vulcanelli, la delegazione di Monteleone di Fermo ha relazionato sull'eruzione del giugno 2009. Molti sono stati gli aspetti chiariti durante il convegno organizzato con l'obiettivo di analizzare le connessioni tra gli eventi sismici, la liquefazione di terreni, gli aumenti di temperature sotterranee, facendo riferimento in particolare ai fenomeni dei vulcani di fango nelle varie zone in cui esso si manifesta. Di straordinario interesse la constatazione che la zona dei vulcanelli di Monteleone di Fermo ha registrato fenomeni molto evidenti in concomitanza dei terremoti di Assisi e dell'Aquila. Paola Pieragostini

I vulcanelli di Monteleone esaminati in un incontro sui terremoti**Resto del Carlino, Il (Fermo)**

"I vulcanelli di Monteleone esaminati in un incontro sui terremoti"

Data: **19/06/2013**

Indietro

VETRINA GIORNO & NOTTE pag. 18

I vulcanelli di Monteleone esaminati in un incontro sui terremoti La Spezioli' di Fermo (nella foto) coordina la rete delle biblioteche

LE BIBLIOTECHE del Sistema interprovinciale approdano al Web 2.0. La tradizionale rete delle biblioteche, nata negli anni Novanta e coordinata dalla biblioteca Civica "Romolo Spezioli" di Fermo, vede oggi la partecipazione di ben 29 istituzioni tra biblioteche comunali, specializzate e private distribuite sul territorio delle due province di Fermo e Ascoli Piceno. Dunque, le biblioteche del Fermano entrano in un circuito che riguarda, on line, circa 46.000 utenti registrati presso le biblioteche del Sip che usufruiscono quotidianamente dei servizi messi a disposizione: consultazione in sede di libri e giornali, prestito domiciliare, consultazione internet, prestito interbibliotecario e documenti delivery, questi ultimi due particolarmente cari a studenti e ricercatori. Si ha infatti la possibilità, a km 0 ed a costo zero, di ricevere libri e digitalizzazioni di parti di articoli e saggi da biblioteche anche molto lontane. Il Sip gestisce il prestito interbibliotecario tra i membri della rete in modo completamente gratuito. Venerdì prossimo è il giorno di un nuovo traguardo.

Collegandosi al sito www.bibliosip.it e cliccando su Catalogo 2.0, si entrerà nell'ultima applicazione messa a disposizione dal Sip. Un'interfaccia semplice ed accattivante dove l'utente registrandosi con il codice e la pw forniti dalla sua biblioteca di riferimento, può, oltre che usufruire dei servizi "classici" disponibili da molti anni (prenotazione, richiesta di prestito, suggerimenti d'acquisto, situazione lettore), votare e commentare i documenti del catalogo, salvare ricerche e creare bibliografie personalizzate sul suo argomento preferito, condividerle con gli amici o con "tutti" automaticamente in Facebook e Twitter. Ed anche prendere in prestito e scaricare e-book, ascoltare musica, crearsi un'edicola personalizzata, accedere a video e filmati. Con il nuovo Bibliosip l'utente è al centro della vita della biblioteca ed in ognuna di esse i bibliotecari sapranno accompagnarlo in questo amichevole percorso nel mondo dello studio e dell'informazione. Image: 20130619/foto/3616.jpg |cv

L'attività del gruppo comunale apprezzata alla conferenza nazionale**Resto del Carlino, Il (Fermo)**

"L'attività del gruppo comunale apprezzata alla conferenza nazionale"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

FERMO pag. 4

L'attività del gruppo comunale apprezzata alla conferenza nazionale PROTEZIONE CIVILE

SI È TENUTA a Perugia alla presenza del capo del dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli, la conferenza nazionale di Protezione civile dall'Associazione nazionale comuni italiani. Per le Marche era presente il responsabile della Protezione civile del comune di Fermo, Francesco Lusek. Il giorno stesso si sono tenuti anche incontri bilaterali, con rappresentanze di altri comuni italiani. Molto interesse è stato espresso verso le iniziative della Protezione civile fermana, tra le quali il piano formativo per i volontari, il progetto di diffusione della cultura di Protezione civile, la realizzazione della sala operativa intersettoriale e la costituzione del reparto per i soccorsi speciali. |cv

Ferraresi (Movimento 5Stelle) alla Camera: «Un provvedimento che beffa i terremotati»**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Ferraresi (Movimento 5Stelle) alla Camera: «Un provvedimento che beffa i terremotati»"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

FERRARA CRONACA pag. 7

Ferraresi (Movimento 5Stelle) alla Camera: «Un provvedimento che beffa i terremotati» LA POLEMICA ANCHE IL GRILLINO' ESTENSE NELL'OSTRUZIONISMO

DEPUTATO Il parlamentare del Movimento 5Stelle Vittorio Ferraresi è intervenuto ieri alla Camera

«COLLEGHI DEL PD, non dite bugie!». Vittorio Ferraresi, deputato del Movimento 5Stelle, agita uno degli emendamenti presentati al contestato decreto legge che ha spinto i grillini' ad attuare l'ostruzionismo in Parlamento. «Ci opponiamo a questo iter vergognoso di gestione del decreto rimasto per più di un mese al Senato, alle inammissibilità generalizzate sui nostri emendamenti a favore dei terremotati afferma Ferraresi , ed alle bugie che stanno circolando sul fatto che vorremmo non far passare i provvedimenti a favore delle zone terremotate. Questo decreto è di fatto una porcheria (c'è dentro di tutto), purtroppo non vogliono recepire le indicazioni ricevute da imprese e comitati a sostegno delle popolazioni terremotate contenute nei nostri emendamenti». In merito alla beffa dei risarcimenti tassati per le imprese assicurate, dal governo arriva l'ipotesi di un provvedimento interpretativo per rimediare alla gaffe' del decreto.

Image: 20130620/foto/3330.jpg

Malaguti (Pdl): «Hera non fa sconti ai terremotati»**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"*Malaguti (Pdl): «Hera non fa sconti ai terremotati»*"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

FERRARA CRONACA pag. 9

Malaguti (Pdl): «Hera non fa sconti ai terremotati» INTERROGAZIONE

«I CITTADINI sono disorientati dalle tariffe dell'energia, e dall'interpretazione del tutto soggettiva da parte di Enel, Hera ed altri gestori delle disposizioni dell'Authority». Mauro Malaguti (nella foto), consigliere regionale del Pdl, pone l'accento in un'interrogazione «all'applicazione delle agevolazioni tariffarie ed alle rateizzazioni dei pagamenti per le popolazioni colpite dal sisma del maggio 2012». Enel, spiega Malaguti, «ha sospeso il pagamento delle bollette ed ora sta facendo ripartire i versamenti, con le rateizzazioni previste in 24 mesi. Hera invece non ha sospeso l'invio tranne che ai cittadini che hanno avuto l'applicazione inagibile. E non ha applicato neppure gli sconti autorizzati dall'Authority sui corrispettivi di rete' e sugli oneri di sistema'. In pratica, uno sgravio stimato «nel 18% circa delle bollette di Hera, che invece sono state tariffate normalmente, come se il terremoto non ci sia stato incalza l'esponente del Pdl ; a questo punto la multiutility dovrà rimborsare i cittadini ferraresi, con un conguaglio sulle letture reali dei contatori». Tutto legittimo, conclude Malaguti, «ma tra gli utenti c'è perplessità e disorientamento; bisogna comunque verificare che ci sia stata la puntuale applicazione della delibera dell'Authority, e che effettivamente gli sconti vengano attuati». Image:

20130620/foto/3348.jpg

Ricostruzione e appalti, un weekend di laboratori**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Ricostruzione e appalti, un weekend di laboratori"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 25

Ricostruzione e appalti, un weekend di laboratori BONDENO

TRASPARENZA. È la parola chiave della ricostruzione. E i cittadini ne sono i protagonisti. Iniziano i laboratori gratuiti. Venerdì 28 e sabato 29 giugno Open Ricostruzione sarà a Bondeno per i primi laboratori gratuiti di monitoraggio degli appalti. Venerdì 28, dalle 9.30 alle 17 alla Sala azzurra di Spazio 29' si tiene il laboratorio per i ragazzi e le famiglie 'Raccontare il territorio usando la fotografia'. Sabato 29 giugno, dalle 9.30 alle 13 in sala consiliare c'è il laboratorio 'Usare internet per capire il terremoto'. Sarà insegnato come raccogliere dati per creare grafici e mappe interattive sul terremoto. Nel pomeriggio, invece, dalle 14.30 alle 19, a Spazio 29' sarà insegnato a tutti come funziona un appalto pubblico partendo da norme e i documenti che serviranno per costruire la scuola di Scortichino. L'amministrazione comunale, infatti, ha messo in atto un percorso che vede i cittadini in grado di segnalare, attraverso uno scatto fotografico o con la loro voce e con la documentazione, quello che non sta funzionando, in un patto di intenti con ActionAid. Claudia Fortini

*LocalFest, giornalismo di scena***Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"LocalFest, giornalismo di scena"*Data: **21/06/2013**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 13

LocalFest, giornalismo di scena Oggi il convegno e in viale Repubblica lo stand del Carlino

CON un prologo, oggi dedicato ai cambiamenti in atto nel mondo della comunicazione e dell'informazione giornalistica, parte a Bondeno nell'ambito del LocalFest una due giorni celebrativa sulla stampa del primo libro a caratteri mobili che recenti studi collocano proprio nella località ferrarese nel 1463. Si tratta del Frammento Parsons Scheide' (dal nome dei due collezionisti che lo acquistarono rispettivamente nel 1927 e nel 1998), otto carte di un'edizione illustrata della Preghiera sulla Passione di Cristo. La giornata di presentazione (oggi alle 17,30 in Pinacoteca civica) avrà per tema La conoscenza condivisa: dalla carta stampata ai social network'. Dopo i saluti del sindaco di Bondeno Alan Fabbri e l'intervento di Daniele Biancardi, ricercatore e principale partner per l'organizzazione della ricorrenza, intervengono il cronista Claudio Santini (già presidente dell'Ordine dei giornalisti, la giornalista Antonella Beccaria, e Fabrizio Bellavista, consulente di marketing. I due convegni, invece, che entreranno nel merito della ricorrenza celebrativa si svolgeranno domenica e lunedì alle 16 in Pinacoteca civica. Anche il Resto del Carlino scenderà in campo con la simpatica iniziativa Un giorno da ricordare': la testata giornalistica sarà presente con i suoi operatori da oggi a domenica nell'area espositiva di viale della Repubblica, dove si ripercorreranno i tratti salienti della Storia d'Italia e repubblicana attraverso le pagine più significative del nostro quotidiano. Sempre oggi, alle 19,30 sarà inaugurata la nuova collocazione del busto del senatore Giuseppe Borselli, nell'atrio del palazzo Municipale. E di seguito la consegna del premio Mecenate del Localismo'.

Invece, dalle 18 a notte inoltrata, le tre vie di ciottolato che circondano il municipio saranno riempite da artisti e musicisti di strada, ma anche da giocolieri, mimi e acrobati per il Bunden Buskers 2013. Stasera alle 21 andrà in scena la Maratona della Solidarietà', un concerto/spettacolo musicale organizzato dal Comune di Bondeno e dai Volontari della Protezione civile. L'Hockey Club Bondeno celebra quest'anno il 50° anniversario dalla fondazione. E per ricordare la ricorrenza la società matildea parteciperà attivamente da oggi a domenica al Villaggio sportivo di corso Mazzini. Le tre serate saranno animate da giochi e attività aperte ai bambini. La sezione scout di Bondeno, invece, ha organizzato da oggi a domenica un campo scout in viale Pironi. L'Azienda Usl di Ferrara parteciperà al Local Fest di Bondeno allestendo uno stand nell'area espositiva, da oggi a domenica. E lunedì si svolgerà la Processione di San Giovanni a partire da Borgo San Giovanni alle 20,30 per raggiungere il sagrato della Chiesa arcipretale. Image: 20130621/foto/2609.jpg

La Festa dei giochi' all'asilo per ringraziare chi ha aiutato**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"La Festa dei giochi' all'asilo per ringraziare chi ha aiutato"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 13

La Festa dei giochi' all'asilo per ringraziare chi ha aiutato BONDENO

E' STATA La festa dei giochi' ad animare ieri la scuola d'infanzia statale di Bondeno, tra i sorrisi dei bimbi, le torte, l'abbraccio reale tra la scuola, i genitori e le associazioni di volontariato che, grazie alle donazioni, hanno permesso ai piccoli di trascorrere le loro giornate arricchire di nuovi giochi. Bandierine colorate ad accogliere chi ha donato e un grazie ai Vigili del fuoco volontari di Bondeno con Michele Marchetti, al Lions club con Stefano Grechi, alla protezione civile con Radio club Contea Nord, alla Locomotiva con Carlo Tassinari, all'Udi di Ferrara, a Ibo Italia, all'associazione tartufai Al Ramiol, ad Alessandra Rizzo titolare di un distributore Eni.

«I nostri gettoni di consiglieri comunali per i terremotati di San Felice sul Panaro»**Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"«I nostri gettoni di consiglieri comunali per i terremotati di San Felice sul Panaro»"

Data: **19/06/2013**

Indietro

FORLÌ PROVINCIA pag. 14

«I nostri gettoni di consiglieri comunali per i terremotati di San Felice sul Panaro» CIVITELLA L'IMPORTO È STATO CONSEGNATO AL SINDACO DEL PAESE EMILIANO

SOLIDALE Il sindaco di Civitella, Pierangelo Bergamaschi

di OSCAR BANDINI DOPO il terremoto dell'Emilia tante sono state le manifestazioni di solidarietà di enti, associazioni e privati cittadini. Tra queste è emersa quella dei consiglieri comunali di Civitella che hanno deciso di devolvere i loro gettoni di presenza per la ricostruzione di San Felice sul Panaro. La decisione è stata presa all'unanimità appena poche settimane dopo il sisma rovinoso. Il 13 luglio 2012 i capigruppo di maggioranza e minoranza, in accordo con il sindaco Pierangelo Bergamaschi e la giunta, deliberarono di devolvere tutti i gettoni di presenza sia dei consiglieri che degli assessori alla comunità di San Felice sul Panaro. L'importo raccolto di 824,08 è stato materialmente portato al sindaco del paese da una delegazione della provincia di Forlì-Cesena e il primo cittadino emiliano, a sua volta, ha poi ringraziato telefonicamente Bergamaschi. «UN GESTO simbolico commenta Bergamaschi ma importante perché riconferma la tradizione di solidarietà che contraddistingue i comuni del Bidente, e più in generale del territorio provinciale, nei confronti delle popolazioni colpite da calamità naturali. Noi sappiamo quali sono gli effetti negativi dei terremoti ed è stato naturale un gesto di vicinanza». In effetti, nel consiglio comunale del 13 luglio 2012 i consiglieri di maggioranza come l'allora assessore Tania Ravaioli e quelli di minoranza, a partire da Pietro Miliffi, Daniele Santandrea e Angelo Cecchini non ci pensarono un minuto per «fare qualcosa ed esprimere la nostra solidarietà» agli amici emiliani. «Un gesto apparentemente piccolo ma pieno di significati aggiunge il primo cittadino e che rimanda al forte senso di appartenenza dei consiglieri dei piccoli comuni, in particolare della montagna e della collina. Da sempre in queste realtà i consiglieri fanno del volontariato politico senza nulla pretendere in cambio e solo per amore nei confronti del proprio paese. Altro che risparmi e spending review». IL SINDACO Bergamaschi ne approfitta per togliersi qualche sassolino dalla scarpa. «A Civitella dice come negli altri comuni i risparmi per la politica sono di casa. Provare per credere. I gettoni di presenza sono poco più che simbolici per lunghe sedute, senza considerare i rischi a cui si sottopongono gli amministratori quando firmano e approvano gli atti. Il governo non ha fatto chiarezza e ha colpito soprattutto con i suoi provvedimenti le comunità più deboli». Civitella non è l'unico paese del Bidente ad avere aiutato i terremotati. Tra gli altri si ricordano l'invio di alcuni operai specializzati da Santa Sofia alle zone terremotate dell'Emilia e del Ferrarese per dare una mano concreta nella ricostruzione, insieme ai componenti della protezione civile del Gruppo Alpini Alto Bidente. La banda Roveroni, poi, ha raccolto tra i soci e gli amici 550 euro che ha inviato agli amici bandisti della Roncaglia's Marching Band di San Felice sul Panaro. Image: 20130619/foto/4035.jpg |cv

Per la frana del 19 marzo in arrivo 46 mila**Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"Per la frana del 19 marzo in arrivo 46 mila"

Data: **19/06/2013**

Indietro

FORLÌ PROVINCIA pag. 13

Per la frana del 19 marzo in arrivo 46 mila PORTICO

LA REGIONE ha stanziato 46 mila euro per i lavori di ripristino della frana che il 19 marzo scorso isolò San Benedetto in Alpe. Il finanziamento è stato deliberato dalla giunta su proposta dell'assessorato alla Protezione civile. Lo smottamento comportò notevoli danni e disagi nella zona di Portico, perché la statale 67 fu interrotta per ben 11 giorni in corrispondenza del km 148+500, causando problemi di spostamento soprattutto ai cittadini di San Benedetto, costretti a lunghi trasferimenti per raggiungere i centri a valle. Lo stesso tratto era già stato interessato da un altro movimento franoso nel gennaio scorso, anche in quel caso dovuto alle persistenti piogge e alle precipitazioni invernali, che fecero riversare sulla strada una notevole quantità di terreno. Image: 20130619/foto/4031.jpg

Circoscrizione 2 L'assemblea sui lavori in viale Risorgimento**Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"Circoscrizione 2 L'assemblea sui lavori in viale Risorgimento"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

FORLÌ CRONACA pag. 7

Circoscrizione 2 L'assemblea sui lavori in viale Risorgimento SI riunisce stasera alle 20,45 nella sede di via Curiel 51 il consiglio della circoscrizione 2. All'ordine del giorno il piano provinciale di emergenza di Protezione civile, il progetto di comunicazione partecipata per gli interventi in materia ambientale e le osservazioni sul restringimento della carreggiata di viale Risorgimento.

RIOLO Settimana di festa alla parrocchia di San Giovanni**Resto del Carlino, Il (Imola)**

"RIOLO Settimana di festa alla parrocchia di San Giovanni"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

FAENZA pag. 11

RIOLO Settimana di festa alla parrocchia di San Giovanni UNA COMUNITÀ parrocchiale in festa. Dal 23 al 30 giugno un ricco programma di eventi, ad ingresso libero, si terrà alla parrocchia di San Giovanni Battista di Riolo Terme. La manifestazione si apre domenica alle 9.30 con la partecipazione del gruppo di Protezione civile degli alpini di Riolo Terme che per l'occasione sarà impegnata nel montaggio, a scopo dimostrativo, di un campo base. La serata invece verrà animata dai ragazzi dell'Agesci con la rassegna 'I migliori anni. 40 anni di Gruppo scout a Riolo Terme'.

La serata delle fisarmoniche sostiene la Pubblica assistenza**Resto del Carlino, Il (Imola)**

"La serata delle fisarmoniche sostiene la Pubblica assistenza"

Data: **21/06/2013**

Indietro

CASTEL SAN PIETRO TERME pag. 9

La serata delle fisarmoniche sostiene la Pubblica assistenza IN PIAZZA XX SETTEMBRE

In piazza XX Settembre è in programma la Serata delle fisarmoniche. Si comincia alle 20.30

CASTEL SAN PIETRO TANTI musicisti già apprezzati dal pubblico castellano e nuovi artisti in arrivo da varie regioni italiane si esibiranno gratuitamente stasera su iniziativa dell'associazione volontari Pubblica Assistenza e Protezione Civile onlus di Castel San Pietro Terme, con la collaborazione della Pro Loco. Tutti i cittadini sono invitati oggi a partire dalle 20.30 in piazza XX Settembre alla tradizionale Serata delle Fisarmoniche' che si tiene ormai da oltre una quindicina d'anni con l'obiettivo di trovare nuovi volontari e aiuti per la Pubblica assistenza. Sarà presente in rappresentanza dell'amministrazione comunale l'assessore Stelio Montebugnoli. Accompagnati dall'orchestra Gualandi, si esibiranno fisarmonicisti e non solo. La direzione artistica è di Rino Gualandi. Presenterà la serata Maurizio Rizzi (di Musica Maestro, trasmissione di Telesanerno). La Pubblica Assistenza e Protezione Civile è una onlus con sede in viale Oriani 29, presso la Casa protetta comunale La Coccinella; tel e 051 6951464, e-mail claudialaire@libero.it, I volontari assicurano la propria presenza in sede il sabato dalle 10 alle 11,30 (gli altri giorni compatibilmente con i servizi richiesti). E' attivo anche il sito internet dell'Associazione www.pubblicaassistenzacastello.it Image: 20130621/foto/3829.jpg

«Favorivo i miei pazienti al pronto soccorso»**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«Favorivo i miei pazienti al pronto soccorso»"

Data: **19/06/2013**

Indietro

MODENA pag. 8

«Favorivo i miei pazienti al pronto soccorso» Interrogato il medico indagato dalla Procura
POLICLINICO LA DIREZIONE: «ORA IL REPARTO FUNZIONA BENE»

E' STATO interrogato in procura il medico del pronto soccorso del Policlinico indagato dopo che, in un cestino, era stata trovata una fiala di botulino, farmaco usato in chirurgia estetica. A rivelarlo è la direzione dell'ospedale che replica all'ex primario, il dottor Daniele Giovanardi, secondo cui da quando è andato in pensione il reparto sarebbe in sofferenza: «Al pronto soccorso tutto funziona bene e il reparto è un'eccelelnza dice la direzione Al miglioramento del clima ha contribuito anche il licenziamento, avvenuto il giorno prima che il dottor Giovanardi firmasse le sue dimissioni, di un medico (abilitato a interventi estetici) del pronto soccorso che, al magistrato che indaga su di lui (e altri camici, ndr), ha confessato dicevo al paziente di presentarsi al pronto soccorso quando ero io di guardia comunicando i miei turni e dicendogli che, all'arrivo, avrebbe dovuto farmi chiamare dal personale. Lo scopo di tutto questo era favorire pazienti che successivamente avrei operato in regime di libera professione. Per questi pazienti, naturalmente, niente ticket e niente attese», aggiunge clamorosamente la direzione del Policlinico. L'ospedale fa sapere inoltre che il comandante dell'Accademia Militare, Generale di Brigata Giuseppenicola Tota, ha espresso «vivo apprezzamento per l'eccellenza rappresentata dalla collaborazione fra Pronto soccorso, Cardiologia e Terapia intensiva del Policlinico nell'affrontare con successo un caso drammatico occorso ad un suo ufficiale. La realtà è quindi molto lontana da quello che Giovanardi scrive in una lettera, dove avanza in modo esplicito il dubbio che, dopo le sue dimissioni, il pronto soccorso da lui diretto sino a settembre del 2012, sia allo sbando. Per merito degli ottimi professionisti che vi lavorano, le cose non stanno così. A dimostrarlo sono i dati, che ai modenesi sicuramente interessano più delle opinioni. Dallo scorso mese di ottobre i risultati sono già ampiamente migliorati, nonostante si lavori ancora in una situazione non ottimale a causa delle conseguenze del terremoto. Un'organizzazione più oculata, l'adozione di modelli di presa in carico dei pazienti che hanno consentito di superare quello che ironicamente veniva denominato metodo fionda' ha portato a evitare, dall'inizio del 2013, oltre 400 ricoveri inappropriati, e questo senza che l'Osservazione Breve Intensiva abbia potuto riprendere appieno le proprie attività». |cv

A Nirano esperti Ingv studiano le Salse**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"A Nirano esperti Ingv studiano le Salse"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

SASSUOLO pag. 22

A Nirano esperti Ingv studiano le Salse FIORANO

NELLA Riserva di Nirano è partito in questi giorni, con l'arrivo dei tecnici incaricati, un progetto pluriennale di studio delle dinamiche geochimiche delle Salse da parte dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. «I tecnici Ingv spiega la direzione della Riserva effettueranno campionamenti dei gas delle Salse mediante strumentazione non invasiva, al fine di studiare il degassamento diffuso di Co2 e Ch4. I dati ottenuti dalla prima fase di studio sono finalizzati ad integrare le ricerche geoelettriche» e si concentreranno anche sulle relazioni tra il fenomeno delle Salse e i terremoti. Lo studio avrà una durata poliennale, non sono previste conclusioni e relazioni a breve, ma la situazione verrà costantemente aggiornata.

Galleria Estense, a settembre iniziano i lavori «Potrebbe riaprire i battenti a maggio»**Resto del Carlino, Il (Modena)***"Galleria Estense, a settembre iniziano i lavori «Potrebbe riaprire i battenti a maggio»"*Data: **19/06/2013**

Indietro

MODENA PRIMO PIANO pag. 2

Galleria Estense, a settembre iniziano i lavori «Potrebbe riaprire i battenti a maggio» L'annuncio della Soprintendenza. Presentati cinque progetti, quattro milioni il costo

LA GARA d'appalto è già partita, e «le buste con le offerte saranno aperte il 2 luglio», annuncia Carla Di Francesco, direttore regionale per i beni culturali. In settembre, dunque, si potrà avviare il cantiere per la riparazione dei danni e il consolidamento sismico della Galleria Estense, all'ultimo piano del Palazzo dei Musei. I lavori alla pinacoteca, ancora chiusa a seguito del terremoto di un anno fa, dovrebbero durare sei mesi: «Con i tempi di riallestimento, credo che si potrà riaprire nella tarda primavera 2014, magari a maggio», ipotizza Davide Gasparotto, direttore della pinacoteca. La sistemazione della Galleria consentirà di rendere nuovamente fruibili anche i locali della Biblioteca Estense, esattamente al piano sottostante. IERI in Municipio Carla Di Francesco e il sindaco Giorgio Pighi hanno firmato un protocollo d'intesa per i lavori. Infatti il Palazzo dei Musei è di proprietà del Comune di Modena (e l'amministrazione comunale ha curato il progetto di ripristino) ma l'intervento verrà finanziato dalla Direzione regionale del ministero, con 405mila euro. «I danni all'Estense sono dovuti alla tipologia costruttiva della sopraelevazione del 1890 che, pur ingegnosa, con pareti a cassa vuota, ha manifestato la sua fragilità in occasione del terremoto», segnalano i tecnici comunali. Insomma, bisognerà rifare, ricostruire e rinforzare le due pareti dei grandi saloni, e migliorare anche il piano di copertura. Nei prossimi giorni i capolavori dei maestri emiliani (da Guido Reni a Guercino) verranno spostati e protetti nella sala dei Veneti che non sarà interessata al cantiere. «Per noi i lavori sono già iniziati...», commenta il soprintendente Casciu. MA QUELLO alla Galleria è solo uno degli interventi agli edifici monumentali modenesi feriti' dal terremoto, fra cui le chiese di Sant'Agostino e San Biagio, e il Tempio, chiusi da più di un anno. Il settore Lavori pubblici del Comune ha presentato cinque progetti, per un valore complessivo di quattro milioni e 300mila euro, che dovrebbero rientrare nei finanziamenti per la ricostruzione gestiti dalla struttura del commissario Errani. Per il complesso del Palazzo dei Musei (dove andranno anche rinforzate le volte del porticato d'ingresso) e la chiesa di Sant'Agostino si prevedono lavori per un milione e 575mila euro in diversi stralci: a una prima tranches di 194mila euro (per la riapertura della chiesa) partecipa la Fondazione Cassa di risparmio di Modena. Nella chiesa di San Biagio servono opere di ripristino e miglioramento strutturale per danni alle volte (costo di 825mila euro), e per il Tempio si prevedono lavori per 460mila euro. Un progetto da 877mila euro riguarda il teatro Comunale Pavarotti, che comunque è agibile: si deve anche consolidare la volta che copre la platea, ma i lavori non bloccheranno l'attività teatrale. «Attribuiamo grande importanza a queste opere sottolinea il sindaco Pighi. In città stanno crescendo i flussi turistici, e quindi per noi è sempre più fondamentale valorizzare il nostro patrimonio artistico». Stefano Marchetti Image: 20130619/foto/5481.jpg

Epifani visita il cratere' e ascolta i sindaci Poi sferza le banche: «Aiutino le imprese»**Resto del Carlino, Il (Modena)***"Epifani visita il cratere' e ascolta i sindaci Poi sferza le banche: «Aiutino le imprese»"*Data: **19/06/2013**

Indietro

BASSA pag. 20

Epifani visita il cratere' e ascolta i sindaci Poi sferza le banche: «Aiutino le imprese» Il neosegretario Pd attacca: «Il problema del Paese è la liquidità»

ARRIVA in ritardo sulla tabella di marcia il neo segretario del Pd, Guglielmo Epifani, accompagnato dal segretario provinciale del partito Paolo Negro. «Colpa del traffico sul Canaletto». Davanti alla Fonderia Scacchetti, a San Felice, prima tappa della visita nella Bassa modenese colpita dal sisma, ci sono il sindaco Alberto Silvestri e lo staff dirigenziale dell'azienda, lanciata sul mercato internazionale e ripartita con le proprie forze subito dopo il sisma. Dopo la visita aziendale, con tanto di caschetto, Epifani sottolinea «tra le tante cose che non funzionano nel nostro Paese il fatto che questa azienda, dopo il sisma, si è rimessa in moto da sola. Possibile che non trovi la giusta risposta dagli istituti economici che non la sostengono nel suo bisogno di liquidità? Capisco la prudenza delle banche aggiunge ma quando c'è un'azienda sana una risposta va trovata». Per il segretario, che riparte alla volta del centro polivalente di via Campi, dove l'attendono i sindaci dei centri del cratere, il sindaco di Modena Pighi, l'assessore regionale Muzzarelli, il segretario regionale del Pd, Stefano Bonaccini, «quello della liquidità è il vero tema del Paese, che riguarda molte aziende e molti artigiani». Di queste e di altre problematiche parlerà a porte chiuse con i sindaci. Si congratula con Antonella Baldini, sindaco di Camposanto rioletta a pieni voti dopo il sisma. «Ci sono pochi soldi», commenta Baldini, e il segretario Epifani conferma: «Sono d'accordo». Dopo San Felice, Epifani arriva in Piazza della Repubblica, a Concordia, zona rossa' da percorrere ancora col caschetto. E' qui, dove incontra anche il parroco, don Franco, che gli mostra la chiesa distrutta, che il segretario affronta i temi caldi del momento. «L'Italia dice è l'unico paese a non aver beneficiato di sostegni da parte dell'Ue per affrontare la crisi». Ma è sulle terre del sisma che concentra l'attenzione. «Si vede qual è stata la reazione della gente e delle amministrazioni. Ora manca il completamento della seconda parte del percorso. Bisogna completare l'opera e quindi sono d'accordo per la detassazione delle rendite assicurative, per la no tax area per le micro imprese, proroga dei mutui, e fiscalità di vantaggio. La reazione di queste terre al sisma ci fa guardare al futuro con speranza e ottimismo». Quanto al contrastato deposito gas di Rivara, sul quale i sindaci hanno chiesto il no definitivo del governo', Epifani ritiene che la risposta l'abbia già data il terremoto. Sulla Cispadana, «l'investimento va fatto, è una di quelle bretelle autostradali intelligenti che permette di superare l'ingorgo del quadrante di Bologna, avvicinare le due parti della Regione, e rilanciare l'economia. C'è un problema di investimento non piccolo, ma credo che lavorando si possano creare le condizioni per farlo». Dopo Concordia Novi, dove a visita conclusa il sindaco Luisa Turci si dice soddisfatta, «perché siamo riusciti a fargli vedere Novi distrutta. Così quando Epifani tornerà a Roma commenta la Turci quando parlerà di terremoto lo farà a ragion veduta. Il Pd ha una grande responsabilità di governo e il tema della ricostruzione delle nostre terre è un problema nazionale». In serata, la Lega Nord regionale attacca il Segretario del Pd. «Gli diamo il benvenuto tra i neoconvertiti alla no tax area. Il suo partito ha perso un anno. I terremotati delle sue lusinghe non se ne fanno niente. Meglio avrebbe fatto, oggi nella Bassa (ieri, ndr), a chiedere scusa per un anno di silenzi e ostruzionismi», conclude. Viviana Bruschi |cv

Danni da maltempo, dal Ministero 3,5 milioni**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Danni da maltempo, dal Ministero 3,5 milioni"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

APPENNINO pag. 24

Danni da maltempo, dal Ministero 3,5 milioni ALLARME FRANE IN PROGRAMMA 69 INTERVENTI NUOVI fondi a favore dell'Appennino emiliano per i danni causati dal maltempo. È di queste ore, infatti, la notizia dello stanziamento con decreto del Ministero dell'Ambiente di ulteriori 10 milioni di euro che saranno ripartiti tra le zone più colpite. La cifra va ad aggiungersi ai fondi già stanziati dal Governo dopo la dichiarazione dello stato di calamità (14 milioni). Il piano di 24 milioni per 606 interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio (per assicurare la copertura delle spese sostenute dai comuni nel fronteggiare la prima emergenza, compresa l'assistenza alla popolazione) è stato predisposto dalla Regione e trasmesso al dipartimento nazionale di protezione civile per l'approvazione definitiva. Nel dettaglio, alla provincia di Modena andranno 3milioni 539mila e 792 euro, da suddividere su 69 interventi. «È un primo passo importante per realizzare le opere prioritarie entro l'estate» commenta l'assessore regionale Paola Gazzolo, e un «punto di partenza per affrontare l'emergenza» dicono i 7 deputati del Pd Emilia-Romagna. Ai 24 milioni si aggiungeranno 6 milioni che la Regione metterà a disposizione con la manovra di assestamento di bilancio. «Tuttavia conclude Gazzolo le necessità sono superiori: per questo siamo al lavoro con il Governo per un nuovo provvedimento che individui le risorse necessarie al completamento di ulteriori interventi urgenti, alla messa in sicurezza e all'indennizzo dei danni ai privati e alle imprese». E ieri grandinata a Trentino di Fanano: non segnalati danni. m.v. |cv

*Lotta contro il tempo e polemiche***Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Lotta contro il tempo e polemiche"

Data: **19/06/2013**

Indietro

BASSA pag. 20

Lotta contro il tempo e polemiche DECRETO

La deputata Pd Manuela Ghizzoni

LOTTA contro il tempo per approvare il decreto sul terremoto che rischia di non essere convertito in legge entro la scadenza di lunedì prossimo e quindi azzerarsi. Dopo il via libera al Senato il provvedimento approda oggi alla Camera, tra le polemiche dei grillini modenesi che volevano inserire altri emendamenti al decreto sulla detassazione degli indennizzi assicurativi, ma i parlamentari Pd e della maggioranza si sono opposti. «Sul tema terremoto veniamo esautorati dalla nostra funzione di parlamentari» sbotta il deputato del M5S Vittorio Ferraresi. I deputati Pd, tra cui Manuela Ghizzoni, si sono messi di traverso per paura di non farcela con i tempi. «Se il decreto viene modificato dovrà ripassare di nuovo al Senato dopo il voto alla Camera, ma non ci sono i tempi, il rischio che decada è molto alto». Quindi, piuttosto che perdere tutto quello che si è raggiunto fino ad oggi l'estensione del prestito fiscale fino a fine anno e anche per le imprese che hanno avuto danni economici, sblocco del patto di stabilità interno per i comuni, e altre novità «noi preferiamo portare a casa il decreto e tutto il resto cerchiamo di raggiungerlo con un altro provvedimento». Inoltre non ha senso fare un emendamento sulla detassazione degli indennizzi assicurativi privati alle imprese perché, ribadisce Ghizzoni come gli altri parlamentari e la Regione, la norma è già legge. «Il sottosegretario De Vincenti ci ha dato ragione, ha riconosciuto che la norma esiste già, contenuta nella legge 122. Si è impegnato ad accogliere il nostro ordine del giorno per adottare una via interpretativa e attuare la norma». s.s. Image: 20130619/foto/5690.jpg

«Non perdiamo un'occasione di rilancio»**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«Non perdiamo un'occasione di rilancio»"

Data: 19/06/2013

Indietro

CARPI pag. 10

«Non perdiamo un'occasione di rilancio» Fontanarosa (Ascom) sulla promozione del Carpi: «Opportunità per il commercio»

Massimo Fontanarosa, responsabile Ascom per la zona di Carpi; la vetrina del negozio R&G Bulgarelli di via Petrarca, la più creativa negli addobbi per la promozione; tifosi in festa in piazza di SILVIA SARACINO PER LE ATTIVITÀ commerciali e i pubblici esercizi di Carpi, la promozione in B è un'occasione di rilancio senza precedenti. Le partite di campionato si giocheranno il sabato, quando tutti i negozi e gli spacci sono aperti e arriveranno in città tifosi da Palermo, Siena, Pescara, Reggio Calabria, Varese: potenziali turisti che se non fosse per il calcio forse non saprebbero neanche dov'è Carpi sulla cartina geografica. Per le associazioni di categoria è una manna dal cielo, soprattutto dopo un anno di terremoto che ha creato non poche difficoltà. «Come Ascom crediamo tantissimo in questa promozione come occasione di visibilità per la città a livello nazionale ed economico» dice Massimo Fontanarosa responsabile Ascom per la zona di Carpi. Lei è anche un tifoso, giusto? «Certo, sono ultras da anni, domenica sera sono andato in piazza Martiri a festeggiare, ma conosciamo il Carpi anche perché è un nostro associato. A tutta la squadra e alla società faccio tanti complimenti». Cosa rappresenta per l'indotto economico questa promozione? «Un sabato sì e uno no si giocherà in casa e arriverà in città un flusso di persone da tutta Italia che si riverserà nelle strade e in centro storico. Consideriamo che il sabato è un giorno di mercato ma ci saranno opportunità importanti per tutti i pubblici esercizi, che invito a restare aperti fin dal mattino per accogliere i visitatori». Una bella occasione di rilancio.. «É un'opportunità da non perdere per la città, provata da un anno di terremoto e dalla crisi. Non c'è nessun appuntamento di rilancio così importante come il calcio. Ma bisogna anche saperla cogliere questa opportunità». Cosa può fare l'amministrazione? «Bisogna prepararsi bene, è un'occasione che non possiamo farci scappare. I visitatori devono cogliere l'offerta di Carpi, le sue bellezze, le feste patronali, tutto. Nessuno in Italia conosceva la città di Sassuolo prima della promozione». Carpi potrebbe vivere una nuova vita, dopo i fasti della maglieria? «Siamo stati capitale della maglieria per tanti anni, ora abbiamo l'opportunità di tornare ad avere visibilità, anche se non torneremo agli anni della maglieria. Ma sarà anche l'occasione per promuovere lo sport, molte persone si avvicineranno allo stadio». Intanto i negozi si sono addobbati per la promozione «Sì, ha avuto molto successo il nostro concorso sulla vetrina più creativa e originale. Ha vinto il negozio R&G Bulgarelli in via Petrarca, di Anna Bulgarelli da sempre tifosissima con tutta la sua famiglia del Carpi Calcio». (Altri servizi nello sport) Image: 20130619/foto/5632.jpg

Terre mosse' ora diventa un marchio di prodotti**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Terre mosse' ora diventa un marchio di prodotti"

Data: **20/06/2013**

Indietro

BASSA pag. 19

Terre mosse' ora diventa un marchio di prodotti TERREMOTO LA RETE DI IMPRESE COLPITE VENDERÀ ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE. LUNEDÌ UN CONVEGNO

Alberto Nicolini, presidente di Terre Mosse e di Radio Pico

TERRE MOSSE, la rete di imprese colpite dal sisma, diventa il marchio di prodotti che saranno venduti anche nella grande distribuzione. Lo annuncia il presidente di Terre Mosse e di Radio Pico Alberto Nicolini presentando il convegno sulle reti di impresa che si terrà lunedì alle 17 alla Camera di commercio di Modena organizzato da Terre Mosse, Sanfelice 1893 Banca Popolare e l'ordine provinciale dei consulenti del lavoro. «Il terremoto è stato un acceleratore positivo della collaborazione tra imprese spiega Nicolini così è nata Terre Mosse, con lo scopo di comunicare il valore che sta dietro alla rete, la solidarietà che aiuta a rafforzarsi». Composto da una quarantina di imprese, Terre Mosse sta per fare il salto di qualità: «Ci saranno prodotti con il marchio Terre Mosse, di vario genere, dall'agroalimentare all'abbigliamento fino all'oggettistica. Verranno venduti alle aziende per fare le confezioni regalo natalizie e stiamo perfezionando accordi con la distribuzione organizzata per vendere i nostri prodotti nei più grandi ipermercati».

L'esperienza di Terre Mosse verrà raccontata lunedì al convegno a cui parteciperà anche Assoreti pmi. «In Italia esistono già circa 800 reti di impresa, di cui il 50% sono professionisti e il resto imprese. A Modena ci sono circa un centinaio di reti, ma i dati evolvono molto velocemente» spiega il presidente Eugenio Ferrari. Le reti sono un sostegno importante soprattutto le piccolissime imprese colpite dal sisma, come artigiani e commercianti. «Noi di Radio Pico abbiamo vissuto il terremoto in prima persona spiega Nicolini dopo sei mesi nei container siamo rientrati. Nelle zone colpite chi aveva l'assicurazione o accesso al credito è andato avanti, gli altri ricostruiranno in tempi lunghissimi» . La sede storica della Banca di San Felice è ancora inagibile: «Non possiamo non essere sensibili a una iniziativa come Terre Mosse, siamo vicini alle imprese» spiega Federico Mazzoli responsabile marketing. s.s. Image: 20130620/foto/6605.jpg

Ostruzionismo dei grillini, il decreto si arena**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Ostruzionismo dei grillini, il decreto si arena"

Data: **20/06/2013**

Indietro

BASSA pag. 19

Ostruzionismo dei grillini, il decreto si arena Pioggia di emendamenti in aula. Critiche dal Pd: «Immorale speculare su questo testo»

di SILVIA SARACINO IL DECRETO emergenze, che comprende misure fondamentali per i terremotati emiliani, è diventato l'ultimo baluardo della democrazia da difendere per i deputati grillini che ieri hanno fatto ostruzionismo all'approvazione alla Camera. «I decreti legge arrivano blindati, gli emendamenti non passano né in commissione né in aula, così il confronto e il dibattito sono sviliti» ha scritto sulla sua pagina facebook la deputata di M5S Giulia Grillo. Così, in nome di una democrazia che hanno deciso di far valere su un decreto che scade martedì prossimo, i grillini hanno ripresentato durante ciascun intervento gli oltre sessanta emendamenti bocciati in commissione per «contestarne e ritardarne il più possibile l'approvazione». Mentre alla Camera si faceva melina su ogni articolo del decreto, i senatori del Pd intervenivano a favore dei colleghi deputati. «E' davvero immorale che i deputati grillini abbiano deciso di speculare per loro mere ragioni di bottega proprio su questo testo che scade tra poco e dal quale dipende il futuro di centinaia di migliaia di cittadini e imprese scrivono Stefano Vaccari, Claudio Brogna, Stefania Pezzopane e Massimo Caleo si tratta di un provvedimento che risponde alle esigenze prodotte da decine di situazioni di emergenza nel Paese. Se decade il decreto le imprese dell'Emilia si fermano e la ricostruzione post terremoto in Abruzzo rimane lettera morta». Ma i grillini vanno avanti per la loro strada, «per la prima volta stiamo facendo ostruzionismo con interventi fiume, stiamo combattendo per la democrazia perché il popolo e i cittadini abbiano veramente una voce» spiega Giulia Grillo. In verità i grillini non sono gli unici a contestare il decreto, anche la Lega Nord si mette di traverso. «Questo provvedimento è un gran pasticcio dichiara Paolo Grimoldi capogruppo in commissione ambiente per il Carroccio a Montecitorio unisce in unico decreto argomenti di natura diversissima quali i rifiuti di Napoli e la ricostruzione post terremoto in Abruzzo. Useremo tutti gli strumenti che il regolamento ci consente per bloccarlo». La discussione in aula è stata sospesa in serata, si prosegue questa mattina ma i tempi sono strettissimi. Image: 20130620/foto/6585.jpg

Festival musicale per ripartire dopo il sisma**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Festival musicale per ripartire dopo il sisma"

Data: **20/06/2013**

Indietro

BASSA pag. 19

Festival musicale per ripartire dopo il sisma NOVI

NOVI SARÀ questo il Concertone' dell'Emilia. L'appuntamento è per il 22 giugno con il Festival musicale di Novi, Stone by Stone suoniamo il sisma, interamente organizzato dai volontari del Campo Angelina. Sarà un giorno speciale, con artisti, cantanti, spettacoli, stand gastronomici e incontri. Il ricavato del Concertone' di Novi, che vedrà la partecipazione dei Nomadi, sarà interamente devoluto alla ricostruzione della Casa Protetta. Si comincia alle 14.30, in viale Vittorio Veneto, con la band The Pelvis di Cavezzo, seguiranno Non solo blues', il Coro delle Mondine, i Nomadi. Alle 19,30, i Cagne Pelose, complesso di Rolo assai noto nella Bassa. Il biglietto d'ingresso è di 20 euro, con rilascio di un buono consumazione di 10 euro, gratuito per i bambini. Con il biglietto, verrà consegnato un braccialetto che consentirà di entrare e uscire a piacimento dalla kermesse. Per garantire un servizio ottimale al pubblico, che si annuncia numeroso, il Festival sarà gestito da circa 150 volontari, invitati dagli organizzatori del Campo Angelina. Hanno risposto all'appello con entusiasmo I Butasù, Novi, il Circolo Arci Contromano, il Circolo Arci di Rolo, Modena Antirazzista, La Balorda, Ac Novi, la Protezione Civile di Novi e di Campogalliano. E' grazie ai volontari del Campo Angelina, l'associazione nata nel maggio 2012, che Novi potrà ricominciare a sorridere, almeno per un giorno. «E' un regalo alla popolazione della Bassa, che mai come ora ha voglia di ripartire» dichiara Gabriele Rossi, tra gli organizzatori. Campo Angelina' nasce nei giorni di grande bisogno: immagazzina, gestisce e distribuisce alla popolazione locale cibo e generi di prima necessità, e donazioni provenienti da ogni parte d'Italia. I ragazzi, partecipando alle fiere di paese e vendendo magliette e felpe, si fanno conoscere fuori dai confini regionali. Info: www.terremotonovi.it/festival/. v.bru. |cv

Trema ancora il Frignano: 5 scosse in un'ora**Resto del Carlino, Il (Modena)***"Trema ancora il Frignano: 5 scosse in un'ora"*Data: **20/06/2013**

Indietro

APPENNINO pag. 24

Trema ancora il Frignano: 5 scosse in un'ora La più forte (3.5 di magnitudo) alle 12.51. Paura, ma nessuna segnalazione di danni

di MILENA VANONI CINQUE SCOSSE di terremoto in poco più di un'ora hanno fatto tremare ieri l'Appennino.

L'epicentro delle scosse, che hanno raggiunto magnitudo 3.5 e una profondità marcata, è stato registrato tra Prignano, Polinago, Palagano e Montefiorino. Secondo i dati raccolti dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa più forte si è verificata alle ore 12.51, ha toccato magnitudo 3.5, con una profondità di 27,3 chilometri. Nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro si trovano Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano. Nel giro di pochi minuti la terra ha tremato altre tre volte. Alle 12.54 (magnitudo 2, profondità 33 chilometri) vicino anche a Lama Mocogno e a Serra, alle 13.03 (2.8 magnitudo, 34,7 chilometri di profondità), e alle 13.15 (magnitudo 2.4, profondità 28.9 chilometri). Dopo 50 minuti è poi arrivata la quinta scossa: la terra ha tremato alle 14.04, mantenendo il valore di 2.4 di magnitudo, mentre l'epicentro si è andato spostando verso il reggiano. Infine, replica intorno alle 18. SECONDO la protezione civile non sono stati registrati danni. Inoltre, altro dato positivo, gli eventi hanno avuto profondità elevata, quindi sono stati registrati marginalmente dalla popolazione. Dati a parte, resta comunque la paura. Pochi giorni fa (il 14 giugno) una scossa di 3.5 aveva toccato Montese. E resta il ricordo (parliamo sempre dell'Appennino) della scossa di 4.8 del 25 gennaio, che pochi giorni dopo portò all'evacuazione (poi tanto discussa) della vicina Garfagnana. NESSUN DANNO, quindi, in Appennino, dove comunque si sono attivate da subito la macchine dei vari comuni, per raccogliere segnalazioni o allarmi. «Nessun danno a Polinago ha dichiarato il sindaco Gian Domenico Tomei . Faremo comunque tutte le verifiche del caso. Fortunatamente le scosse non hanno messo in subbuglio la popolazione. In ogni caso restiamo pronti». Anche a Prignano «ci siamo attivati per raccogliere eventuali segnalazioni ha detto il sindaco Mauro Fantini ma pare che per il momento non ci sia nulla». Stesso a Montefiorino e Palagano. «È presto per fare considerazioni è il commento del docente di geologia, Doriano Castaldini, (foto) dell'università di Modena . Vedremo come si evolverà la situazione, se con un altro sciame sismico o se si fermerà qui. Non dobbiamo comunque meravigliarci. L'Appennino è una catena in evoluzione, e i sismi sono normali. Il Frignano spiega l'esperto è pur sempre classificato come zona sismica di media pericolosità, a ridosso della Garfagnana, la più attiva simicamente di tutto l'Appennino settentrionale». Image: 20130620/foto/6661.jpg |cv

Il TERRENO ci frana sotto i piedi. E mentre la vicina Reggio Emilia brilla, noi siamo all ...**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Il TERRENO ci frana sotto i piedi. E mentre la vicina Reggio Emilia brilla, noi siamo all ..."

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

VETRINA MODENA pag. 1

Il TERRENO ci frana sotto i piedi. E mentre la vicina Reggio Emilia brilla, noi siamo all ... Il TERRENO ci frana sotto i piedi. E mentre la vicina Reggio Emilia brilla, noi siamo all'angolo, nell'ombra. Immobili (in Comune) e arrabbiati (in piazza). E non potrebbe essere altrimenti viste le scelte molto spesso discutibili di questa amministrazione e la frantumazione dell'ex glorioso Pd (ex Ds, ex Pci), partito ormai a brandelli. E non è un dettaglio da poco. Abbiamo i piedi d'argilla da tempo, ma ora l'argilla sta cedendo e ci sta portando a fondo. La vicenda del Sassuolo che ha scelto di traslocare' a Reggio, con la serie A al seguito, ha messo in luce la debolezza di questa città, il suo peso politico ormai nullo.

Decreto, fuoco incrociato' tra i partiti**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Decreto, fuoco incrociato' tra i partiti"

Data: **21/06/2013**

Indietro

BASSA pag. 12

Decreto, fuoco incrociato' tra i partiti Dopo le critiche dei grillini, il governo ha deciso di mettere la fiducia IL DECRETO emergenze diventa il primo vero banco di prova per il governo Letta che ha deciso di porre la fiducia, per la prima volta da quando si è insediato. Il decreto sarà votato oggi alla Camera al termine di uno scontro infuocato tra la maggioranza e i deputati grillini che si sono sentiti tagliati fuori da un provvedimento blindato: il decreto, che contiene misure fondamentali per i terremotati emiliani, scade lunedì ma i deputati del M5S hanno fatto ostruzionismo presentando una sfilza di emendamenti. «IL GOVERNO Letta ha deciso che porrà la questione di fiducia alla Camera e, con questa mossa, scongiurerà il pericolo che il provvedimento, non convertito, possa decadere commenta il segretario provinciale del Pd Paolo Negro ; anche con questo passaggio, come aveva già ribadito il segretario nazionale del Pd Guglielmo Epifani nel modenese, si conferma l'impegno di questo esecutivo e del Partito democratico verso la ricostruzione nel cratere sismico». MA LA PROTESTA dei grillini non si placa: «Avevamo chiesto la detassazione dei contributi assicurativi per le imprese danneggiate, che i rimborsi per la ricostruzione fossero trasformati in indennizzi senza più vincoli di mutuo per i cittadini, la costituzione di zone franche urbane e una moratoria sulle ricerche di idrocarburi. Tutte richieste importantissime, condivise dai terremotati. E ora ci sentiamo dire che siamo contro le misure a favore delle zone terremotate» dice Vittorio Ferraresi deputato grillino di Finale Emilia. I PARTITI di maggioranza sono stati compatti nel dire che non c'era tempo per modificare il testo. «Non accettiamo le accuse che ci vengono lanciate tuona Ferraresi c'è una sola parola a questi avvoltoi: vergognatevi». Silvia Saracino

Gli spettacoli dei privati nel teatro terremotato**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Gli spettacoli dei privati nel teatro terremotato"

Data: **21/06/2013**

Indietro

VETRINA GIORNO & NOTTE pag. 17

Gli spettacoli dei privati nel teatro terremotato GUASTALLA

In attesa della prossima riapertura del teatro di Guastalla (che necessita di opere di messa in sicurezza post terremoto), per la crisi economica che non permette agli enti pubblici di organizzare rassegne di interesse, ecco che entrano in campo le associazioni private per garantire gli spettacoli. Dopo aver portato al Ruggero l'attore Enrico Beruschi in «duo» con un violino Stradivari. il «Convivio Musicale Guastallese», presieduto da Damiano Milone, allestisce la stagione musicale, con appuntamenti da ottobre a maggio. Il 19 ottobre il concerto d'esordio. Il 26 ottobre una serata jazz con la Swing Melody Band. Il 23 novembre la lirica con *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini, il 7 dicembre la *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni, il giorno di Santo Stefano un concerto natalizio con l'Orchestra Sinfonica Ucraina. Per il veglione di San Silvestro, il 31 dicembre, il Gran galà dell'operetta con la compagnia Al Tabarin. Il 15 marzo 2014 l'operetta *La Vedova Allegra*, il 29 marzo un concerto lirico-strumentale, il 12 aprile un duo pianoforte-clarinetto e, infine, il 10 maggio, un concerto per quartetto con archi e pianoforte. L'avvio delle prevendite è fissato per domani mattina dalle 10,30 alle 12,30 e per il sabato successivo, alla stessa ora, alla biblioteca di Palazzo Fracassi, in corso Garibaldi a Guastalla. Antonio Lecci
Image: 20130621/foto/7724.jpg

«Siamo stanchi ma felici»: che trionfo Riomania**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"«Siamo stanchi ma felici»: che trionfo Riomania"

Data: **21/06/2013**

Indietro

CORREGGIO GUASTALLA E BASSA pag. 12

«Siamo stanchi ma felici»: che trionfo Riomania RIO SALICETO

SODDISFATTE Un gruppo di giovani volontarie di Riomania

RIO SALICETO «ABBIAMO appena finito di fare festa e sono già iniziate le operazione di smontaggio. Siamo stanchi ma felicissimi». Lo dice orgoglioso, Matteo Boccedi, il nuovo presidente di Riomania che ha chiuso i battenti dopo 11 giorni di festa e musica. Un bilancio della 23ª edizione dell'attesa manifestazione riesce con finalità benefiche? «Un successo superiore alle aspettative» conferma Boccedi pienamente soddisfatto. Per lui e il rinnovato consiglio dell'associazione l'evento è stato il banco di prova. Tantissima la partecipazione: si sono contate circa duemila presenze a serata, con picchi nei venerdì dedicati alla musica anni 70-80. Riuscito e molto gradito dagli avventori l'esperimento della cucina all'aperto. «Matteo ha superato egregiamente il test col suo gruppo giovane coadiuvato da noi "anziani"» chiosa l'ex presidente di Riomania Milo Bellesia. Tutto liscio anche sotto il profilo dell'ordine grazie alla presenza dei carabinieri di Campagnola Emilia, della Protezione Civile Icaro di Correggio, dell'associazione Nazionale Carabinieri San Genesio e dei volontari della Croce Rossa. Una volta pronto il bilancio, a settembre, Riomania deciderà come e a chi devolvere gli incassi. a.p. Image: 20130621/foto/7645.jpg

Valestra accoglie la carica degli alpini**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Valestra accoglie la carica degli alpini"

Data: **21/06/2013**

[Indietro](#)

MONTAGNA pag. 16

Valestra accoglie la carica degli alpini CARPINETI AL VIA IL 57° RADUNO PROVINCIALE

CARPINETI CON L'ALZABANDIERA previsto oggi alle 17, sulla roccia di monte Valestra, inizia il 57° raduno provinciale degli alpini che quest'anno si svolge nella frazione "alpina" di Valestra di Carpineti, con un programma ricco di iniziative che si articola su tre giorni fino a domenica. La manifestazione è curata dalla sezione locale degli alpini in collaborazione con l'Ana provinciale, il Comune di Carpineti, l'Amministrazione provinciale, Coro Vocilassù e la Pro loco Monte Valestra. Una tre giorni di festa ai piedi della grande roccia di monte Valestra ammantata da un immenso tricolore che fa da richiamo ai valori di pace e di solidarietà di cui gli alpini sono portatori e promulgatori. Nel corso della manifestazione sarà reso onore ai caduti di tutte le guerre. Domattina sveglia alle 8 per un'esercitazione della squadra di protezione civile e alle 9 ammassamento presso il monumento ai caduti e deposizione di corone presso i cippi di Colombaia, Saccaggio, Pantano, Poiago, Pianzano e Carpineti. Onori al comandante Carlo (don Orlandini) del battaglione alpini "Monte Cusna", 284esima Brigata Fiamme Verdi. Dopo il rancio alpino segue l'inaugurazione della mostra fotografica sulla guerra di Russia dell'alpino veterano Pasquale Corti. Dalle 21 in poi rassegna corale con il coro Bismantova, Vocilassù e Corale Rilke di Sistiana (Trieste), coordina ala serata Silvia Razzoli. Domenica alle 9 ammassamento nel piazzale del campo sportivo, alle 10 alzabandiera, 10,30 messa al campo a cui seguirà il saluto delle autorità e la sfilata per le vie del paese con le bande musicali di Cavola e Vicenza. Alle 13 rancio alpino lotteria solidarietà alpina, lancio di paracadutisti e alle 18,30 chiusura della festa con l'ammainabandiera. Settimo Baisi

Divieto di sosta per una frana**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Divieto di sosta per una frana"

Data: **21/06/2013**

Indietro

MONTAGNA pag. 16

Divieto di sosta per una frana CASTELNOVO

CASTELNOVO MONTI SULLA provinciale della Pietra di Bismantova, dal km 2,390 al piazzale Dante, è vietato fermarsi a lato della strada a causa di un cedimento della banchina stradale. Si tratta di uno smottamento della scarpata verificatosi in questi giorni per cui la Provincia ha disposto ieri, per motivi di sicurezza e per garantire la regolare circolazione stradale, il divieto di sosta di qualsiasi automezzo. Il divieto di "fermata" vale fino al termine dei lavori di ripristino e consolidamento della scarpata e relativa banchina stradale. La Provincia ricorda i sensi unici con limiti di velocità presenti in alcune strade: la sp/7 Pratissolo-Felina, sp/8 Cerredolo-Toano-Villa Minozzo, sp/9 Villa Minozzo-Passo delle Forbici, sp/15 Sparavalle-Ramiseto-Passo del Lagastrello, sp/54 Ciano-Vercallo-Stella, sp/57 Vetto-Ramiseto e sp/59 Garfagno-Villa Minozzo.

La pineta torna a vivere «Avvistate coppie di Fratini»**Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

"*La pineta torna a vivere «Avvistate coppie di Fratini»*"

Data: **19/06/2013**

Indietro

RAVENNA PRIMO PIANO pag. 3

La pineta torna a vivere «Avvistate coppie di Fratini» IL RESPONSABILE DELLA FORESTALE

LA PINETA di Lido di Dante torna a vivere. C'è movimento tra le fronde del sottobosco e a confermarlo è il responsabile dell'ufficio per la biodiversità della Guardia forestale, Giovanni Nobili. Rinascono a nuova vita le specie autoctone e ritornano i volatili tipici della pineta. «Per il pino marittimo è già in atto una rinnovazione da seme diffusa dice il responsabile della Forestale, mentre le specie latifoglie che erano presenti prima dell'incendio si stanno rigenerando a partire dalle radici già esistenti». Per quanto riguarda la fauna, a grande richiesta torna il Fratino, habitué delle nostre spiagge, che è stato avvistato anche nella zona danneggiata dall'incendio, nelle ultime escursioni della Forestale. «Gli ornitologi spiega Nobili ne hanno individuate 3 coppie a nord della foce del Bevano, e altre 3 o 4 sul lato sud. È stata avvistata anche una beccaccia marina, ma è troppo presto per avere un esito delle nidificazioni». Quello che è certo, è che «l'ambiente è cambiato, infatti stanno arrivando anche altre specie normalmente tipiche di ambienti aperti, non boschivi. Nell'ultima escursione notturna, fatta a inizio giugno con Legambiente, abbiamo potuto ascoltare numerosi versi della Succiacapre, un rondone notturno che di solito nidifica a terra». IL 15 LUGLIO, intanto, sarà parzialmente riaperto il tratto di spiaggia antistante l'area dell'incendio. «Avemo un ampliamento della spiaggia libera di qualche centinaio di metri, anche dal lato di Lido di Classe, sulla base del Piano territoriale di stazione, ma sarà evitato il rischio di calpestio dell'area da parte dei bagnanti». In ogni caso, conclude Nobili, «stiamo lavorando per favorire un turismo diverso da quello balneare, a favore di quello più escursionistico e naturalistico. Quello spazio rimane una riserva naturale: va visitato, non occupato». Valeria Melloni

Regione, Lombardi (Pdl): "Nella mia commissione l'accordo con San Marino"**Rimini Today.it**

"Regione, Lombardi (Pdl): "Nella mia commissione l'accordo con San Marino""

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Regione, Lombardi (Pdl): "Nella mia commissione l'accordo con San Marino"

E' stata assegnata alla Commissione Bilancio della Regione l'atto di ratifica dell'Accordo di Collaborazione Economica tra l'Emilia-Romagna e la Repubblica del Titano

Redazione 19 giugno 2013

[Tweet](#)

Dopo l'accordo sulla doppie imposizioni tra Italia e San Marino, approvato dalla Camera ed ora all'esame del Senato, è stata assegnata alla Commissione Bilancio della Regione l'atto di ratifica dell'Accordo di Collaborazione Economica tra l'Emilia-Romagna e la Repubblica del Titano. "Nella mia veste di Presidente della Commissione, ho immediatamente posto all'ordine del giorno il provvedimento che verrà discusso nella seduta del 25 giugno ed arriverà all'approvazione del Consiglio Regionale i primi giorni di Luglio", afferma il consigliere regionale del Pdl, Marco Lombardi.

"A quel punto sarà pienamente in vigore l'accordo che regola i rapporti tra San Marino e la Regione in campo sanitario e socio-sanitario, in campo faunistico venatorio, in materia di servizi idrici, in materia di protezione civile - evidenzia Lombardi -. Oltre a ciò l'accordo tocca anche altri punti determinanti per il futuro sviluppo della nostra zona. L'Aeroporto internazionale Federico Fellini viene rimesso al centro delle strategie turistiche e commerciali del nostro territorio. Le strutture viarie di raccordo tra San Marino e Rimini andranno implementate e sostenute anche prevedendo un collegamento di trasporto pubblico di elevate e idonee prestazioni tra le due destinazioni".

"Mayday, mayday! C'è un naufrago". Arriva l'elicottero: ma è un'esercitazione**Rimini Today.it***"Mayday, mayday! C'è un naufrago". Arriva l'elicottero: ma è un'esercitazione"*Data: **20/06/2013**

Indietro

"Mayday, mayday! C'è un naufrago". Arriva l'elicottero: ma è un'esercitazione

Il tema della sicurezza delle spiagge è stato esaminato dal punto di vista della prevenzione, della vigilanza, dell'ordine pubblico oltre che della sicurezza della vita umana in mare

Redazione 20 giugno 2013

Tweet

La Capitaneria di porto di Rimini, grazie al contributo della Lega navale italiana - sezione di Rimini (Ente pubblico sotto il patronato della Presidenza della Repubblica che opera volontariamente per diffondere la cultura del mare) ed alla collaborazione della Federazione Italiana Nuoto, ha organizzato giovedì una giornata dedicata al tema della sicurezza delle spiagge della Riviera Romagnola all'Hotel "Le Méridien" di Rimini.

Il tema della sicurezza delle spiagge è stato esaminato dal punto di vista della prevenzione, della vigilanza, dell'ordine pubblico oltre che della sicurezza della vita umana in mare. Alla tavola rotonda sono intervenuti il Presidente della Provincia di Rimini, il Prefetto della Provincia di Rimini, il Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna, Contrammiraglio Francesco Saverio Ferrara, il Sindaco Dott. Andrea Gnassi oltre che le rappresentanze dei comuni del compartimento marittimo di Rimini.

Sicurezza in spiaggia, l'esercitazione

Hanno partecipato inoltre i rappresentanti delle associazioni degli operatori di spiaggia, delle associazioni diportistiche e portuali.

Tra i vari interventi citiamo quello del Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna, Contrammiraglio Francesco Saverio Ferrara, il quale ha evidenziato come il concetto di sicurezza in mare racchiuda in sé un policromo quadro di circostanze ed elementi che concorrono in maniera sinergica a garantire la sicurezza della balneazione e la salvaguardia della vita umana. In particolare, la sicurezza della balneazione parte da una corretta e puntuale applicazione dei principi di buon comportamento in spiaggia: onde evitare l'elevatissimo numero di decessi che si registrano sin dall'approssimarsi della stagione estiva e, purtroppo, segnano tragicamente le cronache estive della nostra riviera.

Altro aspetto sul quale è necessario intervenire è quello che attiene la "prevenzione". A tal proposito, la Guardia Costiera durante la stagione balneare, in attuazione al piano nazionale denominato "Mare Sicuro", intensifica l'attività di sorveglianza in mare.

Infine il Sig. Prefetto Dott. Claudio Palomba ha posto in evidenza la necessità di una collaborazione tra le forze operanti in mare, per una sinergica azione di controllo, il tutto nell'ottica del miglior impiego ed ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, obiettivo che assume importanza fondamentale per il contenimento della spesa pubblica, attraverso controlli incisivi ed efficaci.

Al termine della tavola rotonda si è tenuta una "esercitazione di soccorso in mare" presso lo specchio acqueo antistante lo stabilimento balneare n° 34 di Rimini Sud, con la partecipazione dei mezzi navali della Guardia Costiera (motovedette CP 842 e 2107 e gommoni), di un elicottero Combat Sar dell'Aeronautica Militare e di un acquascooter della Federazione Italiana Nuoto, nella quale sono stati simulati i possibili interventi di soccorso che possono interessare la zona di mare più

"Mayday, mayday! C'è un naufrago". Arriva l'elicottero: ma è un'esercitazione

prossima alla battaglia.

CALDO, ROMA DA BOLLINO ROSSO: ALLERTA ANCHE PER LE BOTTICELLE

| Roma Capitale News

Roma Capitale News

"CALDO, ROMA DA BOLLINO ROSSO: ALLERTA ANCHE PER LE BOTTICELLE"

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

CALDO, ROMA DA BOLLINO ROSSO: ALLERTA ANCHE PER LE BOTTICELLE

giu 20, 2013 | [Commenti 0](#)

Roma oggi è da bollino rosso a causa dell'ondata di caldo africano che ha investito anche Bologna, Bolzano, Brescia, Trieste, Venezia e Verona, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Rieti e Campobasso.

Oggi si tocca il livello 3, il massimo rischio per la salute. Con l'arrivo della prima ondata di calore scatta il piano della Protezione civile del Campidoglio che, nella fascia oraria compresa tra le 13 e le 15, attiva un centinaio tra volontari e operatori comunali per offrire la necessaria assistenza alla popolazione.

In campo anche Atac, che affianca gli altri operatori con il proprio personale: almeno 21 addetti si avvicenderanno in servizio, dalle ore 7 alle 18, nelle seguenti stazioni:

Saxa Rubra - stazione della ferrovia Roma-Viterbo, nodo di scambio con i bus extraurbani Cotral;

Ottaviano/S. Pietro - stazione della metro A;

Ponte Mammolo - stazione della metro B, nodo di scambio con mezzi Atac di superficie e bus Cotral extraurbani;

Piramide/Porta S. Paolo - capolinea della ferrovia Roma-Lido, interscambio con linea B della metro e capolinea tram 3;

Lido Centro - stazione della ferrovia Roma-Lido e interscambio con linee Atac di superficie.

I volontari provvederanno alla distribuzione di acqua fresca: Alcune squadre saranno presenti con una riserva di bottiglie anche presso i musei Vaticani e i Musei Capitolini, nonché presso i nodi di scambio delle metropolitane individuati da Atac. Sono stoccate circa 100 mila bottiglie d'acqua soltanto per far fronte alle prime ondate di calore.

BOTTICELLE A rischio anche le botticelle. In considerazione del picco di calore previsto, la Polizia Locale Roma Capitale ha predisposto per oggi e per i prossimi giorni un programma di intensificazione dei controlli a tutela dei cavalli che trainano le botticelle. L'Ordinanza del Sindaco stabilisce il divieto di circolazione delle carrozze in presenza di ondate di caldo con livello di rischio 3, come quello annunciato dal bollettino della Protezione Civile per la data odierna.

Il Regolamento Comunale dispone inoltre che i cavalli che trainano vetture pubbliche non siano utilizzati per più di 6 ore al giorno, con obbligo di pausa all'ombra tra una corsa e l'altra. Gli agenti controlleranno che i conduttori provvedano ad abbeverare gli animali regolarmente e che le botticelle non trasportino più passeggeri di quanto stabilito

dall'omologazione delle carrozze. Le verifiche accerteranno anche che nessuno violi il divieto di far circolare i cavalli dalle ore 13 alle 17, lo rende noto la Polizia Locale Roma Capitale.

Allarme caldo, Atac e Protezione civile: 100mila bottigliette d'acqua nelle principali stazioni

Atac e Protezione civile: distribuzione centomila bottigliette d'acqua contro emergenza caldo torrido

Roma Today.it

""

Data: **20/06/2013**

[Indietro](#)

Allarme caldo, Atac e Protezione civile: 100mila bottigliette d'acqua nelle principali stazioni

Oggi a Roma è prevista una forte ondata di calore. Protezione civile e Atac distribuiranno 100mila bottigliette d'acqua nei principali nodi di scambio della mobilità cittadina

Redazione 20 giugno 2013

[Tweet](#)

Allarme caldo. Oggi a Roma è bollino rosso, ovvero: "ondata di calore". Per questo da oggi è operativo il piano della Protezione civile del Campidoglio, la distribuzione di centomila bottigliette d'acqua nei principali nodi di scambio della mobilità romana.

ORARI DI DISTRIBUZIONE - L'operazione avverrà nelle ore clou del caldo cittadino: tra le 12 e le 15 circa. Accanto ai volontari della Protezione civile, 21 addetti Atac si avvicenderanno nel servizio dalle 7 alle 18.

Trc, avanza il cantiere in zona stazione

- RomagnaNOI

RomagnaNOI

"Trc, avanza il cantiere in zona stazione"

Data: **19/06/2013**

Indietro

»rimini

Rimini

Trc, avanza il cantiere in zona stazione

In fase di realizzazione l'attraversamento del binario di raccordo con l'Officina locomotive da parte della corsia destinata ai mezzi del futuro servizio metropolitano

Foto Manuel Migliorini

| Altro N. Commenti 0

19/giugno/2013 - h. 14.39

RIMINI - I lavori del Trc, il trasporto rapido di costa, proseguono a pieno ritmo in zona stazione. In questi giorni ha preso il via l'intervento per realizzare l'attraversamento da parte della corsia destinata ai mezzi metropolitani del binario che collega l'Officina locomotive a quelli principali della stazione. Verrà realizzata una sorta di passaggio a livello, con segnalamento tale da bloccare i mezzi del Trc nel caso il binario venga da e per l'Officina sia occupato.

Originariamente questa soluzione non era prevista in quanto la corsia del Trc era pensata a mare della ferrovia, con due costosi sottopassi dei binari ed anche l'allargamento del sottopasso di viale Tripoli. Per fare posto alla corsia metropolitana è stato rimosso il binario di manovra lungo la mura dell'officina, un intervento che va a depotenziare la stazione anche in considerazione che una volta cedute da parte del Gruppo Fs le aree a mare lungo viale Monfalcone, andranno perduti altri binari utili al ricovero di convogli e alle manovre. Sempre nei pressi della stazione sono in corso i lavori per la costruzione del cavalcavia sul percorso ciclopedonale che dal parco Renzi va al parco Callas, per l'occasione protetto da un ponteggio in legno. In quel punto è anche prevista una fermata del Trc, raggiungibile a piedi da piazzale Kennedy.

Spostandosi in stazione, nell'area dell'ex scalo merci, proseguono i lavori per la realizzazione del capolinea, in attesa del prolungamento verso la Fiera. Per fare posto al terminal è stato smantellato definitivamente il piano caricatore delle auto al seguito, un tempo molto utilizzato dai turisti in arrivo con gli appositi treni da Francia, Belgio, Germania e Austria. Non è previsto il riposizionamento nell'area a mare dello scalo ferroviario, quindi è andata persa l'opportunità di un eventuale ripristino del servizio. In passato questi piani caricatori erano obbligatori anche per ragioni militari o eventualmente di protezione civile.

Al momento è possibile scaricare mezzi dai carri a Santarcangelo, il cui scalo al momento non è stato ridimensionato. Ma anche su Santarcangelo starebbe per abbattersi la scure del progetto di Rfi (Rete ferroviaria italiana) denominato Rete snella, che prevede la soppressione di scambi e binari secondari con l'obiettivo di risparmiare sulla gestione degli impianti. Sarebbe interessante sapere se i vari enti preposti siano al corrente di questa evenienza. Santarcangelo è la

Trc, avanza il cantiere in zona stazione

stazione porta di Rimini e per svolgere adeguatamente le sue funzioni non può venire ridotta a una semplice fermata priva di scambi e binari secondari.

Aldo Viroli

Data:

19-06-2013

RomagnaNOI

E' morto Luciano Massari, infermiere all'ospedale civile e sulle ambulanze

- RomagnaNOI

RomagnaNOI

"E' morto Luciano Massari, infermiere all'ospedale civile e sulle ambulanze"

Data: **19/06/2013**

Indietro

»ravenna

faenza

E' morto Luciano Massari, infermiere all'ospedale civile e sulle ambulanze

Aveva 64 anni. Lascia la moglie e un fratello. Il funerale si terrà a Castel Raniero

| Altro N. Commenti 0

19/giugno/2013 - h. 12.00

FAENZA - Si è spento lunedì alle 14.30 in seguito a un'inesorabile malattia Luciano Massari. Nato a Trezio nel 1949 Massari ha svolto in primis il lavoro di infermiere nei reparti dell'ospedale civile di Faenza dopo aver conseguito il diploma di specializzazione nel 1970; successivamente passò al servizio ambulanze "Faenza Soccorso", divenuto poi "118 Romagna Soccorso". "Sono stati anni difficili, ma di crescita - dice Giancarlo Olivelli, ex collega di Massari e oggi presidente dell'associazione FaenzaPerTe -; lo scopo principale era di diminuire i tempi d'intervento con l'autoambulanza nel comprensorio faentino e migliorare la formazione del personale. Ricordo che in un tardo pomeriggio d'inverno pioveva; una chiamata ci portò in via Reda. La tempestività dell'intervento e le giuste indicazioni del primo soccorritore sul luogo, ci permisero di soccorrere e afferrare il corpo di una ragazzina che con la propria moto era caduta nel canalone e stava annegando. Pochi minuti di ritardo e...". Massari era attivo nel mondo del volontariato parrocchiale, in cui portava la sua allegria nella socializzazione. Da pochi anni era in pensione; abitava in via Castel Raniero 50 con la moglie Ida; lascia anche un fratello. Il funerale è in programma questa mattina alle 10 con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Castel Raniero; la salma verrà poi tumulata nel vicino cimitero.

|cv

1000 Alpini a festa, sotto il Valestra tricolore

1000 Alpini a festa, sotto il Valestra... tricolore | Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

» **Appennino Reggiano - Reggio Emilia**

1000 Alpini a festa, sotto il Valestra... tricolore

19 giu 2013 - 76 letture //

Un grande tricolore calato sulla roccia del Monte Valestra, l'attesa di un migliaio di persone, gli incontri, la musica, la festa e l'impegno della Protezione civile. E' il 57° raduno provinciale degli Alpini, previsto per il 21, 22 e 23 giugno 2013 a Valestra di Carpineti, nell'Appennino reggiano. Una iniziativa svolta dalla sezione locale, assieme all'Associazione nazionale Alpini di Reggio Emilia, al Comune di Carpineti, alla Provincia di Reggio Emilia, alla Pro Loco Monte Valestra e al Coro Vocilassù.

Una tre giorni che a fianco alla spettacolare distesa del Tricolore sulla roccia del Monte Valestra (il venerdì), prevede la deposizione corone ai cippi delle frazioni, gli onori al comandante "Carlo" del Btg. Alpini "Monte Cusna" (sabato), ammassamenti, esercitazioni della protezione civile, la sfilata della domenica e con la santa messa e Banda musicale di Cavola e la Banda storica di Vicenza. Sabato sera, anche, in paese la rassegna coi Cori Vocilassù di Toano, Corale R.M. Rilke di Sistiana (Trieste) e Bismantova di Castelnovo Monti, presenta Silvia Razzoli. La serata sarà preceduta da una eccezionale testimonianza di Barbara Corbatto di Trieste.

Questo appuntamento celebra anche il 100° dalla nascita del cappellano degli Alpini, don Domenico Orlandini, parroco a Poiano nel 1941 e fondatore delle Fiamme Verdi, ma anche che si somma alla 10° Festa della solidarietà Alpina.

Un modo per dire grazie alla generosità degli "Alpini - spiega il sindaco Nilde Montemerli -. Questo raduno provinciale è un bel riconoscimento dei loro sforzi e del loro impegno, in una zona ricca di bellezze naturalistiche, ma anche storiche, culturali e gastronomiche. Il monte che domina sopra Valestra, con il suo splendore di rocce e piante e con le tracce di insediamenti antichissimi, ne è il principale simbolo. Vicino, anche le residenze dei Manodori a Montelago, gli splendidi scorci appenninici ammirabili in ogni angolo o 'allontanandosi di poco' il Castello delle Carpinete e la Pieve di San Vitale".

"Con la Solidarietà Alpina - afferma il presidente provinciale Emilio Schenetti - cercheremo di dare una mano a chi, oggi in particolare in questo sbandamento dell'economia e dell'occupazione, opera nel campo dell'aiuto ai nostri fratelli sfortunati e in difficoltà".

"Del gruppo Alpini 'Monte Valestra' ricorre quest'anno il 32° anniversario di fondazione - spiega Franco Campani, capogruppo - questa festa dimostra che dove ci sono gli alpini c'è solidarietà".

Deputati Pd: "Basta demagogia, non c'è l'Imu sulle case inagibili"

Deputati Pd: "Basta demagogia, non c'è l'Imu sulle case inagibili" | Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

""

Data: 19/06/2013

Indietro

» **Bassa modenese - Modena - Politica**

Deputati Pd: "Basta demagogia, non c'è l'Imu sulle case inagibili"

19 giu 2013 - 102 letture //

“L'Imu sulle case rese inagibili dal terremoto dell'Emilia è sospesa fino a tutto il 2014. E' inutile che il M5S provi a cavalcare in maniera demagogica questo tema. Non è vero che i terremotati dovranno pagare comunque il 50% dell'Imu sulle case gravemente danneggiate: questo problema era già stato affrontato dal dl 74/2012 e non rientra più nell'ambito della disciplina generale della fiscalità sulla casa”: i deputati modenesi del Pd Davide Baruffi, Carlo Galli, Manuela Ghizzoni, Edoardo Patriarca e Giuditta Pini bollano come “pretestuosa” e “inutilmente allarmistica” l'ultima polemica sollevata dal Movimento 5 Stelle. Ecco la loro dichiarazione congiunta:

«Il solito modo di procedere, urlare per creare allarmismi che si rivelano non sono inutili, ma pure infondati. Ancora una volta i parlamentari del M5S hanno lanciato l'ennesima denuncia che, per colpire il Pd, ha finito invece per contribuire a far crescere nuove preoccupazioni tra chi ha già dovuto subire i colpi del terremoto. Lo ribadiamo: non è assolutamente vero che chi ha la casa resa inagibile dal sisma del 2012 debba pagare il 50% dell'Imu. La questione è già stata affrontata dall'art. 8 comma 3 del dl 74/2012 dove si dice chiaramente che il pagamento dell'Imu è sospeso fino alla fine del 2014 per “i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente”. Quanto alla rimodulazione complessiva dell'Imu, quella dovrà essere affrontata nell'apposito provvedimento che il Governo ha già annunciato che adotterà a breve. Questa è la realtà dei fatti. Basta con letture pretestuose, allarmistiche e demagogiche».

Terremoto, agevolazioni finanziarie. Malaguti (PDL): Regione verifichi corretta applicazione e comunicazione trasparente

Terremoto, agevolazioni finanziarie. Malaguti (PDL): Regione verifichi corretta applicazione e comunicazione trasparente | Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

» **Bassa modenese - Politica - Regione**

Terremoto, agevolazioni finanziarie. Malaguti (PDL): Regione verifichi corretta applicazione e comunicazione trasparente

19 giu 2013 - 236 letture //

Il consigliere Mauro Malaguti (Pdl) ha sollecitato la Giunta regionale a verificare che tutte le società fornitrici di energia applichino le prescrizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazioni dei pagamenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2012 contenute in una recente deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica.

Lo ha fatto in un'interrogazione, in cui segnala che l'Autorità per l'energia elettrica avrebbe precisato quali sono i soggetti beneficiari delle agevolazioni: le utenze di energia elettrica, gas naturale e del servizio idrico nei comuni inseriti nell'area del "cratere" e che le agevolazioni disciplinate dal provvedimento sarebbero riconosciute per un periodo pari a 24 mesi a decorrere dal 20 maggio 2012.

Le agevolazioni spiega Malaguti prevedono, per il periodo dal 20 maggio 2012 al 19 maggio 2013, una riduzione del 50 per cento dei corrispettivi per servizi di rete e oneri generali sia per il gas che per l'energia elettrica e per i corrispettivi di rete e degli oneri di sistema. Mentre dal 20 maggio 2013 al 19 maggio 2014 gli oneri di sistema avranno una riduzione del 40 per cento.

Ugualmente aggiunge per i gestori del servizio idrico integrato le componenti tariffarie riferite alla fornitura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, sono applicate nella misura del 50 per cento e non avranno costi tutte le nuove connessioni di gas, allacciamenti al servizio idrico integrato e di corrente entro i 6kW, per i moduli abitativi temporanei, come non avranno costi tutte le connessioni, volture o subentri per le utenze di gas e di corrente entro i 3kW richieste dagli utenti la cui abitazione sia inagibile.

Malaguti sottolinea inoltre che le società di distribuzione gas, elettricità e acqua hanno agito, pur nel rispetto delle normative previste, adottando modalità diverse nei pagamenti, causando dubbi e confusione negli utenti.

Mentre Enel, per esempio, avrebbe provveduto alla sospensione delle emissioni delle bollette, Hera non ne avrebbe sospeso l'invio, a eccezione degli utenti con abitazione inagibile.

"Le fatture i cui termini di pagamento sono stati sospesi spiega l'esponente del Pdl saranno quindi rateizzati, comprensivi delle agevolazioni, automaticamente su un periodo minimo di 24 mesi, senza interessi, a decorrere dalla data della delibera dell'Autorità o dalla data di ricevimento, da parte dell'utente/cliente finale, della relativa comunicazione dell'esercente la vendita. Chi ha continuato, invece, a emettere bollette ordinarie di pagamenti dovrà provvedere ad un sistema di conguagli, a letture reali dei contatori, per applicare gli sconti previsti dal dispositivo dell'Autorità".

Il consigliere precisa anche che non si potranno rateizzare importi inferiori ai 100 euro per il gas e 50 euro per l'elettricità, che, in ogni caso, il cliente potrà scegliere anche un periodo inferiore di rateizzazione o di pagare l'importo dovuto in una unica soluzione, inoltre, il venditore del mercato libero potrà offrire condizioni migliorative rispetto a quelle previste dal provvedimento.

Malaguti chiede infine alla Giunta se non consideri opportuna una migliore informazione agli utenti/clienti, in modo da dissipare le perplessità generate dalle diverse metodologie assunte dalle società fornitrici nell'applicazione delle agevolazioni e riduzioni tariffarie.

DL Emergenze. Per M5S la questione di fiducia è azione di un governo opaco

| Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

"DL Emergenze. Per M5S la questione di fiducia è azione di un governo opaco"

Data: 21/06/2013

Indietro

» Bassa modenese - Modena - Politica

DL Emergenze. Per M5S la questione di fiducia è azione di un governo opaco

20 giu 2013 - 192 letture //

“Non ci stiamo a passare per irresponsabili” lo dichiarano Michele Dell'orco e Vittorio Ferraresi, deputati emiliani M5S a proposito del dibattito che si è acceso in aula in questi giorni sul decreto emergenze. “La verità – spiegano – è che il Governo Letta-Berlusconi ha usato tutti gli strumenti a sua disposizione per fomentare lo scontro parlamentare con l'unico obiettivo di porre la fiducia e mandare avanti il testo così come arrivato dal Senato. Inutile prenderci in giro il vero obiettivo di questo decreto è infatti quello di portare avanti i grandi interessi come quelli della TAV e del Terzo Valico e il modo migliore per farli passare era nasconderli all'interno di un decreto emergenze, agitando parole come disastro ambientale o terremoto”.

Aggiunge Dell'Orco: “Si è messa subito in atto la macchina del fango, diffondendo sui media la versione che l'ostruzionismo del Movimento 5 Stelle avrebbe bloccato gli aiuti ai terremotati. Questo è assolutamente falso, anche dall'intervento di Franceschini in Aula, è chiaro sarebbe stato possibile approvare il decreto anche apportandovi almeno alcune delle modifiche da noi richieste”.

“Sia in Commissione che in Aula – spiega Ferraresi – avevamo presentato decine di emendamenti, tutti inspiegabilmente giudicati inammissibili, che riguardavano le iniziative post-terremoto in Emilia come quelli che prevedevano ad esempio l'istituzione del reddito minimo per i disoccupati o la trasformazione del contributo in indennizzo in modo che sia lo Stato a garantire per le banche e non i terremotati stessi, o ancora, quelli che chiedevano di destinare i fondi per l'acquisto di velivoli da guerra F.35 alle imprese delle zone terremotate attraverso l'istituzione di un fondo di microcredito o delle zone franche urbane”.

“Il nostro sforzo emendativo- concludono i deputati- destinato a rendere questo decreto veramente utile per i cittadini è stato reso inutile perché la priorità di questo Governo non sono i cittadini ma le lobbies. La verità è dunque che il Movimento 5 Stelle ha smascherato i giochi del potere e prima che i cittadini capiscano realmente cosa sta accadendo il Governo si è apprestato a chiudere il dibattito ponendo la fiducia”.

(Michele Dell'Orco, Cittadino Deputato Movimento 5 Stelle)

Dalla Protezione Civile importanti risorse per i danni dell'alluvione nel Comune di Citerna

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie

"Dalla Protezione Civile importanti risorse per i danni dell'alluvione nel Comune di Citerna"

Data: **19/06/2013**

Indietro

NOTIZIE LOCALI » Comunicati

Dalla Protezione Civile importanti risorse per i danni dell'alluvione nel Comune di Citerna

In detto piano sono stati assegnati direttamente al comune euro 59.000 euro

Grande soddisfazione esprime il Sindaco di Citerna Giuliana Falaschi per l'inserimento anche del comune di Citerna tra quelli danneggiati a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012. Il Dipartimento della protezione Civile Nazionale ha approvato in data 24.05.2013 il piano degli interventi anche nella regione dell'Umbria attualmente al vaglio della Corte dei Conti. In detto piano sono stati assegnati direttamente al comune euro 59.000 così distribuiti: euro 11.000 per la pavimentazione danneggiata della palestra della Scuola Media, euro 28.000 per la frana della strada comunale dei Pianali ed euro 20.000 per la frana della strada comunale del Fondaccio. Sempre per i danni subiti dal comune di Citerna sono stati attribuiti alla ex. Comunità Montana euro 470.000 totali, di cui euro 100.000 per la ricostruzione degli argini e la rimozione degli accumuli del Torrente Cerfone, euro 150.000 per la ricostituzione dell'officiosità idraulica del fosso del Vingonaccio, euro 140.000 per la ricostituzione degli argini e rimozione accumuli del Torrente Sovara ed infine euro 80.000 per la rimozione depositi e vegetazione del Rio dei Molini. Ora, in seguito dell'approvazione anche della Corte dei Conti, si dovrà procedere alla definizione di tutti gli atti inerenti la definizione dei progetti delle singole opere e dell'affidamento dei lavori. L'Amministrazione Comunale auspica che questa fase non si dilati eccessivamente, così da consentire di partire con i lavori quanto prima, almeno per i ripristini dei danni subiti. Rimane comunque alta la preoccupazione del comune di Citerna circa la particolare fragilità del territorio soprattutto dal punto di vista idrogeologico. " La nostra valle è attraversata da una fitta rete di Rii che in caso di forti piogge esondano rapidamente – afferma il Sindaco Falaschi – come anche i Torrenti Cerfone e Sovara, fino a mettere in serio pericolo la Sicurezza della popolazione che quest'anno ha visto arrivare l'acqua nella piazza di Pistrino fino ad un metro e mezzo di altezza, provocando danni anche a privati ed attività commerciali. Quest'ultimo anno le piogge sono state più abbondanti degli altri anni, ma è pur vero che tutti gli anni arriva acqua in paese e la popolazione è oramai esausta, questo è il motivo per cui il Sindaco e il Vicesindaco Colacicchi hanno chiesto di recente e ottenuto un incontro con l'Assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti proprio per significare la complessità idrografica ed idrologica del Comune di Citerna. Hanno rappresentato all'assessore regionale la necessità di fare uno studio approfondito di tutto il territorio allo scopo di individuare le cause che stanno alla base dei ripetuti e annuali allagamenti, chiedendo un aiuto da parte della Regione e sapendo che non può certo essere uno studio tecnico di un piccolo comune a portare avanti uno studio di questo genere che richiede competenze specifiche nel settore.

0 commenti alla notizia

Redazione, 19/06/2013 11:55:21

*Al via la numerazione civica a Castelnuovo Berardenga***SienaFree.it**

"Al via la numerazione civica a Castelnuovo Berardenga"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Al via la numerazione civica a Castelnuovo Berardenga

Mercoledì 19 Giugno 2013 15:33

Dal prossimo mese due rilevatori registreranno tutte le informazioni necessarie per gli accessi agli immobili

Tutto pronto per la rilevazione degli accessi agli immobili e la conseguente numerazione civica nel Comune di Castelnuovo Berardenga. Dal prossimo mese, infatti, due rilevatori incaricati dal Comune e dotati di tesserino di riconoscimento e documenti attestanti l'attività, rileveranno tutte le informazioni necessarie a riallineare la numerazione civica e successivamente apporre i civici mancanti. E' indubbia l'utilità di questa operazione attesa da tutta la popolazione, che permetterà il corretto funzionamento di servizi essenziali quali quello postale, delle forze dell'ordine, di soccorso e di protezione civile.

*Siena, ecco la giunta Valentini***SienaFree.it***"Siena, ecco la giunta Valentini"*Data: **21/06/2013**

Indietro

Siena, ecco la giunta Valentini

Giovedì 20 Giugno 2013 17:20 di Giuseppe Nigro

Bruno Valentini, neoeletto sindaco di Siena, ha presentato nella Sala delle Lupe del Palazzo Comunale la sua squadra di governo della città.

Oltre al sindaco Valentini la Giunta sarà composta da 8 assessori. Vicesindaco Fulvio Mancuso.

Questa la nuova Giunta del Comune di Siena:

Bruno Valentini

sindaco

con delega al Bilancio, alla Cultura e a Siena Capitale Europea 2019

Fulvio Mancuso

vicesindaco

con delega a Sviluppo Economico, Commercio e Società partecipate

Anna Ferretti

assessore a Sanità, Politiche Sociali e Casa

Sonia Pallai

assessore al Turismo

Tiziana Tarquini

assessore a Istruzione, Asili Nido, Politiche giovanili, Formazione e Pari Opportunità

Mauro Balani

assessore a Personale, Semplificazione e trasparenza informativa, Sistemi informativi, Sicurezza e Polizia Municipale

Stefano Maggi

assessore a Urbanistica, Trasporti e Traffico

Paolo Mazzini

assessore a Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile e Palio

Leonardo Tafani

assessore a Sport, Cooperazione Internazionale, Tutela animali e Decentramento

Di seguito una breve sintesi dei curricula vitae dei componenti della Giunta:

Fulvio Mancuso (vicesindaco)

Sviluppo economico, commercio, società partecipate

Laureato con lode in Giurisprudenza all'Università di Siena nel 1990, avvocato giuslavorista e civilista, professore associato di Storia del diritto commerciale – Diritto comune presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, già membro del C.d.a. di MPS Leasing & Factoring S.p.a.

Anna Ferretti

Sanità, Politiche Sociali, Casa

Laureata in Lettere e Filosofia con indirizzo psicopedagogico, vanta una lunga esperienza nel settore della cooperazione sociale e del volontariato. Già direttore generale del Consorzio Arché (si è dimessa nel 2010), nel periodo 2008-2011 è stata Direttore del complesso per anziani "Le Ville di Porta Romana". Ha ricoperto questo incarico nella Giunta precedente.

Sonia Pallai

Politiche per il turismo

Siena, ecco la giunta Valentini

Laureata in Scienze Politiche, Responsabile del Turismo in Confesercenti provinciale Siena, esperta in programmazione e progettazione in materia turistica (Politiche dell'accoglienza, comunicazione, Marketing, sviluppo delle destinazioni, reti tra imprese, organizzazione eventi).

Tiziana Tarquini

Istruzione, politiche giovanili, asili nido, formazione, pari opportunità

Laureata in Scienze Politiche, indirizzo Politico-Internazionale con lode, mamma di una bimba di 7 anni, è amministratrice e project manager per diverse strutture associative, esperta di progettazione europea e operatore culturale anche in ambito internazionale.

Mauro Balani

Personale, Semplificazione e trasparenza amministrativa, Sistemi Informativi, Sicurezza e Polizia Municipale

Laureato in Scienze economiche e bancarie all'Università di Siena, lavora nel mondo della grande distribuzione come dirigente del gruppo Etruria per i supermercati Simply, occupandosi di risorse umane, organizzazione e servizi. E' membro del Consiglio generale della Misericordia di Siena e partner del Comitato scientifico IFOA di Reggio Emilia.

Stefano Maggi

Urbanistica, Trasporti, Traffico

Laureato in Scienze Politiche nel 1990, ricercatore fino al 2004, professore associato dal 2005; nell'anno accademico 2012/13 insegna Programmazione territoriale, Storia del territorio e dello sviluppo locale e Storia delle Comunicazioni. Vice Direttore del dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, è autore di numerose pubblicazioni.

Paolo Mazzini

Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile e Palio

Laureato all'Istituto universitario di architettura di Venezia nel 2000 e iscritto all'ordine professionale nel 2002, ha partecipato alla realizzazione di costruzioni ex novo, ristrutturazioni e restauri e a vari concorsi di progettazione architettonici e urbanistici. Già membro del CdA dell'Università per Stranieri dal 2006 al 2010, e della Deputazione generale FMPS dal 2009.

Leonardo Tafani

Sport, Cooperazione Internazionale, Tutela Animali, Decentramento

Laureato in Scienze della Formazione nel 2007 all'Università di Siena, l'anno successivo consegue il Master in Management dello Sport. Dal 2010 è General Manager della società sportiva Mens Sana 1871. Già consigliere comunale dal 2006 al 2012.

Il sindaco Valentini ha presentato la sua Giunta

| SienaNews.it

SienaNews*"Il sindaco Valentini ha presentato la sua Giunta"*Data: **21/06/2013**

Indietro

Il sindaco Valentini ha presentato la sua Giunta

Una squadra pronta a lavorare per reinventare un modello economico e istituzionale nuovo, garantire efficienza, rilanciare l'economia attraverso lo stimolo del dinamismo imprenditoriale e l'attrazione di capitali privati. Tenendo fede agli impegni assunti con la città durante la campagna elettorale, ho costruito una "giunta della competenza", composta da persone che si mettono a disposizione della città per un progetto di trasparenza e di innovazione. E con questo spirito che il sindaco Bruno Valentini ha presentato, questo pomeriggio a Palazzo Pubblico, la nuova Giunta Comunale: Fulvio Mancuso (vicesindaco) sviluppo economico, commercio, società partecipate; Anna Ferretti sanità, politiche sociali, casa; Sonia Pallai, politiche per il turismo, Tiziana Tarquini, istruzione, politiche giovanili, asili nido, formazione, pari opportunità; Mauro Balani, personale, semplificazione e trasparenza amministrativa, sistemi informativi, sicurezza e polizia municipale; Stefano Maggi, urbanistica, trasporti, traffico; Paolo Mazzini, ambiente, lavori pubblici, patrimonio, protezione civile e Palio; Leonardo Tafani, sport, cooperazione internazionale, tutela animali, decentramento.

Il Sindaco si occuperà in prima persona delle deleghe relative alla Cultura, e a Siena capitale europea 2019, progetto destinato a fare da volano per il rilancio della città, oltre che del Bilancio, per seguire il percorso virtuoso intrapreso per il risanamento delle finanze pubbliche.

Di seguito una breve sintesi dei curricula vitae dei componenti della Giunta:

Fulvio Mancuso (vicesindaco)

Sviluppo economico, commercio, società partecipate

Laureato con lode in Giurisprudenza all'Università di Siena nel 1990, avvocato giuslavorista e civilista, professore associato di Storia del diritto commerciale – Diritto comune presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, già membro del C.d.a. di MPS Leasing & Factoring S.p.a.

Anna Ferretti

Sanità, Politiche Sociali, Casa

Laureata in Lettere e Filosofia con indirizzo psicopedagogico, vanta una lunga esperienza nel settore della cooperazione sociale e del volontariato. Già direttore generale del Consorzio Arché (si è dimessa nel 2010), nel periodo 2008-2011 è stata Direttore del complesso per anziani "Le Ville di Porta Romana". Ha ricoperto questo incarico nella Giunta precedente.

Sonia Pallai

Politiche per il turismo

Laureata in Scienze Politiche, Responsabile del Turismo in Confesercenti provinciale Siena, esperta in programmazione e progettazione in materia turistica (Politiche dell'accoglienza, comunicazione, Marketing, sviluppo delle destinazioni, reti tra imprese, organizzazione eventi).

Tiziana Tarquini

Istruzione, politiche giovanili, asili nido, formazione, pari opportunità

Laureata in Scienze Politiche, indirizzo Politico-Internazionale con lode, mamma di una bimba di 7 anni, è amministratrice e project manager per diverse strutture associative, esperta di progettazione europea e operatore culturale

Il sindaco Valentini ha presentato la sua Giunta

anche in ambito internazionale.

Mauro Balani

Personale, Semplificazione e trasparenza amministrativa, Sistemi Informativi, Sicurezza e Polizia Municipale
Laureato in Scienze economiche e bancarie all'Università di Siena, lavora nel mondo della grande distribuzione come dirigente del gruppo Etruria per i supermercati Simply, occupandosi di risorse umane, organizzazione e servizi. E' membro del Consiglio generale della Misericordia di Siena e partner del Comitato scientifico IFOA di Reggio Emilia.

Stefano Maggi

Urbanistica, Trasporti, Traffico

Laureato in Scienze Politiche nel 1990, ricercatore fino al 2004, professore associato dal 2005; nell'anno accademico 2012/13 insegna Programmazione territoriale, Storia del territorio e dello sviluppo locale e Storia delle Comunicazioni. Vice Direttore del dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, è autore di numerose pubblicazioni.

Paolo Mazzini

Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile e Palio

Laureato all'Istituto universitario di architettura di Venezia nel 2000 e iscritto all'ordine professionale nel 2002, ha partecipato alla realizzazione di costruzioni ex novo, ristrutturazioni e restauri e a vari concorsi di progettazione architettonici e urbanistici. Già membro del CdA dell'Università per Stranieri dal 2006 al 2010, e della Deputazione generale FMPS dal 2009.

Leonardo Tafani

Sport, Cooperazione Internazionale, Tutela Animali, Decentramento

Laureato in Scienze della Formazione nel 2007 all'Università di Siena, l'anno successivo consegue il Master in Management dello Sport. Dal 2010 è General Manager della società sportiva Mens Sana 1871. Già consigliere comunale dal 2006 al 2012.

toscana bollente 37 gradi a firenze

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 19/06/2013

Indietro

- Attualità

Toscana bollente 37 gradi a Firenze

Atteso per domani il picco dell anticiclone africano Ade A Prato tre bimbi finiscono all ospedale per un colpo di sole di Gemma Vignocchi Eccolo qua Ade, il maestoso anticiclone africano - milioni di chilometri quadrati d'estensione - battezzato con il nome del dio greco degli Inferi. È arrivato puntuale sull'Italia, portando temperature di fuoco: ieri il record nazionale è andato proprio a Firenze con i suoi 37 gradi. E già il meteo comincia a fare le prime vittime : tre bambini sono stati ricoverati all'ospedale di Prato per un colpo di calore, niente di grave per fortuna. Ma siamo solo all inizio della settimana bollente: l'anticiclone pomperà aria sempre più calda dall'entroterra algerino, toccando il culmine della sua potenza giovedì quando aumenterà molto il livello di umidità e quindi di afa, facendoci percepire temperature parecchio più alte di quelle registrate. Nel weekend si tornerà finalmente a respirare, con l'arrivo di correnti fresche occidentali. Record in Toscana. Tutta l'Italia è ormai sotto l'influsso di Ade (come buona parte d'Europa) ma ieri è stata Firenze a conquistarsi la palma nazionale di città più calda: per il capoluogo toscano è il quarto giorno critico. Siamo 7-8 gradi oltre le medie. Oggi potrebbe essere perfino peggio: Firenze rientra tra le 14 città per le quali il ministero della Salute indica il livello di allerta 3 vale a dire condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo di anziani, bambini e malati cronici. Caldissime ieri anche Prato (quasi 37 gradi) e poi Pistoia e Lucca che hanno sfiorato i 36. Molto meglio è andata lungo la costa con i 31 gradi di Livorno e Massa. Il record nazionale però oggi, almeno secondo le previsioni, passerà a Latina dove si percepiranno 39 gradi. Domani il picco: l'anticiclone prende energia fino a raggiungere il massimo della potenza: si prevedono ben 40 gradi in alcuni centri di Puglia e Basilicata. Anche la Toscana sarà sotto una cappa d'afa. Intanto però Ade comincia a subire un attacco nella sua parte settentrionale ad opera di un fronte perturbato che viene dalla Francia e già dal pomeriggio dovrebbe esserci un brusco calo della pressione in alcune zone del nord Italia dove sono probabili grandinate e nubifragi. Poi l'anticiclone comincia a ritirarsi verso l'Africa, per lo meno nella sua parte più calda: da venerdì le temperature scendono al nord, e sabato, con l'arrivo di venti occidentali che faranno calare l'umidità, arriva il fresco anche in Toscana, con annuvolamenti nella parte settentrionale della regione e qualche pioggia sulle province di Lucca e Massa Carrara. Colpo di calore. Stanno bene ora i tre bambini ricoverati a Prato per colpa del caldo, ma la paura è stata tanta. I volontari della parrocchia di Grignano li avevano portati in gita al parco di Galceti, alla periferia della città, proprio in un giorno da bollino rosso. Alle 13 è partita la prima chiamata al 118: un ragazzino di 12 anni era caduto a terra perdendo i sensi. Poco dopo sono stati soccorsi altri due bimbi, di 10 e 9 anni. Sono stati tutti ricoverati in pediatria e sono in buone condizioni. Ma la mente per un attimo è tornata al tragico 26 giugno di un anno fa quando un ragazzo di 11 anni, Franco Lori, in un'altra mattinata di solleone morì sulla Calvana, sempre a Prato, durante una gita organizzata dalla parrocchia di Paperino. La magistratura indaga ancora sul terribile episodio. Il numero delle emergenze. Resta dunque l'allerta della Protezione civile, soprattutto nelle città dell'interno, e i servizi sociali rinnovano i consigli, destinati prima di tutto ad anziani, bambini, cardiopatici, persone affette da malattie respiratorie ed altre patologie croniche. Prima, scontata, raccomandazione: è bene non uscire - se si rientra nelle fasce a rischio - nelle ore centrali della giornata né si deve fare attività fisica all'aperto. Dovrebbero saperlo tutti ormai, ma forse ripeterlo non guasta se i ragazzi vengono portati a fare passeggiate a mezzogiorno. In caso di necessità non esitare a contattare un numero verde: 800 801616. E magari consultare, per consigli dettagliati, il sito del ministero della Salute. Attenzione anche agli animali, che soffrono in quei giorni. Anche tra loro quelli più predisposti al colpo di sole sono i cuccioli, gli anziani e gli obesi. Assicuriamoci che abbiano sempre una ciotola d'acqua e non portiamoli a spasso nelle ore calde.

un impianto di irrigazione per la pineta

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **20/06/2013**

Indietro

MARINA

Un impianto di irrigazione per la pineta

GROSSETO Dieci giorni fa la bella notizia della donazione, con il vivaio Giorgio Tesi Group di Pistoia che mette a disposizione gratuitamente del Comune di Grosseto 700 piante di pino domestico in vaso alte circa due metri da piantumare nell'area devastata dal rogo dell'estate scorsa. Una generosità in qualche modo contagiosa, visto che un'altra azienda florovivaistica del territorio, la Albiati di Albinia, si è resa subito disponibile per mettere a dimora, sempre gratuitamente, le piante donate. Adesso il Comune ha deciso di destinare una cifra di poco superiore ai 14mila euro per accudire le piante che avranno bisogno di pali di sostegno e di un impianto di innaffiamento a goccia adeguato per poter crescere e affrontare la stagione di siccità estiva. Per quanto riguarda la fornitura e messa in opera dei pali di sostegno e l'installazione dell'impianto di irrigazione sarà l'azienda Albiati a occuparsene per un impegno di spesa complessivo da parte del Comune di 11.231,22 euro. Sarà poi l'associazione di volontariato La Racchetta Onlus (operativa anche in Maremma nei servizi di antincendio boschivo e protezione civile) a provvedere a innaffiare i pini finché sarà necessario per un corrispettivo di 3mila euro. Il provvedimento è stato adottato dal settore tecnicomanutentivo del Comune. (s.l.)

Troppi rifiuti abbandonati: l'ecostazione di via Cavicchi si fa in due

[ValdarnoPost.it]

ValdarnoPost

"Troppi rifiuti abbandonati: l'ecostazione di via Cavicchi si fa in due"

Data: **19/06/2013**

Indietro

19.06.2013 h 17:04 di Andrea Tani

commenti

Troppi rifiuti abbandonati: l'ecostazione di via Cavicchi si fa in due

Da sabato sarà divisa a metà: nasceranno due stazioni più piccole in via Don Pavanello e in via Garibaldi.
L'amministrazione corre ai ripari per evitare il crescente fenomeno dell'abbandono di rifiuti

Visualizzazione ingrandita della mappa

L'ecostazione di via Martiri Cavicchi, nella zona del supermercato Lidl, sarà divisa in due: è questa la soluzione studiata dall'assessorato all'ambiente e protezione civile per evitare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti sempre più frequente in quell'area.

Una soluzione sperimentale al via sabato 22 giugno, quando la stazione ecologica sarà suddivisa in due più piccole sul lato ferrovia, una nel parcheggio di via Don Pavanello e l'altra nel parcheggio di via Garibaldi, di fronte all'acquedotto. Nel periodo estivo l'ufficio comunale valuterà vantaggi e svantaggi del frazionamento. Per questo l'amministrazione chiede a tutta la cittadinanza la necessaria collaborazione.

Cronaca

***Sopralluogo del consigliere regionale Ciucchi alla frana di Ricasoli:
"Vigileremo, servono interventi e monitoraggi costanti"***

[ValdarnoPost.it]

ValdarnoPost

"Sopralluogo del consigliere regionale Ciucchi alla frana di Ricasoli: "Vigileremo, servono interventi e monitoraggi costanti""

Data: **20/06/2013**

Indietro

19.06.2013 h 19:54 di Glenda Venturini

commenti

Sopralluogo del consigliere regionale Ciucchi alla frana di Ricasoli: "Vigileremo, servono interventi e monitoraggi costanti"

Proprio nel giorno in cui il comune annuncia l'affidamento definitivo dei lavori, il consigliere regionale del Psi Pieraldo Ciucchi compie l'annunciato sopralluogo alla frana di Ricasoli e incontra i cittadini. "La situazione desta allarme e preoccupazione, e l'avvio dei lavori costituisce un primo, anche se importante, intervento in un contesto complesso"

"La frana di Ricasoli, com'è oggi, desta allarme e preoccupazione: per questo va costantemente seguita e monitorata". A dirlo è stato il consigliere regionale del Psi, Pieraldo Ciucchi, che dopo aver presentato in merito un'interrogazione in Regione, ieri pomeriggio, come aveva annunciato, si è recato sul posto per incontrare i cittadini.

E proprio ieri dal comune di Montevarchi era arrivata la notizia, attesa da settimane, dell'affidamento dei lavori alla seconda ditta classificata. "L'aggiudicazione dei lavori è una notizia importante - ha commentato Ciucchi - ma non dimentichiamo che si tratta di un primo, seppur significativo, intervento".

Secondo il consigliere regionale, che ha compiuto il sopralluogo insieme al consigliere comunale Fabio Camiciottoli, questo progetto potrebbe non bastare per la sistemazione definitiva. "La situazione è talmente complessa ed articolata che richiederà una serie di interventi, sui cui dovranno impegnarsi le istituzioni, a partire dalla Regione Toscana a cui continuerò a chiedere di attivarsi, perché si arrivi ad una soluzione definitiva per la tranquillità dei cittadini".

Politica

L'acuto di Miralli alla Cross Country Montefogliano

Viterbo News 24 -

Viterbo News24

"L'acuto di Miralli alla Cross Country Montefogliano"

Data: **19/06/2013**

Indietro

L'acuto di Miralli alla Cross Country Montefogliano

Secondo si è piazzato Sebastianelli, terzo Guiducci

19/06/2013 - 13:03

Stefano Miralli vince la decima edizione della Cross Country del Montefogliano "Città di Vetralla". Secondo si è piazzato Emiliano Sebastianelli, terzo gradino del podio per Angelo Guiducci. Oltre 120 i bikers delle ruote grasse che si sono dati battaglia nei vicoli del centro storico e nei single tracks delle "vallette" all'interno della Villa Comunale Pietro Canonica di Vetralla. La preparazione meticolosa da parte dei ragazzi della ASD Vittorio Bike Montefogliano è stata come sempre puntuale e precisa. Molto apprezzato dal punto di vista tecnico, il percorso ha ricopiato in parte le passate edizioni ed in parte ha scoperto nuovi tracciati.

Sempre suggestivi i vicoli del centro storico di Vetralla addobbati per l'occasione del ventennale dei "Fiori alle finestre e cene in cantina" organizzato come sempre dalla Pro Loco di Vetralla, che ha dato la sua piena collaborazione alla riuscita della manifestazione ciclistica. Così come preziosa è risultata la collaborazione del Comune nelle persone del Sindaco Sandrino Aquilani e del delegato allo Sport Elio Ferri, che ha presenziato alla premiazione insieme al presidente regionale del CSI Daniele Rosini. Ma tutta l'amministrazione comunale ha dato la propria disponibilità per la riuscita della manifestazione. Un ringraziamento particolare a tutte quelle associazioni (Centro Anziani di Vetralla, Associazioni Carabinieri in congedo, Protezione civile, Sporting Club La Villa, Team Vittorio Bike, oltre ai proprietari dei terreni privati che hanno aperto i cancelli per consentire il passaggio dei ciclisti).

Sciame sismico nel modenese

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"*Sciame sismico nel modenese*"

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoto

Sciame sismico nel modenese Avvertite 5 scosse. Non sono stati segnalati danni

Modena - Dopo la scossa di terremoto di magnitudo 3 avvertita ieri sera intorno alle 22.30 nella provincia di Verona, una nuova serie di scosse è stata registrata oggi, sull'Appennino, con epicentro tra Frignano, in provincia di Modena, e l'alta Val Dolo, in provincia di Reggio. La prima scossa, di magnitudo 3,5, è stata registrata dall'Ingv quest'oggi alle 12.51, a 27,3 km di profondità, nel distretto sismico del Frignano, con epicentro fra i comuni di Montefiorino, Palagano, Polinago e Prignano sulla Secchia.

La seconda scossa è stata rilevata alle 12.54 con una magnitudo 2,0 ed epicentro sempre nella zona di Frassinoro. Poi una terza scossa più forte di magnitudo 2.8 è stata avvertita ancora più distintamente anche nel Reggiano alle 13.03 seguita poco dopo, alle 13.15 da un'altra scossa di 2.4 di magnitudo. L'ultima scossa alle 14,04 di magnitudo 2,3. Tante le chiamate ai vigili del fuoco ma nessun danno è stato segnalato.

19/6/2013

[Segui @Voce_Italia](#)

|cv

L'Aquila, supplemento d'indagine su Bertolaso, indagato per omicidio colposo

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **19/06/2013**

Indietro

L'Aquila, supplemento d'indagine su Bertolaso, indagato per omicidio colposo

Poco più di una settimana prima del terremoto dell'Aquila, esattamente il 31 marzo del 2009, Guido Bertolaso, all'epoca capo della Protezione Civile, convocò la commissione Grandi Rischi per rassicurare la popolazione del capoluogo abruzzese sulla possibilità che stesse per scatenarsi un pesante terremoto, viste le scontinue scosse che si susseguivano da giorni. Così avvenne. Solo...

di WSI

Pubblicato il 19 giugno 2013 | Ora 12:53

Commentato: 0 volte

Poco più di una settimana prima del terremoto dell'Aquila, esattamente il 31 marzo del 2009, Guido Bertolaso, all'epoca capo della Protezione Civile, convocò la commissione Grandi Rischi per rassicurare la popolazione del capoluogo abruzzese sulla possibilità che stesse per scatenarsi un pesante terremoto, viste le scontinue scosse che si susseguivano da giorni. Così avvenne. Solo che nella notte tra il 5 e il 6 aprile la "grande scossa" arrivò davvero. E il tranquillizzante comunicato emesso "su commissione" dalla commissione Grandi Rischi venne smentito da un sisma del 5 grado della scala Richter e 309 morti sotto le macerie di una città implosa su se stessa.

Di chi la colpa? L'ex capo della Protezione Civile è già stato processato nell'ambito del procedimento penale contro l'intera commissione Grandi Rischi (tutti condannati in primo grado). Ma il pm responsabile dell'indagine, Roberto Picuti, aveva poi chiesto l'archiviazione della posizione di Bertolaso, non essendo riuscito a dimostrare l'effettivo ruolo svolto dell'ex capo della protezione civile nel mancato allarme. Poi, però, sono emerse delle intercettazioni. Che la stampa ha pubblicato a gennaio. E dove è emerso tutto un altro film. E cioè che sicuramente Bertolaso non aveva le competenze scientifiche per indirizzare gli esiti della riunione della Commissione Grandi Rischi sulla possibilità di un terremoto imminente, ma fu invece artefice dell'istruzione di una tentacolare "operazione scientifica di comunicazione di massa" da cui scaturì la decisione della popolazione di restare nelle case anziché fuggire e salvarsi.

Ebbene, grazie alla pubblicazione, sui giornali, di alcune intercettazioni che dimostrano come Bertolaso agì in modo meticoloso per rassicurare una popolazione che non andava affatto rassicurata, anzi, il Gip del Tribunale dell'Aquila ha deciso di concedere un ulteriore supplemento di indagine alla Procura, anche su sollecitazione di alcune parti civili del precedente processo, sostenute dall'avvocato Stefano Parretta. Il Gip, Giuseppe Romano Gargarella, dopo aver valutato i testi delle intercettazioni che sono state pubblicate, ha quindi dato il via libera ad ulteriori accertamenti che dovranno concludersi entro il 31 dicembre di quest'anno. Per l'ex capo della Protezione Civile è stato ipotizzato il reato di cooperazione in omicidio colposo (art 113 c.p).

Dunque, rimane aperta una pagina indecente e dolorosa della gestione della tragedia dell'Aquila, decisa dal Gip l'11 giugno scorso e resa pubblica il 14. Sembra che la lettura di quelle intercettazioni abbia destato sincera impressione nei giudici delle indagini preliminari, soprattutto le conversazioni tra Franco Barberi e Daniela Stasi, all'epoca assessore regionale abruzzese alla Protezione Civile. Così come quelle con Enzo Boschi, ma soprattutto quella in cui, a terremoto appena avvenuto, Bertolaso chiamò Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, per chiedere di ammorbidire la stampa proprio sotto il profilo dell'allarme non considerato e anzi messo letteralmente a tacere dalla Commissione Grandi Rischi con un comunicato "dettato dall'alto". Da quelle conversazioni, secondo gli avvocati delle parti civili, emergerebbe con chiarezza il ruolo di Bertolaso quale "mandante" di un'operazione mediatica che prima ha amplificato al massimo gli effetti di un messaggio "rassicurante e tranquillizzante, destinato al maggior numero di persone" per non far temere un disastro imminente, quindi avrebbe tentato di mettere la sordina agli effetti mediatici post

L'Aquila, supplemento d'indagine su Bertolaso, indagato per omicidio colposo

terremoto per via del mancato allarme, sempre da parte della commissione Grandi Rischi, attraverso le più alte cariche istituzionali. Secondo gli avvocati, dal materiale acquisito e dalle intercettazioni, emergerebbe addirittura una responsabilità dolosa da parte di Bertolaso, di chi – cioè – “non solo ha previsto l'evento terremoto (e la conseguente morte di numerose persone) e ciononostante ha agito, predeterminando, la tenuta, il contenuto e gli obiettivi di quella riunione”.

Per gli avvocati, insomma, ci fu una inversione voluta del corretto flusso di informazioni: non fu la Commissione Grandi Rischi a fornire alla Protezione Civile i dati scientifici e le nozioni per tutelare al meglio la vita delle persone, ma fu la Protezione Civile a predeterminare e ad imporre contenuto e obiettivi della riunione alla Commissione Grandi Rischi, che si riunì a L'Aquila (per meno di un'ora, saluti e convenevoli compresi) al solo fine di “fare una cosa mediatica”. E Bertolaso fu il regista assoluto di questa pantomima, prima e dopo il disastro. Dalle intercettazioni, secondo il Tribunale dell'Aquila, emergerebbe “una personalità egocentrica del Capo del Dipartimento Protezione Civile, affetta da un complesso di onnipotenza, ossessionata non dalla responsabilità e importanza del proprio compito, (lo si ripete, la protezione della incolumità fisica dei cittadini) ma dal terrore della “brutta figura”, dalle polemiche sugli organi di stampa, dai “cretini” che, ai suoi occhi, rischiano di esporlo al pubblico ludibrio”.

E sempre dalle intercettazioni, dicono gli avvocati delle parti civili, viene fuori che “la Commissione Grandi Rischi è stata totalmente eterodiretta”. Con Bertolaso artefice in toto del contenuto e degli scopi della riunione. Lo si legge, infatti, nella telefonata tra Bertolaso e Daniela Stasi del 30.3.2009: « & si è deciso di fare una riunione lì a L'Aquila & in modo da zittire subito qualsiasi imbecille, placare & li faccio venire a L'Aquila, è una operazione mediatica & loro che sono i massimi esperti in terremoti diranno: lezione normale, sono fenomeni che si verificano, meglio che ci siano cento scosse di scala 4 Richter piuttosto che il silenzio, perché cento scosse servono a liberare energia, e non ci sarà mai la scossa quella che fa male, hai capito !?&».

Prove schiaccianti, secondo gli avvocati di parte civile, che hanno indotto il Gip Gargarella dell'Aquila a chiedere al Pm Picuti di “appurare se Guido Bertolaso ha “compiuto davvero pressioni sui membri della Commissione Grandi Rischi al fine di indurli a rilasciare un comunicato per tranquillizzare la popolazione senza rivelare la reale pericolosità della situazione”

Continua a leggere L'Aquila, supplemento d'indagine su Bertolaso, indagato per omicidio colposo

Sindaco, Assessori e Consiglieri devolvono il gettone di presenza ai terremotati dell'Emilia Romagna

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Sindaco, Assessori e Consiglieri devolvono il gettone di presenza ai terremotati dell'Emilia Romagna*"

Data: **20/06/2013**

Indietro

21/Jun/2013

Sindaco, Assessori e Consiglieri devolvono il gettone di presenza ai terremotati dell'Emilia Romagna FONTE :

Comune di Cernusco sul Naviglio

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 20/Jun/2013 AL 20/Jun/2013

LUOGO Italia - Milano

21 giugno Sindaco, Assessori e Consiglieri devolvono il gettone di presenza ai terremotati dell'Emilia Romagna La decisione nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale Cernusco sul Naviglio si stringe attorno alle popolazioni colpite dalle recenti scosse di terremoto che si sono verificate nelle province di Ferrara, Modena, Bologna e Mantova e lo fa attraverso il Consiglio Comunale. Nel corso della seduta del 19 giugno, infatti, è stata approvata all'unanimità una mozione presentata dal...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Caldo: Protezione civile Roma distribuisce 15mila bottiglie acqua

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Caldo: Protezione civile Roma distribuisce 15mila bottiglie acqua"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Caldo: Protezione civile Roma distribuisce 15mila bottiglie acqua Asca.it - 2 ore 13 minuti fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 20 giu - Sono 15mila le bottigliette d'acqua distribuite dalla task-force di operatori e volontari della Protezione civile del Campidoglio per fronteggiare la prima ondata di calore della stagione. Nella fascia oraria di massima criticita', dalle 12 alle 15, circa 100 operatori sono stati impiegati nei presidi allestiti presso i nodi metropolitani di Porta San Paolo, Lido Centro, Saxa Rubra, Ottaviano, Ponte Mammolo. Presidi sono stati garantiti per la distribuzione di bottigliette d'acqua anche ai visitatori in fila presso i musei Capitolini. Altri operatori hanno poi rafforzato le unita' in servizio presso il centralino della Protezione civile di Porta Metronia per rispondere alle chiamate dei cittadini e fornire consigli su come difendersi dal caldo. E' quanto comunica la Protezione civile di Roma in una nota. Per la giornata di domani il Ministero della Salute ha previsto una riduzione della criticita' al livello 1 che indica una sostanziale condizione di attenzione senza comportare rischi sensibili per la salute. Secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, la temperatura percepita sulla Capitale domani alle ore 12 sara' di 31 gradi, rispetto ai 33 gradi percepiti alla stessa ora di oggi. Una lieve diminuzione della temperatura, dovuta ad una rotazione dei venti dai quadranti meridionali a quelli settentrionali, comportera' una diminuzione dei tassi di umidita' pur rimanendo di debole intensita'.

Caldo: Atac-Protezione Civile distribuiranno acqua agli utenti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"*Caldo: Atac-Protezione Civile distribuiranno acqua agli utenti*"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Caldo: Atac-Protezione Civile distribuiranno acqua agli utenti ASCA - 6 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 20 giu - Da oggi e' operativo il piano della Protezione civile del Campidoglio per la distribuzione - dalle ore 12 alle 15 circa - di 100mila bottigliette di acqua, nei principali nodi di scambio della mobilita' cittadina. Lo comunica l'agenzia per la mobilita' che spiega anche che l'assistenza clienti Atac affianca operatori e volontari della Protezione civile con il proprio personale: almeno 21 addetti Atac si avvicenderanno in servizio, dalle ore 7 alle 18, nelle seguenti stazioni: Saxa Rubra - stazione della ferrovia Roma-Viterbo, nodo di scambio con i bus extraurbani Cotral; Ottaviano/S. Pietro - stazione della metro A Ponte Mammolo - stazione della metro B, nodo di scambio con mezzi Atac di superficie e bus Cotral extraurbani; Piramide/Porta S. Paolo - capolinea della ferrovia Roma-Lido, interscambio con linea B della metro e capolinea tram 3; Lido Centro - stazione della ferrovia Roma-Lido e interscambio con linee Atac di superficie.

Roma: picco di calore, polizia locale intensifica controlli su botticelle

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Roma: picco di calore, polizia locale intensifica controlli su botticelle"

Data: **20/06/2013**

Indietro

Roma: picco di calore, polizia locale intensifica controlli su botticelle Adnkronos News - 3 ore fa

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

Roma, 20 giu. - (Adnkronos) - In considerazione del picco di calore previsto, la Polizia Locale Roma Capitale ha predisposto per oggi e per i prossimi giorni un programma di intensificazione dei controlli a tutela dei cavalli che trainano le botticelle. L'Ordinanza del Sindaco stabilisce il divieto di circolazione delle carrozze in presenza di ondate di caldo con livello di rischio 3, come quello annunciato dal bollettino della Protezione Civile per la data odierna.

MALTEMPO, 24 MILIONI DI EURO PER 606 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA. LA REGIONE EMILIA ROMAGNA INVIA PIANO DI INTERVENTI AL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'APPROVAZIONE.

marketpress notizie

marketpress.info

"MALTEMPO, 24 MILIONI DI EURO PER 606 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA. LA REGIONE EMILIA ROMAGNA INVIA PIANO DI INTERVENTI AL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'APPROVAZIONE."

Data: **19/06/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 19 Giugno 2013

MALTEMPO, 24 MILIONI DI EURO PER 606 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA. LA REGIONE EMILIA ROMAGNA INVIA PIANO DI INTERVENTI AL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'APPROVAZIONE.

Bologna, 19 giugno 2013 - Previsti 24 milioni di euro per 606 interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo dei mesi scorsi. L'obiettivo è quello di evitare situazioni di pericolo o ulteriori danni a persone o cose e assicurare la copertura delle spese sostenute dai Comuni nel fronteggiare la prima emergenza, comprese quelle di assistenza alla popolazione. Questo il contenuto del Piano messo a punto dalla Regione Emilia-romagna e trasmesso ieri al Dipartimento nazionale di Protezione Civile per l'approvazione definitiva. «Un primo passo importante per realizzare le opere prioritarie entro l'estate», sottolinea l'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo. Delle risorse a disposizione, 14 milioni sono stati assegnati dal Governo in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza. Ben 10 milioni sono stati stanziati il 17 giugno con decreto del Ministero dell'Ambiente. «Nei 20 giorni fissati dall'Ordinanza n. 83 del Prefetto Gabrielli abbiamo elaborato un Piano di interventi da attuare entro l'estate, integrato dalle nuove risorse assegnate dal Ministero dell'Ambiente che sono il frutto di un dialogo istituzionale intenso e costruttivo», prosegue l'assessore Gazzolo. Nelle scorse settimane, la Regione aveva richiesto l'attivazione di Tavoli tecnico-istituzionali in ogni Provincia per la definizione delle criticità principali. Il lavoro svolto sul territorio ha permesso una definizione condivisa del Piano, presentato nei giorni scorsi al Tavolo istituzionale regionale con la partecipazione dei rappresentanti delle Province. La proposta della Regione dovrà ora essere approvata dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile e sottoposta al controllo della Corte dei Conti per diventare esecutiva e procedere all'apertura dei cantieri. Nel dettaglio il Piano prevede: oltre 16,4 milioni per 217 interventi urgenti o di somma urgenza; 800 mila euro per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto caduti a terra in seguito alla tromba d'aria del 3 maggio; 1 milione di euro per il contributo di autonoma sistemazione destinato agli sfollati, per il quale sono definite le modalità di assegnazione e per il lavoro straordinario dei dipendenti pubblici; 613 mila euro per le azioni di monitoraggio necessarie alla comprensione dei fenomeni in corso e all'individuazione delle soluzioni progettuali più efficaci. Specifici finanziamenti sono in arrivo anche per sostenere le spese effettuate dai Comuni nella prima emergenza: 5 milioni per 360 opere di somma urgenza già realizzate o in corso di esecuzione; 160 mila euro per interventi per l'assistenza alla popolazione. Ai 24 milioni programmati dal Piano si aggiungeranno 6 milioni che la Regione metterà a disposizione con la manovra di assestamento di bilancio. «Tuttavia - conclude Gazzolo - le necessità sono superiori: per questo siamo già al lavoro con il Governo per un nuovo provvedimento che individui le risorse necessarie al completamento di ulteriori interventi urgenti, alla messa in sicurezza del territorio e all'indennizzo dei danni ai privati e alle imprese».

Provincia

Interventi per provincia

Importo per provincia

Piacenza

105

2.070.269,33

Parma

187

MALTEMPO, 24 MILIONI DI EURO PER 606 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA. LA REGIONE EMILIA ROMAGNA INVIA PIANO DI INTERVENTI
Ad 5.445,41 P **ARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'APP**
R

Reggio Emilia

105

4.673.409,19

Modena

69

3.539.792,30

Bologna

72

2.957.885,90

Ferrara

20

902.150,00

Ravenna

24

1.407.129,16

Forli'-cesena

17

1.061.000,00

Rimini

7

415.000,00

Totale

606

22.453.091,37 *

(*) Vanno aggiunti 1.000.164,05 milioni per Cas e straordinari di dipendenti pubblici e 546.744,58 euro accantonati per ulteriori necessità relative agli interventi di rimozione dei rifiuti contenenti amianto a terra

Protezione Civile: dall'1 luglio scatta il rischio incendi boschivi

Comune di Lucca (via noodls) /

noodls.com

"Protezione Civile: dall'1 luglio scatta il rischio incendi boschivi"

Data: **20/06/2013**

Indietro

20/06/2013 | Press release

Protezione Civile: dall'1 luglio scatta il rischio incendi boschivi

distributed by noodls on 20/06/2013 16:10

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

L'attività dell'Ufficio Protezione Civile nella gestione degli incendi boschivi

Il Comune di Lucca è indicato, dalla Regione Toscana, tra quelli della provincia a rischio particolarmente elevato per lo sviluppo degli incendi boschivi. Per questo il tema della lotta agli incendi ha sempre assunto grande importanza, il Servizio di Protezione Civile del Comune di Lucca, si è fatto quindi promotore di iniziative volte a far conoscere ai cittadini i comportamenti corretti da seguire ed anche per aiutare chi ha il compito dello spegnimento degli incendi boschivi. All'inizio del periodo a maggior rischio incendi il Comune di Lucca informa tutta la popolazione attraverso un avviso ai cittadini nel quale sono indicati i comportamenti a rischio da evitare e le eventuali sanzioni collegate.

La Regione Toscana con la Legge Regionale n°39 del 21/03/2000 Legge forestale della Toscana ed il successivo Regolamento (DPGR 8 agosto 2003, n. 48/R Regolamento Forestale della Toscana) in attuazione dell'art. 39 della L.R. 39/2000 unifica, coordina e modifica la normativa in materia forestale seguendo i principi dettati dallo Stato. All'art. 39 comma 4 lettera c punto 4 della L.R. 39/2000 è indicato che il Regolamento Forestale disciplina la prevenzione, la salvaguardia e la tutela del territorio dagli incendi boschivi.

Con questi due strumenti normativi vengono definiti i periodi, le aree a rischio e le azioni di carattere preventivo necessarie a diminuire o limitare il rischio di incendi.

Il PERIODO a rischio di incendio (art. 61 del Regolamento Forestale) è quello compreso tra il 1° luglio e il 31 agosto di ogni anno. Nell'art. 58 sono indicate le AZIONI che possono determinare, anche solo potenzialmente, l'innescò di incendi boschivi :

l'accensione di fuochi e di carbonaie; l'abbruciamento di residui vegetali; l'uso di strumenti o attrezzature a fiamma libera o che possano produrre scintille o faville; l'accumulo o lo stoccaggio all'aperto di fieno, di paglia o di altri materiali facilmente infiammabili.

A tal proposito, l'Ufficio Protezione Civile ha realizzato un manifesto, che è stato affisso negli appositi spazi cittadini e uffici pubblici a firma del Sindaco di Lucca, che invita la popolazione a seguire comportamenti corretti, al fine di evitare gli incendi boschivi.

In merito alla difesa dei boschi dagli incendi all'art.70 ter della L.R. 39/2000 sono indicate le competenze ed attività che devono svolgere i comuni:

istituiscono proprie squadre di antincendio boschivo, anche attraverso convenzioni con le associazioni di volontariato. Il Comune di Lucca già dagli anni '90 ha stipulato accordi con la Comunità Montana Zona N Area Lucchese oggi Unione dei Comuni Media valle del Serchio la quale organizza istituzionalmente un servizio prevenzione ed estinzione degli

Protezione Civile: dall'1 luglio scatta il rischio incendi boschivi

incendi boschivi; assicurano i servizi logistici necessari per le squadre di pronto intervento e per gli altri soggetti che concorrono all'estinzione dell'incendio. Il Comune di Lucca gestisce direttamente questo servizio attraverso la Protezione Civile Comunale; provvedono ad istituire il catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche delle schede indicative trasmesse dal Corpo Forestale dello Stato. L'Ufficio Protezione Civile del Comune di Lucca provvede al rilevamento delle aree bruciate che invia per competenza al Settore 9 Pianificazione, Programmazione e Sviluppo del Territorio il quale, con deliberazione di Giunta Municipale n° 339 del 4.11.2005, ha istituito il 'Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco'; aggiornano annualmente il catasto e registrano le scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'articolo 76, commi 4, 5 e 7 dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati all'articolo 76, commi 4, 5 e 7 della L.R. 39/2000.

Nei boschi percorsi da incendi è VIETATO, ai sensi dell'art. 76 L.R. 39/2000:

per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame; per cinque anni l'esercizio dell'attività venatoria;

Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, è vietata:

per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura; per un periodo di dieci anni, la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

Per incrementare ulteriori attività di contrasto e per la salvaguardia del nostro patrimonio boschivo, la Protezione Civile del Comune di Lucca per l'anno 2013 ha stipulato alcune convenzioni aggiuntive con Associazioni di Volontariato di protezione Civile :

VALPAC (Protezione Ambientale Civile Valfreddana.) per attività di vedettaggio fisso dalla postazione di Montecatino per l'avvistamento di fumi da incendi; GVA Vorno (Gruppo Volontari Antincendio Vorno) per attività di vedettaggio mobile ed attività repressive con squadre e mezzi dedicate al territorio del Comune di Lucca Croce Verde Ponte a Moriano per attività di vedettaggio mobile

APPROFONDIMENTI:

Per un ulteriore approfondimento sulle azioni dei comuni italiani in materia di prevenzione e mitigazione del rischio incendi boschivi si consiglia la lettura del documento pubblicato la Legambiente "ECOSISTEMA INCENDI 2006".

Ultimo aggiornamento: Giovedì, 20 Giu 2013, alle ore 14:32